

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



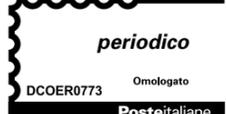
20826

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 26 AGOSTO 2012 - ANNO 110 - N. 30 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Aperta il 28 luglio chiuderà i battenti martedì 28 agosto

Ultimi giorni per l'Antologica 2012 dedicata a Ruggeri, Saroni e Soffiantino



Acqui Terme. Ultimi giorni per l'Antologica del Liceo "Giuseppe Saracco", vera sorpresa dell'estate acquese. La rassegna *Oltre il confine dell'informale*, dedicata a Piero Ruggeri, Sergio Saroni e Giacomo Soffiantino, apertasi

il 28 luglio, ideata e allestita a tempo di *record* (e applicando, lo ha ricordato il sindaco Bertero durante l'inaugurazione, una efficace "spending review" - e dunque praticando severe economie rispetto alle precedenti edizioni) chiuderà infatti il



28 agosto.

Positivi i commenti dei visitatori, e anche l'afflusso: soddisfazione per gli organizzatori (che fanno capo all'architetto Adolfo Carozzi, che ha curato mostra e catalogo, edito da De Ferrari)

e per il Municipio.

Ultimi giorni per immergersi nelle ricerche cromatiche di Piero Ruggeri (ecco, ad esempio, *Il nido nel rovetto*, e le *Erbe nel giardino*).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Un provvedimento impopolare

La scure elimina il tribunale acquese

Forte contrarietà

Presidente Ordini Forensi Minori

Acqui Terme. Da Roma arriva la conferma ufficiale: il tribunale di Acqui Terme, ed altre sedi piemontesi e nazionali, è destinato alla chiusura.

Lo ha deciso il Consiglio dei ministri che ha dato il via libera definitivo al decreto legislativo di revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Lo "spending review" prevede infatti l'accorpamento ad Alessandria di altri tre tribunali: Casale, Tortona e Acqui Terme. Il criterio "provinciale" dovrebbe essere adottato anche per Nizza e Canelli, che sino ad oggi hanno fatto capo ad Acqui Terme. Si tratta della soppressione di una serie di uffici giudiziari che, dopo circa centocinquanta anni, lo Stato aveva ereditato a livello pre-unitario.

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Pubblichiamo la forte presa di posizione dell'avv. Salvatore Walter Pompeo, Presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, inviata il 10 agosto:

«Il Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, nel prendere atto del provvedimento adottato dal Governo in esercizio della delega ricevuta dal Parlamento in materia di revisione delle circoscrizioni giudiziarie, esprime fortissima contrarietà.

• continua alla pagina 2

Incremento di pubblico

Conclusa la 29ª edizione di Acqui in Palcoscenico



Acqui Terme. Secondo i dati forniti dal Comune, il Festival "Acqui in Palcoscenico" ha chiuso la ventinovesima edizione con ottimi risultati. "Il cartellone 2012 per ampiezza e qualità di proposte ha posto il festival tra quelli di maggior spicco nel panorama italiano grazie ad una programmazione che si presentava particolarmente ricca e articolata".

Sul palcoscenico del Teatro Giuseppe Verdi, tra il 5 luglio ed il 4 agosto si sono alternate "alcune tra le migliori produzioni italiane e le più interessanti formazioni internazionali con particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca. Il Festival si è profilato come appuntamento culturale, spettacolare, mondano e turistico che è venuto ad arricchire i programmi di una città dove - basti ricordare i prestigiosi premi letterari Acqui Storia e Acqui Ambiente - la cultura è alla base dell'economia".

La rassegna, che ha ospitato nel corso del Festival tre formazioni straniere e cinque

compagnie italiane, ha avuto, nonostante la dilagante crisi economica, un incremento di pubblico del 7% rispetto allo scorso anno (n.1.821 spettatori per un incasso di € 20.175,00).

Ha inaugurato la rassegna il Balletto Teatro di Torino (96 presenze), con una produzione pensata per il Festival, *Serata pop* dove Matteo Levaggi, con *In Mozart e Free chocolate love*, ha espresso al meglio le caratteristiche che gli hanno valso ampi riconoscimenti internazionali.

Domenica 8 luglio la Compagnia Nazionale Raffaele Paganini con la Compagnia Almatanz, (311 presenze) ha presentato *George Gershwin, diario di viaggio da Un Americano a Parigi*, dove Raffaele Paganini ha magistralmente interpretato George Gershwin, su libretto di Riccardo Reim e coreografie di Luigi Martelletta. Durante la serata è stato consegnato a Raffaele Paganini il Premio *Acquidanza alla carriera*.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 1º settembre

Premio di poesia questi i vincitori



Acqui Terme. La città per due giorni capitale della poesia: tutto è pronto per la manifestazione promossa da "Archicultura" che radunerà, tra sabato 1º e domenica 2 settembre, tanti tra i più promettenti giovani poeti d'Italia, e poi i lirici di più lungo corso. Che le giurie acquisite (presiedute da personalità di prestigio: dal Prof. Barberi Squarotti ad Alberto Senigaglia, presidente regionale dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, e fondatore de "Tuttolibri", cui si affiancano, in commissione, attenti lettori) hanno giudicato meritevoli dei ricchi premi in palio.

Si comincerà alle ore 16 di sabato primo settembre, presso la Sala Santa Maria, Via Barone, con la lectio magistralis *Viaggi in questo mondo e nell'altro*, offerta dal Prof. Cesare Segre, cui verrà consegnato il Premio alla carriera.

Quindi alle ore 21.30, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, in piazza Italia, seguirà la cerimonia di premiazione del IV Concorso Nazionale di Poesia

"Città di Acqui Terme", (che ha ricevuto per il secondo anno - doveroso segnalarlo - la medaglia del Presidente della Repubblica).

Presenterà Eleonora Trivella, con le letture affidate a Maurizio e Massimo Novelli del "Teatro Tascabile" di Alessandria, e a Filippo Chiaro della compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme.

Di Enrico Pesce e Claudio Gilio (in duo), e di Simone Bufa le musiche.

Domenica 2 settembre per gli ospiti, invece, scoperta del territorio, tra Museo Archeologico del Castello e la campagna strevosa.

I risultati

Questi i vincitori:

Nella sezione A (scuola elementare) la vittoria andrà così a Beltà Nicole con *Tramonto di luna*, seguita da Botto Guido con *Giorno della Memoria*, o a Umbrello Martina con *Pioggia*. Le menzioni di merito toccheranno a Chaja Fahd, per *Sera in Marocco*, e Ricagno Francesca, per *La volpe*.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Anche se con un calo del 10%

Sarà una vendemmia di alta qualità

Acqui Terme. Sull'inizio della vendemmia si abbatte la settimana più calda dell'anno.

La raccolta in senso generale dell'uva si preannuncia abbastanza contenuta ed anticipata, con una produzione di buona qualità, anche se con un calo del 10 per cento circa rispetto alla media degli ultimi cinque anni.

L'anticipo di raccolta uve è da attribuire a Lucifero, il settimo anticiclone di un'estate contrassegnata dal gran calore, che ha provocato notevolissima siccità.

Secondo quanto annunciato dal Consorzio tutela vini d'Acqui, emerge, a seguito di una tabella effettuata il 10 agosto, che l'uva Brachetto può essere staccata indicativamente da giovedì 23 agosto.

Si parte dunque con la vendemmia delle uve aromatiche rosse.

"La raccolta - ha affermato il presidente del Consorzio Paolo Ricagno - inizierà con le uve chardonnay per base spumante per poi proseguire con il Brachetto ed altre uve".

Sempre parlando di Brachetto, le analisi di laboratorio effettuate su queste ultime, "risultano sanissime, buona acidità, ottimo colore, buona sintesi di zuccheri con valore in alcool potenziale che si attesta a 12,90% Vol. circa.

A seguito della carenza idrica nell'ultimo periodo, non si registra un aumento del peso dell'acino, tuttavia nel complesso le funzioni dello stato sanitario sono buone, pertanto si prospetta una vendemmia di ottima qualità".

ALL'INTERNO

• San Giorgio Scarampi: 11ª rassegna del bovino castrato piemontese. pag. 18

• Sezzadio: in paese appesi striscioni contro la discarica. pag. 24

• Cremolino: Giubileo al Santuario della Bruceta. pag. 27

• Urbe: è morto il parroco don Nando Canepa. pagg. 28, 37

• Ovada: sanità: i sindaci incontrano il direttore Asl-AL. pag. 35

• Ovada: non piove da tre mesi ed è emergenza siccità. pag. 35

• Club Artistico Masonese: la mostra del decennale. pag. 38

• Cairo: con "Fumetto" all'avanguardia per tematiche ambientali. pag. 39

• Cairo: sanità e ambiente riscaldano l'estate del Comitato. pag. 39

• Carcare: l'antica fiera del bestiame nelle vie e piazze. pag. 39

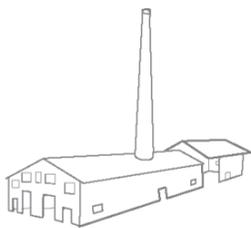
• Canelli: è morto Bruno Mogliotti titolare della Fimer. pag. 42

• Canelli: don Barletta va a Monastero, arriva don Cavatore. pag. 42

• Nizza: in Consiglio Fabrizio Berta sostituisce Gigi Perfumo. pag. 44

• Nizza: ospedale della Valle Belbo quale sarà il suo futuro? pag. 44

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA **GUCCI**
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Ultimi giorni



Nelle derive raffinatissime e coloristicamente gentili, confortanti (e coerenti: si tratti di pastelli su carta, oli su tela, tecnica mista) di Giacomo Soffiantino, e negli incubi di Sergio Saroni, dei tre sicuramente il più inquieto e problematico. Specie con i quadri "virati" in verde - *Figura in giardino*, *Ragazzo con cane*, *Figura sulla spiaggia*, *Figura*; assai particolari, e "doppiamente" morte, sono le "nature", perché i colori impallidiscono - che rappresentano "l'altra faccia" del consumismo, del miracolo italiano, di un allegro "welfare state" che regala pensioni ai quarantenni...

Ma, dietro questa pellicola euforica, ecco gli spettri della guerra nucleare, il Vietnam, le inquietudini (facile dirlo oggi) di una politica più aperta al compromesso e che inizia già a perdere il rigore morale degli uomini della Costituzione: ecco l'inizio di una "deregulation" nei conti dello Stato che giunge al "redde rationem" di oggi.

E così, se i confronti con la pittura di Jackson Pollock (come non ricordare la celebre *Alchimia* del 1947, conservata oggi a Venezia, nella Collezione Guggenheim) e Mario Schifano possono essere convenientemente istituiti (certo insieme agli altri che, in dettaglio, propone il saggio critico di Ivana Mulatero in-

serito nel catalogo), finiscono per diventare di straordinaria pregnanza (e non solo per le coincidenze meteorologiche) i versi di Eugenio Montale dedicati a quell'uomo "che se ne va sicuro, / agli altri ed a se stesso amico / e l'ombra sua non cura che la canicola / stampa sopra uno scalcinato muro!".

Dalla presentazione a catalogo

"Tre distinte personalità per un movimento, detto dalla critica 'informale', perché tutti e tre - Saroni, Ruggeri, Soffiantino - in modo autonomo, sono attratti dal tentativo di comunicare, a livello di 'materia' e del 'gesto' pittorico, l'espressione di moti afferrati alla radice biologica dell'essere". In mostra quattro decenni di lavoro, che cominciano tra mondo diviso, le suggestioni cinematografiche di Antonioni e Rossellini, e ovviamente quelle letterarie (ecco citato Pavese, tra *La luna e i falò* e *La bella estate*: Torino è la città madre), in cui si innesca il nuovo confronto con gli artisti internazionali, e si parla, allora, in prospettiva, "di nuova preistoria". Insomma: a Palazzo Sarraceno non solo una terna di Autori, ma insieme la riscoperta di un tempo storico. Ricco e problematico. Che colori e segni raccontano in maniera più che eloquente.

DALLA PRIMA

La scure elimina

E, ai giorni nostri, il governo romano ha dato il via ad una riforma, impopolare, che riguarderebbe anche 667 uffici di giudici di pace, compreso quello di Acqui Terme.

La decisione era nell'aria, si sperava in un "congelamento" della decisione per alcuni anni, ma la mannaia ancora una volta si è abbattuta sulla città termale.

La chiusura del nostro tribunale rappresenta una ennesima e pessima decisione governativa che colpisce il territorio dell'acquese, anche a livello occupazionale in quanto il decreto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie prevede pure la redistribuzione sul territorio del personale amministrativo e dei magistrati restanti, per i quali, come annunciato attraverso una nota da Palazzo Chigi, "non sono previsti né esuberanti né messa in mobilità". Quando si parla di tagli, sia della sanità che della giustizia o d'altro, Acqui Terme viene "estratta" al primo posto.

La notizia, indubbiamente, è molto pesante e per l'opinione pubblica è stata una doccia fredda. Acqui Terme, come altre città che hanno visto sopprimere le loro sedi giudiziarie, si sente tradita dal governo.

La gente si chiede se quella di mettere fine alla nostra sede giudiziaria, con altre sedi del Piemonte come Alba, Pinerolo, Casale, Mondovì, Saluzzo e Tortona fosse la ricetta ideale del Consiglio dei ministri per "salvare" l'Italia.

Secondo le proiezioni, che potrebbero rimanere tali, lo Stato dovrebbe risparmiare 80 milioni di euro dalla chiusura delle sedi e dalla redistribuzione del personale, permettendo il rilancio dei tribunali medi e grandi e ad una migliore distribuzione dei carichi di lavoro.

La riforma entrerà in vigore il 14 settembre, quindi entrerà in vigore la fase transitoria, ma si parla anche di un termine quinquennale durante il quale sarà possibile continuare ad utilizzare le sedi soppresse.

DALLA PRIMA

Presidente Ordini Forensi Minori

Contrarietà nei confronti della decisione di sopprimere un rilevante numero di presidi giudiziari, 31 Tribunali, altrettante Procure della Repubblica, 220 Sezioni distaccate, 667 uffici del Giudice di pace.

L'Esecutivo non ha inteso nemmeno ascoltare la voce dell'Avvocatura, istituzionale e associata, che, cifre alla mano, ha dimostrato come la manovra non recherà al Paese né risparmio di spesa né recupero di efficienza.

Verranno soppressi tantissimi piccoli uffici giudiziari che assicurano una Giustizia prossima al Cittadino, e per questo facilmente accessibile, oltre che in linea con gli standard europei.

Né ha voluto prendere atto delle articolate, autorevoli denunce dei vizi di illegittimità costituzionale che affliggono sia la legge che la sua attuazione; ed è grave che il Governo affronti il pericolo, ormai estremamente concreto, della devoluzione dei due provvedimenti al giudizio della Corte costituzionale che si è già pronunciata in maniera categorica in alcune analoghe fattispecie. Né, ancora, ha considerato le mille ragioni, illustrate nel documento fornito alle Commissioni Giustizia di Camera e Senato, che inducono a esercitare la delega in maniera estremamente prudente e limitata.

Né, infine, valorizzato la pressante sollecitazione a fare uso dell'istituto della assegnazione che, a legislazione invariata e a costo zero, permetterebbe di raggiungere contestualmente gli obiettivi della Giustizia di prossimità, della specializzazione del magistrato, della flessibilità delle dotazioni organiche, della rifunzionalizzazione del sistema. Istituto purtroppo scarsamente applicato solamente per la rigida opposizione della magistratura. Pur considerando positivamente la determinazione di mantenere alcune strategiche sedi circondariali, non può tacersi il gravissimo errore della soppressione di numerosi tribunali che una prudente e attenta applicazione della Legge 148 avrebbe certamente mantenuto.

Invece il Governo ha preferito perfino trascurare alcune norme di legge o designare nuovi e diversi criteri pur di raggiungere l'obiettivo di sopprimere un elevato numero di sedi. Tutto questo non farà bene al Paese, alla Giurisdizione, all'economia.

Il Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori adotterà nei prossimi giorni le determinazioni indispensabili a garantire al Paese una macchina giudiziaria che permetta a ogni Cittadino di adire il Giudice e di ottenere la concreta realizzazione dei propri diritti, pur nel responsabile rispetto delle esigenze che la attuale congiuntura impone».

DALLA PRIMA

Conclusa la 29ª edizione

Il Balletto di San Pietroburgo (395 presenze), ha portato in scena il 15 luglio "La bella addormentata nel bosco" con la coreografia di Marius Petipa, in cui il Corpo di Ballo di questa rigorosa formazione accademica si è distinto per la tecnica superba, l'eccellente capacità espressiva, la fedeltà alle coreografie originali dei capolavori del balletto classico.

Il Balletto dell'Esperia (109 presenze), compagnia di danza contemporanea di base classica attiva in Italia dal '99, si è esibita il 20 luglio con lo spettacolo *Bach éclat*.

Il 24 luglio la Compagnia Artemis Danza, (188 presenze) fondata nel 1994 da Monica Casadei, direttrice artistica e principale coreografa, ha portato in scena la *Traviata*.

Los Hermanos Macana (326 presenze) con la loro compagnia argentina di tango, il 27 luglio, si sono esibiti con lo spettacolo *Tango*, con musica dal vivo, in una singolarissima performance, coniugando una tecnica impeccabile con la voglia di divertire e la scelta di non prendersi troppo sul serio.

La Compagnia di musica e danza flamenco FlamenQueVive (257 presenze), di formazione italo-spagnola, composta da musicisti e danzatori che hanno approfondito lo studio del flamenco in varie ed importanti accademie spagnole, ha messo in scena il 31 luglio lo spettacolo *Colores Morenos*, con musica dal vivo e coreografia di Alberto Rodriguez.

Ha chiuso il festival il 4 agosto con *Italia, la mia Africa*, con musica dal vivo, Mvula Sungani Physical Dance. (139 presenze).

DALLA PRIMA

Premio di poesia

Nella sezione B (scuola media inferiore) i più bravi sono stati Gilardenghi Luca, (Un ricordo), Maranzana Silvia, (Alla sera), Sabena Chiara, (Sera d'estate). Per la sez. C (scuola media superiore) ecco premiati Paci Mirjam, con *Meta/Metà* e *pienezza*, e Ravera Luca con *Cento lacrime nere*, con le menzioni per Marchi Eleonora (*Amiche vere*) e Pasquazzo Francesca (*Ritorno*).

Vincono la sez. D (categoria principale) Mariani Tullio, con *Verso sera - Tre sonetti in ballata*, per Isabella, Raimondi Daniela, con *L'incidente*, e Ronchi Valentino, per *Tre o quattro*; le menzioni qui sono andate a Caso Giovanni (*Nel fulgore della neve*) e Fedeli Ivan (*Quadrone dei vivi - frammenti III*). La categoria E, concernente il tema del viaggio, avrà un podio su cui saliranno Cinti Gabriella (*Viaggio verso l'Uno*), Monchiero Anna Maria (*Trittico di viaggio*), Vettorello Rodolfo (*Parto da qui, dal punto A*), con menzioni a Firino Ada (*Ultima fermata... Auschwitz*) e Morelli Renato (*Luca a Gerico*). Cinti Gabriella, con *Euridice a Orfeo*, è poi la vincitrice del Premio della Stampa.

Sabato 28 luglio

Notte bianca "Vintage" la gente ha gradito



Acqui Terme. Tanta gente nella serata di sabato 28 luglio per la Notte bianca "Vintage". Il programma prevedeva alle 21,30 l'esibizione di Sandro Giacobbe, alle 22,30 un concerto del gruppo The Beatland "Omaggio ai Beatles". In Piazza Italia distribuzione di farinata e degustazione di vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". In corso Bagni esposizione di auto e moto d'epoca.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO di uno o più giorni	
GARDALAND da casa vostra 25 agosto - 1 e 8 settembre	Anteprima proposte Avvento e Mercatini 22-25/11 VIENNA E LA STIRIA
01-02/09 BERNINA EXPRESS Il Trenino dei Ghiacciai	29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ
22-23/09 SUPER WEEK-END Portofino-La Versilia-Lucca-Marmi di Carrara	30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
26-30/09 BENVENUTI AL SUD! I Colori ed i Profumi del CILENTO	01-02/12 GINEVRA E ANNECY
04-07/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA	06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
13-14/10 FERRARA - COMACCHIO ED IL DELTA DEL PO	07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna	07-09/12 MARCHE: PESARO - UBINO - GRADARA
	08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
	08-09/12 LINDAU E COSTANZA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara ➔ 29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE	LIONE - FRANCIA ➔ "FESTA DELLE LUCI" 7 - 9 DICEMBRE
ARGENTINA ➔ VIAGGIO ALLA FINE DEL MONDO! 18 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE	ETIOPIA ➔ "LA FESTA DEL TIMKAT" 14 - 25 GENNAIO 2013

In esclusiva per L'Ancora dal Gruppo Orione costruzioni

La nuova progettazione dell'area Borma

Carissimi lettori de L'Ancora, nell'ultimo numero, uscito prima delle ferie, vi avevamo fornito in esclusiva alcune informazioni sulla storia della vetreria Miva, ex area Borma, dalla demolizione alla nuova progettazione; augurandoci che il primo articolo sia stato di vostro gradimento continueremo a proporvi sempre in esclusiva altri articoli in merito al progetto.

Come già accennato vorremmo rendervi partecipi passo dopo passo dei criteri e dei principi secondo i quali abbiamo lavorato e lavoreremo insieme ai nostri progettisti. Siamo partiti dal recupero di un'area distrutta dal tempo per arrivare a nuovi complessi abitativi, realizzati con tecniche di ultima generazione, inseriti in un ambiente estremamente confortevole fatto di spazi verdi e di fontane.

Il nome scelto per l'iniziativa è Gemme di Vetro (www.gemmedivetro.com).

Non ci dimentichiamo infatti della vetreria che sorgeva sulla area e vogliamo ricordare con il massimo rispetto chi vi ha lavorato; vorremmo anche dedicare alcune vie ai maestri vetrai e agli operai che hanno dedicato la vita allo stabilimento e molti sono i nostri padri o i nostri nonni!

Vi chiediamo pertanto di segnalarci i loro nomi e la loro storia: info@gemmedivetro.com

In base al numero di segnalazioni ricevute, verranno scelti tre nomi da dedicare a 3 nuove vie.

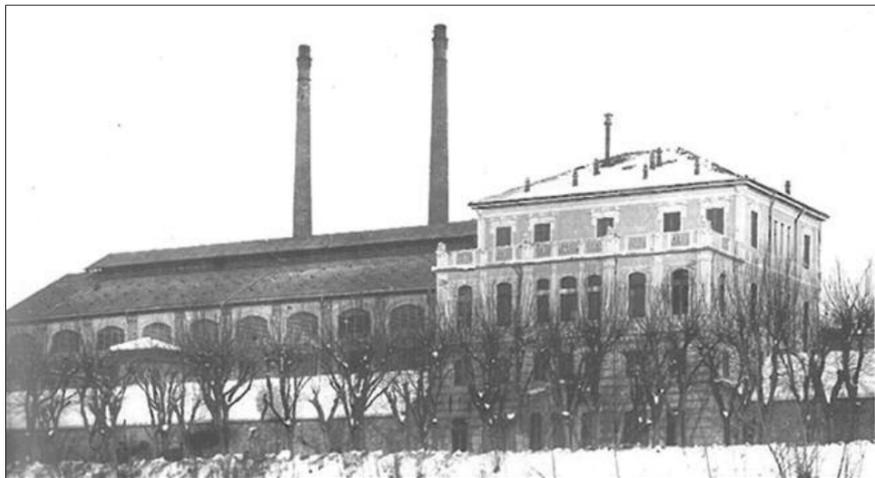
Ci sembra il modo migliore per ricordare la storia della nostra città.

Vi lasciamo quindi alla lettura del secondo articolo scritto dall'Architetto Porta che vi illustrerà ulteriori componenti del progetto, dal Boulevard alle vie, dalle piazze agli spazi aperti e privati.

Gruppo Orione Costruzioni Il Boulevard

L'obiettivo primo della proposta consisteva nella individuazione di un nuovo asse di viabilità secondaria urbana, elemento di collegamento tra Corso Bagni, Via Romita, Via Salvadori, allo scopo di distribuire la mobilità veicolare generata dai nuovi insediamenti, di dare accessibilità - attraverso un semicircolo - ai parcheggi sottostanti i fabbricati centrali, compreso il silos ad uso pubblico previsto sotto la piazza interna, fulcro del nuovo quartiere.

Con lo sviluppo dell'idea di piano, l'intervento si è orientato verso la formazione di un ampio viale urbano, un nuovo "boulevard" della tradizione acquese, che si configuri soprattutto come spazio di relazione, valorizzato da un sistema di arredo ambientale semplice e funzionale, in grado di far percepire un contesto ordinato, riconoscibile ed omogeneo, offrendo i migliori livelli di fruibilità e di comfort per tutti gli utenti. Si prevede pertanto un viale alberato con diversi tipi di essenze, un nuovo asse verde ombreggiato che segna la città, caratterizzato da una ampia sezione che garantisca fluidità



La vetreria nel 1903.

di traffico, sicurezza nel parcheggio veicolare a raso e nella mobilità ciclo-pedonale, e che aprirà nuove visuali verso la città e la valle Bormida.

La "via verde"

Un ulteriore percorso di attraversamento del nuovo quartiere, che si stacca da Corso Bagni, è previsto come via esclusivamente ciclopedonale, via "panoramica" con forte ambientazione a verde urbano, che conduce alla Via Romita e oltre, fino all'area del nuovo polo scolastico. La via relazione il commercio, il turismo, il tempo libero, i servizi scolastici ed urbani in genere. Lungo la stessa, in corrispondenza della apertura verso la piazza centrale, si prevede la localizzazione di spazi e funzioni di servizio e di accoglienza, quali sportello bancomat, servizi postali automatizzati, info-punto, stazione cicli, ed altri.

La via del verde: una passeggiata per la "nuova città nella città esistente", caratterizzata da percorsi e spazi fluidi ed "eclettici", con aggregazioni vegetazionali significative, quasi delle "immagini verdi" urbane. Nella parte bassa, impianto più geometrico ed attrezzato, relazionato direttamente agli antistanti spazi commerciali; nella parte più alta, lungo la fluida salita, riferimenti e "suggestioni" di un'antica storia della città. A conclusione del viale pedonale, spazi pubblici attorno agli edifici, elementi di cerniera verso le attività da insediare lungo ed oltre la via Romita.

Le piazze: la "piazza degli incontri" e la "piazze del mercato"

Due nuove piazze, dunque, per la città, fra loro interconnesse, ma con specifica caratterizzazione, anche funzionale.

La prima, da realizzare su un terrazzamento centrale tra corso Bagni e via Romita: una piazza-giardino. È il centro di quartiere, il baricentro funzionale, il nodo del sistema di percorrenza, un lastrico pedonale con aiuole e piantumazioni - soprastante il silos veicolare pubblico centrale - che connette il viale a nord (il "boulevard") con il percorso pedonale a sud, che relaziona gli usi pubblici e privati degli isolati circostanti e crea riferimenti di



paesaggio urbano fra "facciate" o cortine edilizie che si contrappongono sui diversi lati. Quasi un anfiteatro (la morfologia e l'idea compositiva lo suggeriscono) dell'incontro e della comunicazione, anche luogo della memoria urbana, che si può esprimere (perché no?) anche attraverso installazioni in tema di arte del vetro.

La seconda "piazza", direttamente connessa attraverso il tratto terminale della via "verde", è affacciata sulla nuova via Romita, in corrispondenza del nuovo luogo del commercio, e sarà predisposta per un uso in parte anche destinato alla sosta veicolare per gli acquirenti, ma non solo. Si propone una rivisitazione moderna della secolare "piazza del mercato", un luogo che possa, in speciali occasioni, contenere esposizione e commercializzazione di prodotti, una mostra-mercato che può scendere per la "via verde" e collegarsi al Corso Bagni, lungo il quale sovente già avvengono manifestazioni temporanee.

Spazi aperti privati

I lotti del nuovo quartiere saranno organizzati, per quanto riguardante le aree pertinenti esterne, con assoluta prio-

rità di inserimento di spazi a verde privato, demandando agli spazi in sottosuolo la capacità di parcheggio funzionale alle diverse attività insediate.

Il verde urbano privato quindi non disgiunto dal verde pubblico, ma come questo elemento qualificante, in grado, di volta in volta, di sottolineare, accompagnare, mitigare o descrivere l'architettura, l'impianto urbano, la viabilità. Ciò attraverso un continuo dialogo tra architettura e paesaggio, che prevede compenetrazione, sovrapposizione ed integrazione tra apparati vegetali e costruito, non per semplice mimetismo, ma attraverso esplicitazione del concetto di "giardino diffuso" capace di mediare tra il paesaggio costruito e quello naturale del fondovalle.

La "via verde", le nuove piazze urbane, il "boulevard", il parco - belvedere sotto la passeggiata Piola, gli spazi verdi privati: un unico connettivo urbano, che si propone quale affascinante sfida di progettazione ambientale lanciata nel cuore dell'abitato.

E gli edifici? Alla prossima! (Mauro Porta architetto)

Dopo le spiegazioni dell'arch. Porta

I dubbi di Vacchino

Acqui Terme. Augusto Vacchino interviene a proposito della progettazione sull'area Borma.

«Acqui ospita un importante concorso di poesia. Propongo di istituire una sezione speciale dedicata alla poesia urbanistica, una nuova corrente letteraria inaugurata dall'architetto Porta sull'ultimo numero, preferiale, de L'Ancora. I toni aulici di inarrivabile lirismo con cui poeteggia sulla più massiccia ed invasiva speculazione edilizia mai realizzata in città, quella sull'area ex-Borma, sono da primo premio. L'architetto/poeta ha assolto con eccessivo zelo l'incarico affidatogli dal committente (Gruppo Orione Costruzioni) eccedendo, tanto da suscitare ilarità, laddove afferma che "i numerosi punti sosta lungo corso bagni e nel parco (Belvedere) consentono la percezione degli archi dell'acquedotto romano, la vista delle colline del Monferato e del divagare della Bormida". Ora, si può "percepire" un profumo, una sensazione, un sapore, un pericolo, ma per percepire degli archi, oltretutto romani, bisogna far ricorso a sostanze allucinogene tanto potenti da far invidia al più invasato degli sciamani!

Poiché sono poco avvezzo alla poesia provo con la parafrasi perché dal poema si apprendono novità di rilievo. Il piano urbanistico definito ex-Borma di cui si discute prevede l'intervento diretto del comune, in due zone: a fianco del cimitero ebraico, dove è prevista la nuova scuola media, caduta nel dimenticatoio di destra e sinistra e un manufatto aderente alla Passeggiata Piola definito una volta Lastra verde panoramica, un'altra Parco Belvedere e via con la fantasia. Ora dal poetico componimento dell'arch. Porta si viene a conoscenza che "si è poi deciso di realizzare" il nuovo Parco Belvedere digradante verso il Rio Medrio. Innanzitutto vien da chiedersi il significato di quel "si è poi deciso di realizzare": chi ha deciso, il gruppo del "Parenton" per tutti e senza informare nessuno, né il consiglio comunale né la cittadinanza? Addirittura paiono

decise anche le caratteristiche costruttive (digradante verso il Medrio). Si può anche ragionevolmente ipotizzare che questo manufatto, elemento costitutivo della parte di piano urbanistico di spettanza del comune, assolve non tanto la funzione di far "percepire" gli archi romani bensì di sopprimerli, a spese del comune, a quei 13.269 metri quadrati di verde pubblico e parcheggi che mancano nell'area di competenza del costruttore privato poiché invasi da ben nove immobili tra residenziali e commerciali.

E anche ipotizzabile che vi sia l'ulteriore beneficio per l'impresa costruttrice di smaltire con pochissimi costi il terreno di risulta dello sbancamento dell'area Borma. Tra la chiesa della Pellegrina ed il condominio Archi romani verranno infatti realizzati ben tre immobili di nove piani (un albergo e due palazzoni) con quota zero sul marciapiedi di corso Bagni per cui risulta necessario lo sbancamento e lo smaltimento del materiale di risulta, e vedremo l'impatto sulla viabilità di corso Bagni, la principale arteria viaria della città, per i lavori di movimento terra e di edificazione. C'è di più, il progetto come conosciuto prevede che proprio per la realizzazione della lastra panoramica/parcheggio si radda al suolo la scuola materna di via Savonarola, sempre a nostre spese, per ricostruirla nella scarpata soprastante via Sott'argine attornata da capannoni artigianali e commerciali. Dobbiamo prepararci a perdere un'altra struttura scolastica e non per colpa dei tagli di Gelmini o Monti ma grazie al consiglio comunale che all'unanimità e senza troppi scrupoli ha approvato il PPE ex-Borma? I risultati si vedono: la costruzione della nuova scuola media, il pretesto per legittimare la colata di cemento sull'area Borma, doveva essere in fase di avanzata realizzazione ed invece i lavori non sono neanche partiti e non partiranno mai, c'è da scommetterci. Ora il minimo dovuto è la salvaguardia della scuola materna. C'è da fare per i delusi e le vittime della politica del "Parenton"».

Scalini mentali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Non mi importa molto di essere una lagna se parlo di disabilità, ma quello che sto per dire, non serve solo a un disabile, ma per tutti. Era la notte bianca e i negozi erano aperti. Io dovevo fare delle spese... solo la mia migliore amica poteva accedere al negozio e per colpa di uno scalino io dovevo stare fuori e aspettare che mi facessero vedere la roba per scegliere. Va bene è estate e quando fa caldo... uno preferisce stare al fresco... ma a me è capitato anche di stare fuori ad aspettare al freddo... non sono un cane... ma una persona come le altre!! Immagino che con questa crisi la gente non vuol spendere... ma chiedo una soluzione a questo... tutti hanno diritto di entrare in un negozio e fare le loro cose!! Penso che la gente non deve abbattere le barriere solo di un negozio... ma anche la barriera mentale... per paura, o per altro... certo pensa più alla bellezza del posto e non a quanto posso essere accessibile a tutti!!

Uno scivolo non serve solo per una persona con disabilità... ma anche a una madre che deve entrare in un negozio con il suo passeggino o a un anziano... insomma a tutti. Oggi il rispetto non esiste. Ci sono certe persone che sono brave a criticare e a volte possono essere cattive... non sto chiedendo di capire... ma solo di fare un gesto. Immagino che saranno in pochi a leggere questo mio spazio... perché troveranno la cosa noiosa... mi dispiacerà... ma pazienza. L'ignoranza non si posta di un millimetro».

Elide Migliorati

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 2 settembre Regata storica a VENEZIA	Domenica 30 settembre MANTOVA Palazzo Ducale e navigazione sui laghi
Domenica 9 settembre LUCCA e PISA	Domenica 7 luglio LUGANO Festa della vendemmia
Domenica 16 settembre Santuario Madonna della Corona + PESCHIERA e SIRMIONE	Domenica 14 ottobre VENARIA REALE Festa di anniversario
Domenica 23 settembre LUCERNA e BELLINZONA	Domenica 21 ottobre PARMA - BUSSETO FONTANELLATO mercatino antiquariato
MOSTRE	
Sabato 13 ottobre Mostra sul Divisionismo a TORTONA + Casa Museo Pelizza da Volpedo	Domenica 11 novembre TORINO e la mostra su E. Degas dal Museo d'Orsay di Parigi

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END IN BUS
Dal 1° al 2 settembre CAMARGUE
Dal 7 al 9 settembre Tour dell'UMBRIA
Dal 15 al 16 settembre ISOLA DEL GIGLIO
Dal 22 al 23 settembre ISOLA D'ELBA
Dal 6 al 7 ottobre CASCIA
PELLEGRINAGGI
Dal 24 al 27 settembre MEDJUGORIE, i giorni dell'apparizione
Ottobre LOURDES
Dal 19 al 21 ottobre LUOGHI DI PADRE PIO

TOUR ORGANIZZATI
Dal 29 settembre al 4 ottobre TOUR DELLA GRECIA bus + nave
Dal 7 al 14 ottobre TOUR DELL'ANDALUSIA
Dal 13 al 17 ottobre Soggiorno in PUGLIA visite incluse!
Dal 22 al 28 ottobre TOUR IN SARDEGNA

ANNUNCIO

**Mario FERRARIS**

Venerdì 3 agosto è mancato ai suoi cari. La moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i familiari, commossi e riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore esprimendo sentimenti di cordoglio ed affetto. Nel suo dolce ricordo, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 settembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO

**Nadi SPAZZAFUMO**
17 giugno 1948
4 agosto 2012

È improvvisamente mancato. La famiglia lo annuncia a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. Le sue ceneri riposano a Genova.

ANNUNCIO

**Umberto BARBERIS**
(Bibi)
di anni 82

Lunedì 13 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi ed i cari nipoti.

ANNUNCIO

**Augusto ARAGUNDI**
di anni 68

Mercoledì 15 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti e ringraziano sentitamente coloro che in ogni forma hanno partecipato al loro grande dolore.

TRIGESIMA

**Franco BRUGNONE**

Domenica 26 agosto alle ore 18, nella cattedrale verrà celebrata la santa messa ad un mese dalla scomparsa. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi all'affettuoso ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

**Iolanda GIULIANO**
in Vomeri
† 28 luglio 2012

Ad un mese dalla scomparsa il marito, i figli con le loro famiglie la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata martedì 28 agosto alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina e ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

**Anna CAVALMARINO**
in Pesce
1921 - † 6 agosto 2012

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Lisa BOSETTI**
ved. Barberis

1998 - † 25 agosto - 2012

"Se ascolto sento i tuoi passi esistere, come io esisto".

Gianfranco

ANNIVERSARIO

**Pietro MASCARINO**

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria GARBARINO**
in Mariscotti

In occasione del 13° e del 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 agosto alle ore 20,30 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Carlo MARISCOTTI**

ANNIVERSARIO

**Dott. Aldo SCARSI**

"Il tuo ricordo è sempre vivo in chi ti ha tanto amato". La santa messa in tuo suffragio si terrà nella chiesa parrocchiale di San Francesco domenica 26 agosto alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare unitamente ai familiari.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe MARENCO**
2007 - 2012

"Il tempo passa e rende preziosi i ricordi". Nel 5° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con infinito affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giorgio PALMA**

Nell'8° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 18 in cattedrale e ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Irene RICCI**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Enrica GALLEAZZO**
in Ivaldi

"Sei sempre nei nostri cuori ed ogni cosa intorno a noi parla di te. Aiutaci da lassù a vivere la tua assenza". Nel 2° anniversario dell'improvvisa scomparsa dell'amata Enrica, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto lunedì 27 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO

**Maria Domenica CONTI**
ved. Vella

"Ora ti vedo nel tuo fulgore e finalmente capisco". Nel 1° anniversario dalla scomparsa verrà celebrata una santa messa in suo ricordo martedì 28 agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Per tutti, Emanuela

Ricordando
Umberto Barberis
(Bibi)

Quando un padre se ne va, muore anche una parte di te. È una seria mutilazione. Se ne vanno soprattutto le conversazioni, i dissensi e i consensi, l'intreccio appassionato delle ragioni e dei sentimenti. Caro papà peccato che non ci sia un altro mondo dove poter tornare a incontrarci, parlare e condividere le nostre piccole quotidianità. Peccato, ma fino a quando resterò su questa terra, rimarrai sempre nel mio cuore. Desidero ringraziare i medici ed il personale infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale accolse per la professionalità e l'umanità dimostrata nei confronti del mio caro papà. Un grazie particolare al dottor Giorgio Ferraro ed alla dottoressa Milietta Garbarino. **Patrizia Barberis**

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI**
Baldovino**BISTAGNO****Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486****Onoranze Funebri****VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10**0144767071****Rivalta B.da**
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24**Dolermo*
ONORANZE FUNEBRI**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**
Tel. 0144 325192**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

Per la festa della Madonna della Neve

Inaugurato dal vescovo il salone di Lussito



Lussito. Domenica 5 agosto, nella Parrocchia "Nostra Signora della Neve di Lussito" - con la liturgia inaugurata dalla Santa Messa Solenne (e cantata) officiata dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi - si è celebrata la tradizionale ricorrenza in onore della Vergine tanto cara nella frazione che domina l'Acqua Marcia e la regione dei Bagni.

Al pomeriggio sono seguiti i Vespri, officiati dal Canonico Don Mario Bogliolo, e la processione per le vie del paese, allietata dalle note del Corpo Bandistico Acquese, diretto dal maestro Alessandro Pistone.

Non è mancata poi la benedizione delle auto, con la distribuzione dell'effigie di San Cristoforo, patrono dei viaggiatori.

Un nuovo ricreatorio

L'assoluta novità della giornata è stata costituita dalla inaugurazione del salone parrocchiale, che è stato intitolato al parroco emerito Don Ugo Amerio (per motivi di salute impossibilitato a presenziare, ma più volte ricordato dai suoi confratelli che hanno officiato all'altare).

Numerosissimi i fedeli accorsi al taglio del nastro da parte del vescovo Micchiardi e da alcune autorità locali (per il Comune di Acqui c'era il Consigliere Ratto).

Il nuovo salone parrocchiale, completamente ristrutturato e messo a norma di legge (impianto elettrico, porte tagliafuoco, ritinteggiato, dotato di nuova illuminazione, e da qualche giorno di un potente videoproiettore...) è stato restaurato a tempo di record, in circa quattro mesi - prima molto somigliava alla famosa vigna di Renzo... - grazie anche all'aiuto di numerosi volontari, e tra questi i giovani del paese; non son mancati i genero-



si collaboratori e neppure il supporto dell'Associazione Need You Onlus. Il salone ha una capienza - così scrive Matteo Ponte - di circa 70 posti (seduti), ed al suo interno si trova un piccolo teatro con un impianto audio di ultima generazione. La struttura è naturalmente disponibile (previo il versamento di modico canone d'affitto) per feste, anniversari, riunioni, concerti.

Concerto del 10 agosto in cattedrale

Tesori della polifonia i Fortunelli in cripta



Acqui Terme. La festa di San Lorenzo non ha portato, quest'anno, solo un caldo opprimente, quasi a ricordare le braci connesse al supplizio di questo arcidiacono del III secolo. La cui immagine, tradizionalmente, si lega allo strumento di dolore della graticola. Un santo che - nella Val Bormida di Millesimo, a Murialdo, nel gotico portale della omonima chiesa - si vede effigiato, nella pietra del portale nella suprema prova; ma quasi a confortarne i dolori, ecco nella lunetta superiore Maria con il Bambino, attorniata da due angeli musicanti.

La festa di San Lorenzo, ad Acqui, è andata oltre al pianto di stelle, alle "cadenti"; la solennità di questa figura che - all'avidio imperatore Valentiniano presentò quali tesori della chiesa storpi, malati e poveri - ha potuto essere festeggiata nella cripta della Cattedrale dell'Assunta da un atteso - e straordinario nei suoi esiti artistici - concerto offerto dall'ensemble vocale de "I Fortunelli".

Cantate Domino (un titolo che rimanda, tra gli altri, ai mottetti di Andrea Gabrieli, Jacobus Gallus, del Nanino; c'è poi anche il Viadana) l'insegna scelta dagli otto cantori di Belgio e Olanda che, sotto la guida di Francien Meuwissen, anche ad Acqui hanno voluto presentare gli esiti di uno stage vocale intensivo di una settimana in Langa, nella casa di Pian Soave, che conclude, dobbiamo dire assai felicemente, il progetto artistico 2012.

Tutti gli anni siamo stati sorpresi dalle scelte e dai risultati del lavoro della formazione; ma quest'anno il concerto ha offerto forse i suoi più alti risultati.

Così, nonostante l'invito a riservare gli applausi al termine della serata musicale, il programma, prima del finale caloroso "grazie" tributato dal pubblico (subito dopo il *Regina laetare*, tutti trapunto di giubili allelujatici, di Tomas Luiz da Victoria, che fu forse "di passaggio" allievo di Palestrina, e con De Morales e Francisco Guerrero compone la terna dei più celebri compositori spagnoli del secolo XVI) è stato interrotto per ben sei volte dalle salve degli applausi.

Iberici gli autori di questo concerto (e si è cominciato con due brani profani di Juan del Encina, il secondo realizzato dalle sole voci pari maschili), che idealmente raccolgono le influenze di due culture: quella della tradizione franco fiamminga (che gli interpreti han a pieno rinverdito, dando prova di estrema disinvoltura, di piena naturalezza), e di quella italiana (e una tappa di soggiorno romano va computata anche per questo compositore).

Quindi dopo il veloce *Todo quanto podo dar* di Guerrero (che sarà poi riproposto quale *bis*), ecco il concerto che entra nel vivo con la *Missa "Cantate Domino"* di Duarte Lobo, con *Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus*

e *Agnus Dei* intercalati da ulteriori brani (oltre degli autori già ricordati anche di Sebastian de Vivanco).

Ma anche se con Duarte Lobo - che è stato anche considerato come il più grande compositore lusitano di ogni tempo - si entra nell'ambito della polifonia portoghese (e nelle terre di Alentejo, tanto care a Saramago: il nostro musicista si trasferì a Lisbona, dove degni di menzione sono due re musicofili, come Giovanni III e Giovanni IV, quest'ultimo anche compositore e autore di una *pamphlet* in difesa di Palestrina, nonché titolare di una preziosa biblioteca andata però distrutta nel terremoto del 1755), assolutamente non cambiano le prerogative di una poetica e di un linguaggio che può dirsi, a pieno titolo, internazionale. E che si armonizza, a pieno, con l'inesimabile tesoro del *Trittico* del Bermejo.

Pregiere cantate

Ma, ci rendiamo conto, le indispensabili note storiche non fanno in alcun modo giustizia della bravura mostrata dai soprani Karlijn Bongers, Marlies Hesseling, dei contralti Saskie Ebus e Els Urselmann, dei tenori Kees Klok e Frans de Rijk, e dei bassi Peter Lammers e Hans van de Ven.

Le voci sono state esaltate dallo spazio musicale della cripta (ideale per la polifonia: ma allora perché non pensare ad una rassegna estiva?), ma di esse è stata particolarmente apprezzata la misura, l'equilibrio, il gusto, la sicurezza.

Spettacolare l'ascolto (ecco le frasi gregoriane; l'orizzonte euforico della tensione del ritardo che va sempre a risolversi, mai deludendo le attese; la vivacità di alcune veloci sezioni), ma anche la visione: perché tutti da gustare sono i gesti di Francien alla direzione, e poi del "canto del corpo" degli esecutori. Che non sono costretti alle imposizioni di una rigida compostezza, ma che mostrano una assoluta personalità nell'approccio alla loro parte. Ecco allora una musica che davvero "respira", che non è mai fredda, scolastica, scontata "resa" di una pagina, ma diventa esecuzione vibrante, partecipata.

Come al solito uno dei più bei concerti acquisi, nel corso dell'anno, è quello de "I Fortunelli". **G.Sa**

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi Lettori, questa settimana desideriamo rendervi partecipi dell'entità degli aiuti che la nostra associazione mensilmente stanziava a favore dei bambini disagiati che si trovano negli asili, nei Cottolenghi e nei Centri che supportiamo. Naturalmente è proprio grazie al sostegno dei nostri benefattori che riusciamo a fare tutto questo a beneficio dei bambini bisognosi del Terzo Mondo! Oggi il numero dei bambini che stiamo aiutando supera i 30.000 dall'Africa all'Europa e dal Sud America all'Asia! Nei "nostri" centri sono sufficienti 5€ al mese per offrire ad un bambino un pasto caldo al giorno: un piatto di riso con pesce o pollo, un equilibrato apporto proteico per prevenire la denutrizione! Questo modus operandi è nato nel 2008 e da allora siamo sempre riusciti a trovare sostenitori generosi come voi per garantirne la continuità.

1) Ogni mese inviamo 750€ all'asilo Don Orione di Yaou in Costa D'Avorio, dove la nostra volontaria Mme Aisha accoglie e cura 150 bambini, offrendo loro l'unico pasto caldo e nutriente del giorno.

2) Dal 2007 la Need You Onlus è presente nelle Filippine per sponsorizzare i due asili Don Orione di Payatas: Sono 200 i bambini che usufruiscono di questo servizio indispensabile alla loro sana crescita. Noi partecipiamo con un invio di 250 € a struttura per far fronte agli acquisti alimentari necessari alle mense.

Sempre nelle Filippine presso il Cottolengo Don Orione a Montalban supportiamo parzialmente le cure mediche dei piccoli ospiti del Centro. Parliamo di bambini diversamente abili che qui trovano protezione ed assistenza: il nostro contributo mensile è di 300€!

3) Il Centro Don Orione di Bangalore in India aiuta 105 bambini con attività didattiche per prevenire abbandoni scolastici ed emarginazioni, grazie al doposcuola gratuito, all'alimentazione nutriente, ed al controllo medico periodico gratuito. Supportiamo i costi di questo progetto con un contributo mensile di 500€.

4) In Kenya nell'asilo Don Orione di Kandisi c'è spazio per circa 100 bambini, il nostro versamento mensile di 500€ fa fronte ai costi del materiale didattico, della mensa e dei controlli medici.

5) Progetto SAD (sostegno

a distanza) - ca. 18.000€ annuali che le famiglie italiane mandano ai "loro" bambini africani o filippini, in totale sosteniamo 72 bambini!

6) Progetto borse di studio circa 3.000€ annuali per 5 ragazzi albanesi (600 € per ognuno).

7) Progetto scholarship - circa 5.000€ annuali. Con 50 € annuali garantiamo a 100 bambini l'istruzione scolastica!

Pensiamo che siano cifre molto importanti che si aggiungono ad ulteriori bonifici che ogni mese effettuiamo per supportare altri progetti: spedizioni containers (acquisto alimentari, acquisto materiale ospedaliero, acquisto materiale elettrico) - circa 45.000€ annuali, il numero di containers annuali che la Need You Onlus organizza è di circa 3-4; vari micro-progetti - importi che variano annualmente dai 10.000€ ai 50.000€; realizzazione di strutture polifunzionali - importi che variano annualmente in base alle richieste di aiuto ed in base ai fondi stanziati dalle varie Fondazioni.

Riusciamo a raggiungere questi risultati meravigliosi grazie alle offerte dei nostri sostenitori, alle donazioni in ricordo dei cari scomparsi, in occasione di battesimi, matrimoni, compleanni e comunioni ed ai fondi raccolti dai 5x1000!

Tutto il nostro operato è dettagliatamente documentato al fine di garantire trasparenza e dare fiducia a che ci segue e per dimostrare che ogni contributo viene interamente destinato al progetto scelto!

Possiamo solo ringraziare chi ci sostiene con il proprio tempo, con le offerte e con le donazioni che ci permettono di dare una speranza ai "nostri" bambini.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden
di Servato

FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Ricordo di Iolanda Giuliano in Vomeri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Iolanda Giuliano in Vomeri:

«Arvezze» Ti ricordi nonna quando ti chiesi "Cosa vuol dire "arvezze"? Tu lo dicevi alle tue amiche che incontravamo al mercato. Mi rispondesti "Vuol dire Arrivederci". Ti ricordi nonna tutte le cose che abbiamo fatto insieme nei lunghi dodici anni in cui tu mi hai curato mentre papà e mamma erano al lavoro? Quanti ricordi dolci e sereni: le gite a Castelletto, le caprette, le galline, le mucche di cui io avevo paura, i nostri giri al mercato. E come dimenticare le cose buone che mi preparavi. Eri una cuoca provetta e ogni cosa era speciale. Persino le patate bollite che mi facevi tu erano più buone di quelle che mi faceva la mamma! Poi gli anni sono passati ed io sono cresciuta. Ho lasciato Acqui e forse ti ho un po' trascurato perché ci si lascia assorbire dagli impegni quotidiani e perché si pensa che chi ci vuole bene non se ne vada mai e sia sempre lì ad aspettarci. E tu mi hai aspettato: ti ho potuto salutare proprio poche ore prima che tu andassi in cielo e insieme a me ti hanno potuto salutare Ludovica ed il piccolo Alessandro che ancora non conoscevi. Arvezze Nonna Iolanda. Con affetto Daniela».

Parroco di Vara Superiore

Don Nando Canepa è tornato al Padre

Lunedì 13 agosto è deceduto all'età di 90 anni e 8 mesi (ome amava contare lui stesso in questi ultimi tempi) don Nando Canepa, parroco di Vara Superiore, in Urbe.

Figlio di Antonio e di Ravera Geronima, nasce a Olbicella il 25 novembre 1921.

Veste l'abito clericale il 14 ottobre 1940 ed è ordinato sacerdote da Mons. Dell'Omo il 29 giugno 1947.

Viceparroco a Visone, a Nizza s Ippolito, a Roccagrimalda, è ricordato tuttavia ancora a Sassello per la sua motocicletta, tanto da essere chiamato e ricordato ancora oggi come "don Gilera".

È nominato parroco di Vara Superiore il 25 maggio 1953.

Amava dire che noi l'Olba siamo: "Rudes, ob angustia locis, et in regiones longinquas". Rudes (gente rude di montagna, in dialetto da noi si dice: "tarozzi") ob angustia locis (a motivo di questi monti e valli senza tanti sbocchi) et in regiones longinquas (lontano dai centri cittadini). Lui si è inserito totalmente e perfettamente bene in questa situazione. E da quando don Nando è a Vara cambia il mezzo di trasporto: negli anni 70 e 80 diventa famosa la sua Renault R4 sempre carica di cartone, ferro e stracci per la costruzione della sua chiesa, pensata, voluta, costruita con le sue stesse mani, con picco, pala, carriola e cazzuola... Eccola qui.

Dal 1987 è anche nominato parroco di san Pietro e dopo la morte di don Enrico Principe anche di Martina, cioè di tutta l'alta valle Orba.

È sempre stato molto schivo di se stesso. È difficile parlare di don Nando. Bisognerebbe tacere. Ma ognuno di noi e chi lo ha conosciuto dovrebbe fare nel suo cuore la commemorazione di un uomo ed un sacerdote che ha lasciato un segno grande non solo in queste valli, ma in tutti i dintorni, anche in riviera. Una persona di Vara l'altra sera diceva in dialetto: "Uno come don Nando non nasce più". In estrema sintesi la mia presentazione di don Nando è di due parole: "un uomo buono come il pane" depositario di doni di natura una umanità semplice, vera, piena e completa che ha mostrato a tutti noi e a chi lo ha avvicinato e conosciuto. E ciascuno ne è testimone in maniera perso-

nale. Se lo credete possiamo ricordare la sua gioia di fare festa (tutte le feste dell'estate "inventate" qui a Vara, se non ricordo male la festa del "belato d'oro"...) la sua gioia di incontrare la gente e di voler bene a tutti senza distinzione di nessun genere (per lui tutti erano Filippo o Margherita). Anzi una persona diceva: "era amico di tutti anche di chi non credeva"; la gioia di dare a tutti qualcosa: dalle castagne secche portate ogni anno a tutti gli amici lontani, anche in curia e al Vescovo, agli amaretti che sempre teneva in auto oppure alle bottiglie di vino. E in questi ultimi anni il desiderio di pranzare insieme a tanti amici che abitualmente invitava, a sue spese. Di questo vi cito una frase: io stesso gli dissi: "don Nando, ma sempre a mangiare, paghi sempre tu, ma quanto spendi..." Lui ha risposto: "I soldi sono freddi, gli amici sono caldi". E poi, per chi lo ha avvicinato in questi ultimi tempi, la sua commozione ed emozione, non nascosta, nel pensare e parlare dei bambini che definiva "la cosa più bella che Dio ha fatto"...

Ma era anche un sacerdote: per me un sacerdote luminoso e semplice. Immaginiamo la vita di un giovane prete qui a Vara negli anni 50 - 60, senza strada, senza comodità, con veramente poco a disposizione. Come sarà stata la vita di un prete allora? Tanto è già aver mantenuto la fede... Ma anche negli ultimi anni della sua lunga vita. Un prete che nella sua semplicità, ci credeva. Perché celebrava messa con devozione, pregava, (ricordo il modo semplice con cui terminava la Messa a S. Pietro, accompagnato dalle volontarie che lo assistevano e scendendo gli scalini prima di uscire, la genuflessione e una litania di santi che sempre invocava con un po' di arguzia e con tanta semplicità). Si confessava, amava la sua gente, fedele ed obbediente al Vescovo, cui manifestava sempre profonda e vera riverenza.

In conclusione: associato alla figura di don Nando, uomo meraviglioso e sacerdote luminoso le parole dell'evangelista Giovanni: «Gesù vide Natanaele che gli veniva incontro e disse di lui: "Ecco un vero Israele in cui non c'è frode"».

dP

Il vescovo a Castelnuovo Belbo

Commemorato monsignor Del Ponte

In occasione della sua visita alla comunità parrocchiale di Castelnuovo Belbo per l'amministrazione della Cresima, il Vescovo Mons. Micchiardi ha colto l'occasione per commemorare, a 70 anni dalla morte, il suo antecessore Mons. Lorenzo Del Ponte, che proprio in quella località vide la luce nel 1865 e che non pochi, fra i più anziani, ricordano ancora con gratitudine. È stata una bella circostanza per rinverdire la figura dolce e mite di questo zelante Pastore della Chiesa aquese, alla quale dedicò l'intera vita, ricusando addirittura una prima volta l'elevazione alla dignità episcopale (Pio X lo aveva scelto come Vescovo di Alghero, in Sardegna) per non lasciare la sua terra.

Uomo di solida cultura, pur sotto un aspetto modesto e riservato, dispensò il suo sapere dalla cattedra di Teologia Morale nel nostro Seminario, ma la più palese espressione del suo cuore sacerdotale si riscontrò nei lunghi anni di ministero, prima parrocchiale e poi episcopale, che svolse nella "sua" Diocesi (è, a tutt'oggi, l'ultimo acquese chiamato a reggere la Diocesi che gli ha dato i natali) per oltre mezzo secolo: a Castel Boglione per circa un trentennio (e dove sperava di rimanere ancora



più a lungo, tanto che aveva predisposto in quel Cimitero la tomba di famiglia, tuttora esistente) e poi in Cattedrale; infine, la responsabilità massima di governo dell'intera Diocesi, prima, per tre anni, accanto al venerando Mons. Disma Marchese come "baculum senectutis suae" e quindi come suo successore.

È una figura da non dimenticare e per questo dobbiamo essere grati all'indimenticabile Mons. Galliano, che fu suo segretario, di averci donato, nel 2003, un bel profilo di questo prelado, destinato certamente ad una posizione di rilievo nella storia ecclesiastica di casa nostra (gi.pa.do.).

Mons. Principe 2° anniversario della scomparsa

Acqui Terme. Nel secondo anniversario della scomparsa di monsignor Pietro Principe quanti lo conobbero, lo stimarono e gli vollero bene si uniranno nelle preghiere di suffragio che verranno elevate al cielo durante le messe che saranno celebrate a Visone ed a Acqui Terme.

Alla Cappelletta di Visone le messe saranno sabato 25 agosto alle ore 18 e domenica 26 agosto alle ore 12, mentre nella cattedrale acquese le messe saranno alle 10,30 ed alle 12 di domenica 26 agosto.

Calendario diocesano

Giovedì 23 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa presso la Comunità Papa Giovanni XXIII a Cartosio.

Domenica 26 - Il Vescovo celebra la messa al santuario della Madonna della Bruceta in Cremolino per l'inizio della settimana del Giubileo.

Mercoledì 29 - Ad Armeno (Novara), fino a venerdì 31, Convegno regionale promosso dalla Conferenza episcopale piemontese su Catechesi ai bambini fino ai sei anni.

Giovedì 30 - Alle 11 il Vescovo celebra la messa a Santa Giulia per la festa della Beata Teresa Bracco.

Giovedì 30 agosto

L'ottavario per Teresa Bracco

Questo il programma dell'Ottavario 2012 in onore della Beata Teresa Bracco a Santa Giulia di Dego (SV):

Venerdì 24 agosto ore 16 celebra Mons. Sebastiano Dho, vescovo emerito di Alba

Sabato 25 agosto ore 16 celebra Mons. Bartolomeo Bessone, Vicario Generale della Diocesi di Mondovì

Domenica 26 agosto ore 16 celebra don Gian Paolo Pastorini, sacerdote novello

Lunedì 27 agosto ore 16 celebra don Lorenzo Mozzone, sacerdote novello

Martedì 28 agosto ore 16 celebra don Giovanni Pavin in occasione del 50° anniversario di Ordinazione sac.

Mercoledì 29 agosto ore 16 celebra Mons. Carlo Ceretti in occasione del 50° anniversario di Ordinazione sac.

Giovedì 30 agosto Festa liturgica.

Ore 11 Messa solenne celebrata da Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Venerdì 31 agosto ore 16 celebra Don Giovanni Prato, in occasione del 25° di Ordinazione sacerdotale

Sabato 1 settembre ore 16 Pellegrinaggio a piedi dal Todocco a S Giulia, promosso ed organizzato dalla Pastorale giovanile diocesana. Percorso di riflessione e preghiera nei sentieri e sulle orme della Beata.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.45.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Attività Oftal

L'Oftal ci ha trasmesso questo intervento relativo al pellegrinaggio a Lourdes, svoltosi dal 5 all'11 agosto.

"Non per altro: ma è sempre un qualche meraviglioso silenzio che porge alla vita il minuscolo o enorme boato di ciò che poi diventerà inamovibile ricordo" (Alessandro Baricco - "Castelli di Rabbia")

Silenzio. Vita. Boato. Ricordo.

Il Silenzio è quello magico, meraviglioso, dei momenti davanti alla Grotta. Quando hai finito la giornata, la stanchezza si fa sentire, ma non rinunci ad andare Lì, anche solo per un attimo, perchè in fondo, è Lì che Lourdes ti ascolta, ti fa respirare un attimo, ti aiuta a porla delle domande. È la Grotta il vero scrigno, quello dove racchiudi tutte le emozioni, in attesa di liberarle il giorno dopo.

Vita. La vera essenza del Pellegrinaggio. Ne fuiti lo scorrere, ne interpreti i segni, le speranze, la rabbia, la gioia. La respiri durante il viaggio in treno, quando tutti dormono ma tu non ci riesci, perchè la testa in quei momenti è sempre altrove. Perchè nel momento in cui parti alla ricerca dell'amore, anche l'amore muove per venirti incontro. L'essenza della vita la respiri Lì, quando vedi tante persone che mettono la propria felicità nelle mani di qualcun'altro ma allo stesso tempo si scoprono felici del cuore che hanno.

Il Boato è quello dello scorrere del Gave, che ti accompagna sempre. Il Boato è quello delle voci alla Messa Internazionale o alla Processione Aux Flambeau. Il boato è l'ondata d'urto delle tue emozioni, quella che ti travolge al primo pellegrinaggio e che non ti abbandona più. Quel boato che ti avvolge le vene, che ti dà la forza per affrontare la giornata, che ti dà il sorriso sul volto.

Il Ricordo è il tornare a casa e ripensare a quando eri Lì. È il confrontare il pellegrinaggio appena trascorso con quello precedente, per scovarne le differenze e trarne gli insegnamenti. Il ricordo è la linfa per tornare l'anno successivo, il libro che hai arricchito di emozioni, sensazioni e sentimenti che ti porterai dentro per sempre. "Ho capito che lo straordinario risiede nel cammino delle persone comuni. E oggi questa comprensione è quanto possiedo di più prezioso nella vita: mi permette di fare qualsiasi cosa, e mi accompagnerà per sempre". (Paulo Coelho - "Il Cammino di Santiago") Il Cammino, in questo caso, è un po' speciale. È il Cammino che abbiamo intrapreso quest'anno, fatto di un nuovo Consiglio, di un Gruppo Giovani "vero" a tutti gli effetti, fatto di volti nuovi e splendide ri-

conferme.

È stato il Pellegrinaggio di tutti, dei giovani, dei giovanissimi e -passatemi il termine- degli anziani. È stato il Pellegrinaggio della musica, dei colori e dei giochi. Non tre parole a caso, ma i tre tasselli dei momenti di "Animazione", creati da quest'anno per aggiungere ancora più tessere a quell'enorme mosaico che è la settimana a Lourdes.

È stato il Pellegrinaggio di un gruppo di persone che, assieme, ha dato vita ad un qualcosa di unico ed indelebile. Un gruppo che, con gli anni, diventa sempre di più il "migliore amico", quello su cui puoi sempre contare, perchè in fondo sai che non c'è bisogno di nulla per stare assieme e condividere. Quello che ti tiene compagnia la notte in treno, quando magari sei di turno e hai bisogno di una persona speciale accanto per arrivare fino al mattino. Quello che ti "avvolge", invisibile, quando sei alla Grotta e mentre preghi, sai che accanto a te c'è chi fa lo stesso. Quello che ti aiuta a spingere una voiture, o veglia su di te nelle notti in sala all'Accueil.

Tutti i giorni "normali" fingi di non percepire nulla, ripeti che l'oggi è uguale a ieri e identico a domani. Ma se presti attenzione, a Lourdes, già dal proprio giorno, scopri l'istante magico: un istante che può nascondersi nel momento in cui, la mattina, ti alzi e fai colazione con gli altri, pronto per un'altra giornata. Ma anche la sera, nel momento in cui ti addormenti e tracci il bilancio della giornata, e ripensi al sorriso di quell'ammalato, a quella canzone che cantavi a squarciagola in Prateria, alle risate di una festa o alle lacrime prima del ritorno a casa. Questo è lo "Straordinario" di Lourdes: la consapevolezza che, una volta iniziato un cammino, non si può tornare indietro, bisogna soltanto preoccuparsi del modo migliore per avanzare. La sensazione, una volta tornato a casa, di conoscerti un po' di più ed un po' di meno. Questo è lo "Straordinario" che, quest'anno come non mai, si è creato, questo è lo "Straordinario" che spero, con cuore, si ripeta l'anno prossimo. (Riccardo Torrone)

Elenco offerte: Ricagno Gian Carla euro 50,00; Brignolo Lilliana euro 20,00; N.N. Castelbogie euro 40,00; da Cassine euro 50,00; Lupo - Lo Scudato euro 10,00; Conti Maddalena euro 20,00; Ricci Novellina - Bianchi Maria euro 70,00; Arnaldo Graziana euro 50,00; Sacco Andrea euro 65,00; dott.ssa Montanaro euro 50,00; Morando Lorenzo - Boido Giacomo euro 50,00; N.N. ero 50,00; offerte varie a Lourdes euro 214,00.

Vangelo della domenica

Per cinque domeniche abbiamo letto nella messa il capitolo 6 del vangelo di Giovanni; domenica 26 e a settembre si riprende la lettura del vangelo di Marco, proprio dell'anno liturgico B. In 69 versetti Giovanni ha riportato un ragionamento molto complesso e profondo del Maestro: siamo partiti dalla moltiplicazione dei pani (la fame materiale), siamo passati alla manna del deserto (il cibo della carità), per giungere al vero scopo del messaggio di Cristo: "Io sono il cibo, chi si nutre di me, ha in sé la vita eterna".

Da chi andremo?

"Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui". Gesù non cerca clienti, non vuole essere umanamente simpatico e accattivante, non cerca l'applauso. "Volete andarvene anche voi?". La sequela di Cristo non è di simpatia: è totalitaria ed esclusiva: "O con me o contro di me", "Chi vuol essere mio discepolo prenda la sua croce e mi segua". Essere cristiani vuol dire lasciarsi invadere da Cristo: l'irruzione del Redentore nel quotidiano di

ognuno crea comunque dei problemi. Il tema della libertà personale lo troviamo anche nella prima lettura dal libro di Giosuè: "Giosuè disse a tutto il popolo; Se vi dispiace servire Dio, scegliete oggi chi volete servire". Oggi. La scelta di Dio è un fatto personale e quotidiano.

Il dilemma

La scelta di fedeltà a Dio diventa allora un dilemma che siamo chiamati a risolvere in coerente scelta di libertà.. Pietro in proposito ha risposto così: "Gesù da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna", in un momento Pietro ha fatto sintesi di tutto il messaggio che da tre anni aveva ascoltato dal Maestro e si è reso conto che a quelle parole per lui non c'erano alternative. Scegliamo il Signore, o altri signori diverranno i nostri tiranni. Il vero ostacolo è dentro di noi. La vera libertà di spirito è fare la volontà di Dio, mentre quella della carne è fare arbitrariamente la propria, anche se non logica, ma improvvisa ed arbitraria: purché soddisfisi le nostre passioni del momento.

d.g.

Nomine e trasferimenti parroci in Diocesi

Con decreti in data 1 agosto 2012 il Vescovo ha proceduto ai seguenti trasferimenti e nomine parroci.

- Don Claudio Barletta è trasferito dalla parrocchia San Tomaso in Canelli alla parrocchia Santa Giulia di Monastero Bormida. Don Claudio Barletta continua a svolgere l'ufficio di Presidente dell'Istituto diocesano sostentamento clero in piazza Duomo 8.

- Don Luciano Cavatore è trasferito dalla parrocchia Maria Immacolata di Sezzadio e Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida alla parrocchia di San Tomaso di Canelli.

- Don Eugenio Caviglia è trasferito dalla parrocchia dei Santi Vittore e Guido di Perletto alle parrocchie Maria Immacolata di Sezzadio e Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida.

- Padre Piero Macciò è nominato amministratore parrocchiale e legale rappresentante della parrocchia dei Santi Vittore e Guido di Perletto.

- Don Claudio Almeyra Feireyre del clero di Santa Rosa (Argentina) è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia Nostra Signora del Carmine di Cremolino, in seguito alla rinuncia a detta par-

rocchia di mons. Carlo Ceretti, che ne resta legale rappresentante. Don Claudio è inoltre nominato Cappellano dell'Ospedale civile di Ovada.

Con decreti in data 11 agosto, il Vescovo ha nominato don Joshy Pullokaran, del clero di Sagar (India), amministratore parrocchiale delle parrocchie San Pietro Apostolo di Pareto e San Michele Arcangelo di Malvicino. Legale rappresentante delle due parrocchie resta don Eugenio Caviglia.

Orario udienze mons. vescovo

Il vescovo Micchiardi riceve nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12. È a disposizione di chi abbia motivo di conferire con lui anche negli altri giorni della settimana; occorre però accertarsi che sia in sede e non abbia già altri impegni.

Telefono 0144 322328. Gli uffici della Curia vescovile sono aperti da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 12.

Curia vescovile: piazza Duomo 9 - Acqui Terme; telefono 0144 322078

Dalla Giunta il 6 agosto

Rumore: deliberate nuove regole

Acqui Terme. "Abbiamo adottato una serie di regole che daranno la possibilità a tutti di vivere in una città viva ed allo stesso tempo con regole precise per quanto riguarda i limiti di rumore in occasioni di manifestazioni". È quanto affermato dal sindaco Enrico Bertero a seguito della riunione della giunta comunale del 6 agosto in cui è stato deliberato per "la riduzione a due, anziché a tre, il numero delle serate per le quali sarà possibile richiedere deroga ai limiti vigenti, al fine di contemperare le esigenze di salvaguardia della quiete pubblica, con quelle di rilancio turistico della città e di sostegno alle attività commerciali".

Nelle linee guida per le autorizzazioni in deroga ai limiti, e come tali possono usufruire della concessione, ci sono i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, i luna park, le manifestazioni sportive e quelle che per la buona riuscita dell'evento necessitano dell'utilizzo di sorgenti sonore che producono elevati livelli di rumore (amplificati e non) con allestimenti temporanei.

Le linee guida considerano attività rumorose a carattere temporaneo, e come tali possono usufruire della deroga, le attività di intrattenimento esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati. Le autorizzazioni in deroga possono essere rilasciate, in capo allo stesso esercizio, per non più di due volte alla settimana. Saranno concesse solo nei giorni di venerdì sino alle 0,45 del giorno dopo e il sabato con orario sino alle ore 1,00 del giorno dopo.

Un articolo delle linee guida ricorda che "il Comune istituirà un controllo di routine in tutti i locali pubblici che effettuano intrattenimenti musicali al loro interno o all'esterno per verificare che siano in regola con quanto previsto dalle linee guida". A questo punto, interpretando e traducendo quanto ripreso soprattutto dalla popolazione interessata agli ultra decibel, è giusto chiedere all'amministrazione comunale e alle

forze di polizia in genere un resoconto, almeno bimestrale delle operazioni effettuate in merito ai controlli descritti.

Sulle pagine delle linee guida si legge anche che "i gestori che utilizzano sistemi di riproduzione sonora all'interno dei loro locali (radio ecc.) non possono dislocare altoparlanti all'esterno senza chiedere una vera e propria autorizzazione in deroga".

La musica prodotta all'interno dei locali ad un livello di volume così elevato da essere ascoltata anche all'esterno tramite le porte e le finestre aperte è equiparata alla musica dal vivo. Chi violerà le regole dovrà pagare una multa di 500 euro. **C.R.**

Porre un freno agli eccessi

Acqui Terme. La riorganizzazione dei criteri e delle modalità per il rilascio di autorizzazioni in deroga ai vigenti limiti di rumore per manifestazioni ha ottenuto varie interpretazioni ed osservazioni. Una proviene dall'Associazione Albergatori Acquesi e riguarda la richiesta all'amministrazione comunale di istituire una zona franca nell'area degli alberghi per garantire la tranquillità agli ospiti.

Chi soggiorna in hotel in una città termale, non sulla spiaggia di Rimini o Riccione, ha il diritto al rispetto di tranquillità e riposo.

Ciò vale pur ammettendo l'indispensabilità che per una città turistica come Acqui Terme di spettacoli anche musicali. Spesso si tratta di moderazione, insomma di cercare un argine per tutelare le esigenze dei cittadini, ma anche degli esercenti, senza perdere i grandi eventi, ma ponendo un freno all'eccesso.

È inoltre da rilevare che a Torino un gruppo di Comitati antimovida, secondo un articolo pubblicato il 7 luglio su un noto quotidiano, "ha contattato i comitati antimovida di Milano e di Acqui Terme, ma si coinvolgeranno anche quelli di Roma, Firenze, Bologna".

Per il Comitato Centro Storico

Acqui come Rimini? Non diciamo fesserie

Acqui Terme. Ci scrive Il Comitato per il Centro Storico di Acqui (Centrostorico.acqui@libero.it):

"Acqui in linea con Rimini", questo era l'articolo apparso la settimana scorsa sulla stampa locale a commento della Delibera N° 125 del 6 di agosto 2012 che il Sindaco Enrico Bertero e la sua Giunta composta da Luigino Branda, Mirko Pizzorni, Franca Roso e Fiorenza Salamano, ha emesso in tutta urgenza aumentando l'orario fino all'una di notte per le "deroghe" al rumore.

Benché dettata dall'urgenza, però la scelta della nostra Amministrazione non fa altro che sottolineare quanto Acqui sia sempre in ritardo ed in controtendenza rispetto a quanto succede in Italia ed Europa.

Infatti sulla prima pagina della Stampa di sabato 18 agosto il Sindaco di Rimini dichiara "Le serate folli sono solo un ricordo ci sono voluti anni ma abbiamo capito come cambiare" il modello dello sbalzo non c'è più ora si è puntato sulle spiagge del benessere, servizi per disabili, serate a tema.

Cari amici concittadini pensate che a Rimini, come del resto nella maggior parte dei comuni italiani turistici e non, la musica cessa alle 24.00 e con un massimo di 65 decibel (Laeq) misurati in facciata dell'edificio più vicino ed i locali che fanno musica al loro interno devono essere insonorizzati.

Acqui invece va al contrario ed ecco cosa prevede la nuova Delibera:

- Prima la musica cessava alle 24, ora si proseguirà fino all'1 di notte per i venerdì ed i sabato notte e tutti i prefestivi.

- Prima vi era un limite di 150 metri di distanza tra i bar che volevano fare musica per evitare sovrapposizioni, ora la distanza è eliminata a meno che non si tratti di manifestazione del Comune (forse si tratta di decibel istituzionali!)

Tutto ciò, con una durata di cinque, sei ore di musica permessa fino ad un massi-

mo di 102 decibel indipendentemente dalla zonizzazione acustica in cui si fa musica, ovvero vengono trattati alla stessa maniera sia un concerto in un vicolo o una via del centro come in un'area industriale o in un prato all'aperto... con le stesse emissioni di 102 decibel per il pubblico e di 75 decibel in facciata.

Nella Delibera inoltre non viene fatto alcun cenno all'insonorizzazione dei locali che fanno musica.

E l'amministrazione ha massima discrezione per qualunque concessione di deroghe tutto l'anno.

Come contropartita a questo peggioramento della situazione il Sindaco assicura massimo controllo, e sanzioni, ma non per quest'anno perché nessuno è abilitato, ed ha eliminato il giovedì sera, giornata in cui già, per ragioni di mercato, nessuno ha mai chiesto di fare musica.

Cari concittadini, auguratevi che sotto casa vostra a nessuno venga in mente di aprire un locale qualunque esso sia, perché ad Acqui per fare turismo si può fare rumore fino all'una di notte a 102 decibel per ore e ore, ovvero lo stesso rumore di un aereo in fase di decollo.

Se però il rumore, la musica assordante, diventa insopportabile, se a casa vostra non potete più avere una vita serena, non dormite, siete esasperati, non vi sentite bene, sappiate che il rumore può causare gravi danni alla salute, chiamate la Polizia Municipale al numero 0144-322288 oppure la Guardia Medica al numero 0144-311440: la vostra salute è un diritto irrinunciabile.

In questi mesi ad Acqui le presenze negli alberghi sono diminuite circa del 30%, si sono ridotti i posti di lavoro, le cure termali sono a orario ridotto; ma si sa ci sono cose più urgenti da fare...

Intanto a Rimini si fanno congressi, si promuove il benessere, si organizzano eventi sportivi, ci si diverte, si cerca di combattere la crisi...»

Da domenica 5 agosto

È stato riaperto il "Bar Gusta"

Acqui Terme. Ci scrive Ilaria Rucco, titolare del Bar Gusta:

"Il T.A.R. Piemonte, con Decreto Presidenziale del 4 agosto 2012, ha stabilito la riapertura del "Bar Gusta", sospendendo il provvedimento del Questore della Provincia di Alessandria mediante il quale era stata decretata la chiusura dell'esercizio commerciale per trenta giorni, a partire dal 20 luglio 2012, in seguito ad una rissa svoltasi il 14 luglio 2012 nelle vicinanze del predetto esercizio, all'incrocio tra Piazza della Bollente e Corso Italia.

Ilaria Rucco, titolare del "Bar Gusta", successivamente alla notifica del provvedimento del Questore, si è rivolta al dott. Vittorio Biscaglino ed agli avv. Francesco Boetto e Marco Castagnola i quali, esaminati gli atti, hanno proposto con la massima urgenza ricorso al tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte al fine di ottenere, previa sospensione cautelare, l'annullamento del provvedimento impugnato.

Il Presidente del T.A.R. Torino, si è pronunciato sull'istanza di misura cautelare urgente contenuta nel ricorso, resasi necessaria per porre fine al grave pregiudizio economico patito dall'attività commerciale proprio nel periodo di maggior affluenza della clientela, accogliendo la richiesta formulata dai legali, ritenendo non adeguatamente motivato il provvedimento.

Secondo il Giudice amministrativo, infatti, già ad un som-

mario esame proprio della fascia cautelare, il provvedimento evidenziava un evidente difetto di motivazione - invece tassativamente prescritta dalla legge al fine giustificare la sospensione della licenza per un periodo così lungo - essendo lo stesso genericamente motivato sulla base di una rissa solo "verosimilmente iniziata all'interno dell'esercizio" nonché sulla base di non meglio precisate "doglianze in precedenza espresse dai residenti della zona".

Circostanze, queste, non idonee, secondo il T.A.R. Piemonte, a giustificare la chiusura per trenta giorni dell'attività commerciale. Per tali ragioni, il "Bar Gusta" ha potuto riaprire immediatamente, da domenica 5 agosto, con grande soddisfazione per la titolare, Ilaria Rucco, e della numerosissima clientela che, da subito, ha ripopolato il locale ed il dehor che per 15 giorni erano rimasti deserti, rendendo nuovamente viva Corso Italia.

La ricorrente ed i suoi legali, soddisfatti di quanto sinora ottenuto, in vista dell'udienza in camera di consiglio fissata per il giorno 7 settembre 2012 auspicano, pertanto, la conferma della sospensione del provvedimento ed una positiva definizione del ricorso già in tale sede, dove potranno essere compiutamente valutate le censure esposte, al fine di ottenere il definitivo annullamento del provvedimento del Questore, anche per la parte relativa ai quindici giorni di chiusura effettivamente subiti».

Corso musicale bandistico

Acqui Terme. La giunta comunale, a gennaio, aveva approvato l'organizzazione del secondo anno del Corso di orientamento musicale di tipo bandistico, affidandone la gestione al Corpo bandistico Acquese e si era impegnata a versare il contributo di 1.300,00 euro qualora la Provincia non avesse provveduto al finanziamento. Detto e fatto, ecco giungere al Comune il 15 giugno 2012, il Comunicato dalla Provincia di Alessandria che non potrà erogare il contributo a causa delle scarse risorse economiche. Il Corso si è svolto regolarmente e si è concluso il 31 maggio 2012. Secondo la documentazione presentata dal Corpo Bandistico Acquese risulta che il contributo è stato utilizzato nel seguente modo: compenso netto all'insegnante maestro Dante Daniele Pasciuta, 925,00 euro; ritenuta d'acconto compenso insegnante 280,00 euro; acquisto materiale didattico, 195,95 euro.

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE
Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



VENDESI APPARTAMENTI

vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Una notizia che non è una novità

Teleriscaldamento e reperti archeologici



Acqui Terme. C.V.D. Come Volevasi Dimostrare. Che Via Cavour e zone limitrofe, come la città intera, fossero di ingente consistenza archeologica, non è notizia di oggi. Bastava chiederlo ai bimbi delle scuole primarie, ed ecco risolto il problema del calvario che, anche per la stagione estiva 2012 la città deve subire a seguito dei cantieri installati per la posa delle tubature riguardanti la realizzazione del teleriscaldamento. Si è incappati in un ennesimo annuncio ritrovamento, questa volta all'altezza della rotonda dell'incrocio di Via Cavour e Corso Dante. Le benne dell'escavatore non hanno dovuto operare a grandi profondità per portare alla luce una sezione di muro, che potrebbe essere parte delle mura di Acqui antica, forse una continuazione con quelle già scoperte in Via Dante.

Subito a Palazzo Levi è stata convocata, dal sindaco Bertero, una riunione al vertice anche alla luce della posizione di snodo di viabilità fundamenta-

le per una gran parte della città, senza dimenticare che quel raccordo è vitale in quanto, tra l'altro, è posto a poche centinaia di metri dai mercati settimanali. È utile inoltre serbar ricordo che questo nuovo caso avviene in piena stagione turistica-termale. Il cittadino a questo punto si chiede se l'amministrazione comunale ha dati sufficienti riguardanti mappali del sottosuolo acquisite. In caso affermativo, perché non convocare riunioni prima di scavare. Cioè, adottare semplicemente il classico "prevenire invece di combattere". Sul problema, perché dimenticare l'intervento effettuato in corso Bagni, fortunatamente risolto in una ventina di giorni? E chi dimentica i problemi che la viabilità cittadina ha dovuto subire lo scorso anno?

Guardando al futuro dei lavori per la posa delle tubature per il teleriscaldamento, il cittadino comincia a preoccuparsi per la fase che interessa l'apertura di un cantiere in Corso Roma.

Ci scrive Mauro Garbarino

A proposito di Acqui città che ancora spera

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, mi spiace per il ritardo, ma a luglio ero in ferie lontano da Acqui e non ho potuto leggere il bellissimo intervento della redazione acquisite su L'Ancora del 1 luglio, dal titolo, forse troppo benevolo, "Una povera città che ancora spera". L'articolo iniziava: "La città che un tempo era stata termale di prim'ordine... non c'è più. Quell'immagine non si è appannata: si è disintegrata. La china della decadenza si legge in molteplici e concreti indizi". È scontato che condivido in toto queste affermazioni, ma anche tutto il resto delle due colonne che seguono, con parole e concetti che non si sarebbero potuti esprimere meglio. E la decadenza della città si evidenzia dal fatto che nessun politico, di destra o di sinistra o dei nuovi politici ibridi, abbia ritenuto opportuno intervenire a commento di questo "grido di dolore". Forse, direttore, se questo intervento fosse stato fatto a marzo, prima dei tempi imposti dalla legge sulla "par condicio", il dibattito pre-elettorale si sarebbe svolto su temi diversi dalle fantomatiche moschee e campi Rom e dalle accuse di personaggi politicamente squalificati. Questa dimenticanza la Chiesa la cataloga come "peccati di omissione". Ma tornando al mancato intervento dei politici sulle considerazioni di L'Ancora, dobbiamo però annotare che molti negli ultimi mesi si sono interessati del problema della Chiesa di Santo Spirito, come se non si sapesse che ad Acqui Terme comanda "il mattone" e quindi la Chiesa verrà coperta all'insegna "non si può fare nulla contro la volontà del costruttore", come sta avvenendo per il ritrovamento dei resti romani nell'area dell'ex Palaorto. Sempre in relazione al mattone, per quanto riguarda l'area ex-Borma, L'Ancora sta pubblicando le relazioni dell'Impresa Costruttrice sui particolari di eccellenza del nuovo quartiere. Ma ci mancherebbe altro che costruissero un obbrobrio, tra l'altro non venderebbero neppure un alloggio. Ma è di un nuovo quartiere del quale Acqui non sentiva la necessità; stiamo tenendo a stento i 20.000 abitanti, grazie agli immigrati, se no saremmo, numericamente, a livello di Ovada. Quell'area doveva essere destinata per il rilancio turistico-termale della città. Ma un aspetto di quanto avverrà del nuovo quartiere l'ho tratto, per analogia, da un reportage del giornalista Marco Alfieri da Madrid: "Ci sono quattro campi di calcio in erba sintetica, uno in fila all'altro, le panchine di legno, gli alberi piantati, le aiuole con i bonsai,

la pista ciclabile, i parcheggi, il parco giochi con gli scivoli rossi, la viabilità a due e tre corsie, i cartelli montati per la segnaletica, ma i palazzi e le villette a schiera sono quasi tutte semi vuote. Un paesaggio spettrale, simile a certe zone di Dublino post bolla finanziaria. Alla periferia sud di Madrid le autorità cittadine si immaginavano un grande piano di espansione urbanistica da 7 milioni di metri quadrati, case, abitazioni e servizi per 28 mila persone. Il mega cantiere partito nel 2004, nel pieno della febbre edilizia, oggi è in gran parte finito, ma se imbocchi il nuovo vialone ti si apre davanti una "new town", che la calura pomeridiana rende ancora più desolata. Un piccolo grande specchio della follia spagnola per il "ladrillo", il mattone". Ogni ulteriore commento è superfluo. Un altro argomento che preoccupa gli acquesi è anche la soppressione del tribunale, che purtroppo sembra ineludibile. Prendo anche in questo caso a prestito un servizio su di un quotidiano che il giornalista Francesco Grignetti ha elaborato proprio sulla soppressione dei tribunali minori. "Dopo oltre centocinquanta anni, lo Stato chiude una serie di uffici della magistratura che aveva ereditato dalla stagione pre-unitaria (leggesi Risorgimento - nda). Una riforma sempre evocata e mai portata avanti perché sicuramente impopolare. Ieri, con il plauso della Confindustria, il Consiglio dei ministri ha messo la parola fine". Sono due anni che avevo previsto tale soluzione, ma sono sempre stato tacciato di incompetenza. Ma il tragico della situazione, è che gli uffici del tribunale spariranno, ma il palazzo rimarrà con tutto il costo che ha comportato, e con l'incognita di cosa farne, e con il vecchio tribunale sprecato in diversi rivoli, per fare cassa. Tornando all'articolo di L'Ancora, vorrei aggiungere un problema consequenziale: la disoccupazione. Per la 33ª settimana consecutiva quest'anno, nelle offerte di lavoro pubblicate dalla Agenzia del lavoro della Provincia, alla parola Acqui Terme segue sempre: "Nessuna segnalazione di offerte", forse unico caso nazionale. In quasi un anno ad Acqui non è stato reso disponibile un solo posto di lavoro. Se non è fallimento questo, perlomeno, come scrive Augusto Vacchino, presto il nostro comune potrebbe essere commissariato. Facendo anche mio l'auspicio con il quale si chiudeva l'intervento di L'Ancora, auguro al sindaco Enrico Bertero di trovare l'obiettivo di lungo periodo, ma, nell'analizzare la squadra con la quale è sceso in campo, ho forti dubbi che ci riesca».

Ricordando Franco Brugnone

Acqui Terme. Pubblica un ricordo di Franco Brugnone: «Dopo l'iniziale incredulità ci rammarica profondamente la notizia della scomparsa di Franco Brugnone che, fino a non molto tempo fa, vedevamo muoversi agilmente in bicicletta verso l'edicola o verso la sua "Boccia": con lui potevamo commentare i fatti del presente così come gli eventi del passato, stimolati dalla sua verve e dalle cospicue conoscenze. Per tanti anni aveva guidato la società "La Boccia" che, rinnovata e ampliata nei locali con uno sforzo notevolissimo innanzitutto di manodopera prestata da tutti i soci e da lui stesso in primis, era divenuta un centro sportivo-culturale di prim'ordine (come scordare le intense serate musicali con "J'Amis") aperto ai cittadini ma anche ai terminali di passaggio che si affezionavano e tornavano, di anno in anno, grazie al clima conviviale che si respirava in quei locali. Nel ripensare a quegli anni cruciali di crescita e di sviluppo della società anche in campo agonistico con brillanti affermazioni a livello nazionale, scorgiamo in primo piano proprio la figura e l'opera del presidente Franco Brugnone con le sue spiccate doti di individuo insieme determinato e comprensivo, attento ai bisogni dei molti soci di varia estrazione sociale, i quali, quotidianamente, frequentavano la sede e pure capace di risolvere con il suo carisma gli attriti che talora potevano insorgere durante le accalorate fasi di gioco. Alla luce delle sue molteplici qualità Franco Brugnone è stato come un regista attento e sensibile che prima prepari con cura il set e poi vegli incessantemente perché tutto si svolga nel pieno rispetto del ruolo dei personaggi che si muovono sulla scena adesso orfana della sua intelligenza e della sua solerzia. Ci conforta il fatto che la sua figura vivrà dentro di noi insieme con un profondo senso di gratitudine per l'opera svolta con passione. Grazie di cuore, caro Franco!»

Interviene l'arch. Giacomo Sasso

La bellezza è lo splendore della verità

Acqui Terme. L'architetto Giacomo Sasso di Genova, chiamato in causa dopo il suo intervento a proposito della ristrutturazione in atto all'istituto Santo Spirito, interviene per meglio esplicitare il proprio pensiero.

«Ringrazio per la possibilità di approfondire un pensiero, una personale, puerile, esigenza di espressione. Capisco che lo stesso pensiero possa risultare complesso, se si vuole confuso ed offuscato, è però condizione imprescindibile se si parla di progettazione architettonica, materia legata all'indeterminatezza, perlomeno iniziale. Il mio cuore, intellettualmente parlando, è vicino all'architettura. È un grande problema quando una passione coincide con il lavoro, ma molto di più è una enorme fortuna, lo sapeva bene Giò Ponti e con lui altri grandi maestri, al servizio del paesaggio, inteso nel suo senso più profondo di luogo di interazione tra uomo e realtà; la città è il più complesso dei paesaggi, in cui ogni interazione, nel tempo passato, ha sempre corrisposto al soddisfacimento di una esigenza dell'uomo sul territorio, quando questo è venuto meno, allora si è perso di vista il valore del luogo in favore di parametri "esterni". L'architettura, per propria essenza disciplinare, regola e ordina il paesaggio che modifica ed interpreta, ne estrae i valori e ne amplia le potenzialità, chiarendole. Parlare di architettura significa allora cercare il giusto approccio di rendere un servizio che arricchisca (nel più ampio senso della parola) il territorio e chi lo abita; anche decidere di lasciare un vuoto è un progetto, perché corrisponde ad una scelta cosciente, ragionata.

Il confronto sulla scelta progettuale deve svolgersi attraverso argomentazioni quanto più possibile oggettive, che superino il gusto e la convinzione personale (e gli interessi ovviamente). Quando si effettua un reset, di un computer per esempio, lo si fa perché si ritiene di dover ripristinare una situazione esistente che non è più sostenibile attraverso correzioni, non si lascia però il computer senza software, sarebbe inutilizzabile. Il pericolo sta nel privare la città dell'architettura, dal piccolo paese alla metropoli non c'è differenza, cambia solo la scala del sistema a cui ci si riferisce. Ogni sistema complesso che si sviluppa spontaneamente, come le città europee (e noi siamo in Europa), è caratterizzato da punti nodali, chiamiamoli baricentri, che si generano autonomamente, per effetto stesso dell'evoluzione; chi gestisce il territorio deve individuarli ed interpretarli per sfruttarne pienamente le potenzialità. E in questo senso che ogni piccolo o grande intervento architettonico-urbano deve tradursi in uno spunto di riflessione sull'intero sistema con cui troverà interazioni e che modificherà; concepiamo solo il senso positivo legato al modificarsi, piuttosto si parla di inserirsi sul naturale evolversi dei sistemi, progredire. Conosco molto meno l'edilizia, di cui non mi occupo ed è materia che frequento solo per affinità professionali di tecniche costruttive e burocrazie; si può semplificare dicendo che l'architettura inizia dove finisce l'edilizia. Dell'edilizia so che decide insieme alla amministrazioni dove costruire, dovrebbe deciderlo tramite l'architettura, credo.

Succede che la cultura della progettazione sia ridotta alla mera applicazione di normative, quasi sempre giuste e coerenti, ma non sufficienti: si finisce spesso con rendere il progetto una sintesi solo tecnocratica, eliminando di fatto la caratteristica fondamentale del progettare, che significa gettare avanti, vedere oltre, progettare romanticamente verso il

futuro sogni ed aspirazioni delle persone, basandosi sulle esperienze ed eredità di un passato che deve essere infinito generatore, non limite finito. Tutte queste azioni corrispondono in minima parte all'utilizzo di tecnologie innovative di qualsivoglia genere, anche modaiole, ne tantomeno possono svilupparsi nella riproposizione di modelli fintamente urbanistico-architettonici (violetti, laghetti, aiuole, parchetti, casette, villette, cornicette, ruscelletti...) o stili ripetuti in serie (neoclassico, minimalista, brutalista, razionalista, liberty, ecosostenibile, green-building, radical-chique, high-tech, low-tech, bioarchitettura, modernista...) , introdotti in ambienti e tempi che non li riconoscono ed in cui non si rispecchiano. Una moda dura un anno, solo che i vestiti puoi poi buttarli o riporli in soffitta, gli edifici restano. Lo stile del 2012, nella mia opinione di giovane architetto, è il non stile a favore del paesaggio, che ha necessità di essere rimesso nella sua posizione dominante: l'architettura non deve essere autoreferenziale, come quella di archistar come Calatrava o Ghery, per esempio, che generano arch-sculture (peraltro stupefacenti) ed il cui valore sta nel fatto che poi la gente va a vederle, ma deve rapportarsi continuamente al luogo, ricercandone la complessità di rapporti tra gli spazi, in un modo che è più simile all'approccio che a noi estimatori del maestro genovese piace chiamare "pianesco". C'è una grossa responsabilità nella figura dell'architetto, che deve ascoltare del luogo sia le voci, che la luce, che la proporzione ed il rapporto con il contesto; si deve dare una risposta sempre coerente con la realtà, con l'identità del territorio, il progetto risiede nell'indagine profonda dei legami tra gli elementi proposti ed individuati come importanti. Esiste quindi e va compresa a fondo un'identità del luogo per poterne decidere il futuro, che splendeva così come splendeva il passato, non per la bellezza di un edificio interpretato singolarmente, bensì per la verità, spontaneità ed autenticità dello sviluppo complessivo della città, a partire dalle strade passando per piazze, edifici e loro dettagli, in una continua ed inesauribile corrispondenza tra grande e piccola scala.

La bellezza è quindi lo splendore della verità, che ci dà sicurezza e rende liberi. Progettiamo sempre un oggetto considerandolo nel suo più grande contesto, una sedia in una stanza, una stanza in una casa, una casa nell'ambiente, l'ambiente nel progetto di una città, la città sul suo territorio naturale. Quando tracciamo una nuova riga che diverrà un muro (e più righe nella loro unitarietà saranno solai, coperture, strade, volumi, città) non lo facciamo per noi, ma come se seminassimo un albero od un viale di alberi od un bosco od una foresta, lo facciamo per chi verrà dopo, per questo dobbiamo farlo in coerenza con le reali necessità, oppure al limite estremo non farlo, se riteniamo che sia corretto rimanere fermi, ma non per timore di sbagliare, bensì perché sappiamo che la scelta operata è quella più coerente con il territorio; un fiume, se deviato, cercherà sempre di ritornare al suo alveo naturale. Respingo la forte tentazione della retorica malinconia per il passato e spero che mi perdonerete per queste mie incursioni che tramite un reale sogno romantico ricercano nella visione immaginifica di un possibile futuro l'incontro tra interessi pubblici e privati, nell'idealismo che questo sia possibile, un giorno, perché poi, in fondo, banalmente, si tratta di un'unica materia.



Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Riso

VENERDÌ 31 AGOSTO

Primi piatti
sotto le stelle

- Tagliolini ai funghi porcini mantecati nella forma di parmigiano
- Gnocchi di panissa con pesto di Pra
- Sfrigoli di castagne al ragù di cinghiale
- Il timballino di riso al Castelmagno con fonduta al taleggio
- I ravioli alla genovese con salsa al dolcetto di Ovada
- Dolce della casa

€ 19

È consigliata la prenotazione
0143 879611
347 4909374

Vi ricordiamo che
OGNI MERCOLEDÌ SERA
la Bruceta propone PIZZA A € 1

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Pragliè, 11 - juririso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Amare considerazioni di un cittadino acquese

Povera, cara Acqui...

Acqui Terme. «Povera Acqui...» così sono titolate le amare considerazioni di un cittadino disgustato:

«Povera Acqui, costretta a diventare una città rock, con notti bianche costellate di innumerevoli e orribili luoghi di "rumore" che qui si ostinano a chiamare "musica".

Povera Acqui, ridotta a sopportare pseudo-cantanti con tanto di mixer-piastra-amplificasse al seguito ed una voce professionalmente "stonata" che ti ritrovi ad ogni angolo di strada, e ti chiedi se sei capitato in un festival di guitti.

Povera Acqui, che ti ritrovi a sopportare ogni volta il frastuono del Signor Decibel, e continui a pregarlo di scendere di valore ma lui non ti sta ad ascoltare e continua imperterrito e divertito a spaccarti i timpani.

Povera Acqui, che passi il tuo tempo tra le dissertazioni di colui che vorrebbe il "rumore musicale" come unico ed ultimo mezzo per sollevare l'economia dei pubblici esercizi e colui che, non potendone più di schiamazzi vari, chiede un po' di tregua, spiegando che l'economia dei locali pubblici si solleva in altri modi.

Povera Acqui, costretta a sopportare gli scavi del teleriscaldamento ogni anno solo ed esclusivamente nei mesi di giugno, luglio ed agosto, giusto per risolvare le finanze dei pubblici esercizi e velocizzare e snellire il traffico.

Povera Acqui, disprezzata persino dai nostri animalletti domestici, che, come se nulla fosse, lasciano le loro deiezioni liquide, ma soprattutto solide, su aiuole e non solo su quelle, ma su marciapiedi ed in ogni dove, costringendoci a camminare con un occhio alla strada ed uno rivolto a terra per non essere costretti ad avere una fortuna sfacciata, ricordandoci del vecchio proverbio.

Povera Acqui, costretta a convivere con un convitato di pietra che io amo definire il "Palazzo della ruggine", sì, proprio quello in zona Bagni, oggetto praticamente brutto, enormemente inutile e disgraziatamente costoso in opere di manutenzione, se non si riuscirà ad associare a qualche concerto, per esempio, di Stefano Bollani, Lang Lang, Ludovico Einaudi, Daniel Barenboim, tanto per citare alcuni nomi, forse molto sconosciuti agli amanti acquesi del "rumore musicale", ma in grado di smuovere grandi folle, nell'estremo tentativo di risanare i bilanci degli esercizi pubblici.

Povera Acqui, che ti sei vista smontare un tratto di lastricato in pietra sotto i portici in corrispondenza di via Ghione, e sostituirlo con una bellissima piastra di un nero ed elegante bitume, sovrastato dalle pedonalissime strisce, e tutto questo soltanto perché occorreva una giornata in più per riposizionare le suddette lastre, posate da centinaia di anni.

Povera Acqui, che, domandandoti il perché di tutto questo strano movimento di conversione da pietra a bitumato, ti sei sentita rispondere che "rimetteremo a posto le lastre, perché sono conservate all'Economato", sì, ma "quando" li rimetteranno a posto, ti stai domandando, chissà, un domani forse?

Povera Acqui, costretta a sopportare che la parte terminale del viale Umberto Terracini, quella in corrispondenza della Stazione Ferroviaria, sia costantemente invasa da uno strato di ghiaia dopo ogni temporale, perché non si riesce a posizionare correttamente una piccola griglia a monte, lungo un fosso del parco, e tale ghiaia rimane per tutto l'anno, senza che nessuno se ne accorga.

Povera Acqui, più volte illusa con iperboliche affermazioni sull'esistenza di un progetto per il sottopasso di via Crenna che di iperbolico avevano soltanto il sapore della bugia più o meno elettorale.

Povera Acqui, i cui marciapiedi intorno alla piscina sono

come passaggi ad ostacoli tra radici affioranti, vistose crepe del bitumato e buche varie.

Povera Acqui, che ti sei lasciata abbattere dei bellissimi pini secolari che facevano parte della tua storia, in nome del "grande progetto", e non ti sei neppure lamentata.

Povera Acqui, ridotta a doversi far spiegare che cosa sarebbe, di grazia, questo "grande progetto nell'area ex-Miva", poiché nessuno ci ha ancora capito nulla.

Povera Acqui, che un tempo eri la Signora delle Terme, con un bellissimo parco ricco di raffinate essenze arboree, verdissimi prati mantenuti con maniacale cura, ed ora sei ridotta ad ammirare col magone tutta una serie di fabbricati fatiscenti o inutilmente restaurati, vialetti invasi da escrementi e ghiaia, improbabili dehors ubicati sui tuoi vecchi viali, vecchi alberghi in rovina, immersi in una vegetazione spontanea e feroce, che tutto cela alla tua vista.

Povera Acqui, costretta a sopportare un lungo restauro del tuo ponte più bello, quello sulla Bormida, con enormi disagi, per poi scoprire che, se lo percorri in auto, in bicicletta oppure in moto, ti sobbalzano pure le budella, per via della pavimentazione in porfido posata da alcuni dilettanti allo sbaraglio, ai quali era forse sconosciuta la nozione di "piano", e al tempo stesso scoprire anche che alcune lastre di luserna dei marciapiedi sono traballanti e rotte, e, se ti prende un giramento di testa e non hai qualcuno che ti sostenga, corri il rischio di abbatterti sulla strada perché non ci sono le protezioni, a dispetto del notevole scalino tra la strada ed il marciapiede stesso; e se per caso un pneumatico della tua auto, per una svista, sfiora soltanto il bordo di suddetto marciapiede, succede la fine del mondo, perché lo spigolo è vivo ed è in lamiera.

Povera Acqui, che ti tocca sovente assistere allo spettacolo della "tosatura" del prato all'interno del Parco di via Alessandria, dove si tenta in tutti i modi di far abortire, riuscendoci per altro, un manto erboso, che da uno stato di fresca verdura passa dopo la "tosatura" allo stato di fieno per animali.

Povera Acqui, con il sempre grave problema delle fontane, costruite e poi riconvertite in aiuole, oppure asciutte, come quella prospiciente l'Ariston, per un problema di intasamento da fogliame, o quella di Piazza San Guido che non ha mai funzionato oppure quella della Rocca bloccata non si sa perché.

Povera Acqui, che da anni sei costretta ad assistere ad uno spettacolo indecente per colpa degli scavi in piazza Maggiorino Ferraris, che potrebbero essere valorizzati in un museo, visto che la gente pagherebbe per vederli, mentre invece sono sommersi da borse di plastica dei rifiuti, cortesemente offerte da alcuni cittadini un po' "mariuoli".

Povera Acqui, che proprio in questi giorni sei oggetto di uno scippo, in nome del dio denaro, della bella facciata della chiesa di Santo Spirito, che potrebbe essere di cornice ad un piccolo parco antistante, con un giardino ed una fontana, possibilmente funzionante.

Povera Acqui, che sei costretta da anni a convivere con i miasmi del rio Medrio, che si avvertono ovunque, ma che in pieno centro fanno storcere il naso ai turisti, alla faccia di tutti gli interventi che sono stati fatti negli anni scorsi.

Povera Acqui, che devi sorbirti ciclicamente la diatriba tra coloro che sostengono la necessità di costruire un bel casinò per rimpinguare le casse del Comune, e invece coloro che sostengono che di "casini" in città ce ne sono già troppi.

Povera Acqui, costretta a sopportare quotidianamente le discussioni tra le diverse fazioni politiche, che saprebbero certamente cosa fare per il tuo

bene se fossero loro a governare, salvo poi smarrire le linee guida quando effettivamente sono loro a governare.

Cara Acqui, non voglio te diarti oltre con questa mia tiritera, anche se ne avrei ancora tante da dire, ma vorrei darti un consiglio, e ti prego di ascoltarli.

Cara Acqui, prova a farti un giro nelle località termali più importanti, Salice, Montecatini, Salsomaggiore ed altre, prova ad osservare la struttura della città, la cura dei parchi e dei giardini, i luoghi di relax e intrattenimento che sono sparsi nel tessuto urbano, prova ad osservare le tecniche adottate per servire i turisti senza assordarli o annoiarli, prova ad immaginare come tutto quello che puoi vedere di buono e positivo possa essere copiato e realizzato nel tuo tessuto urbano.

Cara Acqui, per il tuo funzionamento come città turistico-termale occorrono idee, ambizioni che vadano al di là del puro e semplice guadagno, occorre un grande amore ed una sfrenata ambizione di riportarti ai vecchi sfarzi, di farti rivivere il tuo periodo d'oro.

Cara Acqui, ti auguro di trovare al più presto un'equipe di modellatori di idee e di investitori ingegnosi capaci di farti fare il salto di qualità di cui tu hai tanto bisogno.

Sempre tuo fedelissimo ed appassionato ammiratore.

Rino l'Acquese

Annunciato dal sindaco a metà agosto

Il teatro all'aperto si trasferirà in un cortile del castello

Acqui Terme. Soppressione del Teatro "Verdi" di Piazza Conciliazione e ricostruzione della struttura, con il recupero dei materiali edili recuperati, in un cortile del Castello dei Paleologi, nello spazio ex prigione acquese il cui edificio in parte è adibito a Museo Archeologico civico. Nel bel mezzo del mese di agosto, l'amministrazione comunale, sindaco Enrico Bertero in testa accompagnato da alcuni assessori, dirigenti e giornalisti, ha visitato la struttura e prospettato l'idea del nuovo progetto.

La notizia ha destato commenti, non tutti benevoli, soprattutto tenendo conto del periodo di "vacche magre" in cui ci dibattiamo, a meno che il Comune non sia titolare di qualche biglietto vincente di qualche lotteria. È anche utile tenere conto che gran parte del Castello già era stato qualificato, con arricchimento di ulteriori spazi, ampliamento nella parte museale e completamente rinnovato nell'impianto espositivo. Il programma di alcune decine di anni fa, pur essendo la città ed il mondo in periodo di "vacche grasse", prevedeva indirizzi di progettazione comprendente un complesso con Enoteca, Foresteria e Sala ristorante "Belvedere" da realizzare sulla torretta da cui si domina una veduta a

360 gradi circa della città e delle colline che contornano Acqui Terme. Per raggiungere il "Belvedere" sarebbe stato necessario l'inserimento di un ascensore per il collegamento con foresteria ed enoteca. Il cortile, che, quando era in attività come struttura carceraria, era usato per le ore d'aria concesse ai detenuti, era indicato nel progetto per essere adibito ad esposizioni ed incontri all'aperto, ma per essere messo in comunicazione con il piazzale nord ed il bird-garden attraverso un'ampia apertura con cancello. La collocazione dell'Enoteca era prevista nel piano terra dell'ala ovest dell'ex carcere raggiungibile da un ingresso esterno sull'angolo sud-ovest. I locali sarebbero stati ricavati nella struttura carceraria del 1789 con immensi muri interni e volti a botte. Il clima naturale di questi locali isolati avrebbero consentito uno stoccaggio ideale dei vini esposti. La foresteria sarebbe stata ricavata nel primo e nel secondo piano dell'ala ovest e le dieci camere doppie sarebbero state raggiungibili dallo stesso ingresso dell'Enoteca. Il tutto collegabile con l'ingresso e la sala "Belvedere", al terzo piano usufruibile anche come sala per banchetti. Senza alcun dubbio il progetto era grandioso, ma in allora venne

rinviato con la motivazione della ricerca di finanziamenti. Le amministrazioni che si susseguirono non ripresero in mano il piano.

La struttura carceraria venne chiusa verso la fine degli anni Ottanta ed attualmente è utilizzata come magazzino pieno di reperti archeologici. Reperti che, come sostenuto da Bertero, attendono di essere ulteriormente valorizzati, com'è nell'intenzione dell'amministrazione comunale, ma tenendo conto che "non si può fare che un passo alla volta in quanto oggi di risorse economiche a disposizione non ce ne sono". Sempre il sindaco Bertero ha citato la possibilità di indire un concorso di idee sul problema, ma ancora non bisogna dimenticare che un'iniziativa concorsuale tra ingegneri già venne effettuata una ventina di anni fa. C.R.

Tassa rifiuti

Acqui Terme. Il versamento della T.I.A. 2012 (Tributo Igiene Ambientale), potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- in 4 rate con scadenza: 31 agosto - 30 settembre - 31 ottobre - 30 novembre
- oppure in unica soluzione con scadenza 31 agosto.

CLIPPER
25 agosto
Racing night
dj set by **EUGE & TEOTY • L2 •**

CLIPPER BAR - Viale Acquedotto Romano - ACQUI TERME
Prenotazioni: 393.9333587 - 0144.322165 - clipperdisco@fastwebnet.it
Facebook: clipperbar

PISCINE DI ACQUI TERME

Mentre i giardini della stazione attendono

Lavori in città asfalto in via Badano



Acqui Terme. Dopo i lavori effettuati a luglio, presso le strutture del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, atti a preservare l'area della biglietteria dai ricorrenti atti di vandalismo (ecco posizionate grate e cancellate), la giunta del sindaco Enrico Bertero ha proceduto, pochi giorni prima del Ferragosto, a realizzare un'altra piccola opera che, però, stava di sosta e fermata automobilistica per attendere l'uscita degli studenti.

Un bel manto d'asfalto, uniformemente steso, su un terreno che è stato prima opportunamente livellato, ha cancellato per sempre i profondi solchi lasciati dalle piogge primaverili (perché di quelle estive non c'è stata traccia).

Più volte, da queste colonne, avevamo segnalato tanto i problemi del Teatro Aperto, quanto quelli di Via Chiara "Luce" Badano. E, dunque, anche il giornale si unisce alla soddisfazione dei residenti di questa zona.

Ora, per l'amministrazione, un più gravoso impegno: quello di restituire dignità all'area dei giardini "della stazione", delimitati a livello inferiore da Via Alessandra e, superiormente, dal Parco del Castello che ospita il Museo Archeologico.

Quest'ultima area, quella del "birdgarden", riesce a preser-

varsì proprio perché chiusa nelle ore notturne. Ed è diventata un'oasi "verde" assai apprezzata tanto dai cittadini, quanto dagli ospiti.

Rinnoviamo, dunque, fiduciosi il nostro auspicio affinché, anche per l'area "inferiore" dei giardini, si possa prospettare identica possibilità - anche per scongiurare bivacchi e ritrovi improvvisati (perlopiù alcolici) che lasciano pesanti e spiacevoli tracce sull'ambiente.

Di fatto, i cosiddetti "giardini grandi" forniscono, oggi, al passante una spiacevolissima sensazione di abbandono.

Di qui l'invito a progettare e realizzare (un'idea raccolta e condivisa da parecchi Acquesi che abbiamo incontrato, e che sicuramente già si conosce a Palazzo Levi), possibilmente in tempi brevi - perché la vocazione turistica di Acqui lo pretende - un muro di cinta (ben armonizzato con le vicine mura marchionali di via Biorci, elevate tra 1460 e 1491 circa), a protezione di una vasta area che ha bisogno di essere restituita alla città.

E che, ancora negli anni Settanta (quando la presenza dei giardinieri comunali era quotidiana), nella bella stagione era il ritrovo "di gioco" di una generazione di bambini acquesi, regolarmente accompagnati dai loro genitori.

Solo sottoponendo a regolamentazione gli ingressi (con chiusura notturna) si potrà davvero procedere ad un recupero di un'area in cui si sente, davvero, la necessità di un restauro "verde", affinché la zona torni ad essere "polmone".

E in cui ricollocare, a beneficio di un'utenza che tornerà numerosa, un adeguato "sistema" di panchine e giochi.

red. acq.

In seguito allo "spending review"

Il bilancio può perdere anche 200mila euro

Acqui Terme. La stesura del bilancio preventivo 2012, effettuata recentemente da parte del Consiglio comunale, potrebbe subire variazioni e mettere in difficoltà le casse di Palazzo Levi. Il pericolo deriva dai tagli originati dall'approvazione, a livello di governo romano, dell'approvazione del decreto legge, il cosiddetto "spending review" che ha introdotto ulteriori restrizioni alle casse comunali.

La circostanza, particolarmente grave, è avvenuta dopo l'approvazione del bilancio. "Ci capita addosso un fatto che potrebbe incidere notevolmente a livello di bilancio comunale, pur non essendo conosciuta allo stato attuale la ripartizione tra i diversi Comuni, si valuta che la riduzione possa aggirarsi per il Comune di Acqui Terme intorno ai 200mila euro", ha affermato il sindaco Enrico Bertero durante un incontro con il cronista de L'Anch'ora.

Bertero ha anche precisato che un comma del decreto legge romano "ha stabilito che, dall'esercizio finanziario 2012,

i Comuni sono tenuti ad iscriverne nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti che porterà ad una minor risorsa per la gestione dei servizi di circa 40mila euro".

E dunque facile intuire che in una situazione di crisi economica generalizzata come quella che il nostro Paese sta vivendo, diviene particolarmente importante il confronto con tutte le realtà del territorio, siano associazioni, o privati cittadini e le decurtazioni imposte dai tagli diventano insostenibili. Le difficoltà, ovviamente, raggiungono anche tutti i Comuni dell'Acquese.

Bertero, nel nostro colloquio ha anche voluto togliersi un sassolino dalla scarpa: "A fronte di tante parole, per la prima volta l'amministrazione comunale in carica da giugno è riuscita a diminuire la TIA (tassa sui rifiuti) del 5/6 per cento sulle abitazioni dei privati e di altro tipo, oltre alle attività produttive.

Sul problema ci sono state problematiche pretestuose, annullate dalla riduzione della Tia".

C.R.

In piazza Maggiore Ferraris

Acqua naturale e gassata fontana a pagamento

Acqui Terme. Tra le novità acquisite al ritorno dalle ferie c'è l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale di una fontana che eroga acqua a temperatura di acquedotto, affinata nelle sue qualità organolettiche, naturale fredda, nonché refrigerata gassata. L'installazione dell'impianto è previsto in Piazza Maggiore Ferraris, dinanzi all'ex stabilimento Kaimano.

La concessione dell'impianto viene affidata alla "Biasi Luciano Srl", quale concessionaria ufficiale della "Cillit-La Fortesan", che, una volta in esercizio, lo manterrà operativo per il cittadino dalle 7 alle 23. Secondo l'accordo, il Comune mette gratuitamente a disposizione di "Biasi Srl" l'area attrezzata per la messa in esercizio, la manutenzione e la conduzione dell'impianto.

La Biasi Srl non avrà come onere l'occupazione del suolo pubblico, la tariffa per la raccolta rifiuti ed altre incombenze. Sempre il Comune dovrà provvedere giornalmente alla pulizia dell'area circostante l'impianto, raccolta rifiuti e sgombero neve, inoltre sorvegliare l'area mediante il Corpo di polizia municipale ed un idoneo sistema di videosorveglianza.

Il servizio sarà a pagamento (tramite gettoniera o chiavetta) 0,05 euro al litro per acqua naturale fredda e 0,05 euro al litro per acqua gassata refrigerata. La ditta "Biasi" riconoscerà al Comune, a partire da 300 m3 (trecentesimo metro cubo)

di acqua erogata al cittadino, un compenso di 0,01 euro per ogni litro di acqua conteggiata dal dispositivo elettronico. L'accordo è valido per dieci anni dal momento dell'installazione dell'impianto.

L'impianto Cillit-Multipur è fornito di un filtro dissalatore di sicurezza autopulente automatico, con riduttore di pressione incorporato, per eliminare dall'acqua sabbia e corpi estranei fino ad una granulometria di 90 micron al fine di prevenire corrosioni puntiformi e danni alle tubazioni, alle apparecchiature e alle valvole, nonché per ridurre la pressione quando troppo elevata.

L'impianto prevede un lavaggio automatico programmabile ed una frequenza lavaggio, massimo ogni ora, minimo ogni 56 giorni, dispone anche una struttura di disinfezione e debatterizzazione dell'acqua a raggi ultravioletti, dotato di sistema accensione e spegnimento segnalato mediante led luminoso.

C.R.

Guida turistica

Acqui Terme. Il servizio di guida turistica cittadina, iniziato il 14 giugno, continuerà sino all'11 ottobre 2012.

La gestione delle prenotazioni viene gestita dall'Ufficio IAT.

L'organizzazione e la promozione del servizio, per un compenso di 750,00 euro, viene trasferito all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Otto gli ambiti di riferimento

Commissioni consiliari ecco i componenti

Acqui Terme. Sono otto le Commissioni consiliari istituite a livello di amministrazione comunale. Ogni commissione ha diversi compiti: approfondire i problemi relativi ad un particolare settore, esaminare ed esprimere pareri su iniziative e proposte che saranno poi discusse ed eventualmente approvate dal Consiglio comunale.

La 1ª Commissione (bilancio, patrimonio e informatizzazione, presieduta da Aureliano Galeazzo) è composta, oltre che dal medesimo Galeazzo, da Gianni Feltri, Franca Arcerito, Mauro Ratto, Bernardino Bosio e Pier Paolo Cannito.

Si occuperà di amministrazione e controllo, ragioneria generale, economato, patrimonio, demanio, tributi, tariffe e imposte, bilanci del Comune, controllo di gestione, servizi informatici.

La 2ª Commissione è composta da Gianni Feltri (presidente), Mario Lobello, Franca Arcerito, Vittorio Rapetti e Pier Paolo Cannito. Si occuperà di sviluppo economico, attività artigianali, commerciali, industriali, agricole e associazioni di categoria.

La 3ª Commissione, presieduta da Franca Arcerito, è composta da Mauro Ratto, Franca Arcerito, Patrizia Poggio e Pier Paolo Cannito. Si occuperà di polizia urbana, politiche per la sicurezza e la viabilità urbana, protezione civile, trasporti, parcheggi, at-

tuazione del programma e riforme regolamenti.

La 4ª Commissione, presieduta da Mauro Ratto, è composta da Alessandro Lelli, Franca Arcerito, Aureliano Galeazzo, Dino Bosio e Pier Paolo Cannito. Si occuperà di amministrazione e controllo del territorio, urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, edilizia popolare, ambiente.

La 5ª Commissione, presieduta da Pier Paolo Cannito, è composta da Pier Paolo Cannito, Andreina Pesce, Franca Arcerito, Gianni Feltri e Aureliano Galeazzo. Si occuperà di fonti alternative, decoro urbano, aree verdi e rifiuti solidi urbani.

La 6ª Commissione, presieduta da Carlo Sburlati, è composta da Alessandro Lelli, Franca Arcerito e Vittorio Rapetti. Si occuperà di indirizzi di politica termale, turismo ed Expo 2015.

La 7ª Commissione, presieduta da Francesco Bonicelli, è composta da Franca Arcerito, Andreina Pesce, Vittorio Rapetti e Pier Paolo Cannito. Si occuperà di attività culturali e politiche giovanili.

La 8ª Commissione, presieduta da Francesco Negro, è composta da Mauro Ratto, Franca Arcerito, Patrizia Poggio e Pier Paolo Cannito. Si occuperà di sanità, welfare, terza età, pari opportunità, assistenza, servizi sociali, volontariato sociale.

C.R.

Droga: sequestrate piante di cannabis

Acqui Terme. I Finanziari della Tenenza di Acqui Terme hanno sequestrato nove piante di "cannabis indica", oltre tre etti di marijuana ed attrezzatura utile alla coltivazione della stessa, al termine di una attività info-investigativa d'iniziativa.

L'attività di polizia giudiziaria è stata posta in essere nelle campagne limitrofe ai Comuni di Rivalta Bormida e Montaldo Bormida dove i Finanziari, con attenti pattugliamenti della zona, sono riusciti ad individuare il luogo in cui avveniva la coltivazione delle piante di canapa, malgrado il "coltivatore" le avesse abilmente occultate in una rigogliosa vegetazione.

Successivamente, a seguito di mirati appostamenti, i militari riuscivano a cogliere sul fatto un'acquese cinquantenne, intento ad innaffiare le preziose piantine.

La perquisizione effettuata presso l'abitazione della persona, ubicata in Acqui Terme, permetteva il sequestro di 313 grammi di marijuana pronta per lo spaccio.

Il responsabile è stato tratto in arresto in flagranza di reato per produzione e detenzione di sostanze stupefacenti e, successivamente, messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria della città Termale.

Incontri tra Agenzia entrate e Int

Acqui Terme. A settembre gli incontri con l'Agenzia delle Entrate ed i tributaristi per la stipula di accordi quadro aventi per oggetto la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei servizi di assistenza erogati dall'Agenzia. Soddisfazione del Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, che ha inviato alle Delegazioni provinciali e regionali un questionario atto a raccogliere dati relativi ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate sul territorio in particolare con le Direzioni provinciali. I dati raccolti saranno presentati al Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, in occasione degli incontri del mese di settembre.

"Vogliamo dare alla Direzione centrale un contributo per evidenziare gli aspetti positivi e non dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate sul territorio" dichiara Alemanno, che precisa "nessuna strumentalizzazione ma una raccolta dati effettuata con intento collaborativo, le prime risposte evidenziano ad esempio miglioramenti nei rapporti con l'avvento delle Agenzie provinciali su gran parte del territorio, ma anche delle maggiori difficoltà in alcune aree. Il nostro scopo è dare un contributo fattivo per migliorare i rapporti su tutto il territorio nazionale, poiché ciò è fondamentale per un corretto rapporto fisco-contribuente".



APERTO DALLE 6 ALLE 21
dal lunedì al sabato

Colazioni

Aperitivi

Piatti freddi

DEHORS ALL'APERTO

Acqui Terme
Portici di via Maggiore Ferraris, 66/A
Tel. 334 5844595
bardiamanteacquirerme@hotmail.it

Colorificio BM Color srl

I maestri del colore
e specialisti del cappotto termico

ACQUI TERME - Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del Sole - Tel. 0143 61793

- Resine **rapidmix** protagoniste della trasmissione Cambio casa cambio vita su Real Time
- Gattocel impermeabilizzanti
- Assistenza e consegne in cantiere • Professionalità

MaxMeyer

CAPAROL

Giorgio Graesan

OIKOS

Riceviamo e pubblichiamo

Il Pd tra speranza e delusione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Forse è andata come doveva andare. Nel corso dell'ultimo coordinamento del Circolo PD di Acqui, di fatto la segretaria Marinella Barisone è stata sfiduciata e ha rassegnato le dimissioni. È l'epilogo di una storia iniziata tra grandi difficoltà e proseguita tra difficoltà ancora maggiori.

Come sono andate le elezioni è storia nota: per l'ennesima volta le abbiamo perse, pur in un clima generale favorevole ed in presenza di circostanze locali che avrebbero dovuto agevolarci, ed il PD acquisite ha raccolto poco più del 9% dei consensi. Nel periodo elettorale due vicende hanno fatto molto discutere: l'atteggiamento dissidente di Gianfranco Ferraris e di Mauro Giglio, che li ha portati a subire duri provvedimenti da parte del partito, e l'incredibile storia dell'esclusione per piccoli personalismi della dott. Giaccari dalla lista del PD, che poi ha pesato molto sull'esito finale. È inutile piangere sul latte versato, ma la matematica non è una opinione e conti alla mano Aureliano Galeazzo ha perso per pochi voti, quelli che agevolmente avrebbe potuto portare la dottoressa. Ognuno si è fatto la propria opinione sulle vicende di Ferraris e di Giglio, certo è che la scure del partito si è abbattuta pesantemente su di loro; è lecito chiedersi se il partito avrà fatto almeno una tiratina di orecchie a chi ha determinato, con l'esclusione della Giaccari, un danno ben maggiore, perché è chiaro che la vicenda ha contribuito in maniera decisiva alla sconfitta del centrosinistra. Il sindaco di Acqui starà ancora adesso ringraziando in cuor suo gli strateghi del nostro partito. Così abbiamo sprecato una occasione storica per portare il nostro candidato a Palazzo Levi.

Alla prima riunione del coordinamento dopo le elezioni, la segretaria, per spirito di servizio, ha chiesto di continuare il suo mandato fino alla scadenza dell'anno prossimo e di trasformare la segreteria da organo tecnico in organo politico, allargandola ulteriormente. Questo al fine di "fare un percorso per incollare i cocci del partito", senza peraltro dettagliare niente né sul percorso né sull'incollaggio dei cocci. Messa ai voti, la proposta è stata bocciata. È risaputo che il Segretario provinciale Daniele Borioli, presente alla riunione, ha dichiarato che si sarebbe proceduto ad un congresso straordinario per l'elezione di un nuovo segretario (che rimarrà in carica fino al prossimo anno) e ha specificato che gli aventi diritto al voto sono gli iscritti del 2011 che avrebbero rinnovato la tessera entro la data del congresso.

Fin qui i fatti, noti a tutti. Dai fatti nascono alcuni interrogativi che mi sono posto e che, confrontandomi con altri tesserati del nostro partito, mi sono reso conto essere comuni a molti.

Mi chiedo, ad esempio, se prima di decidere per un congresso straordinario a settembre, non fosse stato il caso di tentare di arrivare ad un accordo chiaro tra le tre componenti del nostro circolo ed individuare una figura di segretario, che ci traghettasse alla naturale scadenza tra un anno ed in questa data, con più calma, forse con le idee più chiare e in un clima più rasserenato, celebrare il congresso. È vero che la nostra litigiosità probabilmente avrebbe reso difficilissimo o fallimentare questo tentativo, ma è anche vero che i regolamenti del Partito Democratico prevedono questa possibilità prima della decisione di un congresso straordinario sotto la guida di un commissario. Magari avremmo potuto dar prova di essere più responsabili di quello che sembriamo. Ancor più poteva aver senso procedere in questo modo, visto che il commissario

sembra orientato ad arrivare ad una lista unitaria: se tanto il candidato segretario sarà unico, potevamo almeno tentare di trovare una soluzione politica all'interno del coordinamento ed evitare di fare un congresso quest'anno ed un'altro l'anno prossimo. Si potrebbe rispondere che il congresso è un esercizio di democrazia. Ma anche saper confrontarsi e saper arrivare a soluzioni all'interno di un organo politico è un esercizio di democrazia, in cui dobbiamo allenarci e che dobbiamo ancora assimilare.

Qualche perplessità nasce anche da alcune decisioni del commissario Fabio Barisone. Posto che ha avuto il coraggio di accettare un compito obiettivamente non facile e gli auguro buon lavoro, con la speranza che possa lasciare il circolo di Acqui in condizioni migliori di come lo ha trovato, penso che la equidistanza dalle tre correnti sia un elemento fondamentale per la buona riuscita del suo lavoro. Il senso di un commissariamento è quello di poter contare su una persona estranea alle dinamiche del circolo, che sia in grado di confrontarsi con equilibrio e imparzialità con tutti al fine di arrivare a buone soluzioni il più largamente condivise, un tutor che accompagni a compiere un percorso in uno snodo difficile. Non ho dubbi che tale sia il nostro commissario, però genera qualche perplessità il fatto che abbia istituito una commissione per il tesseramento in cui sono rappresentate solo due correnti e la terza è esclusa. Non sfugge a nessuno che il tesseramento è materia delicata: dove meglio far sfoggio di trasparenza ed imparzialità?

Non poche perplessità ha anche sollevato la sua decisione di far votare anche i tesserati dell'ultima ora. È regola del Partito Democratico, come ha anche ricordato il segretario provinciale nel corso del coordinamento che abbiamo diritto di voto i tesserati dell'anno precedente che hanno rinnovato la tessera nell'anno in corso e questa regola è sempre stata scrupolosamente rispettata. Lo spirito della regola è quello di selezionare un elettorato informato e consapevole ed evitare che eventuali tesserati "arruolati" nelle imminenze di un congresso possano condizionarne l'esito. Il commissario subito dopo la sua nomina ha deciso di permettere anche ai nuovi iscritti del 2012 di votare. Qualcuno sostiene che è segno di democrazia, ma allora le altre volte non siamo stati democratici? Penso che democrazia sia innanzitutto rispetto delle regole e che la regola che si è data il Partito Democratico sia di garanzia per tutti, perché richiede trasparenza e partecipazione matura e consapevole. Spesso è stato difficile anche per chi è presente fin dalla nascita del circolo orientarsi in una situazione difficile, confusa ed ingarbugliata da anni di questioni che ci portiamo dietro pesanti come zavorre: mi sembra difficile che un iscritto dell'ultima ora possa compiere un processo di metabolizzazione di fatti, persone, situazioni, di analisi personale e infine di sintesi con formulazione di un giudizio che si concretizzi nel voto. Non mi sembra verosimile che il solo fatto che si tratti di un congresso anticipato autorizzi a darsi regole diverse a discrezione del commissario, tanto più se ne potrebbero condizionare l'esito. Data la situazione già abbastanza critica, sarebbe stato pregevole seguire un percorso inattaccabile. che non desse adito a dubbi o polemiche. Se il lavoro più ponderoso da fare nel circolo di Acqui è quello di rappacificazione delle diverse componenti, mi sembra difficile che questo riesca finché qualcuno sentirà di aver subito una ingiustizia a vantaggio di qualcunaltro. E questo renderà anche più difficile il cammino verso la lista unitaria. Alcu-

ni esponenti di Alternativa Riformista non hanno mai fatto mistero di ambire ad allargare la loro consistenza all'interno del partito, coinvolgendo ad esempio, esponenti della lista civica di Galeazzo disponibili a tesserarsi al Partito Democratico, fatto peraltro del tutto legittimo, ma che in molti ha fatto sorgere il dubbio che la regola sui nuovi tesserati sia stata fatta ad hoc e quindi per favorire Alternativa Riformista, che in caso contrario minoranza è e minoranza rimarrebbe. Ci sarà veramente questa conversione in massa al PD, auspiciata da Alternativa Riformista, di coloro che due mesi fa hanno chiesto il voto come civici? Davvero persone serie e credibili hanno voglia di partecipare ad una battaglia che non è la loro? Certo è curioso che prima della decisione del commissario sui nuovi iscritti, in realtà non si annoverava nessun nuovo tesserato (o un numero esiguissimo), quindi in realtà il problema non avrebbe neanche dovuto porsi, mentre nuove tessere sono state fatte solo dopo la scelta di eleggere a breve i nuovi dirigenti del circolo di Acqui.

Tutto ciò suscita perplessità e genera disagio; per questo tanti come me non hanno ancora rinnovato la tessera e si chiedono se farlo o meno, se sia ragionevole ancora sperare in uno spirito costruttivo e in un modus operandi di garanzia per tutti. Pervaso da dubbi, parafrasando Amleto mi chiedo "PD or not PD? That is the question", ma non mi so dare risposta. Mi aiuterebbe sapere che commissario e dirigenti prendono atto di un disagio così largo e danno risposte concrete e visibili, che ci facciano imboccare una strada nuova. In caso contrario, sarà stato inutile anche il commissariamento, si darà una mano di cosmetico, si cambierà qualche attore, ma la rappresentazione sarà sempre la stessa: quella che ha portato all'attuale situazione del circolo, che ha portato a compiere errori enormi durante la campagna elettorale, che ha portato a perdere importanti esponenti ed a emarginare altri, che ha portato ad una serie di dimissioni silenziose, che ha portato il PD di Acqui al pessimo risultato del 9%, forse il peggiore su base nazionale. Sarebbe come dice il Gattopardo "cambiar tutto per cambiare niente" e avremo perso per l'ennesima volta una occasione. E allora andrà come dovrà andare...».

Piero Marengo

Laurea



Acqui Terme. Giovedì 26 luglio, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Genova, Barbara Roviglione si è laureata con votazione 110 e lode, discutendo la tesi dal titolo "Defetti cerebrali della linea mediana in età pediatrica: ruolo della definizione clinica multidisciplinare, endocrinologica e neuroradiologica, per una corretta analisi genetico-molecolare"; relatore il prof. Mohamad Maghnie.

Alla neo dottoressa congratulazioni ed auguri per una brillante carriera da parte dei genitori e parenti tutti.

Sabato 25 e domenica 26 agosto

"Fuori cultura" tra libri e film

Acqui Terme. L'ultimo fine settimana di agosto proporrà, negli spazi più amati del centro storico, prossimi alla fonte della Bollente, *Fuori cultura. La cultura dalla parte dei giovani*, una manifestazione articolata in due giornate - **sabato 25 e domenica 26** - promossa dall'ANPI, dai giovani della locale sezione TILT (che riunisce varie sigle, da Libera ad AGE-SCI, nonché aderenti a formazioni politiche di orientamento progressista: artefici di questo primo appuntamento sono Barbara Elese, Alessio Biasio e Erick Negro), in collaborazione con la Libreria Cibraria.

Il programma sarà inaugurato, **sabato 25, alle ore 18**, negli spazi davanti alla Bollente, da una conversazione intorno alla domanda *L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro?*

Interverranno Alessandro Capelli (consigliere comunale delegato alle politiche giovanili di Comune di Milano), Massimo Novelli e Paolo Griseri (giornalisti del quotidiano "La Repubblica"), e Maria Pia Pizzolante, portavoce nazionale di Tilt. Nel pomeriggio anche la presentazione del saggio *La Fiat di Marchionne. Da Torino a Detroit* (Einaudi) di Paolo Griseri, che dagli anni Ottanta segue le vicende del gruppo industriale torinese.

Il giorno successivo, **domenica 26, sempre alle 18**, in un luogo di cultura abbastanza di-

menticato della nostra città, il Teatro Romano (ma, idealmente, a molti verrà in mente, nel pomeriggio, la triste vicenda dell'abbattimento del "Garibaldi") un secondo dialogo sotto l'insegna *Da uno spazio inesistente, o negato, a uno spazio esistente e riappropriato*.

Intervengono alcuni rappresentanti delle "Officine Corsare" di Torino e del "Teatro Valle" di Roma.

Quindi, **alle 21, proiezione** - cui seguirà dibattito - sempre al Teatro Romano, del film denuncia (e "Leone d'oro a Venezia", tra tante polemiche) di Francesco Rosi *Le mani sulla città*, girato e sceneggiato, nel 1963, dallo stesso regista con Raffaele La Capria, Enzo Provenzale e Enzo Forcella.

La dittatura del mattone

È ambientata a Napoli la trama di questa pellicola, che presenta nei panni di protagonista negativo un impresario edile senza scrupoli, cui dà volto e fattezze Rod Steiner.

Ma l'opera fotografa un malcostume molto diffuso nel Bel Paese, che se per un verso si declina con i guadagni "facili" della speculazione edilizia, dall'altro non manca di sottolineare i forti legami sotterranei da sempre presenti tra mondo politico e certa imprenditoria.

Celeberrima la didascalia che apre il film: "i personaggi e i fatti sono immaginari, ma autentica è la realtà che li produce".

Nell'ambito delle due giornate si darà corso anche ad una raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare riguardante il reddito minimo garantito.

Il libro FIAT: spunti dalla terza di copertina

Gli ultimi dodici anni di storia della Fiat coincidono con la trasformazione dell'Italia.

Se oggi siamo un Paese un po' più aperto a quel che accade nel resta del mondo lo dobbiamo anche al Lingotto e a Sergio Marchionne.

Se oggi siamo un Paese in cui licenziare è più facile - anche quando il motivo del licenziamento è ingiusto - e scioperare è più difficile, lo dobbiamo ancora, in gran parte, alla Fiat di Marchionne. L'azienda di Torino fa da punto di riferimento nei cambiamenti. Come era accaduto, del resto, già nel suo primo secolo di vita.

Il racconto parte dalla festa del centenario del Lingotto, nel 1999, e ripercorre scena e retroscena, annunci pubblici e trattative segrete, di dodici anni vissuti sempre al limite, tra il rischio del fallimento e l'opportunità di una clamorosa riscossa. Una storia rivelata dai documenti, dai bilanci, dagli stati d'animo di manager, sindacalisti e dipendenti.

Per scoprire quel che forse è rimasto nascosto: il carattere globale, e non solo più italiano, del nuovo capitalismo di Torino.

G.Sa

Wine Bar & Pizza
Aperto tutti i giorni
Solo Wine Bar il Martedì

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Martedì a Domenica
Aperte a pranzo
Sabato e Domenica

Villa Scati
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti Melazzo - Località Quartino, 1 F e s t e

www.villascati.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.

GOLLO serramenti

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

Dal 24 al 26 agosto

Imponente banco assaggio nelle "DiVin Serate"

Acqui Terme. I produttori ci credono e l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino" si propone, con la manifestazione "DiVin Serate", di dare un segnale forte e positivo nella valorizzazione dei prodotti vitivinicoli della zona, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento. Si tratta della presentazione, effettuata dal presidente Mario Lobello, di un banco d'assaggio, veramente imponente, completo di un centinaio di vini proposti dalle aziende associate all'Enoteca, in calendario venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 agosto.

"La manifestazione - afferma Lobello - intende evidenziare un radicamento forte della cultura vitivinicola di Acqui Terme, dell'Acquese e pure a titolo regionale". Così, per tre giorni, Piazza Italia e Corso Bagni diventano le vie del Brachetto d'Acqui Docg e del Dolcetto d'Acqui Doc. L'evento si svolgerà con un programma ricco di proposte, di degustazioni e nella piazza centrale della città farà spicco un "Container bar" concesso dalla Regione Piemonte, un vero salotto adibito per la degustazione dei vini piemontesi di maggior prestigio.

L'avvenimento, nato da un'idea di Lobello, ha come retroscena una serie di successi ottenuti nelle precedenti edizioni. Quindi, la "Via del Brachetto Docg e del Dolcetto" rientrano nel piano delle iniziative promosse dall'Enoteca e dal Comune finalizzate ad effettuare una promozione a livello nazionale e internazionale di questi due vini che portano nel nostro Paese e nel mondo il nome della città termale. Con "DiVin Serate"

l'Enoteca intende anche immettere sul mercato, con quelli turistici, prodotti vitivinicoli di qualità oltre che favorire azioni di miglioramento e tutela dell'immagine e della qualità dei nostri vini.

A "DiVin Serate" intende anche presentare un esempio di aziende vitivinicole ad altissimo livello di qualità e di produzione degustandone i vini per apprezzarne, oltre al gusto, la storia.

Le aziende che partecipano all'iniziativa garantiscono la presenza di qualità, doc e docg nella "lista vini" presentati alla degustazione.

Il programma degli avvenimenti inizia alle 17 di venerdì, per proseguire sino alle 24, con bancarelle di prodotti tipici del territorio. Alle 21,15 è prevista una serata musicale. Il medesimo programma è in calendario per sabato e domenica, giorno, quest'ultimo, dedicato anche al "Mercatino dell'antiquariato".

L'interesse dell'avvenimento riguarda il fatto che con il Brachetto, che dalla vendemmia del 1996 ha ottenuto il riconoscimento della docg, ed è considerato il primo rosso/rosato dolce in Italia ed era già noto ai patrizi dell'antica Roma, una "via" della giornata venga intitolata al Dolcetto d'Acqui, che nel 1839, il conte Galesio, nel suo trattato di agricoltura-viticoltura descriveva il dolcetto con il nome di "Vitis Vinifera Acquaestellensis e nel 1300 già era noto come "uva d'Acqui" o semplicemente "Acqui". C.R.

Da venerdì 24 a domenica 26 agosto

Merce fuori negozio con "StandAcquisti..."

Acqui Terme. "StandAcquisti...", è il titolo delle serate in calendario ad Acqui Terme nei giorni di venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 agosto in cui, con apertura sino alle 24, i negozi aderenti all'iniziativa potranno allestire dei banchi di vendita volanti, sul marciapiede fuori dal negozio trasformando le strade in un grande mercato all'aperto ed offrire al pubblico centinaia di occasioni da non perdere.

La manifestazione, è stata presentata ufficialmente venerdì 17 agosto, nella sala della giunta comunale, a Palazzo Levi, presenti il sindaco Enrico Bertero, Gianni Feltri delegato consigliere ai rapporti con i commercianti ed il presidente della Confesercenti Franco Novello.

Si tratta di un'edizione estiva e riveduta dell'iniziativa "negozi in strada". Si pone come obiettivo la riqualificazione delle realtà commerciali acquesi, che operano attivamente e completamente per il tessuto urbano ed economico del territorio. Per questa ragione, come affermato da Bertero e da Feltri, e per rispondere alle indicazioni del comparto commerciale, "l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare in tempi rapidi una manifestazione opportuna per promuovere iniziative riguardanti

la rivitalizzazione della situazione commerciale acquese composta da settecento negozi, un centinaio di bar a cui bisogna aggiungere, durante i mercati settimanali, un gran numero di commercianti dell'ambulante". Vale a dire che è intenzione dell'amministrazione comunale di far affiancare il cittadino, così come le piccole e medie imprese, da validi strumenti per affrontare con successo la crescita commerciale, e per sviluppare, particolarmente in un periodo di difficoltà economiche, una precisa identità che aiuti ad emergere nell'ambito cittadino.

Per tre giorni, lo shopping avverrà con tempistica durante il giorno e sotto le stelle, in quanto i negozi prolungheranno l'apertura fino alla mezzanotte. A questo punto l'amministrazione comunale spera che Acqui Terme, con l'occasione dei negozi in strada saprà offrirsi, tanto agli acquisti quanto ai visitatori, in una veste speciale, grazie anche all'impegno dei commercianti e di tutte le realtà economiche che operano nella città termale. L'occasione è anche quella di offrire una città viva, ospitale e speciale che avviene verso la chiusura dei saldi ed in cui il cliente può trovare prezzi ancora più scontati.

C.R.

Il 23 e 24 agosto al castello

Salvato il jazz grazie agli acquisti

Acqui Terme. Il 23 e 24 agosto ad Acqui Terme, nel cortile del Castello dei Paleologi (via Morelli 1) alle ore 21,30 ritorna il jazz, tradizionale appuntamento estivo che dal 1993 ha ospitato sul palcoscenico acquese nomi di primo livello del panorama jazzistico internazionale come: Stefano Bollani, Riccardo Zegna, Paul Jeffrey, Gianni Coscia, Benny Golson Kay Foster Jackson, Gianni Basso, Maurizio Calducci, Bobby Durham, Rev. Lee Brown, Enrico Rava, Adrienne West, Dado Moroni, Jiggs Whigham., Andrea Dulbecco.

Questo appuntamento che, in un primo momento sembrava dovesse essere annullato a causa dell'incisiva crisi economica che attanaglia il nostro paese, si realizzerà grazie alla proposta del M° Enrico Pesce che, per contenere notevolmente le spese, ha proposto una rassegna jazzistica "Acqui(es) in Jazz", che non mira a sostituire o eguagliare le storiche edizioni del festival, ma a mantenere viva questa iniziativa.

Nelle due serate si esibiranno gratuitamente, oltre ad Enrico Pesce con Giampaolo Casati, direttore artistico del festival, e Claudio Gilio, direttore artistico e presidente dell'Orchestra Sinfonica di Savona, Silvio Barisone, Biagio Sorato e Giuseppe Balossino.

Fondamentale per la realizzazione della rassegna è stato

il contributo della ditta Lazzarino & Caviglia che offrirà gratuitamente il pianoforte, e la ditta My Stage, che metterà a disposizione, sempre gratuitamente, il service audio luci.

Questo il calendario: il 23 agosto si esibirà Enrico Pesce, in un recital pianistico che proporrà un programma articolato.

La prima parte sarà dedicata ai brani del repertorio jazzistico di tradizione. Nella seconda proporrà una selezione di brani contenuti nel suo ultimo CD "Distanze", accompagnati dalle immagini realizzate ad hoc da Ivano A. Antonazzo. Ospiti della serata: Giampaolo Casati, Tromba e Claudio Gilio, Viola. Claudio Gilio ed Enrico Pesce condividono l'esperienza musicale in ACROSS DUO.

Il 24 agosto sarà la volta del Silvio Barisone Trio, composto da: Silvio Barisone, Chitarra, Biagio Sorato, Contrabbasso, Giuseppe Balossino. I tre musicisti hanno grande esperienza in ambito jazzistico e in altri generi. Sono accomunati dall'essere tutti docenti della scuola "G. Bottino" della "Corale Città di Acqui Terme", da sempre promotrice della rassegna "Acqui in Jazz".

L'ingresso è libero. In caso di maltempo la rassegna avrà luogo presso il Movimento, in via Alessandria, nei pressi della stazione ferroviaria.

Domenica 2 settembre

Giornata europea della cultura ebraica



Acqui Terme. L'occasione della Giornata europea della Cultura Ebraica, organizzata dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, per domenica 2 settembre permetterà la scoperta del patrimonio storico e culturale ebraico.

Acqui Terme offre l'eccezionale occasione di rivivere l'atmosfera e la storia della Sinagoga o Beth ha-keneseth andata distrutta nel 1971, e conoscere luoghi della città fortemente segnati dalla comunità ebraica.

L'itinerario inizia da Palazzo Robellini, in piazza Levi 12, prosegue per la Torre di città, sede della mostra "Beth ha-keneseth di Acqui"; visite guidate si snodano attorno alla fonte della Bollente, sede un tempo del ghetto e, oltre le mura, con servizio navetta, al Cimitero ebraico e a Villa Ottolenghi.

La mostra, curata da Luisa Rapetti, Lionello Archetti-Mae-

stri, Marco Dolermo e Patti Ucelli, coinvolge studenti "apprendisti ciceroni" dell'Istituto di Istruzione Superiore Torre di Acqui Terme ed è realizzata grazie al sostegno del Comune e dell'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme, della Comunità Ebraica di Torino, di Soroptimist International Club di Acqui Terme, di Italia Nostra.

A completare la Giornata saranno proiezioni di filmati sull'Ebraismo nello Spazio dell'Associazione Campo di Carate in piazza della Bollente, il concerto di musiche Klezmer eseguite dal violinista Alex Leonte e la degustazione di vini kosher.

Programma: Servizio navetta in partenza da piazza Levi, ogni mezz'ora, h. 9.00- 12.30; 14.30-17.00

Informazioni e prenotazioni: I.A.T., piazza Levi, 12 tel. 0144 322142; email IAT@acquiterme.it

Incarico di assistenza

Acqui Terme. Al Comune di Acqui Terme sono stati notificati due ricorsi al TAR Piemonte per "ottenere l'accertamento e la dichiarazione dell'intervenuta risoluzione di due convenzioni stipulate dall'Ente per l'attuazione del PIP di Regione Barbatto con la conseguente richiesta di risarcimento dei danni da parte dei ricorrenti. La ditta CTE Spa e la ditta CETIP Srl". Per l'elevata e la particolare complessità del giudizio per cui il Comune ha ritenuto di affidare l'incarico di assistenza per la costituzione in giudizio e per l'attività da svolgersi in rappresentanza del Comune di Acqui Terme all'avvocato Stefano Papa, con studio legale a Torino, per un compenso presunto di 17.800,00 oltre Iva e oneri.

Agriturismo LA ROSSA
quellidellarossa.it

SABATO 1 SETTEMBRE - ORE 20.30

INVITO A CENA CON DELITTO
L'ORIGINALE

SPETTACOLO GIALLO COMICO DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE
www.invitocenacondelitto.it

MORSASCO

Antipasti di Ellery Queen
Sformatino di verdure in salsa di alibi
Tris di carni marinate
Robiola e mostarda dei testimoni

Ravioli della Rossa Assassina

Secondi di Agatha Christie
Arrosto di vitello scomparso
Coniglio in umido alla ligure
Contorno di patate al forno e ratatouja di verdure

Dolci di Poirot
Crostatina alla frutta
Bicchierino di mousse al cioccolato con panna
Caffè

35 euro
Con degustazione vini dell'azienda

Per informazioni e prenotazioni 0144 73388 info@quellidellarossa.it

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA

RIELLO

- Caldaie a condensazione ad uso residenziale e professionale
- Bruciatori di Gas e Gasolio a basse emissioni inquinanti
- Solare termico con tecnologie ad alto risparmio energetico
- Solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica
- Pompe di calore geotermiche
- Climatizzatori

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Riceviamo e pubblichiamo

Danno e beffa per Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nei giorni scorsi l'Assemblea dei Sindaci, circa cinquanta, proprietari di AMAG Spa si è riunita ed ha nominato il nuovo CdA ai vertici dell'Azienda. In quell'occasione il sindaco di Acqui Terme ed altri tre sindaci sono usciti dall'aula e non hanno partecipato al voto per la nomina dei nuovi vertici dell'Azienda. La scelta di non partecipare al voto è stata un errore da parte di quei sindaci, soprattutto del sindaco di Acqui Terme visto che, dopo Alessandria, Acqui Terme è il comune più grande nella holding.

L'Aventino non è una soluzione per gli amministratori, ma non solo: la scelta di non partecipare al voto ha precluso al Comune di Acqui la possibilità ad avere il vice presidente del gruppo AMAG, figura che ha sempre avuto in pas-

sato.

Il sindaco ha come primo compito quello di tutelare il proprio territorio e difendere le prerogative dei suoi concittadini. Pertanto isolarsi dal resto degli altri cinquanta sindaci su temi idrici e depurazione delle acque reflue è stato un grosso errore. Ci saremmo aspettati invece una vibrante protesta del sindaco di Acqui quando l'AMAG Spa ha investito ingenti risorse per la piantumazione di centomila rose, rifacimento di piazze, rotonde e sponsorizzazioni a pioggia per le squadre di calcio nel comune di Alessandria, anche a spese dei contribuenti del comune di Acqui Terme.

Aver appreso che il Sindaco Bertero sia uscito mentre finalmente si nominava il nuovo CdA del Gruppo AMAG mi è sembrato una vera beffa per il nostro territorio».

Lettera firmata

il **Moncalvo** ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

linkem

LA CONNESSIONE INTERNET CHE RIVOLUZIONA IL TUO BUSINESS

da **HIGH TECH - ACQUI TERME**
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com

Venerdì 27 luglio in piazza Bollente

Grande successo di Vivaestate by night



Acqui Terme. Venerdì 27 luglio grande pienone in piazza della Bollente per lo spettacolo conclusivo del centro estivo "Vivaestate" del Comune di Acqui. La serata, iniziata con la sfilata di tutti i ragazzi, è trascorsa tra i cinque balli, la recita "Dottor Jackill e Mister DJ" del gruppo Star Lights, la proiezione di foto e del filmato della gita allo Zoom tra i lemuri e i pinguini, dove i protagonisti erano sempre i ragazzi che con la loro allegria e il loro entusiasmo nel fare le cose hanno preparato con energia i loro spettacoli. L'Assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, Fiorenza Salamano, a conclusione dell'evento ha così commentato: "è stato emozionante vedere i bambini ed i ragazzi mettere tanta energie nei balli e nella recitazione, ed è stato altrettanto bello vedere quanto i genitori e il numeroso pubblico sia rimasto attento e partecipe non solo rispetto ai balli ma anche nel momento della proiezione delle foto e dei video inerenti alle attività di queste quattro meravigliose settimane in allegria." L'Assessore sottolinea inoltre: "In tali esperienze è un ruolo chiave quello degli educatori,

che sopprime, ove mancano, le importanti figure dei genitori e degli insegnanti, intrattenendo e facendo divertire i ragazzi senza mai perdere di vista il ruolo educativo, di supporto alla crescita e della comprensione e la messa in atto dei comportamenti conformi alle regole di vita e di gruppo, aiutando i ragazzi a sperimentarsi in nuovi contesti e vivere emozioni, e con la loro autorevolezza superare le difficoltà del loro percorso di vita tramutando in risorse e capacità sociali". I coordinatori della Cooperativa Sociale Azimut, Emanuela Poggio e Roberto Dolermo, ringraziano innanzitutto il Sindaco Enrico Bertero e l'Assessore Fiorenza Salamano, per aver appoggiato e sostenuto l'iniziativa del "Vivaestate", il Dirigente Antonio Pirrone e tutto il personale del Comune che ha collaborato (Ufficio Assistenza, Ecologia, Turismo, Economato e i Vigili), gli educatori dei gruppi Cristina, Irene, Loredana e Barbara. Nel ringraziare non si possono dimenticare le cuoche e il personale della Scuola San Defendente, lo staff della Piscina Bagni, le Autolinee Acquesi e il Service Music Power.

Cooperativa Crescereinsieme

Una fantastica gita



Acqui Terme. "Chi l'avrebbe detto che sarebbe bastato percorrere solo pochi km per trovare un luogo così affascinante e accogliente che potesse offrire la possibilità di trascorrere una fantastica gita



fuori porta?" Questa è stata la riflessione fatta dai ragazzi diversamente abili in carico ai diversi servizi della Cooperativa Crescereinsieme (centro diurno "Aliante", centro residenziale "Il Giardino", servizio di educativa territoriale per disabili) e dai loro educatori e accompagnatori, che mercoledì 18 luglio sono stati ospiti del Castel Rocchero Horses Sporting Club.

Accolti e guidati dal signor Vittorio Ratto, i ragazzi hanno potuto accedere alla scuderia e conoscere da vicino tutti i cavalli di diverse razze presenti

Da parenti e amministrazione comunale

Festeggiati i 100 anni di Cristina Dondo Grande



Acqui Terme. Grandi festeggiamenti per Cristina Dondo in Grande, che ha compiuto 100 anni il 25 di luglio. Per l'occasione oltre al figlio Domenico, alla nipote Franca e parenti tutti era presente anche l'amministrazione comunale che, tramite il vice sindaco ing. Branda, ha consegnato come consuetudine la riproduzione in argento della moneta "Il Mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui Terme circa 700 anni fa.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari della compianta Anna Cavalmario ringraziano infinitamente tutto il personale del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme ed in particolare la dott.ssa Sacco ed il dott. Giusio per la professionalità e l'umanità avute nei confronti della cara Anna.

Offerta ADIA

Acqui Terme. L'A.D.I.A. (associazione diabete informato ed assistito) di Acqui Terme ringrazia la Famiglia Ottonello Roggerone, le sorelle Torielli, la Famiglia Rizzo ed i condomini del Condominio Casa Torielli per la generosa offerta in memoria del padre ed amico Gian Battista Ottonello.

Dal centro estivo Gianduja

Un ringraziamento a nonno Osvaldo



Acqui Terme. Proseguirà ancora fino al 7 settembre l'estate in compagnia al Centro Estivo "Piccole Canaglie" della piscina Gianduja di Acqui Terme. Informazioni al 334.63.88.001. Tra le varie attività e giochi, il protagonista assoluto delle scorse settimane è stato Nonno Osvaldo che ha accompagnato tanti attenti bambini alla conoscenza del gioco delle bocce; pertanto va a lui un caloroso ringraziamento per aver saputo trasmettere entusiasmo ai più piccoli, a dimostrazione di quanto possa essere arricchente l'incontro tra due generazioni.

Prosegue dal 27 al 31 agosto sport d'estate presso il Centro sportivo Mombarone con orario mattutino, ma come sempre con tanti sport e una festa-torneo conclusivo venerdì 31. Contatti tel. 0144 312178.

Camperisti amareggiati

Acqui Terme. Una città poco ospitale nei confronti dei camperisti? Ultimamente sembra di sì, a leggere la lettera di protesta che alcuni di loro hanno inviato alla nostra redazione. E dire che i negozi della zona vedrebbero di buon grado il loro numero tornare ai livelli degli anni passati.

«Desideriamo ringraziare il Comune di Acqui Terme, nella persona del Sindaco Enrico Silvio Bertero, per l'accoglienza riservatoci nella vostra area camper di fronte alle Antiche Terme, che ci ha ospitato. Nel periodo dal 19 agosto, durante il quale siamo stati costretti a soggiornare chiusi all'interno dei nostri autocaravan con temperature di oltre 35 gradi, proprio in considerazione dell'eccessiva calura ci saremmo aspettati una maggiore comprensione. A seguito dei problemi che si sono verificati e che vi ha costretti a emanare un'ordinanza integrativa al regolamento già esistente, avete dato incarico a vostri addetti al controllo di avvisare tutti i camperisti che dalla sopracitata data non sarebbe stato più tollerato stare all'aperto con sedie, tavolini e verande. Considerandoci poi ospiti per malattia, non per diporto, per questa ragione abbiamo la necessità di prenderci cura della nostra salute. Siamo frequentatori abituali di tale "area camper" ed abbiamo notato un notevole calo di presenze (circa il 90 per cento in meno) rispetto agli altri anni, sicuramente dovuto in parte alla crisi, ma, a nostro avviso, anche alle vostre continue restrizioni, anche da parte di persone che si arrogano il diritto / dovere di attribuirsi poteri che non hanno.

Invitiamo tutti i membri dell'amministrazione Comunale nonché i medici dell'A.S.L. e delle Terme a verificare quanto su esposto. Ci riserviamo il diritto di rivalutare la situazione in occasione delle prossime cure termali».

Il gruppo presente di camperisti (allegate una ventina di firme)

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

APERTI ANCHE AD AGOSTO
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Sabato 25 e domenica 26 a S. Stefano Belbo

Premio Pavese 2012 due giorni di gala

Santo Stefano Belbo. Per i luoghi pavesiani è questa la due giorni più attesa e più importante dell'anno.

Preceduta da una ideale marcia di avvicinamento, costituita da numerosi eventi estivi (ecco Vinicio Capossela, tra musica e riflessioni; le escursioni con gli scrittori - di oggi - sui sentieri - di ieri - di Anguilla; i concerti in paese e nei prati della valle dell'eco... le derive twitter del romanzo *La luna e i falò*...), l'estate 2012 di Pavese giunge alla "veglia" e al gala del Premio.

Da non perdere gli eventi di **sabato 25 e di domenica 26 agosto**, impreziositi dai contributi che sapranno portare il critico d'arte Vittorio Sgarbi (autore de *Piene di grazia. I volti della donna nell'arte*, un saggio Bompiani sulla figura femminile nella pittura), la scrittrice Margaret Mazzantini (il riconoscimento, per lei, è per il romanzo Einaudi *Mare al mattino*), Alessandro Baricco, (per i racconti raccolti nel volume Feltrinelli *Tre volte all'alba*), il filologo Luciano Canfora (è suo il saggio Laterza *Il mondo di Atene*), e il romanziere Alessandro Iovinelli (per *L'uomo che amava Kirsten Dunst*, Aracne Editore), ovvero i vincitori della 29a edizione della manifestazione pavese.

Che conferirà allora anche alla tesi di laurea di Iuri Moscardi di Milano (per *Cesare Pavese e la traduzione di "Spoon River" di Fernanda Pivano*, un lavoro di ricerca compiuto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Statale nell'a.a. 2010/2011), e agli scrittori di opere inedite, che saranno premiati sabato 25 agosto, alle ore 17, sempre alla Casa Natale di Pavese, unitamente ai Medici scrittori.

E se i "grandi nomi" verranno insigniti **domenica 26 agosto alle ore 10** negli spazi Cepam, dove ha sede il Centro Pavese Museo Casa Natale, già la sera precedente, **sabato 25 agosto**, interessantissima sarà la veglia letteraria.

Pavese: dalle figure femminili al mito di Grecia
Alle ore **21,30** Vittorio Sgarbi parlerà di Pavese e la donna in un intervento dedica-

to alla figura femminile nelle opere dello scrittore e al rapporto con le donne che emerge dai romanzi.

Alle **ore 22** è in programma l'incontro *Cesare Pavese: riflessioni sulla figura femminile attraverso lettere e poesie*, con Alessandra Iovinelli, Giovanna Romanelli, presidente della Giuria del "Premio Pavese", e Jacqueline Spaccini, già vincitrice della sezione speciale del "Premio Pavese" 2010.

Saranno lette e commentate le lettere *Analisi amorosa di F.* e *Analisi amorosa di P.*, dove lo scrittore traccia un ritratto di Fernanda Pivano e una dura autoanalisi di se stesso, e alcune poesie dedicate a Bianca Garufi e a Constance Dowling.

Alle **ore 22.30** un intermezzo nel segno della musica, con il musicista *Beppe Giampà* con la sua chitarra propone *I mattini passano chiari: poesie di Pavese in musica* tratte dal volume *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.

Conclude la serata, alle **ore 23**, l'intervento di **Luciano Canfora** dal titolo *Pavese e il mito*, una riflessione sulla ricerca del senso profondo del mito, da quello del mondo classico quello contemporaneo, nell'opera dello scrittore.

Il Premio è organizzato e promosso dal Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale, con il contributo della Regione Piemonte e con la collaborazione del Comune di Santo Stefano Belbo, della Fondazione Cesare Pavese, della Provincia di Cuneo e, dal 2009, del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano e della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Sostengono l'iniziativa diverse realtà enogastronomiche del territorio, tra cui l'Agriturismo "Giacinto Gallina", che patrocinano il premio tesi di laurea.

Informazioni ulteriori contattando il Cepam, Via Cesare Pavese, 20 - Santo Stefano Belbo, telefonando al 0141.844942-840990, o contattando il sito www.centropavesiano-cepam.it, mail info@centropavesiano-cepam.it.

G.Sa

La personale conclusa il 12 agosto

Le opere di Lampignano luce su Robellini

Acqui Terme. Per due settimane, dal 28 luglio al 12 agosto, le opere di Giuseppe Antonio Lampignano (diverse le tecniche: dalla pittura all'incisione, dalla scultura alla ceramica) sono state ospiti delle sale di Palazzo Robellini. Alla presenza di un numero pubblico, in occasione del vernissage (con il consigliere delegato Francesco Bonicelli ad accogliere l'artista) è stato il critico d'arte Andrea Rognoni a illustrare questa retrospettiva di cinquant'anni. Essa si muove non nella direzione dell'accademismo (anche se a lui riconoscimenti in tal senso sono venuti da Bologna e Napoli; e ne va giustamente orgoglioso) di una ricerca monotematica, ma di una estrema curiosità, che porta Lampignano a confrontarsi, nel tempo, con poeti che apparentemente diverse, di primo acchito non riconducibili ad una stessa mano e ad uno stesso pensiero.

E proprio su questa indagine, che di muove a 360 gradi, sulle metamorfosi ha insistito la presentazione di Andrea Rognoni: se un tempo i soggetti attingevano a realismo, impressionismo, agli esempi dei macchiaioli, ecco in tempi più recenti comparire il tema dell'universo, e una pittura intesa a descrivere atomi, vita, galassie, resa con un disegno più o meno geometrico.

Ma perché questa varietà? Perché negli anni Lampignano si è divertito: si è divertito a provare colori (in armonia: una idea assoluta ribadisce il pittore) e pennellate diverse. Oggi, quasi sulla soglia degli ottanta anni, il Nostro Autore continua a credere nelle forme e nel disegno, che è fondamentale: "è un guaio se un giovane crede di superarne la soglia, facendo solo macchie, perché le macchie devono essere leggibili, per dire lo stato fisico, psichico, materiale e poetico di qualsiasi forma".

La serie delle vie - ha aggiunto Rognoni - iniziano a far data dal 1962, "e si contraddistinguono per la fonte di luce che si colloca nel 'lontano' del quadro". E se, aggiungiamo da parte nostra, la resa della figura umana non sempre può



soddisfare, nella resa di ambienti cittadini spogli, ma ricchi di riferimenti simbolico/metafisici (ecco *Gli invasati* e *Viale dei Mondì*), e poi nei trionfi del colore dei fiori si possono riconoscere le opere più riuscite.

Ricordi

Ora residente a Ponzone (ma, artisticamente, è stata la Toscana a tenerlo a battesimo), Lampignano (che pone il suo cognome, per vezzo, tra i due nomi, a mo' di cornice) ama ricordare i suoi trascorsi sportivi di promettente portiere (nella "Lombardia ragazzi" affrontò i futuri campioni di Juve e Torino; era il 1953), i 18 mesi passati nella "Folgore" nel trevigiano (e da lui i commilitoni ebbero sempre disegni e ritratti da allegare alla posta). Quindi, specializzatosi come operaio, ecco la pratica del canto.

"Il primo mio maestro è stato il grande baritono Leo Piccioli di Firenze: in due anni e mezzo mi fece da padre, consigliandomi bene, ma io con la mia testa quadra non lo ascoltavo. Dopo mi perfezionai con il soprano Antonietta Marchi, la quale fu tanto brava da estendere il mio registro di due toni. Partivo dal fa del basso e arrivavo al re bemolle del tenore; e il bello che le note eran tutte uguali, come un organo. Ma anche lì la fortuna è di conoscere le persone giuste al momento giusto: dopo, a trentadue anni mi andò via la voce, tornandomi a quaranta e passa. Ormai era troppo tardi per iniziare come tenore drammatico".

Anche di qui l'idea di far cantare "i colori" nelle tele.

G.Sa

Fino al 2 settembre in via Manzoni

Il mare e la donna nei quadri di Gabeto



Acqui Terme. Si è aperta, nel pomeriggio di sabato 18 agosto, presso la Galleria Chiabrera di Via Manzoni, la personale dell'artista Daniela Gabeto. Rimarrà aperta sino al 2 di settembre, e merita davvero una visita, tanto in considerazione del coerente percorso che le opere mostrano, quanto per i soggetti, in certo qual modo "estivi".

E' il mare (quello di Varigotti) il grande protagonista. E da quelle spume (ma i fondali, materici, non trascurano la terza dimensione) ecco levarsi novelle Veneri, entità che, però, chi dipinge sembra voler mantenere in una cornice di mistero.

"Le nuove tele - così scrive in proposito Egle Migliardi - sono realizzate con una complessa tecnica mista che combina olio e acrilico, spray colorati, stucchi con pigmenti.

Anche le cornici sono opera dell'Autrice: si notano per semplicità lineare e per le tinte suggestive dei blu e degli ocra. Alcune sono evidenziate in nero, per dare profondità e mistero. Esse sono, a tutti gli effetti, una parte del quadro, e non un

paratesto. Fra i soggetti, fondali marini dalla ricchezza segreta e opulenta, fioriti di vere conchiglie. Ecco ostriche, madreperle, minuscole iridescenze tinte d'argento e di rosa corallo.

Nell'antico mito, Venere nacque da una conchiglia: femminilità e mare sono dunque le origini della vita.

Colori cerulei, indaco, violetti avvolgono pesci tropicali che guizzano verso lontananze indefinite. Incombe l'ombra di un grande carnivoro oscuro.

Importanti, su un altro fronte, le figure di donna: delicate fanciulle soavemente riverse sulla spiaggia; altre affiorano da pennellate belle, che ne sfumano il volto.

Pensosa, una figura di spalle, stile liberty, china il capo come a custodire un segreto.

L'essere umano comunica forse di più quando tace; non ci sorprende quando ostenta parole sbeffeggianti e risate.

Daniela Gabeto esprime una femminilità serena, capace di dare dolcezza e conforto.

Tanto che per lei potrebbe valere il detto di Gabriele: "Io ho quel che ho donato".

In occasione dei suoi 100 anni

Il Comune festeggia Innocenza Garbarino



Acqui Terme. Mercoledì 1 agosto alle ore 11 presso la Residenza Il Platano di Acqui Terme si è svolta la bella e significativa cerimonia di consegna alla sig.ra Innocenza Garbarino, in occasione del suo centesimo compleanno, della riproduzione in argento della moneta "Il Mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui Terme circa 700 anni fa. Ad effettuare la consegna il sindaco in persona, Enrico Bertero. Con questa iniziativa, denominata "Cento ed oltre...", il Comune intende festeggiare le persone residenti in Acqui Terme che raggiungono almeno il secolo di età.

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. L'elevata temperatura della giornata non ha impedito che un pubblico numeroso e interessato intervenisse sabato 18 agosto, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, alla inaugurazione della personale di pittura di Daniela Gabeto, socia del Circolo Ferrari. L'originalità e complessità delle opere esposte ha suscitato vivi apprezzamenti da parte di tutti gli intervenuti. Una mostra che merita di essere visitata e che rimarrà aperta, tutti i giorni dalle 17 alle 23, fino al 2 settembre.

Domenica 16 settembre dalle ore 10 alle ore 19 si terrà ad Acqui Terme, a cura del Circolo, la settima edizione di "Arte in Corso", un'esposizione all'aperto di opere artistiche, che occuperà i centrali Portici Saracco e i lati adiacenti a Piazza della Bollente. L'iscrizione è gratuita e aperta anche ai non soci del Circolo. Per l'esposizione gli artisti dovranno essere muniti di propri cavalletti o supporti. Chi fosse interessato all'iniziativa o avere ulteriori informazioni può contattare la presidente del Circolo ai numeri telefonici 014457990 o 3497550797 o via e-mail all'indirizzo circoloferrari.1994@libero.it

Proloco MELAZZO Con il Contributo di: REGIONE PIEMONTE Comune MELAZZO PROVINCIA DI ALESSANDRIA E.P.T. Ente Provinciale Turistico

MELAZZO

Venerdì 24 - Sabato 25
agosto 2012

Festa patronale di San Bartolomeo

VENERDÌ 24 AGOSTO

- Ore 17 • Santa Messa celebrata da don Tommaso Ferrari (seguirà processione)
- Ore 19 • Inizio serata gastronomica con raviolata no stop: fagioli e pasta, salsicce, braciote cotte sulla pietra, patatine fritte, formaggio, dolce.
- Ore 21 • Serata danzante con l'orchestra **Nino Morena Group** (ingresso libero)
- Ore 23 • Non mancherà la famosa pizza cotta sulla pietra

SABATO 25 AGOSTO

- Ore 19 • Inizio serata gastronomica con specialità locali
- Ore 21 • Serata danzante con l'orchestra **Romina** (ingresso libero)
- Ore 23 • Non mancherà la famosa pizza cotta sulla pietra

BUON APPETITO E BUON DIVERTIMENTO

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare al coperto

Si è svolta il 29 luglio

Libri in bancarella gran bella idea

Acqui Terme. "Quando leggiamo, un solitario e tranquillo concerto è offerto alle nostre menti: tutte le nostre facoltà mentali saranno chiamate in questa *sinfonica esaltazione*": così diceva Stéphane Mallarmé, attingendo ad una *metafora continuata* che coinvolge la musica e l'orchestra.

Ma forse, pensando ad Acqui, città del Premio "Acqui Storia", a proposito di libri, altre citazioni sarebbero preferibili: da Napoleone (frase celeberrima: quattro giornali ostili da temere come mille baionette) a Mao Tse-Tung, preoccupato da chi legge troppi libri, attività assolutamente dannosa...

Sino a Cesare Pavese (che ben prima di Primo Levi, e del canto d'Ulisse de *Se questo è un uomo*) elegge la lettura a "difesa estrema contro le offese della vita".

Ma perché queste spigolature, che innescano più di una riflessione sul rapporto conflittuale tra potere assoluto e libri (come non citare, allora, anche Ray Bradbury di *Fahrenheit*, e le struggenti immagini che Francois Truffaut pone quale chiusa del film del 1966: ecco gli uomini-libro, che imparano a memoria i classici)?

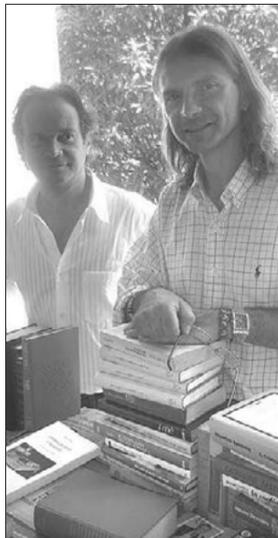
Per introdurre la cronaca di una neonata manifestazione acquese, piccola piccola (del resto un proverbio arabo dice il libro un giardino il quale si custodisce in tasca...), una manifestazione che, però, potrebbe, se ben coltivata, avere un grande futuro.

E che domenica 29 luglio ha vissuto, negli spazi ombrosi dei portici di Corso Bagni, prossimi all'ingresso del Grand Hotel "Nuove Terme", il suo numero zero.

Acqui e i libri in bancarella

Sulla fiera del libro usato (scambio & vendita) assolutamente positivi i giudizi del pubblico (che molto ha cercato e acquistato) e, poi, dei promotori, in primis Pierluigi Marozzi, e il consigliere comunale delegato Gianni Feltri.

Nonostante alcuni contrattempi (molti potenziali venditori, non solo acquisti, ma da tante città piemontesi e liguri, non son riusciti a contattare in tempo l'organizzatore dell'iniziativa), l'esiguo numero di banchetti disponibili (poiché il Comune vorrebbe per tutti identiche strutture), e nonostante la manifestazione si sia tenuta in una calda domenica d'estate (che invitava a trovar refrigerio al mare, al fiume o in piscina) l'afflusso è stato più che buono. E ancor maggio-



re l'interesse.

Ora si attende che il Municipio comunichi una nuova data per l'allestimento di un nuovo "mercato".

Ma naturale ci sembra - ed è questo il nostro suggerimento - davvero opportuno legare questo evento alla domenica più vicina alla serata finale dell'"Acqui Storia" 2012. In effetti ci sarebbe la possibilità di trovare insieme, sotto i portici dei Bagni (sede storica per le rassegne "di carta"), libri nuovi e usati (non necessariamente legati al passato e alla memoria).

Per gli appassionati del libro (e già domenica 26 agosto qualche banco si troverà nell'ambito del tradizionale mercatino dell'antiquariato acquese) l'invito a seguire "gli aggiornamenti" che tempestivamente produrremo su queste colonne.

Invece, in previsione delle prossime fiere, a chi vuole allestire "il banco", rivolgiamo l'invito a contattare Pierluigi Marozzi ai seguenti numeri telefonici: 329 2948310 e 339 4972047.

I volumi possono riguardare la narrativa e tutta la saggistica, i generi "giallo", "rosa", "nero", i fumetti, i manuali e l'illustrazione, con la sola esclusione dei libri scolastici.

G.Sa

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. In memoria di Giuliano Palmina gli amici dei Fogli (Ponzone) hanno offerto alla Confraternita di Misericordia euro 140,00.

Dal 25 agosto in Santa Maria e in Sant'Antonio

Antithesis e Terzo Musica cinque concerti in Pisterna

Acqui Terme. Tempi duri per gli appassionati di Musica. Dopo la "siccità" dei mesi estivi, una alluvione autunnale di concerti.

Di per sé non sarebbe male (ci mancherebbe ancora...) ma - come spesso è capitato in passato - dispiace sempre osservare il sovrapporsi degli eventi.

Non si può, comunque, che dare il benvenuto alla bella e varia rassegna promossa da Antithesis, nell'ambito dei concorsi di Terzo (il XXIV nazionale di pianoforte, il IX d'organo, il V di clavicembalo), ma va subito detto che quattro delle cinque date coincidono con altrettante della chitarristica "Musica Estate" (si veda nostro articolo nelle pagine dell'Acquese).

Si dirà che un conto è Acqui, e un altro conto è il circondario, anche se è il più vicino (vero: d'altronde il "venerdì a concerto" è quasi un classico).

Ma le alternative per qualche appassionato saranno da monetina (un esempio: il 7 settembre sentire un giovane concertista affermato, una delle "punte italiane" a Cremona; o i promettenti vincitori del concorso d'organo in Sant'Antonio nella Pisterna?).

Peggio, decisamente, accade il 14 settembre, con Enrico Dindo in San Francesco, e la finale del concorso di composizione per clavicembalo in Santa Maria, presso l'abside del Duomo.

E, allora, come era successo qualche anno fa (concerto dei Fortunelli in Cripta, e *recital* strumentale in Sant'Antonio), in questo caso si potrebbero anche mettere i due eventi non in parallelo, ma "in serie", uno dopo l'altro (e, visto che il tempo è dalla parte dell'organizzazione, con i due appuntamenti decisamente lontani, ovviare al problema non sembra proprio impossibile).

Cinque concerti da non perdere

Patrocinata da Comune di Terzo e da Municipio d'Acqui, con il supporto tecnico e artistico offerto da Lazzarino & Caviglia, la rassegna musicale legata ai concorsi di Terzo presenta questo programma.

Sabato 25 agosto, alle ore 21, presso la sala Santa Maria, *recital* di Vincenzo Zitello, uno dei primi cultori italiani dell'arpa celtica.

Nell'occasione a lui sarà conferito dall'Associazione Terzo Musica il premio "Protagonisti nella Musica" che ogni anno viene assegnato ad un esponente di rilievo nel panorama musicale italiano.

Quest'anno il premio consisterà in un'opera della pittrice Daniela Petrillo raffigurante una veduta di Terzo.

Quindi **venerdì 31 agosto**, presso la Chiesa di Sant'Antonio, il concerto d'organo di Fabrizio Mason (vincitore del primo premio del Concorso San Guido d'Aquesana 2011).

Sempre nella stessa cornice tanto cara a Mons. Giovanni Galliano, **venerdì 7 settembre**, il concerto finale e la premiazione del Concorso d'Organo 2012.

Venerdì 14, nuovamente presso la Sala di Santa Maria (già Cappella del Seminario Minore) la finale del concorso di composizione per clavicembalo, con esecuzione dei brani più meritevoli, il verdetto della giuria e la premiazione.

Infine, **venerdì 21 settembre** (sempre alle ore 21) il concerto della pianista Margherita Santi, primo premio 2012 della rassegna terzese.

Per tutti i concerti è previsto ingresso libero e anche la possibilità, per i tre concerti che si terranno alla sala Santa Maria, di cenare presso il Ristorante "Caccia Moncalvo" fruendo di posto riservato. Prenotazioni presso la associazione "Antithesis" al numero 333 9800983.

Chi suona: Vincenzo Zitello

Compositore e polistrumentista (flauto traverso e viola), Vincenzo Zitello è stato il primo divulgatore, vero pioniere, dell'arpa celtica.

In Italia dal 1977 il suo nome è legato a questo strumento del quale è un virtuoso apprezzato e conosciuto a livello mondiale.

Per questo egli tiene concerti in teatri, festival, luoghi storici e naturali, partecipa alle rassegne internazionali, registra per televisioni e radio in Italia ed all'estero.

Già collaboratore nel 1974 di Franco Battiato (nel gruppo "Telaio Magnetico"), ha poi studiato la cultura e musica bretone con Dominig Bouchaud e Mariannig Larc'hantec, perfezionandosi con Alan Stivell in arpa bardica e canto gaelico.

Nel 1987 pubblica (riedito nel 2004) il suo primo album Et vice versa, interamente consacrato a composizioni per arpa bardica (arpa celtica con corde in metallo), edito da "Stile Libero" Virgin, cui farà seguito nel 1988 il suo secondo album Kerigma che è pubblicato dalla Sony Music e presentato al "Premio Tenco", a Sanremo, nel 1989.

Parallelamente collabora con tanti famosi artisti della scena nazionale, da Alice a

Rossana Casale, da Teresa De Sio a Lou Dalfin, da Ivano Fossati ad Armando Corsi, dai Pooh, al Quartetto Borciani, dagli Yoyo Mundi (partecipa all'album Munfrà) a Beppe Bara.

Nel 1995 da segnalare una sua composizione richiesta dalle Edizioni Paoline: un'Ave Maria in latino, che presenta dal vivo, insieme alla cantante Rossana Casale, a Loreto, alla presenza del Papa e di 700.000 giovani venuti da tutta Europa.

Nel 2011 ha pubblicato il suo ottavo album, dal titolo Talismano, dove è ancora l'arpa bardica la protagonista, con 12 composizioni originali.

G.Sa

Corso Bagni in festa

Acqui Terme. Sabato 28 luglio è stato all'insegna dell'enogastronomia e del divertimento svoltasi in Corso Bagni, in circosanza della "notte bianca vitage". I protagonisti, oltre ai commercianti del corso, sono state auto, moto e note musicali dagli anni 60 agli anni 80. Un grosso grazie ai ragazzi della Pellegrina per la serata dedicata ai bambini e adolescenti di venerdì 20 luglio. I venerdì del mese d'agosto, sono stati e saranno altrettanto interessanti. Venerdì 24 agosto, sarà presente Samir con la propria scuola di latino americano.

Sabato 25 agosto, verrà organizzata dal comune la prima "notte bianca" dedicata ai bambini. In questa circostanza, gli esercizi di Corso Bagni saranno lieti di proporre dalle 19.30 un menù di enogastronomia per allietare il palato, completando in questo modo la serata del divertimento.

Una lettera da Torino

"Cercò il soccorritore che salvò mio fratello"

Acqui Terme. Riceviamo dalle mani di Giuseppe Giorgi, responsabile del coordinamento del Com 21 della Protezione Civile, questa lettera, inviata alla sede della Protezione Civile di Cassine lo scorso 6 agosto in riferimento a un fatto avvenuto sulla ex SS Valle Bormida, nel tratto che da Cassine conduce ad Acqui Terme, «con l'auspicio - spiega lo stesso Giorgi - che la persona di cui si parla nella lettera possa leggerla e riconoscersi nel resoconto dei fatti».

Ecco il testo della lettera:

"Scivo a Voi perché non ho trovato l'indirizzo della Protezione Civile di Acqui Terme. Il giorno 27 giugno 2012, sulla statale per Acqui Terme, mio fratello ha avuto un forte malore e ha appena potuto accostarsi alla sua destra con l'auto. Andava da un cliente di lavoro, con l'impiegata nostra, la quale, vista la gravità del caso, ha chiesto aiuto e si sono fermati in molti per aiutare, grazie a Dio.

L'aiuto più valido l'ha dato una persona che si qualificò della Protezione Civile. La nostra impiegata, nell'affanno dell'accaduto, non ha chiesto neanche l'identità di questa persona o almeno il telefono. Questo signore della Protezione Civile ha capito subito la gravità del caso (due arresti cardiaci, uno in loco e uno poi sull'ambulanza, che per fortuna è arrivata quasi subito, e l'hanno curato e portato all'ospedale di Acqui Terme). Lui gentilissimamente ha anche trasferito l'auto di mio fratello nel piazzale dell'ospedale di Acqui.

Se voi riuscite a individuare questo signore, così competente e gentile, ringraziatelo tanto da parte mia, di mio fratello (che ora è a casa mia, quando è stato trasferito al Maurizio di Torino gli hanno applicato un peace-maker) e della sua famiglia. (...) riuscite a individuare questa persona avremmo piacere di ringraziarla personalmente, perché mio fratello è vivo grazie al suo primo soccorso (...).

Vi ringrazio tanto per l'attenzione e vi mando un riconoscente saluto per quello che fate per l'umanità e la natura. Grazie, grazie ancora".

Lettera firmata

Aggiunge Giuseppe Giorgi: «Tutte le indagini che abbiamo compiuto per individuare il soccorritore non sono andate a buon fine. Tuttavia, la lettera che ho ricevuto è così toccante che ho deciso di farmi carico di individuare il benefattore e ho pensato di rivolgermi al vostro giornale per un pubblico appello. Se qualcuno, leggendo quanto scritto, dovesse riconoscersi come protagonista del racconto, lo pregherei di contattarmi al numero 333/2395576, e sarò lieto di fare da tramite tra questa persona e l'autrice della lettera. Spero proprio che la nostra ricerca vada a buon fine».

M.Pr.

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONÈ

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

DANCING GIANDUJA

Martedì 28 agosto



Matteo
Tarantino

Acqui Terme

Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

Sisal Matchpoint

il punto vincente del gioco



SCOMMESSE SPORTIVE • SLOT MACHINE

VIENI
A TROVARCI!

STREVI
Via Acqui 37/39

Si è concluso domenica 29 luglio

Festival internazionale di musica ad Alice



Acqui Terme. L'edizione 2012 dell'Italian Festival International Music Competition di Alice Bel Colle si è conclusa nella serata di domenica 29 luglio. Ancora una volta per tre giorni "Casa Bertalero" è diventata scrigno in cui accogliere grandi promesse e artisti conclamati della musica. La manifestazione è quindi entrata a far parte dell'interessante determinazione che musica e vino riservano notevoli soddisfazioni e appagamenti per chi li sa apprezzare. Centinaia di concorrenti provenienti da ogni dove hanno raggiunto Casa Bertalero per ritirare i premi in palio per le tre sezioni in concorso (sezione narrativa inedita, sezione poesia dialettale e sezione poesia classica) e per poter condividere un momento di grande emozione e partecipazione. Il primo premio, "violino" (99/100), è stato assegnato a Mircia Dumitrescu; il primo premio "duo" (99/100), a Alfredo Cerrito-Annalisa Giordano (saxofono e pianoforte). Per la categoria "Arpa solista" (per diverse categorie di età), primo premio a Leonardo Zuccarelli e Irene Pauletto, primo premio assoluto (100/100), Antonella Cernuto. Primi premi assoluti che si sono esibiti con l'orchestra: fagotto, Elena Comelli (95/100); archi-violino Germa Porcu 95/100; violino, Martina Consonni (100/100). Le targhe premi speciali dell'Associazione Culturale Alice un salotto in collina "Renato Zanfini" per gli strumenti a fiato e "Fred Ferrari" per composizione ed arrangiamento, sono state assegnate a Mircia Dumitrescu e a Martina Consonni. Diplomi, (medaglie e borse di studio) dei concorrenti che hanno superato nelle varie categorie il punteggio di 90 centesimi e i primi premi assoluti che hanno ottenuto 100 centesimi e che si sono esibiti con l'Orchestra Classica di Alessandria eseguendo musiche di Mozart: Concerto per fagotto kv 191, concerto per violino kv 219 e concerto per pianoforte kv 466.

La giuria, presieduta dal maestro Marcello Abbado, musicista di fama internazionale, era composta da Olivia Papa concertista e violinista, Fernanda Saravalli (arpa) e dal compositore Luigi Giachino e la direzione artistica era della professoressa Marlaena Kesick presidente dell'Ente Concerti Castello di Belveglio che insieme all'Associazione Culturale Alice: un salotto in collina sono i curatori del festival. La seconda parte è stata dedicata alle più famose melodie immortali del celebre quartetto di Liverpool (The Beatles) proposte in un'accattivante versione cameristica: Custer e Orchestra classica di Alessandria. A fine spettacolo l'accoglienza di Casa Bertalero e del ristorante Naso & Gola ha visto una convivialità offerta dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle con un rinfresco a base di Brachetto per un "omaggio territorio", con un intenso momento di contatto tra gli artisti, la giuria ed il pubblico, facendo veramente onore alla manifestazione ed alla cultura del territorio. L'evento annuale è stato ideato dall'Associazione "Alice un salotto in collina" per ideazione ed organizzazione effettuata dalla presidente, la professoressa Gianfranca Baracca Ricagno con la collaborazione dell'Ente Concerti Castello di Belveglio e con il fondamentale sostegno della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e di Intesa San Paolo sponsor da sempre della manifestazione. La «Vecchia», mettendo a disposizione casa Bertalero, e quindi con la sponsorizzazione dell'evento annuale, si pone al top tra i realizzatori di chi promuove musica, arte e vino, un tris che rappresenta un'occasione di incremento culturale, ma allo stesso tempo è momento pubblicitario vitivinicolo e del territorio. Con la propaganda del territorio, infatti, si divulga anche il prodotto che caratterizza il Comune e la sua economia: il vino di qualità. **C.R.**



na sono i curatori del festival. La seconda parte è stata dedicata alle più famose melodie immortali del celebre quartetto di Liverpool (The Beatles) proposte in un'accattivante versione cameristica: Custer e Orchestra classica di Alessandria. A fine spettacolo l'accoglienza di Casa Bertalero e del ristorante Naso & Gola ha visto una convivialità offerta dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle con un rinfresco a base di Brachetto per un "omaggio territorio", con un intenso momento di contatto tra gli artisti, la giuria ed il pubblico, facendo veramente onore alla manifestazione ed alla cultura del territorio. L'evento annuale è stato ideato dall'Associazione "Alice un salotto in collina" per ideazione ed organizzazione effettuata dalla presidente, la professoressa Gianfranca Baracca Ricagno con la collaborazione dell'Ente Concerti Castello di Belveglio e con il fondamentale sostegno della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e di Intesa San Paolo sponsor da sempre della manifestazione. La «Vecchia», mettendo a disposizione casa Bertalero, e quindi con la sponsorizzazione dell'evento annuale, si pone al top tra i realizzatori di chi promuove musica, arte e vino, un tris che rappresenta un'occasione di incremento culturale, ma allo stesso tempo è momento pubblicitario vitivinicolo e del territorio. Con la propaganda del territorio, infatti, si divulga anche il prodotto che caratterizza il Comune e la sua economia: il vino di qualità. **C.R.**

A settembre previsti tre incontri "gialli"

Un Campo di carte di libri e segni anomali

Acqui Terme. Pesci uccelli, quasi il volo non sia altro che un'imitazione della tecnica natatoria (un'idea che, in fondo, si trova già nell'*Hexaemeron* di Ambrogio vescovo: e non è da dimenticare che proprio il *bestiario* medievale si incaricava di raffigurare non solo i vizi umani, ma anche di declinare gli insegnamenti morali e teologici della dottrina impressi negli animali al momento della Genesi: un rimando va fatto subito all'antico testo de *Il fisiologo*).

E poi uccelli-uomini (come quelli di Maria Battaglia di Bra). Ma anche rane meccaniche. E minotauri, scoiattoli con conchiglia, "gigafanti", cetacei volanti (di nuovo...), insetti, mostri di diverse specie e qualità... realizzati con le più diverse tecniche, e ricorrendo, talora, anche all'elaborazione digitale.

È stata un successo, sino ad ora, ma proseguirà sino al 2 di settembre, la Mostra "Anomali", con la possibilità di accedere alle tante opere pervenute negli spazi prossimi alla Bollente. Continua, dunque, la manifestazione, dedicata agli illustratori, promossa da Libreria Cibrario e associazione "Campo di Carte", che sabato 28 luglio ha ricevuto il suo battesimo con la esposizione allestita "en plein aire", con il conforto dell'ombra offerta dai Portici Sarocco.

E che innesca un particolarissimo cortocircuito: che dall'Egitto o dalla Siria, tra II e IV secolo dopo Cristo (qui sembra vada cercato l'autore del *Fisiologo*), passa per certe allucinazioni di Poe e Kafka, e poi arriva al celeberrimo *Manuale di zoologia fantastica* di Jorge Louis Borges.

Per il numero zero di questa esposizione, promossa grazie all'opera di tanti appassionati volontari dell'associazione, dagli stagisti (tanto delle scuole superiori, quanto dell'università) che prestano servizio in libreria, e alla passione

di Mariangela Cibrario, un bilancio decisamente positivo: tanto per la larga - e inaspettata - risposta ricevuta (da tutta Italia), quanto per l'alto livello qualitativo delle realizzazioni. Gli appassionati possono trovare un *corpus* di opere davvero sovrappiù a detta degli specialisti.

"Certo; un 20% dei partecipanti è costituito da giovani, da esordienti, da non professionisti, da studenti non necessariamente dell'Istituto d'arte o del Liceo artistico, ma ci sembra giusto non operare nessuna selezione, e lasciare pieno spazio alla creatività... anche se questo poneva problemi per la catalogazione degli arrivi e per la sistemazione sui pannelli.

Da tutta Italia

"Padrini" della manifestazione nomi decisamente noti della illustrazione nazionale (che già dall'anno scorso sono diventati amici della libreria di Piazza Bollente): Guido Scarrabottolo e Libero Gozzini. Grazie ai loro suggerimenti e ai loro consigli la manifestazione acquisisce una vasta eco, coinvolgendo una così nutrita schiera di bravi artisti. Dal milanese Guido Perenzioni (che è stato presidente dell'associazione illustratori dal 1992 al 1998), ad Amelia Chicco di Bari, da Marinella Caslini di Firenze, a Kathryn Doble Thompson, che le sue tavole le ha inviate da Milwaukee (Wisconsin).

Del resto il tema degli anomali si prestava davvero a scatenare la fantasia: e così eccole giunte ad Acqui opere da Bologna, Genova, Torino, Pavia, Empoli, Bergamo, Urbino, Verona...

Da segnalare, infine, la nutrita pattuglia degli artisti locali che annovera (e ci scusiamo se qualche involontaria omissione salterà fuori) Ivano Antonazzo, Enrico e Giovanni Favilavigna; Francesco Olivieri, Cecilia Arata, Eugenio Levo e Elena Brignolo (del "Liceo Sa-



racco"), Flavio Armata, Gabriele Barrocu da Strevi e Luigi Brambilla da Nizza (già allievi dell'ISA "Jona Ottolenghi"), Claudio Puppo da Campo Ligure.

Non solo illustrazioni

L'estate del Campo di Carte ha coinvolto poi tanti autori, diversi libri, e tra questi la guida genovese *Le strade di De André*, con la sua presentazione vivacizzata dalla musica dal vivo offerta dal gruppo musicale "Visconti e menestrelli" ha radunato più di 130 persone (era il 4 agosto). E davanti alla bocca della Bollente han fatto tappa anche gli attori di Agriteatro di Tonino Conte, e Luisa Ferraro da Rivalta che ha proseguito la sua analisi della fortuna delle lettere (questa volta in letteratura, da Goethe a Foscolo a Manzoni...).

Non è poi mancata (come nel 2011) una appassionata maratona di lettura.

Un settembre... giallo

Dopo il coinvolgimento degli



spazi della libreria per "Fuori cultura" (di cui si parla in altra pagina del giornale), e in occasione della notte bianca dei bambini, nella seconda quindicina di settembre, seguiranno tre appuntamenti dedicati al "giallo".

Che vedranno protagonisti Giulio Massobrio (che ha ambientato proprio ad Acqui una sua narrazione), Roberto Meistro (eccoci in Langa, tra Castino, Cessole e San Giorgio Scarampi, per seguire le indagini del commissario Salvatore Tabella: le storie sono quelle di *Confiteor* e de *I portici di San Rocco*, di cui tante volte abbiamo già riferito su queste colonne) e Roberto Centazza.

A cura di Daniela Brovia, Tiziana Poggio e Roberto Botto le presentazioni. **G.Sa**

Edoardo Raspelli testimonial della carne di razza piemontese

Fiera bovina regionale di San Desiderio

Monastero Bormida. La Fiera bovina di San Desiderio che si è svolta nella omonima borgata di Monastero Bormida domenica 22 luglio si è confermata uno dei principali appuntamenti per la valorizzazione e la promozione della razza piemontese. Tantissimi i capi di bestiame esposti, interessanti e varie le offerte di prodotti tipici, e poi il "mondo della fiera" ricreato dalla suggestione della trebbiatura di una volta e dalla musica degli storici fisarmonicisti della Valle Bormida guidati dal trio Giannetti Folk. Ma soprattutto vanno apprezzate la disponibilità, la cortesia e la competenza nel settore della promozione agroalimentare del testimonial della Fiera Edoardo Raspelli.

Accompagnato dalla bella e giovane co-conduttrice Francesca Cavallotti, Raspelli si è subito immerso nell'atmosfera della festa di campagna. L'impegno a valorizzare il territorio della Valle Bormida è stato ufficialmente sottoscritto da Edoardo Raspelli, dal sindaco Gigi Gallareto e dal neo presidente dell'APA Franco Serra al momento della ormai classica "adozione" del vitellino, un piccolo di razza piemontese di circa 8 mesi, messo in palio dall'allevatore Massimo Tacco-



ne e "battezzato" da Raspelli con il nome di Desiderio, anche per ricordare il legame con l'antica e suggestiva pieve che da secoli fa da sfondo alla fiera.

Il mondo contadino della Langa Astigiana ha popolato lo spazio della Fiera: c'erano gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame impartita dal parroco don Adriano Ferro, Emilio Rapetti e la sua squadra per la trebbiatura del grano con splendidi testate cauda e una trebbiatrice d'epoca, Mario Gallo con la sua storica fisarmonica accompagnata dagli amici che hanno improvvisato un bel concertino tradizionale, il trio "Giannetti Folk", cantastorie delle Langhe, le pregiate Robiole di Roccaverano dop, il

miele, i vini, la farinata e gli altri prodotti della Langa Astigiana.

Nel suo intervento il sindaco Gigi Gallareto ha ribadito il concetto dell'impegno al fianco degli allevatori per la tutela e la difesa di questi prodotti simbolo del territorio e ha sottolineato il ruolo del mondo agricolo nella tutela e conservazione del paesaggio rurale. Ha poi passato il testimone alle autorità presenti, dall'on. Massimo Fiorio all'assessore provinciale Brusa, dal vice presidente della Comunità Montana Spiota dal presidente della Comunità Montana Appennino Aleramico Nani ai sindaci e assessori di vari Comuni del territorio, per concludere con i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dell'APA,

dell'ASL, della Coldiretti, che hanno ribadito la necessità di difendere la qualità e la remuneratività delle produzioni agricole di nicchia, che rappresentano il migliore biglietto da visita per i territori rurali e montani come la Langa Astigiana.

Al termine ecco le rituali premiazioni con gli assegni dell'APA, i marenchi d'oro offerti dal Comune e dalla Comunità Montana e le belle gualdrappe rosse di San Desiderio. La giornata della fiera si era aperta al mattino con la santa messa nella chiesa di San Desiderio e si è conclusa con la grande cena sull'aia, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", gustoso e succulento piatto che ha deliziato i palati di centinaia di golosi.



Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Vendesi attività bar
in centro ad Acqui Terme, metratura ideale, dehors, ottimo giro d'affari
Tel. 339 6980451

ACQUI TERME vendesi bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Gli appuntamenti nelle nostre zone

GIOVEDÌ 23 AGOSTO

Acqui Terme. "Acquiesi in jazz" al castello dei Paleologi, ore 21.30, ingresso libero: Enrico Pesce, piano solo; ospiti Giampaolo Casati, tromba, Claudio Gillo, viola.

Carcare. Antica fiera del bestiame, rassegna espositiva del bovino di razza piemontese: ore 20.30 nell'aula magna liceo Casasanzio, convegno "Tra innovazione e tradizione".

Cortemilia. 58ª Sagra della Nocciola: balli caraibici e latino-americani, con l'animazione di Evedy e la scuola di ballo "Esquina Caliente". Info: ufficio turismo 0173 81027 - turismo@comune.cortemilia.cn.it

Mombaruzzo (Bazzana). Festeggiamenti patronali: specialità della serata gnocchi con salsiccia, ore 21 spettacolo a tema country western, dance school, old wild west, ingresso libero. Info: 0141 793989, 328 7406435.

Rocchetta Palafea. "Ruchetta an fest": festa della birra, alle ore 22 live music con i RockDust in concerto. Durante la serata birra, "friciele rochettes" con salumi e formaggi; a mezzanotte spaghettata per tutti offerta dalla Pro Loco.

VENERDÌ 24 AGOSTO

Acqui Terme. "Acquiesi in jazz" al castello dei Paleologi, ore 21.30, ingresso libero: Silvio Barisone Trio (Silvio Barisone, chitarra; Biagio Sorano, contrabbasso; Giuseppe Balossino, batteria).

Acqui Terme. Dalle ore 21, corso Bagni in festa.

Acqui Terme. "DiVin serate", banco d'assaggio dei vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" dalle 17 alle 19 in enoteca e dalle 17 alle 23 in piazza Italia; dalle 21 musica in piazza Italia.

Carcare. Antica fiera del bestiame, rassegna espositiva del bovino di razza piemontese: ore 10 al Foro Boario, "Il bue" concorso dei capi e premiazione; ballo a palchetto con "Scaccia-pensieri Folk".

Cortemilia. 58ª Sagra della Nocciola: Festa delle Leve, serata giovani con concerto live, passaggio del testimone 1993-1994. Info: ufficio turismo 0173 81027 - turismo@comune.cortemilia.cn.it

Melazzo. Festa patronale di San Bartolomeo: ore 17 santa messa celebrata da don Tommaso Ferrari, seguirà processione, ore 19 inizio serata gastronomica, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Nino Morana Group", ore 23 pizza cotta sulla pietra.

Mombaruzzo (Bazzana). Festeggiamenti patronali: specialità della serata piatti a base di funghi, ore 21 gara a scala 40 a coppie fisse. Info: 0141 793989, 328 7406435.

Rocchetta Palafea. "Ruchetta an fest": serata enogastronomica specialità risotto ai funghi; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Souvenir".

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con De Stijl Ketz Grange - Rock.

Strevi. Il gruppo volontari di Protezione Civile e la Pro Loco organizzano una cena di solidarietà i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia; ore 20.30 in piazza V. Emanuele borgo Superiore, 16 euro a persona. Prenotazioni presso: Cristina Commestibile, Rita Panetteria, geom. Guglielmi Comune, Circolo Elio, Ebe, Luigi.

Tagliolo Monferrato. Per la 20ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida: ore 20.45, nella parrocchia S. Vito Martire, Enea Leone, chitarra; ingresso libero. Info: 333 9395112 - musicaestate@gmail.com

SABATO 25 AGOSTO

Acqui Terme. Dalle ore 21, in centro città, "Passeggiata in musica", concerti per le vie della città.

Acqui Terme. Per il "Cortocircuito Suono-Materia": nella Sala Santa Maria, ore 21, Vincenzo Zitello, arpa celtica.

Acqui Terme. "DiVin serate", banco d'assaggio dei vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" dalle 17 alle 19 in enoteca e dalle 17 alle 23 in piazza Italia; dalle 21 musica in piazza Italia.

Acqui Terme. In corso Dante, ore 21, concorso di bellezza "La più bella del mondo" finale regionale.

Bubbio. Festa delle Figlie: presso il "Giardino dei sogni", cena e dj Pedrito. Info: 0144 8114, 334 6395970, proloco.bubbio@gmail.com

Carcare. Antica fiera del bestiame, rassegna espositiva del bovino di razza piemontese: in piazza Caravadossi dalle 8 alle 22 "Mercato della Terra"; nel campo gara di via Dei Gaggioni dalle 16.30 6ª Gara di Ricerca al Tartufo (prenotazioni 333 1035799), ore 19.30 premiazione, ore 20 cena al tartufo presso ristorante "Osteria Balda (019 511483); in via Castellani e via Garibaldi dalle 8 alle 22 fiere del legno mercato con artigianato e hobbisti; nel ricordo della millenaria tradizione dei falò dalle 15 alle 24 spettacolo artistico lungo il fiume Bormida diretto da Lino Genzano e 4ª edizione concorso fotografico e diaporistico.

Cavatore. Dalle 20 alle 24, la Pro Loco propone tagliatelle al sugo di funghi e funghi fritti (euro 10).

Melazzo. Festa patronale di San Bartolomeo: ore 19 inizio serata gastronomica, ore 21 serata danzante con l'orchestra Romina, ore 23 pizza cotta sulla pietra.

Mombaldone. Nella parrocchiale di San Nicola, ore 21, concerto per organo ed oboe di Letizia ed Elena Romiti; nell'ambito della 33ª satazione internazionale di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria.

Mombaruzzo (Bazzana). Festeggiamenti patronali: specialità della serata polenta con cinghiale e spezzatino con salsiccia, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Nataschia". Info: 0141 793989, 328 7406435.

Montabone. L'associazione culturale "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo" onlus organizza, dalle ore 9, la 1ª edizione del concorso di pittura estemporanea a Montabone; i pittori in strada potranno rappresentare gli angoli più suggestivi del paese; dalle 9 alle 10 timbratura delle tele; iscrizione gratuita. Informazioni: 348 1895771 - gcacciaonlus@gmail.com - www.cacciaimoncalvoonlus.org

Montechiaro d'Acqui. 43ª Festa del turista e villeggiante; nel complesso sportivo-culturale con pista da ballo si terranno i festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale: ore 17 apertura museo, ore 19 cena, serata danzante con i "Ciao Ciao".

Roccoverano. "Festa contadina" presso La Masca in regione Crova: ore 10 ritrovo in azienda e benvenuto, ore 10.30 passeggiata con gli asini, ore 12.30 pic-nic, ore 16.30 ritorno alla cooperativa, ore 17.30 preparazione dell'aia per la cena musicale e dopocena danzante. Per informazioni: 0144 93313 La Masca.

Rocchetta Palafea. "Ruchetta an fest": serata enogastronomica specialità ravioli al pin, ore 22 live music con i "13 Gatti Neri" in concerto.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con Nicola Congiu, direttamente da Rai 1.

DOMENICA 26 AGOSTO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiati: antiquariato, collezionismo, cose vecchie e usate.

Bubbio. Festa delle Figlie: presso il "Giardino dei sogni", dalle ore 19 pizza e focaccia a volontà; si balla con la Banda Osiris ed I Tré Lili. Info: 0144 8114, 334 6395970, proloco.bubbio@gmail.com

Carcare. Antica fiera del bestiame, rassegna espositiva del bovino di razza piemontese: per tutta la giornata al Foro Boario antica fiera del bestiame, folclore, laboratori agricoli, esibizioni equestri, animali da cortile, rapaci, avicoli; premiazione dei capi ore 16; in piazza Caravadossi dalle 8 alle 22 "Mercato della Terra"; in via Castellani e via Garibaldi dalle 8 alle 22 fiere del legno mercato con artigianato e hobbisti; ore 19 ballo a palchetto al foro boario; dalle 8 alle 24 nel piazzale bar La Boccia, 1ª raduno dei trattori (info 331 2653113, 019 511500).

Cessole. Festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro.

Cremolino. L'associazione culturale "I Guitti di Cremolino" presenta "Cremolino Teatro e Musica", in piazza V. Emanuele, ore 21.15: la compagnia teatrale "Il teatro della nebbia" di Casale Monferrato presenta "Quando il gatto è via", due atti di 45 minuti l'uno, autori John Mortimer e Brian Cooke; seguirà rinfresco. Ingresso 5 euro, ridotto 3 euro. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Info: www.guitticremolino.com - 0143 879120.

Mombaldone. Dal mattino, gimkana cross country su percorso fetuccciato, per numerosi atleti di motocross, presso l'agriturismo "Casina Ca' Bianca".

Mombaruzzo (Bazzana). Festeggiamenti patronali: specialità della serata super fritto misto alla bazzanese, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Gli indimenticabili". Info: 0141 793989, 328 7406435.

Montechiaro d'Acqui. 43ª Festa del turista e villeggiante; nel complesso sportivo-culturale con pista da ballo si terranno i festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale: ore 9 2ª memorial "Piercarlo Levo", tutto calcio per piccoli e ragazzi; ore 17 apertura museo; ore 19 cena, serata danzante con "Ernesto Macario".

Rocchetta Palafea. "Ruchetta an fest": serata enogastronomica specialità polenta e spezzatino, ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Liscio 2000".

San Giorgio Scarampi. 11ª fiera del bovino castrato piemontese (2ª fiera regionale), in regione Galesi: ore 9.30 inizio stima peso del bue, ore 12.30 pranzo, ore 17 intervento delle autorità, premiazione dei capi.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Sassello. 37ª Festa della Croce Rossa, presso la pista di pattinaggio, ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante.

Sezzadio. Festa patronale di S. Innocenzo e 40ª Sagra fritto misto e non solo: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21.30 tutto liscio con Chicco e Cristina.

Festa di Sant'Anna a Squaneto

Spigno Monferrato. La piccola frazione di Squaneto, nel comune di Spigno Monferrato, giovedì 26 luglio si è parata a festa per celebrare Sant'Anna, a cui è dedicata la chiesa. E per riprendere un importante discorso avviato lo scorso anno.

Nel 2011, infatti, la festa patronale era stata arricchita da una interessante giornata di studi dedicata alla memoria di don Angelo Siri, da poco scomparso, e finalizzata ad approfondire importanti aspetti della storia locale.

La piccola chiesa, infatti, conserva un vero e proprio gioiello: una meravigliosa statua della Madonna Immacolata. Era già stato un progetto del compianto don Angelo quello di organizzare una giornata finalizzata a porre in rilievo quali fossero le caratteristiche e quale fosse la misteriosa origine della preziosa opera.

Quest'anno, proprio in occasione della festa patronale, è venuta la presentazione degli atti, editi dalle officine EIG di Acqui Terme, del convegno dell'anno precedente. In essi, ovviamente, un posto di rilievo è stato assegnato proprio alla statua dell'Immacolata, riconducibile alla scuola genovese del XVIII secolo.

Tre relatori, dinanzi a un pubblico attento e interessato, hanno sviluppato i vari punti affrontati nel testo dei saggi, realizzati grazie al contributo del municipio locale, e inseriti



nella collana di "Storia Locale Religiosa ed Ecclesiale", promossa dall'Archivio Vescovile, iniziativa progettata da don Angelo Siri.

Fausto Conti, la prof. Elisa Camera e il prof. Carlo Prospero hanno ripercorso gli argomenti affrontati nel convegno e legati alla storia della chiesa, alla storia della frazione, alle origini del toponimo di Squaneto, ma soprattutto alle vicende che hanno portato la statua, attribuibile con ogni probabilità allo scultore settecentesco Pasquale Boccardo, nella frazione di Spigno.

Un concerto del duo Alessia Privitera al flauto e Gianpaolo Minuti alla tastiera ha coronato la bella giornata di festa, conclusasi nella piazza della piccola, ma vivace borgata.

Il 9 settembre, durante i festeggiamenti del *Settembre Spignese*, sarà nuovamente promosso il libro *Squaneto: appunti di storia, arte cultura* in occasione dell'apertura al pubblico della biblioteca - archivio comunale.

Ass. Tur. Pro Loco Comune Comitato Giochi di Rione

SEZZADIO 24-28 AGOSTO

FESTA PATRONALE DI S. INNOCENZO

40ª SAGRA FRITTO MISTO

e non solo... **L'ORIGINALE**

Da venerdì 24 a martedì 28 agosto

Antipiasti marinari
Linguine ai frutti di mare - Fritto misto

... ed inoltre tutte le sere

peperoni in bagna cauda, vitello sezzadiese, arrosto, patatine, cundia, formaggi, melone, dolci.

Il tutto innaffiato con ottimi vini

Tutte le sere apertura cassa alle ore 19,30

Dalle ore 19,30 alle 23: servizio ai tavoli

24
VENERDÌ

Ore 19,30: apertura stand (specialità FRITTO MISTO)

**De Stijl Ketz
Grange - Rock**

25
SABATO

Ore 19,30: apertura stand (specialità FRITTO MISTO)

**Nicola Congiu
direttamente da Rai 1**

26
DOMENICA

Ore 19,30: apertura stand (specialità FRITTO MISTO)

Tutto liscio con:
Chicco e Cristina

27
LUNEDÌ

Ore 19,30: apertura stand (specialità FRITTO MISTO)

**I Bamba
di tutto un po'**

28
MARTEDÌ

Ore 19,30: apertura stand (specialità FRITTO MISTO)

Si balla con l'orchestra di:
Daniele Cordani

Domenica 26 agosto a San Giorgio Scarampi

11ª Rassegna del bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Il comune di San Giorgio Scarampi organizza, in regione Gallese, domenica 26 agosto, l'11ª rassegna del bovino castrato piemontese, 2ª fiera regionale.

«La rassegna del bovino castrato - spiega l'assessore Marco Listello, vice sindaco di San Giorgio, e già sindaco e ideatore e promotore di questa fiera oggi a livello provinciale pari a quella centenaria di Moncalvo - di razza piemontese è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato. Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne.

Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano domesticità con i lavori, erano venduti ad altri contadini del basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline.

In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori.

Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno. Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio. Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un

periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso.

Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10 - 100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fine di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

«Questa fiera, - conclude Listello - partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti (oltre 200), ad essere in provincia di Asti il principale punto di promozione di questa razza bovina».

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Provincia, la Regione, l'APA di Asti.

Alle ore 7, inizio affluenza del bestiame, esame dei capi da parte della commissione, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; alle ore 9,30, inizio stima peso del bue, Telecupole registrerà in loco la trasmissione "Scaccia-pensieri" con Pino Milenr; alle ore 12,30, pranzo in loco a cura del catering "Cantamessa" di Govone, in alternativa in paese presso il ristorante "A testa in giù"; alle ore 17, intervento delle autorità, premiazione dei capi.

Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar.

Cortemilia, prosegue 58ª "Sagra della Nocciola"



Cortemilia. Dal 17 al 26 agosto è in svolgimento la 58ª edizione della Sagra della Nocciola. È una settimana ricca di eventi enogastronomici, folkloristici e culturali, per la capitale della Tonda e Gentile di Langa, che ruotano attorno al prodotto "Regina" dell'Alta Langa: la Nocciola Piemonte IGP. Sono circa 100 gli eventi che si susseguono nei 7 giorni di festa.

La sagra aperta il 17 agosto, con concerto per pianoforte, ha avuto il 18, con la passeggiata enogastronomica per le vie del centro storico il momento più gradito e di maggior affluenza di pubblico conclusosi con lo spettacolo pirotecnico sul greto del fiume Bormida.

È stato il consigliere delegato al Turismo, Carlo Zarrì, a inaugurare nella mattinata di domenica 19, in via Cavour, dove inizia il percorso della Sacra Spina, la 58ª Sagra della Nocciola, alla presenza del vice sindaco Roberto Bodrito e degli assessori Fiorenzo Crema e Luigi Marascio e dei sindaci di Cossano Belbo, Marco Noè e di Torre Bormida, Roberto Ranuschio. Nel pomeriggio sfilata per le vie del paese con lancio di nocciole delle nizurere e dei nizurini che attorniano il bellissimo vecchio carro della famiglia Barberis, trainato da un potente cavallo da tiro belga, guidato da Carla Bue (presidente del Lions Club Cortemilia e Val), che raffigurava una grande nocciola (riproduttore il logo della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa") con all'interno una bellissima regina, la ventenne Caterina Greco. Carro realizzato dalla Greco, studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Torino, coadiuvata da famigliari e amici. Carro "scortato" dai compo-

nenti la Confraternita della Nocciola, con i loro paludamenti, capeggiati dal gran maestro, cav. Luigi Paleari. La sagra è proseguita martedì e mercoledì con "Ricordi di paese" e "Un anno di sport".

La sagra prosegue: **Giovedì 23**, balli caraibici e latino-americani, con l'animazione di Eveddy e la scuola di ballo "Esquina Caliente". **Venerdì 24**, Festa delle Leve, serata giovani con concerto live, passaggio del testimone 1993 - 1994.

Sabato 25, ore 10: chiesa di San Francesco. Convegno "La Nocciola Piemonte I.G.P. oltre l'enogastronomia"; ore 11: chiesa di San Francesco. Cerimonia di premiazione del "Premio Novi Qualità". Il Medioevo in contrada, tra nocciole e salamelecchini - ore 19,30: la nocciola declinata dai professionisti: i migliori chef, produttori e artigiani del settore proporranno un viaggio a 360° nel mondo della cucina a base di nocciole e tipicità, declinata secondo tradizioni ed innovazioni. **Domenica 26**, profumi di nocciola, ore 10: apertura della fiera. Il centro storico, con i borghi di San Pantaleo e San Michele, ospita gli stand dei pasticceri di tutta Italia che espongono il meglio della produzione dolciaria e non, legata alla nocciola. Ore 10,30: 3ª edizione del concorso "Il Miglior Dolce alle Nocciole d'Italia" riservato ai professionisti; ore 12,30: chiostrò del Convento Francese. Pranzo con menù tipico a cura dell'ETM Pro Loco; ore 19,30: chiostrò del Convento Francese. Stand gastronomico a cura dell'ETM Pro Loco; dalle ore 21: serata danzante e spettacolo di chiusura della fiera. Info: ufficio turismo 0173 81027, turismo@comune.cortemilia.cn.it **G.S.**

Piansoave festeggiamenti di San Giacomo



Serole. Domenica 22 luglio, alle ore 18, nella bella frazione di Piansoave di Pezzolo Valle Uzzone, si è festeggiato San Giacomo.

Nell'antica cappella campestre del XVII secolo dedicata al Santo, edificata sulla strada del sale per il trasporto di questo prezioso elemento dalla riviera ligure all'abese, attraverso Cortemilia, si sono ritrovati in tanti per la festa di San Giacomo. A Cortemilia c'è ancora adesso la "Via del salino" per ricordarci il luogo dove c'era il deposito per lo smaltimento del sale. Questa via del sale passava su questo valico chiamato "Piansoave", forse in contrasto con gli aspri e selvaggi valloni che vi sono da ambo i fianchi.

Per questo valico dei pellegrini di Compostela e Roma passarono a lungo le milizie Romane e poi passarono i pellegrini che andavano a Compostela, nella Spagna nord-occidentale, e viceversa tanti pellegrini che andavano a Roma o che ne ritornavano. A questo riguardo i nostri vecchi cantavano ancora una significativa canzone: "Pelegrin che vien da Ruma... con le scarpe rute ai pè..."; pare ancora di vederli arrivare stanchi, dal vallone lungo e pieno di insidie, e sostare alla cappella dedicata a San Giacomo, (che reca sull'attuale retro verso Cortemilia il segno di un'antica porta d'ingresso) per esprimere il ringraziamento per gli scampati pericoli, o viceversa invocare protezione prima di

inoltrarsi nei paurosi burroni. Probabilmente passò di qua anche San Francesco d'Assisi nel suo viaggio verso la Francia.

Alla celebrazione di domenica erano presenti le suore del Santuario del Todocco e i maestri di canto Frans e Francien de Ryk olandesi che da qualche anno abitano stabilmente a Piansoave, conosciuti come "I Fortunelli" che con i loro canti hanno impreso la semplice cerimonia.

Dopo la celebrazione, nella grande aia della famiglia Giraldo Giacomo Mendes antistante alla chiesa campestre ombreggiata dalle querce secolari, i presenti sono stati accolti da una ricca "merenda sinora".

Una festa cui partecipa tutta la frazione di Piansoave con il contributo dei vicini della Langa di Piana e di Serole che coordinati da Silvana con il marito Adriano, il figlio Alessio e mamma Giuseppina hanno cucinato per diversi giorni.

Sulle robuste pietre del selciato, i tavoli ben apparecchiati hanno accolto gli ospiti e per alcune ore il vociare di gente allegra che ha condiviso momenti di fede e tradizione ha interrotto il silenzio dell'aia di una frazione che negli anni settanta contava 100 persone. Una manifestazione di alto valore, momento di fede condivisa dove la gente si ritrova una volta l'anno riallacciando e ritrovando quei legami un po' affievoliti ma mai sciolti con la terra d'origine.

A Bistagno, rated rock night, con gli AudyaRoad

Bistagno. Sabato 1 settembre, la Pro Loco di Bistagno presenta, presso l'area feste, Rated Rock Night, con gli AudyaRoad. Gli AudyaRoad si sono formati nel 2007 da un'idea di Paul Audia e Marco Ferrara, rispettivamente chitarrista solista e cantante del gruppo.

Prima della nascita della Band i due musicisti si fanno le ossa nel mondo della musica con diverse formazioni (cover o tribute) nel milanese e in giro per la penisola, accumulando esperienza utile ora nel loro nuovo progetto di inediti rigorosamente in italiano.

Abbandonato il mondo delle cover band, gli AudyaRoad hanno reclutato Pablo Ferrero, vesimese, come chitarrista ritmico e Matteo Bonassi come batterista (entrambi già presenti in precedenti gruppi), per completare la band si è aggiunto Stefano "Skool" Scola al basso.

Il genere è un sound moderno di stampo puramente ame-

ricano con testi in italiano.

Il 15 febbraio 2012 esce "percorsi inversi" il primo album della band, rigorosamente autoprodotta (con la supervisione artistica di Guido Block e Cristiano Cesario). L'album contiene 12 tracce di inediti in italiano, ed annovera anche la prestigiosa collaborazione di Cesareo (chitarrista degli Elio & Le Storie Tese), è scaricabile su iTunes e su tutti i più famosi digital store. La band suona in giro per il milanese e partecipa a diversi programmi radiofonici e ad un programma televisivo (music on the road) dove si esibisce con due pezzi sul famoso palco del Live di Trezzo d'Adda.

Attualmente sono in tour per promuovere il loro disco e questi i loro link (www.audya-road.it, www.facebook.com/audya-road, www.twitter.com/audya-road)

Dalle ore 19, spaghetti e birra. Informazioni: tel. 340 2934396, e-mail prololocobistagno@virgilio.it

Roccoverano prepara la nona mostra caprina



Roccoverano. Domenica 2 settembre si terrà la 9ª Mostra Caprina, 1ª edizione regionale. Il programma: ore 9, arrivo capi ed allestimento mostra presso il campo sportivo; ore 11, valutazione dei migliori capi; ore 12,30, pranzo a cura della Pro Loco; ore 15, saluto delle autorità; ore 15,30, premiazione capi nelle varie categorie; la manifestazione sarà rallegrata dal Trio Giannetti Folk; inoltre mercatino con prodotti tipici, possibilità di visitare la parrocchiale Maria SS. Annunziata, la Torre e i resti del castello medioevale, la chiesa romanica di San Giovanni e la storica Torre di Vengore.

Al compianto don Angelo Siri

A Roboaro intitolata la piazza della chiesa



Pareto. D'ora in avanti l'area antistante la chiesa parrocchiale di Roboaro si chiamerà "Piazza Don Angelo Carlo Siri". L'intitolazione ha avuto luogo domenica 19 agosto scorso alla presenza del vescovo Pier Giorgio Micchiardi, del sindaco di Pareto Andrea Bava, di autorità civili e militari, tra cui il comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme Cap. Antonio Quarta, il Maresciallo di Spigno Sciutto accompagnato da uno dei suoi collaboratori, la direttrice dell'Irsal di Alessandria Luciana Ziruolo. Da sottolineare inoltre una nutrita presenza di sindaci provenienti dai paesi limitrofi. E c'era tantissima gente perché don Angelo ha toccato il cuore ad una moltitudine di persone.

La manifestazione è iniziata alle 11,30 nella chiesa parrocchiale di Roboaro con la Santa Messa celebrata dal nuovo parroco di Pareto don Joshy Pullokar. Successivamente, con l'arrivo di Mons. Vescovo, ha avuto inizio la cerimonia di intitolazione con la presentazione dell'iniziativa dell'Amministrazione Comunale da parte del sindaco di Pareto, che ha tracciato una descrizione puntuale e appassionata di questo sacerdote che ha lasciato un'impronta indelebile in quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo: «Abbiamo voluto intitolargli un luogo di Pareto - ha detto tra l'altro Andrea Bava - per far sapere a tutti e per sempre che tra noi c'è stato un grande uomo». Durante il discorso, per nulla retorico, le lacrime hanno rigato il volto di molti dei presenti per i quali Don Angelo è stato guida e

amico sincero.

La grandi doti umane e cristiane di questo sacerdote sono emerse anche dalle brevi ma intense parole del Vescovo. Il prof. Marco Francesco Dolermo ha poi presentato la "Miscellanea in memoria di Don Angelo Siri", una pregevole iniziativa editoriale curata dall'Archivio Diocesano di cui Don Angelo era responsabile.

I presenti hanno poi rivolto lo sguardo verso l'edificio che un tempo ospitava la canonica dove una bandiera Italiana copriva la nuova denominazione della toponomastica comunale. È stato il parroco don Joshy ad avere l'onore di rimuovere il tricolore e un fragoroso applauso ha accompagnato questo gesto simbolico. Sotto il nome della via è stata affissa una lapide con su scritto: «Don Angelo Carlo Siri, 26.3.1951 - 3.3.2011, Sacerdote della Parrocchia di Pareto dal 1984, lascia una traccia indelebile nella memoria della comunità per il suo impegno pastorale, civile ed umano speso in aiuto delle persone più bisognose. In memoria, la Comunità di Pareto, 19 Marzo 2012». Il Vescovo ha quindi impartito la benedizione davanti al pubblico raccolto in preghiera.

Al termine della cerimonia gli invitati sono stati ospitati nello stand gastronomico, allestito in occasione della festa di San Rocco, dove è stato loro offerto il pranzo. Un particolare riconoscimento va al Gruppo Festeggiamenti di Roboaro per l'indispensabile aiuto dato all'Amministrazione Comunale nell'organizzazione dell'evento, per la squisita ospitalità, l'ottima cucina e la cortesia.

A Vesime istituito divieto di transito su S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

Le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Ponzone, raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, a partire da sabato 16 giugno, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle sarà disponibile tutti i sabati del mese a partire dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra

Bistagno, sagre estive un buon successo



Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Una buona, ma non ottima affluenza di persone, ha caratterizzato l'andamento delle feste estive che si sono svolte dal tre al quindici di agosto a Bistagno. Considerata la crisi o le troppe sagre in concomitanza, ribadisco che la mia idea è quella di provare a concordare un "calendario delle feste dell'acquese" per una più adeguata organizzazione degli eventi sul territorio.

Per quanto ci riguarda, quest'anno, come evidenziato durante l'ultima serata dei festeggiamenti dal presidente della locale Pro Loco, Alberto Marengo, ci sono stati alcuni problemi. Qualcuno fra gli organizzatori "storici" delle feste, per motivi personali o dovuti a situazioni interne dell'associazione di appartenenza, non ha fatto parte dello staff "Bistagno in festa".

La Pro Loco, per la prima volta e come giusto che sia per competenze statutarie, ha preso in mano l'organizzazione, e certamente in un esordio qualche errore o incomprensione c'è sempre.

Dietro la pianificazione di una festa, c'è un enorme mole di lavoro e servono tanti volontari per svolgere ogni tipo di mansione.

Non è semplice creare un gruppo di lavoro con persone di diverse generazioni, ma non è nemmeno impossibile.

Sarebbe sufficiente un maggiore confronto tra le parti. È normale avere idee e pensieri diversi. Difficilmente un ventenne ed un sessantenne condividono lo stesso sistema lavorativo, ma con il dialogo, un po' di pazienza, volontà e con lo stesso obiettivo, si può certamente ottenere un risultato positivo.

Questo è un discorso che ho già approfondito con il presidente della Pro Loco, per valutare sia i lati positivi, come è facile fare, ma anche le cose che non hanno funzionato al meglio, per una pronta risoluzione.

Cosa che mi ha fatto però molto piacere è che la Pro Lo-

co, accettando un consiglio dall'amministrazione comunale, ha acquistato la maggior parte delle materie prime destinate alle feste, proprio in paese (circa il 90%). Questo per valorizzare il commercio locale.

Volevo elogiare i ragazzi della leva 1994 che venerdì 10 agosto hanno organizzato una bellissima festa dove tutto è andato bene, senza nessun inconveniente o incidente dimostrando una maturità esemplare. Solo alcune scritte sull'asfalto inneggianti la leva, hanno destato critiche (giuste) da parte di qualche cittadino, ma la leva dei 18 anni viene una volta nella vita. Va bene essere maturi, ma perfetti mi sembra troppo! Provvederemo al più presto a ripulire il tratto di strada "variopinto".

In conclusione posso affermare che il bilancio delle feste, nonostante tutto è positivo. Chi non fa niente è sicuro di non sbagliare, chi è più intraprendente è sempre soggetto a critiche, giuste o sbagliate che siano. La cosa importante è fare a fine lavori una sana e costruttiva autocritica per puntare sempre ad un risultato migliore.

Un grazie va a tutti coloro che fanno parte dello staff "Bistagno in festa", ai commercianti locali che hanno fornito prodotti di prima scelta, ai Carabinieri per il prezioso servizio di ordine pubblico effettuato durante le serate e a tutti coloro che durante le feste hanno esposto quadri o prodotti di produzione propria.

Il ringraziamento più grosso va naturalmente a tutte le persone che hanno presenziato alle feste per cenare, ballare o ascoltare la musica. L'appuntamento è per l'agosto 2013, grazie a tutti!

In ultimo, ricordo che sabato 1° settembre, ci sarà sempre presso l'area feste di Bistagno, una ricca spaghetteria accompagnata da musica dal vivo. Tutto l'incasso sarà utilizzato per ulteriori lavori di manutenzione presso il parco giochi di piazza Marconi. Interventate numerosi».

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Alla cappelletta dedicata a S. Antonio e Lorenzo

A Serole la festa di Pian del Verro



Serole. Nella bella serata estiva di domenica 8 luglio don Bernardino Oberto, rettore del Santuario del Todocco e don Gerolamo, sacerdote del GAM (Gioventù ardente mariana), hanno concelebrato la messa, alla cappelletta dedicata a San Antonio e Lorenzo di Pian del Verro di Serole, alla presenza delle "Figlie della Madre di Gesù" del Santuario del Todocco e di numerosi fedeli. Un evento che è ormai tradizione, la famiglia di Lorenzo Ferrero organizza da anni questa bella occasione di preghiera e incontro conviviale. La cappelletta dedica a San Antonio e Lorenzo fu eretta in seguito ad un "Voto" proprio di Lorenzo Ferrero a San Antonio, ma qui la devozione è tanta, e anche i più giovani come la figlia Enrica e la nipote Lorenza condividono questo sentimento d'amore e riconoscenza per "grazie ricevute". Un mondo agreste di lavoro e fatica, fondato su solide basi cristiane che mantiene vive tradizioni come queste, che hanno radici antiche. Una tradizione importante che ci ricorda quando un tempo, i contadini, dopo le messi estive ringraziavano Dio e i Santi per i buoni raccolti avuti e pregavano per la nuova semina a venire, quando il gra-



no era pane e si lavorava anche la "cauzagna" (bordi e rive dei campi). Oggi quel tempo sembra lontano, ma le aziende come quella della famiglia Ferrero, che praticano ancora l'agricoltura e l'allevamento della tradizione di Langa sono preziose risorse per il presente e il futuro che cerca la "biodiversità" come Carlin Petrini di Slow Food ci insegna. Naturalmente dopo la messa c'è stato il momento di convivialità con gli intervenuti, che hanno apprezzato la grandiosa ospitalità dei padroni di casa, espressa da un buffet casalingo ricco di vini e cibi della tradizione cucinati dalle padrone di casa con grande maestria.

Appuntamenti estivi a Mombaldone

Mombaldone. L'estate mombaldonese è ancora ricca di appuntamenti interessanti. **Sabato 25 agosto**, ore 20: inaugurazione della personale di pittura di Claudio Ghinelli, presso l'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano. La mostra, che rimarrà aperta dal 25 agosto all'8 settembre, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 offrirà al pubblico opere dalle varie tematiche pittoriche: suggestivi scorci di paesaggi, intriganti architetture notturne, fino a riprodurre le angosce umane in tele dall'evidente stile metafisico che ricorda molto da vicino Giorgio De Chirico, in un autentico trionfo dell'arte figurativa.

Sabato 25 agosto, ore 21: nella parrocchiale di S. Nicolao torna a far sentire la sua suggestiva voce l'antico organo per un appuntamento concertistico. Il pubblico potrà assistere ad un concerto per organo ed oboe di Letizia ed Elena Romiti.

Domenica 26 agosto, dal mattino: gimkana *cross country* su percorso fottuciatto, che richiamerà numerosi atleti di motocross per tutta la giornata. L'iniziativa si svolgerà presso l'Agriturismo "Cascina Ca Bianca".

Domenica 2 settembre, ore 21,30: finale regionale nel Piemonte del concorso "La più bella del mondo", presso il Ristorante "Stella Marina". Una ventina di ragazze si contenderà l'ambito accesso alla finalissima nazionale, che si svolgerà l'8 settembre a Riccione. Uno spettacolo da non perdere per chi ama la bellezza.

Sabato 8 settembre, ore 18,30: sulla suggestiva piazza Umberto I, nel cuore del Borgo medioevale, a conclusione della mostra di Ghinelli ed in concomitanza con la Festa Patronale, il Coro "Mozart" di Acqui Terme proporrà un ricco repertorio di brani. Al termine, la Pro Loco propone la tradizionale *cena con menù di pesce*. Si consiglia vivamente la prenotazione per evitare il rischio di non trovare posto, contattando il n 340 5606928, oppure 349 7006024.

È anche possibile una visita più approfondita, con l'accompagnamento di una guida che illustrerà gli edifici di interesse architettonico, gli episodi storici, le leggende e le curiosità che hanno contraddistinto la vita del Borgo attraverso i secoli. Basta prenotarsi al n° 328 4880023.

Sabato 25 agosto a partire dalle ore 9

Montabone, 1° concorso pittura estemporanea

Montabone. Il paese di Montabone sarà "modello" per un giorno, in occasione della 1ª edizione del concorso di pittura estemporanea, organizzata dall'associazione culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo onlus. Nella mattina di sabato 25 agosto pittori, di ogni genere e stile, si daranno appuntamento nel bel paese della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per il concorso di pittura estemporanea «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo» che per l'eccellenza della sua arte, talora gli valse l'epiteto di Raffaello del Monferrato. Dalle ore 9 alle ore 10 timbratura delle tele. La partecipazione è gratuita e aperta a chi ha l'arte nel cuore. Montabone è la patria del pittore seicentesco Guglielmo

Caccia, forse l'esponente più importante dell'arte della Controriforma in Piemonte: è anzi l'artista devoto per eccellenza, umile e modesto glorificatore di Dio, ma grande in quanto sa esprimere sentimenti universali. Il Caccia detto il Moncalvo, nacque a Montabone nel 1568, nel dicembre del 1593 è documentato l'acquisto di un'abitazione a Moncalvo, località dove il pittore si stabilì acquistando diversi beni immobili e dalla quale prese il soprannome. Dipinse fra l'altro la galleria di Palazzo Reale di Torino. Il paese Montabone, la sua natura ed i suoi abitanti saranno fonte di ispirazione per gli artisti.

Per informazioni: tel. 348 1895771, www.cacciaimonalvoonlus.org

Sabato 25 agosto nella parrocchiale

Concerto d'organo e oboe a Mombaldone



Mombaldone. Un notevole successo di pubblico ha arriso agli ultimi tre concerti della XXXIII stagione musicale sugli organi storici della Provincia di Alessandria.

Tre tappe fortunate quelle di Crea, Ponti e Grondona, nonostante i concerti fossero allestiti nella settimana di Ferragosto. E interessanti programmi musicali hanno deliziato gli ascoltatori.

Ma ora, **sabato 25 agosto, alle ore 21**, un nuovo appuntamento è in programma nella Diocesi di Acqui: la Stagione degli Amici dell'Organo propone a **Mombaldone** il duo Elena (oboe) e Letizia Romiti (organo e cembalo); è anche la direttrice artistica della rassegna nella chiesa parrocchiale sita al centro del borgo medievale.

Doppio il significato per questo concerto: che sconfinata nella provincia di Asti, ed è stato inserito per la prima volta nella stagione dopo le insistenti - e legittime - richieste del primo cittadino dr. Armino, anche per valorizzare l'Organo "Collino" recentemente restaurato.

Sostengono i concerti organistico 2012 diverse Fondazioni, come la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, la Fondazione CRAL e la Banca di Legnano.

Il programma
Dovrebbe annoverare di G.F. Haendel (1685-1759) la *Sonata in do minore per oboe e basso continuo*, seguita da alcuni brani - *March, Trumpet Tune, Scfauchi's Farewell, A new scott Tune, A new irish Tune* - di H. Purcell (1659- 1695). Quindi di G.Bononcini (1670-1747) verrà proposto il *Divertimento V in si bemolle maggiore per oboe e basso continuo*, nei movimenti Andante ma non presto-Largo-Presto assai-Vivace.

Seconda parte nel segno di G.Ph.Teleman (1681-1767) con la *Fantasia n° 3 in la minore per oboe solo* (Andante - Vivace) e la *Sonata in la minore per oboe e basso continuo*

(Siciliana - Spiritoso - Andante - Vivace).

Chi suona: Elena Romiti...
Si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la Scuola Civica di Musica di Milano.

Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice.

Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania, riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino, ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau *Uns ist ein Kind Geboren*.

...con Letizia Romiti

Diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città, la laurea in Filosofia con una tesi sulle *Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni*, relatore Guglielmo Barblan.

Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia, dove ha studiato con Fiorella Braccacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman.

Ha pubblicato il volume *Gli organi storici della città di Alessandria* ed ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Diverse le sue incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. **G.Sa**

Sabato 25 e domenica 26 agosto a Montechiaro

43ª Festa del Turista e del Villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Tutti a Montechiaro Alto sabato 25 e domenica 26 agosto per la 43ª Festa del Turista e del Villeggiante, manifestazione che chiude le feste dell'estate montechiarese e consente di assaporare i migliori piatti tipici della tradizione locale.

Il comune è suddiviso nettamente in due parti: la frazione Piana a fondovalle, attraversata dalla provinciale Alessandria - Savona (che è anche la zona più popolata e ricca di negozi ed attività produttive) ed il borgo storico di Montechiaro Alto, sede del comune, arroccato su di una collina dov'era un antico castello abbattuto nel XVII secolo dagli Spagnoli; il borgo alto è ancora oggi molto suggestivo per le vie in acciottolato, le antiche costruzioni, le scalinate in arenaria e le bellissime viste sulle valli.

Nel borgo antico è possibile vedere anche l'antica osteria ed alcuni ricordi del pittore Eso Peluzzi; nella chiesa parrocchiale di San Giorgio sono custoditi un pulpito ligneo intagliato e una Madonna settecentesca della scuola del Maragliano. L'antica chiesetta dei Battuti, del XVI secolo, è ora sede di un piccolo Museo Contadino che raccoglie reperti, oggetti e attrezzature della civiltà rurale.

Isolato sotto il Bricco delle Forche si trova il Santuario della Madonna della Carpeneta, costruzione settecentesca costruita attorno ad un pilone cinquecentesco del quale esiste ancora un affresco raffigurante la Madonna della Misericordia.

Nella frazione Piana, situata nel fondovalle, si possono ammirare in zona Pieve (appena poco fuori dal centro abitato), i

ruderi dell'antica pieve e l'antistante chiesa di S. Anna di inizio Novecento contenente un antico fonte battesimale di epoca pre-medioevale. Nel centro abitato sventa l'imponente ciminiera ultimo cimelio della fabbrica di mattoni e del suo forno (inizio XX secolo). Di interesse per lo stile architettonico si possono ricordare Villa "Veirana" (situata nella zona polisportiva), e Villa "Anna"; la prima in stile neo liberty anni '30 e la seconda di inizio secolo.

Ultimo luogo da non perdere per gustarsi un momento di relax e pace immersi nella natura è visitare i "Laghetti", ex cava di materiale argilloso per la fabbricazione di mattoni divenuto negli anni un parco avente due laghetti di origine artificiale.

Alla sera di sabato 25, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menu a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet, grigliata. Sabato 25 si balla con l'Orchestra Ciao Ciao, mentre domenica 26 è la volta di Ernesto Macario.

Vi sarà inoltre la possibilità di visita al Museo della Civiltà Contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina, e al borgo di Montechiaro Alto, uno dei più suggestivi dell'Alto Monferrato.

Domenica 26, per gli appassionati di calcio avrà luogo il 2° memorial "Piercarlo Levo" per bambini e ragazzi, a partire dalle ore 9 con orario continuato.

La Pro Loco e il Comune di Montechiaro invitano tutti gli amici e gli appassionati della buona gastronomia a non perdere il tradizionale appuntamento con la Festa del Turista e del Villeggiante.

Il 12 agosto tradizione e prodotti tipici

Montechiaro, una "Fera" come una volta



Montechiaro d'Acqui. Una "Fera" come una volta, quella che ha animato Montechiaro Piana nella tradizionale data del 12 agosto, con tanti bei capi di razza piemontese che rappresentano un autentico patrimonio per il territorio.

Fin dalle prime ore del mattino i capi sono stati allineati nell'area porticata adibita a foro boario, mentre la musica del "Brav'Om" riportava in auge il clima della fiera dei tempi passati.

Nella cerimonia di premiazione il sindaco Giampiero Nani ha ricordato che proprio gli allevatori, i macellai e i commercianti che da tanti anni nella loro attività quotidiana puntano sulla razza piemontese rappresentano un volano importante di sviluppo economico e di realizzazione pratica della "filiera corta" dal produttore al consumatore.

Al tavolo della giuria si sono susseguiti per il ritiro dei premi e delle coppe i principali esponenti dell'allevamento e del commercio bovino del Monferrato e della Langa: dalla ditta Foglino di Montechiaro che ha presentato un bel gruppo di animali e in particolare uno splendido bue grasso a Giolito di Nizza con il bue più pesante, vero monumento del gusto piemontese, dal Merlot di Monastero (manza e vitellone, che si possono poi degustare ai tavoli dell'agriturismo di famiglia) alla Coope-



rativa di Montechiaro, in lizza nella categoria delle vacche, e poi Rolando di Cortemilia e Facchino di Trisobbio, coordinati dall'infaticabile organizzatore della Fiera Robiglio Federico.

Sotto le fresche fronde del parco dei laghetti erano disposte pecore e capre dell'allevatore e casaro Maccarrone di Denice e gli asini della Associazione "Asini si nasce... e io lo nakkui", che hanno divertito grandi e bambini con il trekking somigliante.

Ottima anche la parte gastronomica e ricreativa della "Fera", con due serate riuscite caratterizzate dalla presenza di un gran numero di giovani, attirati dalle proposte musicali e dalle gustose pietanze proposte dalla Polisportiva.

In festa la leva del 1994

Monastero, diciottenni debutteranno in società



Monastero Bormida. Venerdì 3 agosto a Monastero Bormida si è svolta la tradizionale festa della leva del 1994 nella bellissima cornice della Piazza Castello. La serata ha riscontrato un grande successo e noi ragazzi della Leva abbiamo vissuto momenti indimenticabili. La leva 1994 ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla festa e chi ha dato un aiuto nei preparativi. In particolare la Pro Loco ed il Comune che sono stati molto disponibili ed hanno aiutato noi ragazzi durante l'organizzazione, la ditta Cresta per essere stata fondamentale durante l'allestimento della piazza, l'Enjoy Company per aver organizzato la serata del 4 agosto, la pasticceria Cresta di Bubbio per averci offerto la torta, la ditta Monteleone per averci trasportato nell'entrata della serata, il gruppo Alpini e l'Agriturismo Merlo per averci offerto le cene. Ancora grazie a tutti e... W la Leva.

Ad Olmo Gentile gara al piattello alla cacciatore

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15 e da mercoledì 6 giugno apertura anche serale tutti i mercoledì dalle ore 21.

Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppia centrale); spareggi: coppie fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione. La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio; 347 3050451 Renzino; 338 2082468 Giancarlo.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

D'organo e clavicembalo

Ponti, concerto nella parrocchiale

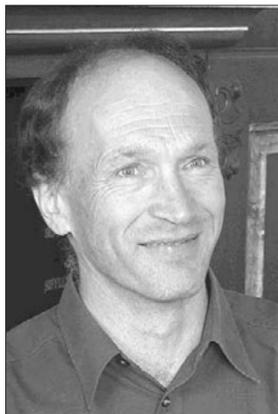


Ponti. La 33ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria, organizzata dagli Amici dell'Organo, sotto la guida artistica della dott. Letizia Romiti, è sostenuta da Regione, Provincia, Comuni e Parrocchie ospitanti, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione CRAL e Banca di Legnano, martedì 14 agosto, dopo alcuni anni di assenza, ha fatto tappa nella chiesa parrocchiale di Ponti con uno dei più noti organisti austriaci, conosciuto a livello mondiale.

In continuità con le passate edizioni, che hanno spesso proposto accanto all'organo gli strumenti ad esso affini, come clavicembalo fortepiano, l'eminento organista austriaco Gustav Auzinger ha proposto un programma equamente ripartito fra l'organo "Mentasti - Mola" della chiesa ed un clavicembalo italiano copia di un "Giusti" della fine del Seicento, conservato al Museo di Norimberga e costruito da Giuseppe Corazza di Grondona.

Al clavicembalo sono state eseguite numerose danze e musiche alla danza ispirate, composte da Maestri del Rinascimento e del Barocco italiano e tedesco, quali Valente, Scheidemann, Froberger ed altri, mente nella seconda parte il musicista ha fatto ascoltare all'organo brani di varie nazionalità, per far meglio apprezzare le caratteristiche e la timbrica dello strumento la cui ultima ricostruzione è del 1938.

È stato un gradito ritorno quello di Gustav Auzinger, che in passato si è fatto assai apprezzare nell'ambito della Stagione Organistica a Trisobbio ed in seguito anche a Grondona, e che anche questa volta non ha mancato di conquistare il pubblico sia con la dolce e preziosa sonorità del clavicembalo italiano, suonato con raffinatezza unica, sia con la splendida esecuzione e con le sapienti registrazioni organisti-



Il maestro Gustav Auzinger.

che.

Il grande organista originario della zona di Linz ha iniziato gli studi musicali con Peter Planavsky. Ha quindi studiato Musica Sacra, pedagogia della musica e organo sotto la guida di Michael Radulescu presso la Scuola Musicale Superiore di Vienna. Ha approfondito i suoi studi in Italia, Svizzera ed Olanda. Molteplici sono le sue attività in campo musicale: è organista degli organi storici della chiesa di Sant'Anna a Steinbruch e nel castello di Neuhaus; è docente di organo presso il conservatorio per la Musica Sacra di Linz e svolge un'intensa attività concertistica ed è stato invitato a far parte della giuria di concorsi nazionali e internazionali. Tiene, inoltre, corsi di perfezionamento su due strumenti che si trovano nella grande sala della sua casa a Pürnstain (organo storico italiano e organo Pirschner in stile barocco) ma anche in numerosi Paesi europei, in Asia e negli Stati Uniti.

Gustav Auzinger ha curato molti progetti per la costruzione ed il restauro di organi in Austria ed ha inoltre effettuato varie registrazioni per la radio e la televisione; ha inciso diversi CD.

Monastero, alla fiera di San Desiderio

Piccoli animali e giochi dei bambini



Monastero Bormida. Anche l'edizione 2012 della Fiera di San Desiderio ha avuto il suo "angolo dei piccoli animali", dove i bambini e i ragazzi hanno portato in esposizione i loro piccoli amici a quattro zampe. Una iniziativa simpatica e riuscita, interamente gestita dai giovanissimi del paese, riuniti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, che hanno dato prova di grande abilità, organizzando anche il gioco della "pesca dei tappi", la stima del salame e, con l'aiuto prezioso di Carlo De Zordo inventore di un apposito marchingegno,

la gara delle noci. Con i loro padroncini - tutti premiati con simboliche coppe e medaglie - hanno sfilato cagnolini, gattini, conigli, cocorite e tanti altri animali da compagnia che hanno conquistato per un pomeriggio gli onori della cronaca. L'area dei piccoli animali è stata ideata per avvicinare i giovanissimi al mondo della fiera, tradizionalmente considerato un evento per adulti, e per far crescere nei più piccoli la volontà di partecipare e un domani di proseguire le iniziative di promozione agroalimentare del territorio.

Dal 25 agosto al 3 settembre

Per "R...estate a Bubbio"
"Festa delle Figlie"

Bubbio. La Pro Loco presenta per "R...estate a Bubbio", eventi e manifestazioni 2012, organizzati in collaborazione con il Comune e l'Associazione Quirin Mayer di Bubbio e con il patrocinio della Regione Piemonte. Ricco calendario di manifestazioni iniziate venerdì 13 luglio, con il concerto dei Radio Freccia, poi continuato sabato 14 luglio, con il concerto degli Asilo Republic e proseguito sino alla tradizionale *Festa delle figlie*, che si svolgerà dal 25 agosto al 3 settembre, con un ricco calendario di appuntamenti. *Sabato 25 agosto*, dj Pedrito, con cena. *Domenica 26 agosto*, Banda Osiris ed i Trè Lili; dalle ore 19 pizza e focaccia a volontà con servizio bar della Pro Loco. *Lunedì 27 agosto*, "Dj Farmaco", focacce e pizza. *Martedì 28 agosto*, serata country con fagioli alla messicana. *Mercoledì 29 agosto*, "Dj Farmaco". *Giovedì 30 agosto*, karaoke con hot-dog e patatine. *Venerdì 31 agosto*, "Dj Farmaco" con apericena. *Sabato 1 settembre*, pizza e focaccia. *Domenica 2 settembre*, gran grigliata di carne e si balla con l'orchestra "I Braidà". Durante il pomeriggio ci sarà anche l'in-

trattenimento per i più giovani con caccia al tesoro ed eventuali giochi. *Lunedì 3 settembre*, minestrone delle nonne.

Durante la settimana della "Festa delle Figlie" si svolgerà il torneo di beach volley e sarà funzionante il bar. Dal 25 agosto al 3 settembre funzionerà il servizio bar della Pro Loco.

Domenica 28 ottobre, fiera di San Simone con pranzo e mostra micologica.

Per informazioni: 0144 8114, 334 6395970; e-mail: proloco.bubbio@gmail.com.

Da giovedì 23 a domenica 26 agosto

A Rocchetta Palafea
"Ruchetta an fésta"

Rocchetta Palafea. Da giovedì 23 a domenica 26 agosto, a Rocchetta Palafea, "Ruchetta an fésta", con il patrocinio del comune, la Pro Loco di Rocchetta Palafea e la Provincia di Asti.

Disposta a grappolo su una collina a dominio della Valle Belbo, Rocchetta era in origine un presidio militare composto dalla torre e da un castelliere poi andato distrutto. Apparteneva al Marchesato Aleramico e poi al ramo di Ponzone, nel 1347 passò al Comune di Genova, che la investì a Enrico del Carretto.

Il Paese ha conservato alcune strutture originarie e anche gli interventi barocchi, come l'armoniosa parrocchiale e l'oratorio, sono ben inseriti nel contesto urbanistico.

La torre, che la leggenda popolare definisce saracena, rappresenta il classico esempio di fortificazione della Langue Astigiana.

Ha base quadrata, piccole finestre di osservazione, coronamento a due file di architetti in pietra e mattoni. Ripete gli schemi delle analoghe torri di San Giorgio Scarampi, Cassinasso, Denice, Castelletto d'Erro e Cavatore.

Tutt'attorno resta parte del mastio medioevale, demolito all'inizio del XVIII secolo e ormai ridotto a muraglione di contenimento.

Giovedì 23 agosto, festa della birra, alle ore 22, live music con i RockDust, rock from the 70's in concerto, tornano con uno spettacolo di cover di: Deep Purple, Led Zeppelin, Queen, Steppenwolf, Pink Floyd, Rolling Stones, Patti Smith, ecc., vero rock anni 70. Durante la serata fiumi di birra e "friculle rochettes" con salumi e formaggi; allo scoccare della mezzanotte, spaghettata per tutti offerta dalla Pro Loco.

Venerdì 24 agosto, serata enogastronomica, alle ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Souvenir", specialità della serata risotto ai funghi.

Sabato 25 agosto, serata enogastronomica, alle ore 22, live music con i 13 Gatti Neri in concerto, a grande richiesta torna la rock band che esorcizza la malasorte, lo stress e la noia quotidiana: Beatles, Led Zeppelin, Police, U2 e molti altri, specialità della serata ravioli al plin.

Domenica 26 agosto, serata enogastronomica, alle ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Liscio 2000", specialità della serata polenta e spezzatino.

Dal venerdì alla domenica, nei locali della Pro Loco, saranno serviti: antipasti, scaramella al forno, bollito misto, braciolata, dolci e tanto buon vino.

Il Centro Incontro Anziani Terzo a Mandrogne

Da Terzo a Cascina Grossa



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Sono già trascorsi due mesi da quando abbiamo organizzato l'uscita fuori porta per raggiungere Toletto di Ponzone per trascorrere un pomeriggio in allegria, ma soprattutto per consumare una pantagruelica merenda a base di affettato e farina "la bele cauda" quest'ultima cucinata ed offerta dal nostro volontario vice presidente Alberto Zunino. Ormai siamo abituati alla cortesia del nostro volontario e all'ospitalità della Pro Loco della frazione ponzone; infatti è consuetudine raggiungere la località all'inizio dell'estate e già ci siamo prenotati per il prossimo anno, però abbiamo commesso una grande dimenticanza, dobbiamo ancora ringraziare tutti i volontari della Pro Loco che ci hanno ospitati e hanno lavora-

to per rendere piacevole la nostra permanenza. Grazie anche se in ritardo. Dobbiamo anche ringraziare la nostra insegnante Marina Marauda per la bellissima iniziativa che abbiamo realizzato martedì 7 agosto a Cascina Grossa, frazione di Mandrogne (Al). Già 6 anni fa siamo andati in questa piccola borgata di case per una serata di beneficenza. Probabilmente siamo piaciuti e così ci è stata richiesta la nostra partecipazione per un'altra serata con la stessa finalità. Marina ci ha fatto la proposta e noi tutti, all'unanimità, abbiamo accettato. Giugno e luglio ci siamo impegnati nelle prove. La serata stabilita abbiamo raggiunto Cascina Grossa, dove ad attenderci c'era un caloroso pubblico per il quale ci siamo cimentati in canti tradizionali inframezzati da

scenette umoristiche. Il pubblico presente ha gradito il nostro spettacolo e ci ha gratificati con calorosi applausi. Ringraziamo Marina, gli organizzatori della serata che ci hanno permesso di fare beneficenza divertendoci e facendo divertire. Desideriamo ringraziare anche coloro che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro macchine per il trasporto degli anziani, dimostrando di essere, anche loro, sostenitori di queste iniziative. Con il 7 agosto è terminato il progetto "Chiome d'Argento in Coro" 2011-2012, con orgoglio possiamo dire che siamo riusciti a portare avanti quest'iniziativa interamente con le nostre forze, non avendo più il contributo del CSA. Visto che ce l'abbiamo fatta contiamo di riprendere il progetto in autunno per il periodo 2012-2013».

Tradizionale gita estiva in luglio

Alpini di Terzo a Caraglio



Terzo. Gli Alpini hanno organizzato come tutti gli anni la gita estiva, nella prima decade di luglio, con due pullman di familiari e amici. Raccontano: «Siamo arrivati a Caraglio dove ci attendeva una guida che

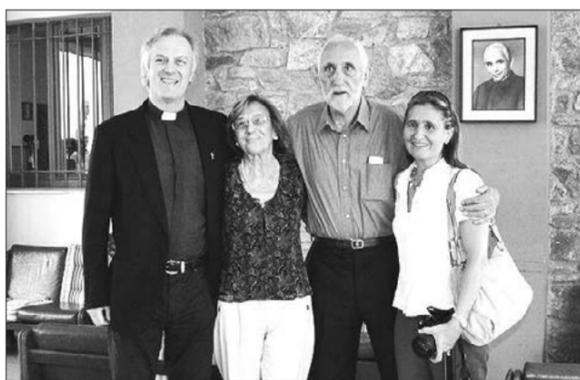
magistralmente ci ha spiegato tutto il funzionamento del filatoio che si trova in quel luogo, dal bozzolo alla ritorcitura.

Il filatoio, oggi in disuso anticamente era stato il più antico d'Europa. Dopo pranzo si è

proseguito per Ponte Chianale e dopo una visita del posto siamo rientrati in serata, contenti per le cose viste con l'impegno di organizzare il prossimo incontro al Raduno Intersezionale a Novara».

A Sassello lunedì 6 agosto

Per Chiara Badano oltre sessanta vescovi



Sassello. Lunedì 6 agosto quattro cardinali e sessantaquattro vescovi legati al movimento dei Focolarini si sono ritrovati per una serie d'incontri in Piemonte. L'ultimo giorno gli alti prelati lo hanno trascorso in quel di Sassello, in località Periaschi, nella struttura gestita dagli orionini, dove hanno reso omaggio alla figura della beata Chiara Badano. I vescovi hanno voluto inserire nel programma del loro incontro annuale questa visita, per conoscere più da vicino la giovane, beatificata il 25 settembre 2010, spesso citata da Papa Benedetto XVI come modello di vita evangelica, soprattutto per i giovani. Chiara Luce sarà intercessore nella prossima GMG di Rio de Janeiro del 2013.

Nel programma della giornata del 6 agosto i prelati hanno visitato la tomba di Chiara

Luce Badano, la sua casa natale, hanno incontrato i genitori, Maria Teresa e Ruggero. Momento centrale è stata la celebrazione della S. Messa nella chiesa parrocchiale di Sassello, preceduta da un breve momento di saluto alle autorità civili.

A Sassello, meta di pellegrinaggi di folti gruppi, soprattutto di giovani la speranza è quella aprire un centro di accoglienza, a cui il Movimento dei Focolari sta lavorando, in collaborazione con le realtà locali, religiose e civili. All'incontro hanno partecipato la presidente dei Focolari Maria Voci, unitamente al copresidente Giancarlo Faletti.

Tra le ipotesi in essere c'è quella del passaggio della struttura di località Periaschi ai Focolari, ideale per un centro di accoglienza per i pellegrini. **w.g.**

Oltre 500 persone in piazza

Strevi, gran successo per la rosticciata



Strevi. Grande successo, nella serata del 16 agosto, per la tradizionale rosticciata, momento culminante delle celebrazioni de "L'Agosto Strevese": circa 500 persone hanno affollato piazza Vittorio Emanuele, per gustare le carni preparate dalle abili mani delle cuoche della Pro Loco, e cotte con sapienza dai rosticciatori strevesi nell'adiacente "fosso del pallone". Una bella serata, con tanta allegria e voglia di stare insieme, per un momento di aggregazione che da anni rinnova il proprio successo.

A Prasco, è stata la prima edizione

"Festa ed San Lazè" un ottimo debutto



Cuoche, 'rosticciatori' e associati della Pro Loco nelle giornate della festa.

Prasco. Incoraggiante debutto per la "Festa ed San Lazè", andata in scena a Prasco alla fine di luglio, durante la pausa festiva delle uscite del nostro settimanale. La scelta della Pro Loco praschese, di cambiare formula rispetto al recente passato, con una proposta gastronomica nuova (lo stinco di maiale arrosto unito alla grigliata mista) è stata premiata da una ottima affluenza. Il bel tempo, l'impegno e la passione dei cuochi e di tutti i volontari della Pro Loco ed il richiamo della frescura praschese, dovuta alla particolare collocazione del paese ed in grado mitigare non poco l'afa estiva, hanno fatto il resto, decretando il pieno successo dell'evento.

Collaborazione fra Comune e Crescereinsieme

Alice, "Progetto Ponte" le nuove iniziative

Alice Bel Colle. Mentre l'estate è al suo culmine, torniamo a parlare del "Progetto Ponte", un bel progetto di accoglienza e solidarietà di cui il Comune di Alice Bel Colle è Ente capofila (e paese ospitante) e la cooperativa Crescereinsieme Onlus è ente gestore.

Il "Progetto Ponte" è finalizzato all'accoglienza sul territorio alicese di un massimo di 20 persone, richiedenti asilo politico, titolari di un permesso di soggiorno per motivi sussidiari e cui è stato conferito lo status di rifugiati politici. Il progetto si svolge presso 5 strutture alloggiative ed è finanziato dal Ministero dell'Interno. "Progetto Ponte" offre servizi rivolti all'accoglienza, alla integrazione e alla tutela delle persone beneficiarie attraverso l'erogazione di vitto, generi di prima necessità, e orientamento ai servizi presenti sul territorio, nella ricerca di soluzioni abitative, nella ricerca del lavoro, e nella individuazione e frequenza di corsi di alfabetizzazione di italiano e di formazione professionale.

Quest'anno, nell'ambito del

"Progetto Ponte", si è deciso di coinvolgere 4 o 5 ragazzi beneficiari del progetto, in attività di manutenzione e abbellimento degli spazi pubblici comunali. Sotto la supervisione di un messo comunale e di un operatore di Crescereinsieme si è deciso di procedere all'affiancamento alla Pro Loco nell'organizzazione della festa di San Giovanni, alla pulizia della piazza e alla successiva manutenzione delle fioriere. alla pulizia della Scuola del Territorio (aule, bagni, manutenzione aiuola), alla verniciatura della righiera del Belvedere, alla creazione di un'aiuola in via Saracco, alla sistemazione di un torchio, che verrà poi sistemato nella stessa aiuola di via Saracco. Altri lavori saranno decisi d'accordo coi messi comunali.

I promotori dell'iniziativa si augurano e confidano che tutto questo aiuti i gli alicesi a costruire nel profondo una percezione positiva degli stranieri coinvolti nel progetto, ai fini di incrementare la fiducia reciproca ed eliminare luoghi comuni e paure nei confronti degli immigrati.

Cinque serate a partire dall'1 settembre

Settembre bergamaschese fervono i preparativi

Bergamasco. Con cinque giornate di festeggiamenti pronti a prendere il via, per allietare le ultime sere di questa calda estate, il "Settembre Bergamaschese", tradizionale manifestazione organizzata nel piccolo centro belbese, anche quest'anno è pronto ad assicurare divertimento e aggregazione a residenti e villeggianti, grazie a un programma all'insegna di buona musica e buona cucina.

Organizzato dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune e il contributo della Regione Piemonte, il "Settembre Bergamaschese" prenderà il via sabato prossimo, 1 settembre, con la festa della leva 1994 e un tributo agli Oasis. Proseguirà quindi domenica 2,

venedì 7, sabato 8 e domenica 9 settembre, toccando il suo culmine negli ultimi due giorni con due serate incentrate sul fritto misto di pesce e sulla m usica dal vivo di B.B.Band e dell'orchestra Ewa For You.

Ci sono mille motivi per raggiungere Bergamasco e partecipare ai tanti eventi in programma. Chi volesse saperne di più può sin d'ora consultare il programma completo del "Settembre Bergamaschese" all'indirizzo internet www.comune-bergamasco.it/manifestazioni.html.

I lettori de "L'Ancora" troveranno comunque tutti i particolari in un ampio articolo che dedicheremo all'evento la prossima settimana.

Tre serate con musica dal vivo e buona cucina

Ferragosto Alicese pienamente riuscito



Alice Bel Colle. Tre serate all'insegna della buona musica, della buona cucina e del divertimento hanno allietato il ferragosto di Alice Bel Colle. Il Ferragosto Alicese, ospitato nel giardino della Pro Loco, è iniziato nella serata di martedì 14, con la musica di Carlo e della sua orchestra, che hanno dato vita a una serata 'nostalgia', con il revival delle più belle canzoni anni '60, '70 e '80 a fare da sottofondo ad una offerta gastronomica incentrata su panini con salsiccia, wurstel e patatine. Il giorno seguente, mercoledì 15 agosto, altra serata con musica e ballo: stavolta protagonisti della serata sono stati il liscio ed il revival eseguiti da "La Compagnia delle Vigne". Gran finale il giorno seguente, giovedì 16 agosto, quando fin dalle ore 19,30 il giardino Pro Loco si è animato per una apprezzatissima distribuzione di farinata allietata dalla musica de "Il Falso Trio", sempre molto popolare sulle scene alicesi. Tanto divertimento e buona affluenza di pubblico hanno sancito la piena riuscita di tutte e tre le serate.

Ad Arzello sabato 1 settembre

Quarta veglia ecologica religiosa di San Secondo

Melazzo. Quarta veglia ecologica religiosa di San Secondo. Spiega don Enzo Cortes: «Non siamo capaci di considerare bene e inserire il creato nella nostra vita cristiana (solo i bambini sono capaci di farlo!) perché non si sono ancora superati i vecchi schemi della teologia e domina il pessimismo non solo pagano sulle cose della vita.

La teologia e l'ascetica ci hanno insegnato a guardare i beni della terra con distacco, se non con disprezzo. Distacco e disprezzo sono necessari per evitarne un uso sbagliato, edonistico e pagano. Però fanno dimenticare che ogni bene del creato è dono di Dio e possono generare un falso spiritualismo.

Mi sembra che esso si nasconde anche nelle opinioni più moderne e facilonie sulla risurrezione.

Esse la fanno diventare così spirituale da renderla quasi equivalente alla semplice sopravvivenza dell'anima dopo la morte.

E il cosmo, la natura, le realtà del creato? Che ne sarà alla risurrezione?

Con San Francesco e la Bibbia possiamo contemplare la bellezza del mondo con altri occhi: anche quando essa è guastata da cataclismi naturali o dagli abusi dell'uomo.

Sabato 1° settembre, ore 21, in coincidenza con la 7ª giornata per la Salvaguardia del Creato, a San Secondo di Arzello, nella bella conca vicino all'Erro e accanto alla suggestiva chiesetta romanica, proveremo, per il quarto anno consecutivo, a farci illuminare dalla Bibbia.

Considereremo i salmi 104 e 8, cantati dalla Cantoria di Cartosio, e l'ultimo San Paolo (Colossesi 1 ed Efesini 1), ascolteremo le voci lontane della fede medievale di San Guido, che ha certamente curato, se non costruito, la chiesetta e, in fine, la voce del Vescovo che ci parlerà del messaggio CEI sulla salvaguardia del creato, per il 1° settembre».

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Nella notte di San Lorenzo

Alice ha brindato con "Calici di Stelle"



Alice Bel Colle. Per Alice Bel Colle e per tutti gli alicesi ormai è diventato un appuntamento fisso e piacevolmente atteso. Parliamo della grande festa in programma ogni anno il 10 agosto (notte di San Lorenzo), e intitolata "Calici di Stelle - Moscato d'Asti sotto le stelle".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Alice Bel Colle in collaborazione con Le Città del Vino, la Bottega del Vino, l'Associazione Produttori di Moscato d'Asti e il Movimento Turismo del Vino, e con la partecipazione della Pro Loco, ha riscontrato una ottima affluenza di pubblico.

La serata è iniziata alle

19,30 con una apprezzata rostita, a cura della Pro Loco, allietata da musica anni '60, '70, '80 e ballo liscio, e dall'esibizione del gruppo country "Old Wild West".

Nella tarda serata, l'esibizione dei ballerini della scuola di ballo "Scorpion Dance by Roby" e una serata latina con ballo a palchetto hanno fatto da introduzione al momento culminante della serata: una degustazione di Moscato d'Asti con fantasia di abbinamenti, resa ancora più indimenticabile dall'osservazione astronomica del suggestivo fenomeno delle "stelle cadenti", che ogni anno tocca il suo apice proprio nel notte di San Lorenzo.

Servono fondi per avviare i lavori

Carpeneto, il difficile restauro di sala Verdi

Carpeneto. Da anni in disuso, la vecchia sala cinema "Verdi" di Carpeneto potrebbe presto tornare a nuova vita. In paese sono ancora molti quelli che ricordano l'epoca in cui, fino agli anni Sessanta, in tanti affollavano la sala cinema per assistere a proiezioni di pellicole non sempre "in prima visione", ma che per l'epoca rappresentavano un momento di autentica e gioiosa evasione.

Una volta cessata l'attività cinematografica, la "Verdi" era diventata sala da ballo (per tutti i residenti del posto era semplicemente il "Pala-Dino" e doveva il suo nome ad un appassionato che organizzava con regolarità serate di ballo liscio e non solo).

Da oltre vent'anni la sala non è più utilizzabile, e non viene concessa nemmeno per le feste dei ragazzi, ridotta a magazzino per le attrezzature della Pro Loco.

Ora potrebbe diventare un centro polifunzionale ad alta efficienza energetica e a disposizione di tutte le Soms dell'Ovadese: esiste un articolato progetto di restauro e riqualificazione, che è già stato approvato dal Consiglio direttivo nel 2011, e che prevede un ampio restyling esterno, il rifacimento del palcoscenico e del soppalco, la ristrutturazione della cabina di proiezione, il recupero della volta in legno, delle vetrate e dei pavimenti con materiali originali, ed il

progressivo ripristino delle aree della biglietteria e della piccola cucina, che dovrebbe essere rimessa a norma per ospitare piccoli eventi (per esempio vernissage e degustazioni), il tutto sotto la supervisione della Soprintendenza alle Belle Arti.

Il problema sono le risorse: la spesa prevista è di circa 700.000 euro, con un primo lotto da 150.000: molti per un piccolo paese e moltissimi in tempo di ristrettezze economiche.

La Regione avrebbe dovuto assumersi l'onere di finanziare l'80% della spesa, ma da tre anni alla Soms non giungono più finanziamenti regionali. Grazie ad un contributo di 16.000 euro erogato dalla Fondazione Crt, la Soms potrebbe avviare i lavori, ma servono altri fondi per avviare l'opera senza rischiare brutte sorprese.

I lavori fra l'altro dovrebbero concludersi entro fine anno o si rischia di perdere anche il finanziamento Crt.

Il tempo, insomma, stringe: si spera che il ricavato delle offerte raccolte durante la "Notte Magica" possa costituire un punto di partenza, almeno per le opere più urgenti, che sarebbero il rifacimento del tetto, la sistemazione del pavimento e l'installazione di un impianto di riscaldamento: il minimo per rendere di nuovo fruibile la struttura.

M.Pr

Consegnati gli aiuti a Massa Finalese

Da Rivalta un aiuto all'Emilia terremotata



Rivalta Bormida. Martedì 17 luglio, don Roberto Feletto, insieme a Benedetta, Cecilia, Ludovico e Piero, hanno portato le offerte raccolte dalla parrocchia di San Michele Arcangelo di Rivalta Bormida al parroco di Massa Finalese (Modena), don Jean-Jaques. La comitiva rivaltese è stata molto colpita al proprio arrivo dallo scenario che si è trovata davanti: i danni del terremoto sono ben visibili: quelli alla chiesa, in particolare.

Accolta da don Juan, la comitiva ha visitato la canonica, un edificio di almeno un secolo, che ha resistito al terremoto. Arrivati in una sagrestia provvisoria - una stanza arredata con ciò che si è salvato dalla chiesa - inizia il racconto di quella notte. «Già è un miracolo che sia successo proprio quel giorno: alle quattro di notte di sabato, la scossa più forte. Ma se fosse arrivata di domenica, durante la messa, sarebbe stata la strage».

Parlando, muove il tavolo al quale è appoggiato, e le bottiglie tremano: il ricordo del terremoto è ancora vivo, anche nel modo di raccontarlo. «Lo riconosci dal boato. È inconfondibile, non avevo mai sentito un rumore del genere, prima». Massa conta 6000 abitanti, di cui circa il 15% extracomunitari, molti dei quali ormai integrati da tempo. «Sono loro quelli che forse hanno sofferto di più, soprattutto quelli appena arrivati. Molti sono dovuti tornare indietro».

Ma la scossa ha colpito tutti, chi più chi meno. La quasi totalità delle case è almeno in parte inagibile, molte quelle cinte dal nastro rosso e bianco. Nella zona sono crollati molti capannoni, sempre più persone in cassaintegrazione e in tempo di crisi. «Più che povertà, parlerei di disagio», dice don Jean-Jaques: «Gente che prima aveva un reddito nella media, ora si trova a venire al banco alimentare. Certo che questo è un peso, molti non se la sentono. Allora giro di casa in casa, con la scusa di una visita o di un caffè, sapete, per mantenere il colore! È originario del Camerun, ndr). E già che ci sono, lascio qualcosa». Prosegue poi descrivendo la paura che aleggia tra la gente: casa, lavoro, futuro.

«Dio non ci abbandonerà», aggiunge, «e riporto una cosa che ha detto una madre: Lui ha permesso che le chiese venissero distrutte per salvare le famiglie».

Alice Accademia Musica, corso di violoncello

Alice Bel Colle. Da venerdì 24 a domenica 26 agosto, l'Accademia di Musica di Alice Bel Colle torna alla ribalta, con un corso di Violoncello dedicato ai soli adulti, che si svolgerà nell'arco di 72 ore, tenuto dalla professoressa Giovanna Vivaldi.

Il corso verrà tenuto nei locali della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle.

Per ogni genere di informazione sulle attività dell'accademia è possibile rivolgersi via email all'indirizzo: accademia.alicebelcolle@virgilio.it.

In effetti, il bilancio delle perdite umane è molto più basso di come ci si potrebbe aspettare, considerando i danni agli edifici.

«Ci vorranno molti soldi e tanti anni per ricostruire, e lo Stato ha detto che non può aiutarci. Le bollette da settembre, poi saranno un problema, perché molte famiglie non avranno di che pagarle. Ma si va avanti, qui sappiamo fare comunità». E inizia a descrivere le avversità che c'erano qui, prima: alla don Camillo e Peppone, insomma. Tutte diventate minuzie dopo la scossa: centri estivi, favori, aiuti e nuove amicizie, dove prima c'era un secolare muro a dividere.

«Siamo capaci di parlarci, siamo capaci di ascoltarci, siamo capaci di mangiare insieme», dice don Jean-Jaques, parlando delle grigliate tra le tende: anche queste alzano il morale, e soprattutto combattono la solitudine, che colpisce in particolare gli anziani e quelli rimasti senza lavoro. Dopo una breve chiacchierata, conclude la visita mostrando ai cinque la chiesa. Nella devastazione, gli occhi cadono subito sul tabernacolo, intatto. Alzando gli occhi si può capire che l'abside, ha resistito per la sua forma: miracolo o no, la suggestione colpisce i presenti.

«L'Italia che ci aiuta non va in televisione o sui giornali, ma c'è» conclude don Jean-Jaques «E che dia poco o tanto, non importa: la moltiplicazione dei pani e dei pesci parti con poco no?».

Doppia processione il 14 e 15 agosto

Alice ha celebrato la festa dell'Assunta



Alice Bel Colle. Martedì 14 e mercoledì 15 agosto Alice Bel Colle ha celebrato la sua festività patronale, in onore della Madonna dell'Assunta.

La festività è stata preceduta, secondo consuetudine, da un triduo di preghiera, che si è svolto presso la chiesa del Poggio.

La sera del 14 agosto il via alle celebrazioni, con la tradizionale processione, che ha visto la statua della Madonna dell'Assunta partire dalla chiesa del Poggio e quindi percorrere le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale, accompagnata dalla consueta e suggestiva fiaccolata.

Il giorno seguente, 15 agosto, nel pomeriggio la statua della Madonna ha ripercorso in senso contrario le vie del paese, tornando dalla chiesa parrocchiale a quella dedicata alla Madonna del Poggio, accompagnata secondo tradizione dalle musiche eseguite dal



Corpo Bandistico Acquese, che anche quest'anno ha prestatato servizio nel corso in occasione della patronale.

A completare i festeggiamenti ci ha pensato il tradizionale rinfresco offerto dalla Pro Loco, che ha radunato numerosi parrocchiani per un brindisi in armonia e serenità.

Al santuario di Notre Dame de Guérison

Ricaldonesi e alicesi a Courmayeur



Ricaldone. Nella giornata di martedì 31 luglio, i parrocchiani di Ricaldone e Alice Bel Colle, accompagnati dal parroco don Flaviano Timperi sono stati protagonisti di una gradevole gita-pellegrinaggio al santuario di Notre Dame de Guérison, a Courmayeur. La gita, felicemente accompagnata da una bella giornata di sole, ha permesso ai parrocchiani di apprezzare al meglio la splendida cornice offerta dalla località valdostana.

Dopo avere assistito alla messa, celebrata all'interno del santuario, già meta di pellegrinaggio per gli ultimi due papi, Giovanni Paolo II e Benedetto XV, i pellegrini alicesi e ricaldonesi hanno pranzato insieme, in conviviale armonia, in un ristorante di Courmayeur,



e infine hanno esplorato la bella località montana apprezzando molto gli scorci suggestivi del paese e il panorama mozzafiato offerto dall'arco alpino.

Per tutti, una bella giornata vissuta in compagnia, che ha ulteriormente cementato il senso di fratellanza e di comunità che lega le due parrocchie.

Festa patronale dal 24 al 28 agosto. Super ospite sarà Nicola Congiu

Sezzadio, 40° "Fritto misto e non solo"

Sezzadio. Quarant'anni, e sembra ieri. Era l'agosto del 1972 quando un gruppo di sezzadisesi, di ritorno da Arenzano, fece il suo ingresso in paese con del pesce. Tanto pesce. Così tanto che si decise di cuocerlo al campo sportivo e di offrire una serata, a base di fritto misto e non solo, a tutti i compaesani.

Sembrava un'iniziativa estemporanea, quella realizzata da Sandro Re e dal suo gruppo, fondatore della Pro Loco sezzadiese, invece fu così apprezzata che ancora oggi, quarant'anni dopo, in occasione della festa patronale di Sant'Innocenzo, si propone il "Fritto misto e non solo".

Quarant'anni sono un traguardo di eccezionale longevità per una sagra, e oggi l'impegnativo testimone è passato nelle mani di Denis e del suo staff, che da anni si fanno carico di preparare fritto misto coi gamberoni, linguine allo scoglio e insalata di mare per centinaia di commensali. Pesce e non solo.

Grazie alla carne (a chilometri zero) della azienda agricola "La Pineta", le signore del paese propongono infatti, parallelamente, anche il vitello alla sezzadiese, una specialità gastronomica che apparentemente assomiglia al vitello tonato, ma in realtà deriva da una ricetta coperta da un segreto secolare. Completano

l'opera i formaggi, accompagnati da una mostarda d'uva proveniente direttamente dalla bottega di Mariangela, e poi ancora i dolci e il tradizionale melone al moscato, altra specialità tutta sezzadiese.

La festa di Sant'Innocenzo è tutto questo e molto di più: è l'atmosfera conviviale che anima chi prende il caffè nei bar della piazza, magari ascoltando la musica dal vivo e ballando con i gruppi ospiti di fama nazionale e internazionale che animano ogni anno la festa. E il divertimento assicurato dai "giochi dei rioni", che ogni anno animano il paese in concomitanza con la festa patronale, è la voglia di stare insieme. Da quarant'anni, e per chissà quanto tempo ancora.

Per l'edizione 2012 della festa patronale di Sant'Innocenzo, la Pro Loco guidata da Maura Delfino, in collaborazione con il Comitato Giochi dei Rioni e con il Comune ha organizzato cinque serate di festa e divertimento, che coinvolgeranno il paese dal 24 al 28 agosto.

Accanto agli eventi enogastronomici e musicali è prevista l'apertura di una mostra d'arte varia nel sotterraneo del Salone Comunale, di cui parliamo più diffusamente in altro articolo.

Per quanto riguarda la festa vera e propria, ogni sera lo stand gastronomico aprirà i



Nicola Congiu

battenti alle 19,30, mentre alle 21,30 è prevista l'apertura delle danze.

Per quanto riguarda la musica dal vivo venerdì 24 agosto si balla con "De Stijl Ketz Grange Rock", domenica 26, serata a tutto liscio con "Chico e Cristina", lunedì 27 gran miscellanea di musica con "I Bamba" e il loro spettacolo "di tutto un po'", e martedì 28 gran finale con Daniele Cordani e la sua orchestra.

In mezzo, sabato 25, la serata-clou, con un ospite di grande prestigio: Nicola Congiu, direttamente dagli schermi di Rai1, dove con Paolo Limiti è stato protagonista di "E state con noi in tv". Il musicista sardo proporrà il meglio del suo repertorio, per fare ballare tutti i presenti.

M.Pr

Dal 1972 a oggi tante iniziative e una perfetta simbiosi con il paese

Pro Loco Sezzadio quaranta anni di storia

Sezzadio. I quarant'anni di storia della Pro Loco di Sezzadio iniziano nel 1972: Alessandro Re, primo presidente dell'associazione, comincia il suo mandato dando vita alla Festa Nazionale dei Campeggiatori, e lo conclude portando i sezzadisesi in giro per l'Italia con la "Gandino e Scajola", storico pulman del paese. Qualche anno dopo, in collaborazione con Silvio Zoccola e Pietro Gemma organizzano il premio "S. Francesco - Estemporanea di pittura", un concorso d'arte di cui sono rimaste alcune opere, tuttora ospitate in Municipio e in altri locali del Comune. Nel 1973, in collaborazione con l'US Sezzadio, parte il "Carnevale Sezzadiese" e viene fondato il gruppo delle Majorettes, con l'istruttore Gianni De Silvestri. Importante fu il contributo di due signore, Ernestina e Lina, che in pochi giorni cucirono le divise, secondo una consolidata tradizione che vuole che a Sezzadio le cose si facciano in 48 ore e, se divertenti, anche in meno tempo. Responsabili del gruppo delle Majorettes (in tutto 24 ragazze) sono Giovanni Sardi e Sandro Delfino, che 'blindano' le giovanissime sezzadisesi rendendole, di fatto, praticamente inavvicinabili da qualunque "ammiratore".

Nel 1979 si costituisce il primo comitato per l'organizzazione di "Giochi Senza Confini", gare sportive che vedono contrapposti Sezzadio e i centri limitrofi, prontamente vinte per 3 anni consecutivi da Sezzadio. Sulla scia di questa esperienza nascono i "Giochi dei rioni", o "le Sezzadiadi" nel 1982. Il presidente all'epoca è Mario Chiappino, che riprende la Festa delle Viole, con gare di pesca, motocross, podismo e tanta musica. A cavallo fra gli anni '80 e i '90, al vertice della Pro Loco si succedono diversi presidenti: Alda Arnera lega il suo nome a gare di bocce che richiamano squadre da varie regioni; dopo di lei prende il timone il "mitico" Antonio Sardi, ancora oggi per tutti semplicemente "il Presidente". A lui si devono gli acquisti di tante attrezzature, la chiusura al traffico del paese per la disputa di una gara di go-kart, e tante feste, una dopo l'altra, con il Comitato dei Rioni che porta a Sezzadio le fontane luminose. Per i giochi rionali i giovani dell'epoca inventano il gioco "Jonathan" (opera dell'inventiva di Alessandro Ripari e del 'suo' gruppo di giovani) e le ragazze cominciano a giocare all'hockey con le scope. Non manca

no le gare degli staffettisti, che richiamano in piazza 1000 persone, tutte con i colori del loro rione: sembra quasi di essere a Siena, ma anziché i cavalli a correre sono le persone.

Non c'è Pro Loco senza solidarietà, e la vocazione solidale dell'associazione sezzadiese ha accompagnato tutti i 40 anni di attività: dall'aiuto ai terremotati di Gemonza, nel Friuli del 1976, alle iniziative in favore degli alluvionati di Alessandria nel 1994, fino ai più recenti caciocchini in Umbria ed Abruzzo.

Non c'è festa senza la buona tavola: all'epoca in cucina c'è Memo con tutta la famiglia "Jurmi", e possiamo parlare di vocazione generazionale, visto che ancora oggi il figlio, Stefano, segue le orme del padre, peraltro ben contento di dare una mano quando lo si chiama in causa.

A seguire arriva Guido Napolitano, che porta in piazza il grande pugilato, e dopo di lui un altro presidente donna, Patrizia Piccione, e un gruppo di giovani (Nati, Dindo, Franco) organizzano gare di Mountain-bike, feste della birra, e portano Sezzadio in tv. L'occasione è una gara di ballo che coinvolge diversi comuni. E indovinate cosa succede? I sezzadisesi vincono, ancora una volta.

Nel 1994, Luigi Dieta, storico proprietario del Bar Tre Anelli (ora Caffè Italia), il luogo dove durante le noiose serate d'inverno si sono inventate quasi tutte le iniziative, diventa presidente insieme al suo gruppo, in cui figura anche Felice Scajola. A loro si deve l'organizzazione della prima serata lirica all'Abbazia di S.Giustina, cui segue, nel 1995, la prima Festa di S.Bovo, pensata per riportare in chiesa un quadro del santo che, con la scusa di un restauro, era finito in una casa privata.

Poi, in collaborazione col Comune, la Pro Loco organizza "Per non dimenticare", giornata dedicata alla memoria delle guerre, ripristinando per l'occasione la Piazzetta del Castello forte e ricordando il partigiano Natale Ottonello. Riparte la squadra di calcio, e Sezzadio partecipa (e vince) a "Paese in Festa", con una squadra capitanata da Aldino Sardi.

Altro passaggio di consegne, con l'interludio del Cavaliere del Lavoro Ezio Buffa, e quindi i tre mandati di Maura Delfino, che vedono la ripresa dei Giochi dei Rioni, il proseguimento delle serate in Santa Giustina (lirica, gospel, operetta), l'avvento dell'expo canina, che richiama cani da tutta Italia e dall'estero.

Nel 2002 il battesimo di "Monferrato Chapter", con oltre 300 Harley Davidson sulla piazza del Comune. I raduni di 500 e Mercedes conquistano il cuore degli appassionati. Si prova anche a ripristinare la Fiera di S.Francesco, stavolta con poco successo, ma d'altra parte non sempre tutto va secondo i piani.

Vanno a gonfie vele invece le mostre, grazie anche all'aiuto di Tina Gobello, da poco scomparsa, che ha lasciato in eredità una collezione di foto storiche esposta nella mostra di quest'anno. Con l'aiuto di cittadini, turisti e benefattori, ma soprattutto grazie a Gianfranco Buffa, che ha donato il progetto, nel 2008 si provvede a illuminare il campanile, e sempre con l'aiuto di tutti viene rifatta la piazzetta dell'Annunziata: i soldi, in questo caso, vengono raccolti in una sola serata, grazie ad un concerto di pianoforte a 4 mani eseguito davanti alla chiesetta. Un altro intervento consente di posizionare delle panchine in San Giacomo.

Durante la presidenza di Franco Cavanna (2008-2011) c'è il rifacimento dei giardini di Santo Stefano, e un occhio di riguardo è rivolto agli ospiti del Soggiorno per Anziani. Nel 2011 torna presidente Maura Delfino, con uno staff che assomma 'veterani' delle passate amministrazioni e giovani volonterosi.

A loro tocca l'onore di celebrare quest'anno il 40° della Pro Loco, insieme a tutto il direttivo (Piero Paolo, Dino, Felice, Gianni, ma anche Franco ed Enrico), sperando che si uniscano altre persone alla celebrazione. La bella storia della Pro Loco di Sezzadio è riassunta così: non resta che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito o contribuiscono alla riuscita delle feste. «In particolare - ricordano dalla Pro Loco - grazie alla Pro Loco di Gamalero, che ha messo a disposizione la pista da ballo, all'associazione "Cui d'Atze" per il palco, alle signore della cucina, ai giovani e ai giovanissimi che si prestano per il servizio ai tavoli, agli addetti ai beverage. Grazie a tutti gli amministratori di questi 40 anni di Pro Loco sezzadiese: è grazie a loro che siamo arrivati fino a qui. Un ricordo e un ringraziamento particolare a Carla e Tina, per quanto hanno fatto e per quanto ci hanno lasciato. Come direbbero loro... si prosegue, e arriva un altro Sant'Innocenzo. Speriamo che non piova e che ci sia tanta gente alla sagra e in piazza».

Comparsi in tre diverse zone del paese, fra cui la piazza principale

Sezzadio, striscioni contro la discarica

Sezzadio. Il "no" alla doppia discarica che dovrebbe sorgere nell'area di Cascina Borio a Sezzadio ora campeggia anche su tre grandi striscioni, comparsi in tre diverse aree del paese. Gli striscioni sono tutti identici, recanti la scritta "Discarica, no grazie"; due sono stati collocati all'ingresso del paese, uno sulla strada provinciale proveniente da Castelnuovo Bormida, l'altra sulla strada che collega Sezzadio a Castelspina. Il terzo invece è ben visibile su una delle case che si affacciano sulla piazza principale. Si tratta di un gesto simbolico, ma significativo, al quale è stato dato ulteriore risalto con la scelta di farli apparire in concomitanza con la serata conclusiva della kermesse "Sezzadio In Festival", andata in scena lo scorso 10 agosto alla presenza di un ospite d'eccezione: il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, che giunto a Sezzadio per seguire il concerto rock di Martin Barre (chitarrista dei Jethro Tull) e di Bernardo Lanzetti (voce della Pfm dal 1975 al 1979) ha così potuto prendere coscienza degli umori del paese, complessivamente non certo favorevoli alla realizzazione dell'opera.



I 40 anni della Pro Loco Sezzadio in mostra al salone comunale

Sezzadio. Per celebrare degnamente i 40 anni della Pro Loco, nei sotterranei del salone comunale di Sezzadio è stata allestita una mostra miscellanea contenente testimonianze, reperti e materiale che riassume la storia del paese e dell'associazione sezzadiese dal 1972 ai giorni nostri.

La mostra, visitabile tutti i giorni dal 24 agosto all'1 settembre, dalle 20,30 alle 23,30, vedrà esposti manifesti antichi, coppe e trofei conquistati dalle varie rappresentative del paese a giochi, prove di abilità e trasmissioni televisive, coppe e premi dei "Giochi senza confini 1979", della prima edizione dei "Giochi dei rioni", e materiale fotografico e non solo a testimonianza dell'attività dell'Acli.

Completano l'esposizione costumi e foto dei carri di carnevale, i costumi originali, il tagliardetto e molte foto del disciolto gruppo di majorettes, immagini storiche del paese raccolte grazie all'aiuto delle famiglie (fotografie di matrimoni, vita quotidiana e attività agricole) e tante opere realizzate nel corso di 40 anni da artigiani e artisti sezzadisesi. Un piccolo viaggio lungo 40 anni di storia, per tutti coloro che vorranno concedere qualche minuto alla riscoperta di come eravamo.

Santuario del Todocco programma estate

Pezzo Valle Uzzone. Ultimo appuntamento del programma dell'estate 2012 al santuario Madre della Divina Grazia del Todocco.

Domenica 16 settembre: ore 15, via crucis al Colle della Croce (tempo permettendo) segue santa messa.

Nel giorno feriale del mese di agosto la santa messa sarà alle ore 17.

Ampia possibilità di accostarsi al sacramento della confessione anche nei giorni feriali. Per informazioni www.santuariotodocco.it - info @ santuariotodocco.it.

In concomitanza con i festeggiamenti patronali

A Sezzadio tornano i "Giochi dei Rioni"

Sezzadio. Parallelemente ai festeggiamenti in onore di Sant'Innocenzo, patrono del paese, Sezzadio ospiterà l'edizione 2012 dei "Giochi dei Rioni".

Ancora una volta, i quattro rioni in cui è suddiviso il paese di Sezzadio (i giallo-rossi dell'Annunziata, i rosso-neri di Castelforte, i verde-gialli della Morra e i bianco-azzurri di San Giacomo) si affronteranno in giochi di abilità e prove a metà strada fra la competizione sportiva e la pura goliardia.

Tornei di carte e di bocce, pallavolo, hockey femminile con le scope e giochi dei bambini sono le "specialità" che stabiliranno la classifica finale dell'evento, che ogni anno coinvolge, direttamente o come spettatori, tutti i sezzadisesi, grazie all'attivismo del Comitato dei Giochi, affiancato dall'opera delle Acli (che organizzeranno i giochi dei bambini) e con la collaborazione della Pro Loco.



Sul nostro giornale riporteremo, come sempre l'esito delle varie prove e la classifica finale dell'evento.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Boglionna", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Installato anche un impianto di videosorveglianza

A Cassine ristrutturato l'ufficio postale



Cassine. Nuovo allestimento, nuove attrezzature, più comfort, attenzione sempre maggiore alla sicurezza, e uno sguardo alle esigenze del cliente sono i punti salienti della ristrutturazione dell'ufficio postale di Cassine, completata alla fine di luglio. L'ufficio postale cassinese, ubicato in via Poggio 10, è stata oggetto di una profonda riqualificazione strutturale, che ha riguardato gli interni, col rifacimento di superfici, controsoffittature, servizi, impianti e cablaggi, e quindi di una razionalizzazione nella distribuzione degli sportelli, che sono sempre tre, tutti informatizzati: uno resterà dedicato ai servizi postali, mentre gli altri due sono ora utilizzati per i servizi bancoposta. Una maggiore superficie dedicata ai clienti rende ora più agevole la coda allo sportello, e tra le

novità spicca l'installazione di un impianto interno di videosorveglianza che, grazie ad una telecamera sempre funzionante e collegata a un centro di controllo esterno, aumenta notevolmente il grado di sicurezza dell'ufficio.

Non manca un nuovo Atm per prelievi di contante, ricariche telefoniche e altri servizi accessibili con Bancomat, Postamat e carte di credito, che renderà disponibile l'effettuazione di numerose operazioni 24 ore su 24.

Il rinnovato ufficio postale di Cassine (inaugurato il 30 luglio alla presenza del sindaco Gianfranco Baldi e del responsabile dell'area Nord Ovest di Poste Italiane, Pietro La Bruna), resta aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,45 e il sabato dalle 8,15 alle 12,45. **M.Pr**

Don Cavatore annuncia il proprio trasferimento

A Castelnuovo il 12° "Memorial don Gianni"

Castelnuovo Bormida. A degno coronamento di un 2012 ricco di eventi e di soddisfazioni per la Corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida, a fine luglio l'ensemble coristico castelnovese è stata protagonista del tradizionale e sentito appuntamento con il "Memorial Don Gianni Taramasco", evento musicale organizzato annualmente per ricordare la figura del parroco, scomparso nel 2000, che a Castelnuovo Bormida aveva lasciato tracce indelebili della propria attività pastorale.

Sacrificando il tempo libero e tralasciando gli impegni personali, ciascun componente la corale e tutti insieme, come sempre, accompagnati alle tastiere da Angelo Puppo e diretti dal maestro Giuseppe Tardito, si sono esibiti in canti sacri e brani tratti da opere.

La sera del 29 Luglio come ogni anno la Corale, applaudita da un pubblico tanto folto quanto attento, ha ricordato, nella chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta il parroco che fu anche suo rifondatore.

Il programma si è ispirato a un filo logico incentrato sulle tematiche del ricordo, dell'am-

izia, e dei valori della fede. Sul palco si sono alternate musiche, canti e poesie lette dai giovani castelnovesi, "Va pensiero" con "il ricordo di un Amico" di D.Turoldo; "Fratello sole, sorella luna" con "il Canto delle creature" di S. Francesco; "Agli amici" di Primo Levi con il "Coro a bocca chiusa dalla Butterfly".

La partecipazione e la commozione è stata intensa.

Quando al termine del concerto, il "padrone di casa", il parroco di Castelnuovo Don Luciano Cavatore ha annunciato la sua partenza verso un'altra parrocchia la commozione ha toccato l'apice fra saluti, abbracci ingrazziamenti, lacrime e auguri.

Per fortuna era stato preparato il tradizionale rinfresco, con la farinata di Daniele, i dolci delle amiche della corale, il brachetto di Germano, ma nemmeno l'atmosfera conviviale ha smussato del tutto la malinconia per l'addio di don Luciano, parroco da tutti stimato in paese. Per la Corale castelnovese, comunque, un'altra serata da ricordare, trascorsa in compagnia e salutata dai meriti consensi, in attesa della prossima uscita.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera e giorni particolari

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati questa estate negli incontri che si svolgeranno nella Casa di Preghiera. Le celebrazioni, la preghiera di lode e di intercessione continueranno a raccogliere e ad allietare lo spirito di chi salirà a Montaldo di Spigno per incontrare il Signore ed accogliere lo Spirito Santo, il grande dono promesso da Gesù ai suoi Discepoli. La visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e la presenza di alcuni sacerdoti e del Movimento Pentecostale contribuiranno a rendere più fervide le celebrazioni.

Alcune giornate particolari: 26-28 agosto: S.Agostino: la sua conversione, il suo ideale il suo servizio alla Chiesa.

Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare.

A "Casa Ghiarino" S. Cecilia e Claudio Monteverde

Ad Orsara Bormida concerto di corali



Orsara Bormida. Tanta gente e tanti applausi per la serata musicale che a fine luglio, il 21, ha visto protagonista, a "Casa Ghiarino", in Regione Piano ad Orsara Bormida, la corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida e il coro lirico "Claudio Monteverde" di Cosseria. La serata, offerta e organizzata dal sindaco Beppe Ricci, ha avuto anche una finalità benefica. Il primo cittadino, infatti, ha messo a disposizione della corale castelnovese alcune litografie raffiguranti la chiesa parrocchiale "SS Quirico e Giulitta" di Castelnuovo Bormida, che potranno essere quindi vendute, mettendo l'eventuale ricavato a disposizione per la manutenzione della chiesa stessa.

"Il magico mondo di Antonietta"

Orsara, un successo la mostra delle bambole



Orsara Bormida. Buon successo di pubblico per la mostra "Il magico mondo di Antonietta e le sue bambole", che si è svolta ad Orsara, presso i locali del Museo Etnografico e dell'Agricoltura, dal 5 al 15 agosto.

La mostra, organizzata dall'associazione "Ursaria amici del Museo", non è una novità per la piazza orsarese, visto che era già stata proposta al pubblico lo scorso autunno. Creatrice di queste bambole, realizzate da Antonietta Altamura, residente a Genova ma "orsarese" dal 1960, da quan-

do, cioè suo padre acquistò in salita al castello ad Orsara una casa per le vacanze: era una ragazzina a quel tempo, ma già aveva mani d'oro, tanto che pochi anni dopo ricamò il gagliardetto e gli scudetti della squadra di calcio dei ragazzi.

Un numeroso pubblico ha fatto da cornice, lo scorso 5 agosto, alla inaugurazione della mostra, avvenuta alla presenza di Maria Cestino, presidente dell'associazione "Ursaria, Amici del Museo", del sindaco Beppe Ricci e di tanti cittadini.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Per "L'Isola in Collina"

A Ricaldone in 400 al concerto di Finardi



Ricaldone. Circa 400 persone hanno assistito, nella serata di domenica 29 luglio a Ricaldone, nell'area antistante la Cantina Sociale "Tre Secoli", all'edizione 2012 de "L'Isola in Collina", la tradizionale rassegna dedicata alla canzone d'autore e all'omaggio a Luigi Tenco, il cantautore che ha legato il suo nome a quello del paese, dove era cresciuto e che considerava più "suo".

La manifestazione, svoltasi sotto la regia dell'Associazione Culturale Luigi Tenco con il Comune di Ricaldone, con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione CRT, Consorzio Asti Spumante e con la consulenza di Enrico Deregibus, ha superato quest'anno numerose

difficoltà, sia di carattere organizzativo, vista la difficile congiuntura economica, sia di tipo logistico-meteorologico, dal momento che la serata, originariamente prevista per sabato 21 luglio, era stata costretta al rinvio dalle piogge che nel tardo pomeriggio avevano colpito l'intero comprensorio dell'Acquese. Grazie alla disponibilità di Eugenio Finardi, che si è subito detto pronto a "recuperare" il concerto in altra data, alla collaborazione della Cantina Sociale e all'impegno alla buona volontà degli organizzatori, il concerto ha potuto svolgersi regolarmente la domenica seguente. Tutto perfetto, questa volta, con una splendida giornata estiva a fare da cornice ad un concerto molto applaudito.

Riceviamo e pubblichiamo

"Un onore per me esporre ad Orsara"

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Antonietta Altamura, protagonista a Orsara Bormida della mostra di bambole ospitata ad inizio agosto nelle sale del Museo Etnografico:

«I miei cari amici di Orsara Bormida hanno intitolato la mostra "Il Magico mondo di Antonietta e le sue bambole". Effettivamente per me è una "magia" aver potuto esprimere i miei sentimenti e la mia creatività creando le mie bambole (o le mie bambine, come amo chiamarle). Sin da bambina ho avuto una passione particolare per loro e pertanto ciò che si riconduceva al loro mondo (accessori vari atti a creare una casa in miniatura); in questo ero aiutata dal mio papà, molto abile nel creare tutti i mobili e tanti accessori che purtroppo non sono più in mio possesso. Alcuni anni fa una mia ami-

ca mi ha presentato una signora di origine tedesca che importava e importa dalla Germania tutto l'occorrente per crearle e, seguendo un corso da lei tenuto, ho iniziato le mie "bambine".

Non potete immaginare la soddisfazione che si prova a farle vivere, donando loro via via un'espressione diversa e con la ricerca dei tessuti (molto particolari e a volte antichi) e degli accessori che scopro in giro in varie città.

A molte persone tutto questo potrà sembrare un po' puerile, non so, ma a volte fare emergere il fanciullino che è in noi può donare un po' di serenità e positività.

Colgo l'occasione per porgere i miei più cari e affettuosi ringraziamenti a tutte le persone di Orsara che mi hanno permesso di tenere nel loro museo la mostra».

Inaugurato in località Laghetto

Ponzone, nuovo centro raccolta differenziata



Ponzone. «È un grosso passo avanti per tutto il territorio» sono state le prime parole che ha detto il sindaco Gildo Giardini quando, giovedì 9 agosto, si è aperto il portone della struttura in località Laghetto adibita a raccolta di materiali ingombranti, pile, batterie, oli esausti, medicinali e tutto ciò che rientra nei parametri di una efficiente raccolta differenziata. Ha aggiunto il Sindaco - «La sistemazione di questi locali da diversi anni inutilizzati e con una copertura in eternit che è stata bonificata dalla ditta Econet che gestisce lo smaltimento, ci consente di eliminare quelle storture che si verificavano nella area verde collocata al bivio con la strada per Toletto. Un area che non era controllata come questa dalle telecamere e dove non sempre venivano osservate le regole per lo smaltimento».

All'inaugurazione erano presenti Oreste Soro, presidente del Consiglio di amministrazione di Csr (Consorzio Servizio Rifiuti) del quale fanno parte 116 comuni della Provincia di Alessandria che ha sottolineato come, grazie anche a strutture come quella di Ponzone sia possibile vivere meglio il territorio e «Costruire un futuro migliore ogni giorno che passa». Sono intervenuti il presidente di Econet, Tito Ne-

grini, che ha sottolineato come sia fondamentale - «La collaborazione di tutti per ottimizzare un servizio che diventa sempre più importante e può aiutarci a crescere. Il nostro compito, e quello degli organi di stampa, è d'informare e portare all'attenzione realtà come questa che sono fondamentali per migliorare il servizio di raccolta ed abbattere i costi». Ha concluso il ciclo di interventi il dr. Paolo Selmi, Amministratore delegato di Econet che ha illustrato agli ospiti le peculiarità del nuovo centro di raccolta, della sua utilità di come Econet abbia sistemato una struttura che è al servizio dei cittadini e può - «Con una attenta gestione da parte di tutti gli utenti, portare benefici al territorio ed ai suoi abitanti».

La struttura è stata divisa in due parti. Nella prima il centro di raccolta di ingombranti ed altri materiali dannosi che, in estate, verrà aperto il giovedì ed il sabato mattina mentre con l'arrivo dell'autunno sarà utilizzabile solo il sabato mattina; nell'altra verranno ricoverati i mezzi della Protezione Civile e del comune di Ponzone.

La presentazione alla quale hanno preso parte gli amministratori comunali si è conclusa con il rinfresco offerto dal Comune.

w.g.

Castelnuovo B.da, il sindaco Roggero saluta don Luciano Cavatore

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale da Gianni Roggero, sindaco di Castelnuovo Bormida, a seguito dell'avvicendamento del parroco del paese, don Luciano Cavatore:

«Don Luciano, era domenica 29 luglio 2012 quando, durante la messa festiva, il Vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, annunciava la tua nomina a Parroco di San Tommaso in Canelli.

Sono rimasto stupito: il famoso "si dice" diventava realtà. In questi dodici anni di frequentazione siamo diventati amici e dopo la mia elezione a sindaco di Castelnuovo Bormida, collaborando con te ho capito che percorrevamo la stessa strada, su due binari diversi, con uno scopo comune "il bene" del paese affidatoci.

"Don" sono molto dispiaciuto per il tuo trasferimento, so già che mi mancherai, grazie di tutto».

Don Caviglia nuovo parroco di Castelnuovo e Sezzadio

Castelnuovo Bormida. Un nuovo parroco arriverà presto a guidare le parrocchie di Castelnuovo Bormida e Sezzadio. Il Vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha infatti disposto per don Luciano Cavatore, titolare delle due parrocchie, il trasferimento a Canelli dove il sacerdote è stato nominato titolare della parrocchia di San Tommaso.

Contestualmente, don Eugenio Caviglia, già titolare (dal novembre 2004) della parrocchia dei SS Vittore e Guido a Perletto, nonché economo della Diocesi di Acqui, è stato nominato nuovo parroco di Castelnuovo Bormida e Sezzadio.

È Sara Essady, 21 anni, di Cartosio

Cartosio, 7ª edizione miss valle Erro 2012



Dall'alto: 1) Sara Essady tra miss sorriso e miss gambissime; 2) il gruppo delle finaliste.

Cartosio. La settima edizione di miss valle Erro 2012, andata in scena sabato 4 agosto, nella piscina comunale di Cartosio, ed organizzata dall'Associazione "Valle Erro" è stato uno degli eventi più partecipati dell'estate.

Tanta gente a seguire la sfilata delle dodici aspiranti miss giunte da diversi comuni della valle e dall'acquese; delle tante mamme, ben ventotto, che hanno preso parte alla prima e seguitissima edizione di "miss mamma 2012" sfilando accompagnate dai loro figli e dei giovani cartosiani vestiti con abiti realizzati dalle sarte di Cartosio con materiali di recupero.

Una serata piena grazie anche alla presenza di un comico prestigioso, il mimo Simione Barbatto, protagonista a "Zelig" ed al presentatore genovese Roberto Giordano che da diversi anni conduce una trasmissione su quarta rete. La manifestazione ha seguito canoni collaudati che hanno ancora una volta avuto un notevole successo. Perfetta l'organizzazione e l'allestimento del-

la piscina; le miss, sapientemente truccate, hanno sfilato tra la gente per poi passare davanti alla giuria. Oltre al mimo Simone Barbatto hanno allietato la serata il complesso "The Vam" composto da giovani musicisti di Cartosio e la cantante acquese Federica Addari che ha strappato applausi a scena aperta.

La giuria ha dovuto faticare sia per scegliere la miss e le sue damigelle, "Sorriso" e "Gambissime" ed anche miss mamma. Tra le mamme ha vinto Maria Cristina Sgarminatò, 55 anni, di Cartosio, che ha sfilato con i due figli mentre il titolo di miss "valle Erro 2012" è andato a Sara Essady, 21 anni, pure lei di Cartosio mentre Alessia Guni, 16 anni, di Genova è stata proclamata "Miss Gambissime" e Elia Noemi, 22 anni, di Savona è stata eletta "Miss Soriso".

Al termine della serata l'immancabile appuntamento con la gigantesca torta preparata dai pasticceri di Cartosio che si sono superati realizzando l'immagine della torre degli Asinari, simbolo del paese.

A Palazzo Ghilini si presenta la Festa Medievale di Cassine

Cassine. Tempo di presentazioni per la Festa Medioevale di Cassine, che si prepara a celebrare la sua ventitreesima edizione. La manifestazione cassinese, che si svolgerà come di consueto nel primo fine settimana di settembre, sarà presentata ufficialmente giovedì 23 agosto, alle 11,30, nella sala appalti di Palazzo Ghilini ad Alessandria, alla presenza del Presidente della Provincia, Paolo Filippi, del Presidente dell'Arca Grup Cassine, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, del suo vice, Mauro Conte e del sindaco di Cassine Gianfranco Baldi. Tema della festa di quest'anno sarà "Artifex et aedificator - L'arte di costruire nel Medioevo". Un articolo sulla manifestazione sarà proposto sul prossimo numero del nostro settimanale.

A Roccaverano presso La Masca festa contadina

Roccaverano. Il Coordinamento Contadino Piemontese, in collaborazione con Asinovi, organizzano, sabato 25 agosto, presso la cooperativa agricola La Masca, in regione Crova 12 a Roccaverano, la "Festa contadina". Alle ore 10, ritrovo in azienda per benvenuto, preparazione degli asini e dei bagagli; alle ore 10,30, passeggiata con gli asini; alle ore 12,30, arrivo a destinazione e pic nic, rientro alla cooperativa; alle ore 16,30, arrivo alla cooperativa "La Masca", scarico zaini e sbastamento degli asini; alle ore 17,30, preparazione dell'aria per la cena musicale e del dopocena danzante. Organizzazione pranzo a sacco e cena: ogni partecipante è invitato a portare il proprio pasto per il pic nic e qualcosa da condividere con gli altri per la cena. L'organizzazione assicurerà pane, acqua, vino, carne e formaggio per tutti. Sarà gradita un'offerta libera come partecipazione alle spese. Memorandum importante: è consigliato un abbigliamento leggero da passeggiata con pantalone lungo e scarponcini, cappellino e zaino per gli effetti personali. Solo le attrezzature più pesanti e il vettoviaggiamento collettivo saranno trasportati dagli asini. Per informazioni: 0144 93313 La Masca. In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata.

Una rassegna vincente

Sassello, conclusa "I colori dell'estate"



Sassello. Positivi i primi riscontri che hanno accompagnato l'estate sassellese anche attraverso la rassegna "I colori dell'estate" che si è conclusa domenica 19 agosto in quel di frazione Palo nella chiesa di San Bernardo in una un'ultima serata con alcune tra le più belle colonne sonore eseguite da Luca Soi al violino, Marco Pizzorno e Dario B. Caruso alle chitarre. Arie tratte dai film: "Il cacciatore", "Colazione da Tiffany", "Forrest gump", "Tempi moderni", "C'era una volta il west", "La mia Africa" e molti altri.

In questa calda estate ogni angolo del paese è stato "attraversato" da uno spettacolo: ad iniziare da domenica 22 luglio nella chiesa di Santa Maria Maddalena dove un pubblico numeroso ed attento ha potuto ascoltare i virtuosismi di Salvatore Scarlata al flauto traverso e Paola Arrai al pianoforte. Nella foresta della Deiva la compagnia teatrale "Miogoli" ha presentato l'operetta "Al riposo del pescatore".

Suggestiva la serata organizzata in collaborazione con l'Ente Parco Beigua in una location unica che ha ottenuto uno straordinario successo. A Piampaludo residenti e villeggianti hanno potuto ascoltare, nel fresco della sera, il Tin Pan Alley Jazz Trio che ha riportato il pubblico alla Chicago degli Anni Venti, con atmosfere fumose e cariche di sensualità. Nell'accogliente e bella chiesa di san Rocco il suggestivo ritorno della musica classica ad alti livelli con due appuntamenti di musica antica: Angela Ferrando al violino e Federico Demarchi al clavicembalo hanno eseguito sonate di Vivaldi e

Bach. Il gruppo corale a cappella Convento Armonico, diretto dal Maestro Angelo Mulè ha allietato un folto pubblico con madrigali ricchi di melismi e fioriture. Il 7 agosto in piazza Concezione La cantautrice Maria Teresa Sansone ha eseguito tre sue canzoni, il gruppo degli Steel Disciple ha proposto cover hard rock e il gruppo degli "Sconosciuti" ha eseguito musiche cover pop. Sabato, 11 agosto Piazza Concezione grandissimo successo della cover band genovese Unleaded; il quintetto ha eseguito canzoni del repertorio pop internazionale (Michael Jackson, Queen, Battisti, Abba,...). Caldissimo ferragosto in piazza Concezione con l'appuntamento clou dell'estate: In collaborazione con Circolo degli Inquieti si sono esibiti sette solisti d'eccezione per una serata incentrata sulla musica italiana, con in primo luogo i cantautori genovesi (De André, Lauzi, Paoli e Tenco) nonché standard jazz e pop (La ragazza di Ipanema, Blue Bossa, Satin Doll). Diego Beltrame alla chitarra e cori; Dario B. Caruso, alla chitarra e voce; Luca Soi al violino; Dino Cerruti al contrabbasso e al basso elettrico; Marco "pizzo" Pizzorino alla chitarra e cori; Mattia Prato alle percussioni, voce e cori; Roberto Fiello Rebuffello al sax e cori. Frazione Piampaludo ha poi ospitato giovedì 16 agosto, l'incontro per i più piccoli con Daniele De Bernardi e il Teatrino dell'Erba Matta che ha messo in scena una edizione spettacolare di Pinocchio tratto da Collodi. Serata magica carica di giochi di luce, d'ombre e pupazzi animati magistralmente.

A Strevi venerdì 24 agosto una cena per i terremotati

Strevi. Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile di Strevi e la Pro Loco organizzano, per la serata di venerdì 24 agosto, in piazza Vittorio Emanuele (nel Borgo Superiore), una cena di solidarietà, i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni dell'Emilia duramente colpite dal terremoto. Durante la serata, si svolgerà un'asta di materiale sequestrato dalla Guardia di Finanza, e il ricavato delle vendite sarà anch'esso devoluto in beneficenza. L'appuntamento è fissato per le ore 20,30 e la quota di partecipazione alla cena di solidarietà è fissata in 16 euro a persona. Il menu prevede affettati, ravioli al ragù o bianchi, arrosto con patate al forno, dolce, acqua o vino. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata presso Cristina Comestibili, Rita Panetteria, in Comune tramite il geom. Guglieri, presso il circolo del Borgo Superiore, in biblioteca o presso il Parrucchiere Luigi. Le prenotazioni devono pervenire entro il 22 agosto.

A Giusvalla pattinaggio artistico

Giusvalla. Sabato 25 agosto, alle ore 21, presso il nuovo Palafeste di Giusvalla (aree coperte) si terrà una esibizione di pattinaggio artistico eseguita dalla Società Pattinaggio Mioglia.

A seguire buffet offerto dal Circolo Croce Bianca Giusvalla.

Dal 26 agosto al 3 settembre

Cremolino, alla Bruceta comincia il Giubileo

Cremolino. Come ogni anno torna puntuale a Cremolino l'appuntamento con il Giubileo al Santuario della Madonna della Bruceta di Cremolino. Si tratta di una settimana intensa di spiritualità, dove si recano in pellegrinaggio le varie comunità parrocchiali della vasta diocesi aquilana. Santuario millenario dove la tradizione orale si sposa con la documentazione storica giunta sino a noi (si racconta dell'apparizione della Regina del Paradiso ad una pastorella sordomuta, che miracolosamente riacquista la parola e l'udito) la primitiva chiesetta venne distrutta da un incendio provocato dalle scorrerie dei Saraceni che, approdati alle coste della vicina Liguria, imperversavano sino al Piemonte, mettendo a ferro e fuoco le terre percorse. Il ritrovamento della pittura della Vergine Maria con Gesù Bambino, che riemerge intatta tra le macerie della primitiva chiesetta, viene considerato un fatto miracoloso, la volontà divina di perpetuare la devozione alla Madre Santissima, spinsero i cremolinesi ed il Santo vescovo Guido a ricostruire la Pieve per collocare la miracolosa icona. La devozione proseguita nei secoli sino a quando nel 1808 il cappellano del Santuario Don Francesco Giacobbe, visitando il Pontefice Pio VII a Savona prigioniero di Napoleone, chiese per il suo sconosciuto Santuario un dono prezioso, l'indulgenza plenaria, che venne concessa a voce per un anno; l'anno successivo venne reiterata la domanda che fu esaudita; successivamente il privilegio fu reiterato per sette anni, e infine, grazie alla bolla

papale datata 19 maggio 1818 concessa in perpetuo.

Il programma

Il programma del Santo Giubileo 2012 è il seguente *domenica 26 agosto*, la santa messa alle ore 8, alle 11 e alle 16,30 (presieduta dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Michiardi); verranno festeggiati gli anniversari di matrimonio per i 25° 30° 40° 50° 60° e oltre.

Lunedì 27 agosto, la santa messa si svolgerà alle ore 8 e alle 16,30 per la partecipazione delle parrocchie zona ovadese.

Martedì 28 agosto, la santa messa si svolgerà nuovamente alle 8 e alle 16,30 con la partecipazione delle parrocchie zona Valle Stura.

Mercoledì 29 agosto, la santa messa è in programma alle 8 e alle 16,30 con la partecipazione delle parrocchie zona Valle Belbo.

Giovedì 30 agosto, le funzioni si svolgeranno alle 8 e alle 16,30: il giorno sarà dedicato al Giubileo degli anziani e dei malati.

Venerdì 31 agosto, la santa messa, sarà celebrata alle 8 e alle 16,30, per la partecipazione delle parrocchie della zona Alessandrina.

Sabato 1 settembre, le funzioni religiose, sempre in programma alle 8 e alle 16,30, vedranno la partecipazione delle Confraternite della Diocesi.

Domenica 2 settembre, le funzioni saranno tre: alle 8, alle 11 e alle 16,30: parteciperanno le parrocchie della zona Acquese e delle due Bormide.

Lunedì 3 settembre, infine, alle ore 8 si terrà la messa per i defunti della Parrocchia di Cremolino e per i benefattori del Santuario.

Sabato 25 agosto. In serata gran concerto

Cremolino, intitola gli impianti sportivi

Cremolino. Sabato 25 agosto, a partire dalle 15,30, presso gli impianti sportivi comunali, nell'ambito di una iniziativa patrocinata dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco Cremolino e dall'Associazione Sportiva Tamburello, lo sferisterio comunale ed il complesso degli impianti sportivi saranno intitolati alla memoria di due cremolinesi che molto hanno dato, in termini di tempo, competenza e passione, al paese di Cremolino e allo sport, con particolare riguardo al mantenimento, l'incremento e la diffusione dell'attività sportiva più tipica e tradizionale del territorio: il gioco del tamburello. Lo sferisterio comunale sarà dunque intitolato alla memoria di Stefano Varosio, per tanti anni allenatore delle varie compagini di tamburello che hanno animato la scena cremolinense nel decennio fra il 1970 e il 1980, e prematuramente scomparso nel 2009. Accanto al suo nome, l'impianto assumerà quello del dottor Giuseppe Ricci, per tanti anni medico condotto del paese, e per molti lustri presidente del GS Cremolino Tamburello. Insieme, Varosio e Ricci rinverdirono un'epopea di successi e passione, scaldando gli animi dei molti sostenitori e dedicarono entusiasmo ed energie per il raggiungimento di successi ambiziosi, giungendo ai massimi livelli del campionato di serie A e raggiungendo nel 1975 la finale con il San Floriano per l'ambito scudetto, che, a causa di un infortunio ad un giocatore e alla superiorità dell'avversario non vinse, aggiudicandosi altresì con 4 punti di stacco dalla seconda in classifica il torneo del Monferrato.

Al dottor Giuseppe Ricci saranno intitolati i campi da tennis e calcetto.

La proposta dell'intitolazione è maturata nel corso degli anni

ed è stata supportata da molteplici richieste da parte di molte persone appassionate del gioco del tamburello e del proprio paese, così da dare un giusto riconoscimento a chi ha favorito la conoscenza di questo antico sport ed il proprio territorio. Alle 15,30 presso gli impianti sportivi e alla presenza delle autorità e di tutti i cremolinesi e appassionati che vorranno partecipare, avverrà lo scoprimento delle targhe di intitolazione. A seguire, sarà disputata una partita di tamburello fra Cremolino e Solferino, valevole per la terza edizione del "Memorial Stefano Varosio".

Il concerto

A degno coronamento della giornata, la Pro Loco Cremolino, a partire dalle ore 21, offrirà a tutti i cremolinesi, in piazza Vittorio Emanuele II, un concerto eseguito dall'Orchestra Sinfonica "Città di Asti". L'ensemble astigiano, composto da 15 musicisti e diretto dal Maestro Silvano Pasini, eseguirà un concerto di musica sinfonica dal titolo "Unforgettable concert", con un percorso musicale in grado di toccare territori sinfonici inusuali e originali, fra jazz ed evergreen. Il programma prevede l'esecuzione di "Night and day" (Cole Porter), "Candy" (Alex Kramer), "Unforgettable" (Irving Gordon), "Makin' Whoopee" (Walter Donaldson), "Stella by starlight" (Victor Young), "September Morn" (Neil Diamond), "Samba en prelude" (Francis Lai); "Misty" (Errol Gardner), "Just the way you are" (Billy Joel), "Some day my prince will come" (Frank Churchill), "Apanhei-te Cavaquinho" (Ernesto Nazareth), "Quando, quando, quando" (Tony Renis) e due medley: uno interamente dedicato a Burt Bacharach e uno incentrato sui temi musicali di "Smile" (Charlie Chaplin) e "Mafalmena" (Antonio De Curtis).

Il 24 agosto, poi concerto a Montaldo il 31

Enea Leone a Tagliolo per Musica Estate

Tagliolo Monferrato. Ancora due gli appuntamenti d'agosto della rassegna "Musica Estate", giunta quest'anno alla ventesima edizione, che Beppe Gambetta ha tenuto a battesimo due giorni dopo il ferragosto, a Trisobbio, nel Parco del Castello.

Venerdì 24 agosto, alle ore 20.45, a Tagliolo Monferrato, presso la parrocchia di San Vito Martire, il *recital* di Enea Leone (chitarra classica), con ospite della serata Christian El Khouri.

Venerdì 31 agosto, sempre con lo stesso orario serale, a **Montaldo Bormida**, nella parrocchia San Michele Arcangelo, concerto di Marco e Stefano Bonfanti (musiche di Fernando Sor, Filippo Gragnani e Antonio Vivaldi).

Come tradizione tutti i concerti prevedono ingresso libero.

Invito per venerdì 24 agosto

A Tagliolo Monferrato il programma d'esecuzione all'inizio accoglie (e alcuni brani saranno eseguiti con copia di strumento d'epoca "G. Fabbricatore") di Napoleone Coste (1805-1883) *Les soirees d'Auteuil*. Seguiranno *La reverie* di Giulio Regondi (1822-1872) e *La Catedral* (nei movimenti *Lento, Andante religioso, Allegro solenne*) di Augustin Barrios (1885-1944). Quindi saranno proposti la *Grand Ouverture* di Mauro Giuliani (1781-1829), e il *Capriccio N. 18* di Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968). Chiusura con i *Quattro pezzi* di Ennio Morricone (1928).

Chi suona: Enea Leone...

Nato a Milano nel 1978, si avvicina allo strumento giovanissimo seguito dal padre. Prosegue gli studi sotto la guida di Lena Kokkaliari sino al suo ingresso al Conservatorio "G. Verdi" di Milano; qui è guidato da Ruggero Chiesa e Paolo Cherici, e si diploma con il massimo dei voti. Sempre a Milano frequenta inoltre due anni di tirocinio e, in seguito, il biennio post-diploma riportando sempre la massima valutazione. Perfezionatosi con Emanuele Segre, Alirio Diaz e Oscar Ghiglia, ha ottenuto per molti anni le borse di studio e i diplomi di merito presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Vincitore del concorso internazionale "Pittaluga" di Alessandria, oggi insegnante presso il Conservatorio di Cagliari, Leone ha suonato nelle più prestigiose sedi del concertismo, in Italia e all'estero. Nel 2011 ha inciso per Stradivarius un CD completamente dedicato alla musica romantica (Coste-Regondi) dal titolo *Souvenir*. All'interno del disco due brani alla prima registrazione mondiale.

Per la rivista "Amadeus", in *Souvenir* "...Enea Leone si

mostra ineccepibilmente all'altezza di queste opere che, dal punto di vista musicale come da quello strettamente esecutivo, farebbero tremare i polsi a chiunque, sfoderando una interpretazione e una impeccabilità tecnica di livelli eccellenti..." (giudizio artistico e tecnico 5 stelle; condiviso da diverse testate specializzate...).

... con Christian El Khouri

Nato a Segrate nel 1988, si avvicina giovanissimo allo strumento seguito da Stefano Leone. Nel 2003 effettuò il suo ingresso al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove ha seguito i corsi del M° Paolo Cherici, diplomandosi nel 2010 con il massimo dei voti e la lode. Nel 2011 vince come solista la selezione internazionale per giovani concertisti legata al festival "N. Paganini" di Parma; nello stesso anno risulta vincitore del Concorso Internazionale "Claxica" di Castel d'Aiano, ottenendo in premio anche l'incisione di un cd distribuito con la rivista "Seicorde" (disco dal titolo *Sonata* dedicato interamente alle sonate del Novecento).

Un cerchio rosso...

per 5 altre date

Il calendario degli appuntamenti de "Musica Estate" prevede, a settembre, sempre nel giorno di venerdì, il concerto di Andrea Bacchetti a **Cremolino il 7 settembre** (presso il Santuario della Bruceta), il **14 ad Acqui** la *performance* artistica del violoncellista Enrico Dindo (Chiesa di San Francesco).

Seguiranno i concerti del Trio Chitarristico "Antonio Vivaldi" a **Castelnuovo Bormida** (ex chiesa del Rosario) il **21 settembre**.

Il chitarrista Roberto Fabbri si esibirà, invece, a **Bistagno**, il **28 settembre** (presso gli spazi di Santa Maria della Pieve).

A ottobre, **venerdì 5, a Ovada**, spettacolare chiusura nel segno degli attesissimi Piccoli Musici Suzuki, diretti dal M° Elio Galvagno (sotto le volte della Parrocchiale dell'Assunta).

Promuovono la rassegna "Musica Estate", di cui è direttore artistico Roberto Margari-tella, i Comuni aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Castelnuovo B.da, Cremolino, Montaldo B.da, Trisobbio), il Comune di Bistagno, il Comune di Tagliolo Monferrato, la Città di Ovada, la Città di Acqui Terme. Collaborano inoltre la Provincia di Alessandria, la parrocchia di Trisobbio e Accademia Urbense di Ovada; il tutto con il contributo di Fondazione CRT, Crea Graphic Design (Ovada), la ditta Lazzarino & Caviglia (Acqui Terme) e il patrocinio del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

G.Sa

Dal 17 agosto al 28 settembre

"Musica Estate" ventesima edizione

Trisobbio. Ha preso il via lo scorso 17 agosto, e si concluderà il prossimo 28 settembre, la ventesima edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida in collaborazione con Provincia di Alessandria, città di Ovada, città di Acqui Terme, comune di Bistagno, comune di Tagliolo Monferrato, Parrocchia di Trisobbio e Accademia Urbense di Ovada; con il patrocinio del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, ed il sostegno di Fondazione Crt, Crea Graphic Design (Ovada), Lazzarino & Caviglia (Acqui Terme).

Nel corso degli anni, "Musica Estate", nata in sordina e voluta da un gruppo di appassionati locali del mondo delle sei corde, ha destato nel pubblico, sempre numeroso ed attento, un interesse crescente, spingendo gli organizzatori a programmare stagioni di livello qualitativo sempre più elevato.

La rassegna chitarristica è nata a Trisobbio grazie all'interessamento di un gruppo di appassionati, tra cui il parroco, don Giuseppe Olivieri e l'allora Sindaco di Trisobbio, Gianfranco Comaschi, con l'intento di far conoscere il mondo delle sei corde attraverso una serie di concerti, per chitarra solista o facente parte di formazioni cameristiche. Nel tempo, la manifestazione ha saputo crescere, e giunge quest'anno al prestigioso traguardo della sua ventesima edizione, con alcune importanti novità. La prima è quella dell'ampliamento del bacino di utenza: oltre che nei comuni aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Castelnuovo Bormida, Cremolino, Montaldo Bormida e Trisobbio) e nella città di Ovada, "Musica Estate" sarà infatti presente nei Comuni di Bistagno e Tagliolo Monferrato, e nella città di Acqui Terme.

Per celebrare il ventennale della kermesse si è pensato ad un cartellone che comprendesse artisti già invitati nel corso delle precedenti edizioni, e particolarmente graditi al pubblico.

Chitarristi, ma non solo: il grande pianista genovese Andrea Bacchetti tornerà infatti a suonare nel nostro territorio, in una delle sue magistrali interpretazioni. E non sarà il solo artista internazionale a non abbracciare la chitarra, in quanto un altro grande musicista ha accettato con entusiasmo l'in-

vito di "Musica Estate": si tratta del violoncellista Enrico Dindo.

Ci si dovrà inoltre aspettare qualche piccola sorpresa: agli artisti invitati è stata data, a loro volta, la possibilità di invitare un ospite con cui condividere il palco... insomma, un concerto nel concerto. Al momento in cui scriviamo, è certa la presenza di Christian El Khouri (per Enea Leone) e della giovanissima violinista - e già "caramella musicale 2008" - Adele Viglietti (si esibirà con Andrea Bacchetti).

Il programma

Di seguito il programma completo della ventesima edizione di "Musica Estate". La rassegna ha preso il via lo scorso 17 agosto a Trisobbio con il concerto di Beppe Gambetta e Steve Kaufman tenuto nel parco del Castello.

Venerdì 24 agosto, a Tagliolo, Andrea Leone allietterà con la sua chitarra il pubblico nella parrocchiale di San Vito Martire.

Venerdì 31 agosto la rassegna farà tappa a Montaldo Bormida, nella parrocchiale di S.Michele Arcangelo, con il concerto del duo di chitarre formato da Marco e Stefano Bonfanti.

Il 7 settembre a Cremolino presso il Santuario della Bruceta, ecco l'attesa esibizione di Andrea Bacchetti, con la presenza di Adele Viglietti come ospite straordinaria.

Il 14 settembre "Musica Estate" toccherà, per la prima volta nella sua storia, Acqui Terme, con l'esibizione al violoncello di Enrico Dindo, nella chiesa di San Francesco.

Sette giorni dopo, il 21 settembre, il trio chitarristico "Vivaldi" sarà protagonista a Castelnuovo Bormida, di una intensa esibizione nella ex chiesa del Santo Rosario. Altra "prima volta" il 28 settembre, quando la kermesse toccherà Bistagno e la chiesa di S.Maria della Pieve, per l'esibizione di Roberto Fabbri e della sua chitarra.

Gran finale il 5 ottobre, ad Ovada, con il concerto de "I piccoli musicisti Suzuki", diretti dal Maestro Elio Galvagno, nella parrocchiale di N.S.dell'Assunta.

Tutti gli spettacoli si svolgeranno con inizio alle 20,45 e saranno ad ingresso libero. Per ulteriori informazioni è possibile contattare telefonicamente il numero 333 9395112 o via email l'indirizzo musicaestate@gmail.com. **M.Pr**

Dal 24 al 29 agosto

A Sassello la festa della Croce Rossa

Sassello. La festa della Croce Rossa è l'appuntamento clou dell'estate e quest'anno assume un ruolo ancor più significativo visto che, qualche mese fa, era girata voce che potesse andare in soffitta per motivi tecnici. Non è andata così, anzi l'edizione 2012, la 37ª della serie, sarà ancor più ricca delle precedenti.

Il luogo è sempre lo stesso, l'area del parco nei pressi delle ex scuole elementari dove verranno allestiti gli stand enogastronomici, tutte le sere si potranno ascoltare "premiare orchestre" e danzare al suono di valzer, mazurke ed altri balli in voga in questi ultimi tempi.

La gastronomia è l'altra faccia della festa, curata dai cuochi locali, con l'assistenza dei volontari della "Croce" che a Sassello svolge un ruolo di primaria importanza grazie alla presenza di una efficiente sede in via Marconi guidata dal commissario C.R.I. Maria Paola Deprati. Tanti i volontari che vi prestano servizio e numerosi i servizi che vengono fatti nel corso dell'anno.

La festa della Croce Rossa è un evento dove la fa da padrone la gastronomia. Tutti i giorni a partire da venerdì 24 e sino al mercoledì 29, alle 19, puntuali gli stand aprono i loro banchi e si può iniziare a cenare.

Mercoledì 29, l'ultimo giorno, che coincide con la festa del paese si va avanti da mezzogiorno alla sera. Nel centro storico vengono posizionati i banchi di merci varie, degli artigiani e dei produttori locali. Una festa che ha tradizioni antichissime, le prime risalgono a oltre cento anni fa ed i sassellesi meno giovani la ricordano come la fiera del "Ventinove" durante la quale, un tempo, venivano venduti capi di bestiame, animali da cortile e generi di prima necessità e che portava a Sassello moltissima gente sparsa nelle frazioni e nei paesi vicini di Urbe, Mioglia, Pontinvrea, Stella, Ponzzone. Una festa a tutto tondo che coinvolge tutte le attività commerciali del paese ed è frequentata da centinaia di visitatori.

Domenica 26 a cura de "I Guitti di Cremolino"

Cremolino a teatro "Quando il gatto è via"

Cremolino. Si svolge dal 3 al 26 agosto, a Cremolino, nel suggestivo scenario di piazza Vittorio Emanuele, nel cuore del centro storico, l'edizione 2012 di "Cremolino Teatro e Musica", la rassegna di spettacoli organizzata e curata dall'associazione culturale "I Guitti di Cremolino".

Il programma prevede un totale di nove spettacoli. Il cartellone, organizzato grazie alla collaborazione di sei aziende vinicole del territorio (Antica tenuta "I Pula", Benso Oscar Vini, Cavanna Vini, La Valletta di Danielli, Guido Giacobbe e Corrado Olivieri) ha anche una importante valenza sociale, visto che l'intero incasso verrà devoluto in beneficenza. Tutti gli spettacoli cominceranno al-

le ore 21,15 e per vederli occorrerà pagare un biglietto di costo pari a 5 euro (ridotti 3 euro); gli organizzatori forniscono anche la possibilità di sottoscrivere un abbonamento che al costo di 25 euro dà diritto ad assistere a tutti gli spettacoli eccetto il concerto dell'11 agosto (biglietto d'ingresso 7 euro).

Gran finale della rassegna *domenica 26 agosto*, con l'ultimo spettacolo, "Quando il gatto è via", due atti di 45 minuti l'uno tratti da un'opera di John Mortimer e Brian Cooke e portati in scena dalla compagnia teatrale "Il teatro della nebbia" di Casale Monferrato.

Dopo ogni spettacolo seguirà un rinfresco gratuito per attori, musicisti e pubblico.

Parroco per sessanta anni

Urbe, grande tristezza la morte di don Canepa



Don Nando in una recente foto circondato dalla sorella e dai nipoti.

Urbe. Profonda commozione ha destato negli orbaschi residenti nelle cinque frazioni che formano il comune di Urbe, la morte di don Domenico Canepa, avvenuta lunedì 13 agosto, all'età di novant'anni, da tutti conosciuto semplicemente come "don Nando". Nato ad Olbicella il 25 novembre del 1921, don Nando è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1947 dall'allora vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'Orto. Nel 1951 è nominato parroco a Vara Superiore dove guida, con saggezza, sapienza, idee nuove e moderne la parrocchia di Nostra Signora della Visitazione. Con don Enrico Principe, parroco di San Gualberto, a Vara Inferiore, si crea una formidabile coppia di uomini di chiesa che rilancia, grazie ad un grande impegno pastorale, lavorativo e comunicativo la valle. Sono anni importanti per la valle dell'Orba. Se don Principe da vita al museo del Contadino, ancora oggi ben custodito pur a diversi anni dalla sua morte, don Nando s'inventa il festival canoro dedicato alle pecore per la conquista del "Belato d'Oro". Sono tante le iniziative che don Nando porta avanti nella sua Vara; feste, mostre, cacce al tesoro. Un parroco aperto, saggio ed intelligente, bravo cuoco ed amante della buona cucina. Ancora di recente nei giorni di mercato arrivava a San Pietro d'Olba per far spesa e sceglieva con cura gli ingredienti per il pranzo e la cena. Pur restando ancorato alla sua frazione Don Nando è stato nominato, nel 1987, parroco della parrocchia di S. Pietro Apostolo a San Pietro d'Olba, nel 2006 parroco in frazione Martina della parrocchia Santi Giacomo Maggiore e Rocco, in fraz. Acquabianca responsabile della chiesa succursale di San Rocco, in fraz. Piampaludo di Sassello della chiesa

succursale di San Donato" ed a Vara Inferiore di San Gualberto.

Si è fatto amare da tutti e lo hanno salutato con commozione tutti gli orbaschi, i villeggianti per i quali era un prezioso punto di riferimento e per i giovani una inesauribile fonte di iniziative. Durante la funzione funebre hanno ricordato la figura di don Nando Canepa il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, don Paolino Siri, Vicario generale, ed il sindaco Maria Caterina Ramorino che ha vissuto per tanti anni a stretto contatto con il suo parroco. «Sessanta anni fa, quando è arrivato ad Urbe, si è subito mostrato parroco brillante e disponibile; si è facilmente inserito nel tessuto sociale è diventato un orbasco come tutti noi e, come l'indimenticato don Enrico Principe, ha affrontato i problemi della comunità con grande saggezza e determinazione. Abbiamo conosciuto un sacerdote generoso, aperto al dialogo, comunicativo ed un grande lavoratore. Con l'aiuto della famiglia ha prima idealizzato e poi costruito la chiesa di Vara Superiore. L'ha eretta insieme ai muratori, lavorando con loro ed ha fatto della sua casa e della sua chiesa un vero e proprio centro di accoglienza. È stato un parroco aperto e disponibile, mesto ma sempre composto nei momenti di dolore, gioviale con i suoi parrocchiani e capace di grandi gesti di bontà. Una carezza, un sorriso e quella tenacia che ne hanno fatto un prezioso punto di riferimento in grado di affrontare e risolvere molti problemi oltre quelli dell'anima. Un valido sacerdote che rimarrà sempre nei nostri cuori».

A poche ore è scomparsa anche la sorella Antonia Elsa Canepa, 83 anni, che abitava ad Ovada con l'altra sorella Caterina, 86 anni, in via San Paolo, nel centro storico.

Sassello accoglie il nuovo parroco Don Crivellari

Sassello. La comunità sassellese accoglierà il nuovo parroco, don Mirko Crivellari, nella parrocchia della SS. Trinità domenica 2 settembre, alle ore 17.30.

Parco del Beigua, sentiero natura in Val Gargassa

Sassello. Escursione ed appuntamenti per tutti i gusti sono stati quelli messi in cantiere dalle guide del Parco del Beigua nel mese di agosto e il 26 c'è l'ultimo. Escursioni come è nella tradizione e, anche, arte e cultura. L'area del Parco comprende i comuni di Arenzano dove ha la sede, Campo Ligure con il giardino botanico di Pratorondanino, Cogoleto, Genova, Masone con il centro visite di villa Bagnara, Rossiglione, Tiglieto, Sassello con il Centro visite di palazzo Gervino e la Casa del parco nella foresta della Deiva, Stella e Varazze.

Domenica 26 agosto: La Val Gargassa. Il sentiero natura della Val Gargassa offre angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose. In questo angolo del Geoparco le tipiche rocce ofioliti che, altrove più abbondanti cedono il passo ai conglomerati, nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione.

Ritorno: ore 9 presso campo sportivo località Gargassino di Rossiglione; difficoltà: escursione molto impegnativa; durata: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: 8 euro.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

La mostra è stato un bel successo

Urbe "Boscaioli migranti delle nostri valli"



Urbe. Due passi a Urbe per vedere la mostra "Boscaioli migranti delle nostre valli" e trovarsi a contatto con intere famiglie arrivate dalla Francia che cercano, tra le vecchie foto esposte nella sala del Consiglio, quegli avi che settanta, ottanta, cento e magari qualcuno in più anni fa erano partiti dall'Olba per andare a lavorare oltralpe e non solo perché tracce di orbaschi si hanno in Germania, Tunisia, Algeria ed anche in America del Nord e del Sud.

È quello che ha raccontato la mostra fotografica - *Boscaioli migranti delle nostre valli: fotografie e documenti dal 1890 al 1950* - allestita dall'Amministrazione comunale e curata da Anna Pizzorni. Una mostra durata dal 9 al 13 agosto, attraverso la quale si sono scoperte belle storie, e, soprattutto, vite di fatica e di lavoro. Si legge su di un documento - *«Perché andarono via? Da tantissimi anni segantini esperti e contadini coraggiosi, gli uomini di Olba non trovarono più le condizioni per vivere in Liguria e nutrire le loro famiglie: Furono costretti ad esercitare il loro mestiere in al-*

tri paesi: la crisi dell'agricoltura, famiglie numerose da sfamare; l'accentuata mancanza di lavoro dopo la Grande Guerra; la crisi del 1929; nel 1940 la malattia del castagno; poi la seconda Guerra Mondiale». Struggenti testimonianze come quella di Mauro Buscaglia che racconta del nonno, dello zio e di altri parenti che andarono in America del Nord a lavorare duro in baracche tra i coyotes ed i serpenti a sonagli; misero i soldi in banca, la banca fallì e loro dovettero lavorare ancora più duro per guadagnare il soldi per poi tornare uno ogni tre anni. I segantini abili con l'ascia e la sega, i migliori al mondo nel costruire le traversine delle ferrovie, scelti per la loro abilità e le la loro dedizione al sacrificio. È la storia antica della valle del fiume Olba, degli "Orbaschi" appellativo utilizzato dal 1700 che designava, già da allora, valleggiani che fanno il mestiere di tagliare la legna. "Orbaschi" o "Orbaschi" la mostra non fa distinzione.

Una bella mostra di fotografie che ha raccontato tante storie e merita una riedizione.

w.g.

Festa con il Coro Monteverdi

Giusvalla, i 100 anni Madonna del Deserto



La processione negli anni 50.

Giusvalla. Si festeggiano sabato 2 settembre, a partire dalle 16.30, i cento anni della chiesetta campestre eretta a Giusvalla, in località Molino, nel lontano 1912 e dedicata alla Madonna del Deserto.

Ogni anno, la prima domenica di settembre si festeggia la ricorrenza della Madonna del Deserto, rappresentata da una imponente statua lignea restaurata nel 2010 dalla dott.ssa Anna Graffione, nel laboratorio di Finale Ligure.

Una statua con una storia alle spalle: commissionata nel 1912 da Carlo Marengo è stata posta all'interno della chiesetta edificata dal Marengo stesso per sciogliere un voto, ovvero la guarigione di uno dei figli cui era stato detto dai medici che era necessaria l'amputazione della gamba.

Da allora la chiesetta in località Molino è uno dei luoghi di culto più amati dai giusvallini



ni e quest'anno la ricorrenza sarà ancora più partecipata. Cento anni di storia che verranno celebrati con la messa alle 16.30 ed a seguire il concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi" diretto dal maestro Giuseppe Tardito.

Al termine della giornata il rinfresco offerto dagli "Amici del Molino" che hanno organizzato l'evento.

Da sabato 4 agosto

Sassello Museo Perrando riaperto il piano principale



Sassello. Nel 2010 l'associazione Amici del Sassello (gestore della struttura) ha chiuso il secondo piano del Palazzo Perrando, mentre sono continuati i servizi della biblioteca (primo piano) e della sezione "dalle ferriere alle fabbriche di amaretti" (piano terra), e da poco più di un mese è stata inaugurata una nuova sezione con il plastico rappresentante il paese e le sue attività con l'esposizione dei mitici macachi grazie alla collaborazione con il Lions delle Albisole.

Ora, dopo i lavori al tetto, che hanno riguardato l'intero rifacimento della sua copertura,

ha riaperto anche quello che è considerato il corpo museale principale con le sezioni dedicate alla storia naturale (fossili), preistoria, medioevo e beni artistici della famiglia Perrando. L'apertura è stata festeggiata sabato 4 agosto preceduta dalla conferenza "La presenza dell'uomo preistorico sul nostro territorio - Un lungo viaggio nel tempo" che l'archeologo Giuseppe Vicino, curatore del museo di Finale Ligure.

Il museo Perrando, unico nel suo genere, è visitabile in orario estivo: sabato, dalle 9,30 alle 11,30 e la 2ª domenica del mese dalle 16 alle 18.

Festa venerdì 24 e sabato 25 agosto

Melazzo, patronale di San Bartolomeo

Melazzo. Il paese dedica due giorni a San Bartolomeo apostolo che è il primo patrono del paese al quale si è poi affiancato San Guido, vescovo di Acqui dal 1033 al 1070, melazzese di nascita. Una festa patronale che affianca all'aspetto religioso quello ludico, vissuto in due appuntamenti che coinvolgono la Pro Loco e l'Amministrazione comunale. Pro Loco che, grazie ad un manipolo di cuoche e cuochi appassionati ed esperti ed una cucina perfettamente attrezzata secondo le normative vigenti, organizza serate enogastronomiche ad alto livello con piatti tipici. La musica è quella di un vallerrino doc come Nino Morena che, con il "Nino Morena Group" ha esportato l'arte oltre le mura e poi quella dell'orchestra Romina, tra le più gettonate alle feste della tradizione.

La messa per San Bartolomeo verrà celebrata venerdì 24 agosto, alle ore 17, nella parrocchiale dedicata al Santo apostolo e da qualche anno anche a San Guido. Una chiesa eretta nel 1759, conservante un dipinto di Guglielmo Caccia, che è tra le più interessanti della valle Erro. A celebrare la messa sarà il canonico Tommaso Ferrari, parroco di S. Bartolomeo apostolo e S. Guido vescovo, dal 27 luglio del 1952. Un prete saggio ed amato dai melazzesi che ha accompagnato la vita del paese per sessanta anni ed è più che mai attivo e presente a tutte le celebrazioni religiose. Dopo la messa la processione attorno al castello con la statua del Santo portata dai confratelli della confraternita della SS Trinità di Melazzo ed altre confraternite della valle.

La festa enogastronomica e musicale è spalmata in due serate. Venerdì 24 agosto, a partire dalle 19, nell'area attrezzata della Pro Loco dove è in programma una raviolata "no stop", poi fagioli e pasta, salicce, braciote cotte sulla pietra. Patatine fritte e dolce. Per smaltire alle 21 la serata danzante con l'orchestra "Nino Morena Group" (ingresso libero) e per riprendersi, alle 23, la famosa pizza cotta sulla pietra. Sabato si riparte sempre dalle 19 con i piatti a base di specialità locali, alle 21, la musica con l'orchestra "Romina" (ingresso libero) e poi ancora pizza.

Cavatore, 3ª cena ai funghi con la Pro Loco

Cavatore. Dopo la festa patronale di San Lorenzo che il 10 di agosto ha aggregato cavatoresi ed ospiti per la tradizionale "Cena sotto le stelle", la Pro Loco torna in pista per la terza edizione della serata dedicata ai funghi. *Sabato 25 agosto*, nell'area nella piazza della parrocchiale di san Lorenzo dalle ore 20 alle 24 si cena con tagliatelle ai funghi e funghi fritti.

Calcio: dopo la mancata iscrizione in serie D

Il sindaco salva l'Acqui! Si riparte dall'Eccellenza

Acqui Terme. In tre settimane è successo di tutto e di più. Ci eravamo lasciati scrivendo che non sapevamo cosa avremmo trovato al ritorno nel dopo Antonio Maiello e con l'avvento di Alessandro Pantano; ci ritroviamo senza Pantano, cacciato a "furor di tifosi", con Maiello che dovrà chiudere il cerchio, ovvero seppellire sotto le ceneri il "vecchio" Acqui con annessi e connessi, mentre il nuovo Acqui parte da una categoria, l'Eccellenza, che se in apparenza può sembrare una retrocessione in realtà è una promozione dalla "Terza", o "Seconda" categoria nel migliore dei casi. Promozione ottenuta dal sindaco Enrico Silvio Bertero, da quegli imprenditori che hanno dato una mano ai bianchi e dai tifosi che hanno fatto la colletta per iscrivere la squadra nel nuovo campionato.

Tutto talmente semplice da sembrare scontato. In realtà in meno di un mese è successo di tutto e l'Acqui ha rischiato, dopo 101 anni di storia che significano la più vecchia società sportiva della città ed una delle realtà più datate, di sparire di scena. A molti non sarebbe importato nulla ed infatti c'è chi, piccolo, piccolo, ha detto che il Sindaco avrebbe fatto meglio ad occuparsi di altre cose. Assurdo, un tantino patetico ed anche scontato per chi rema comunque e sempre contro. I bianchi sono la storia sportiva della città; i bianchi sono entrati almeno una volta in tutte le case; i bianchi sono la società più seguita e la domenica un rifugio comunque sicuro ed a buon mercato.

Bertero ha fatto il suo dovere di sindaco, di tifoso ed un po' da ex cronista che ha scritto dell'Acqui. Lo ha fatto molto bene, spendendosi in Federazione, cercando di coinvolgere gli imprenditori e dando fiato ad una tifoseria che sembrava ormai tramortita. Ben venga il tributo che gli ha fatto, a mezzogiorno di un soffocante lunedì 20 agosto, nella sala del Consiglio comunale dove si è avuta la certezza dell'iscrizione al campionato di Eccellenza, quella cinquantina di tifosi, non più inc... come qualche giorno prima quando avevano letteralmente cacciato tal Pantano (che non citeremo più) dall'Ottolenghi dove, con un altro socio, stava cercando di giocare non si sa bene quale ultima carta.

Un Acqui che Maiello aveva lasciato con troppa leggerezza in mani sconosciute con tutti a chiederci quale interesse c'era nel rilevare una società in crisi, sull'orlo del collasso, senza



Il neo presidente dell'Acqui Ferruccio Allara con l'assessore Franca Rosso, il sindaco Enrico Bertero e alcuni tifosi.



I tifosi nella sala del consiglio comunale.

una lira e con qualche pendenza da risolvere. Così è saltata l'iscrizione serie D, che la Lega nazionale ha signorilmente derubricato in "mancanza di documentazione", si è corso il rischio di non potersi iscrivere ad altro campionato e partire dalla "Terza".

Lunedì 20 agosto si è festeggiata la "promozione" in "Eccellenza". Il sindaco Bertero ha raccontato la storia della salvezza. Dalla telefonata all'on. Abete a quella del presidente federale Tavecchio e quello stratagemma che ha quasi costretto il presidente regionale Bacchetta ad accettare l'Acqui in Eccellenza.

Naturalmente non è stata una trattativa indolore. L'Acqui oltre alla tassa d'iscrizione ha dovuto pagare una penale che andrà a coprire le maggiori spese di trasferta che sosterranno le squadre del girone che, comunque, grazie all'Acqui torna in numero pari ovvero a "18".

Nel rivolgersi ai tifosi il sindaco per prima cosa ha detto: «Avevo cinque anni, mio padre mi prese per mano e mi disse:

oggi andiamo a vedere i bianchi. Da allora sono diventato un tifoso. Mi sono sentito in dovere, come sindaco, di dare una mano alla squadra della mia città. L'ho fatto cercando di coinvolgere alcuni imprenditori e soprattutto i tifosi, categoria alla quale mi sento di appartenere. È stata un'impresa perché in pochi giorni siamo riusciti, con l'aiuto dell'assessore allo sport Mirko Pizzorni, a coinvolgere imprenditori e tifosi e così coprire i costi dell'iscrizione e la penale. Circa 57.000 euro. - e poi - Ora l'Acqui può guardare al futuro con maggiore serenità. C'è un nuovo gruppo dirigenziale guidato da un presidente, Ferruccio Allara, che è già stato al vertice ed ha anche vinto un campionato ed è stato allestito un nuovo organigramma. Non c'è più quella presunzione che ho visto in quei personaggi che avrebbero dovuto salvare l'Acqui ed hanno finito per complicare le cose. La vecchia società dovrà risolvere i suoi problemi quella nuova è nata per fare bene e non ripetere gli stessi errori». w.g.

U.S. Acqui calcio

La prima amichevole

Acqui Terme. Sarà l'International Genova Club, una squadra che raggruppa giocatori stranieri che vivono in Italia, a tastare il polso all'Acqui nella prima amichevole che si gioca sabato 25 agosto, alle 16, sul sintetico del "Giuliano Barisone".

Il nuovo organigramma

L'Acqui si è iscritto al campionato di "Eccellenza" presentando il nuovo organigramma che verrà completato nelle prossime settimane.

Presidente: Ferruccio Allara; **vice presidente:** Alessandro Dacasto; **consiglieri:** Roberto Bistolfi, Fabio Bistolfi, Fabio Cerini, Giovanni Ivaldi; **segretari:** Silvio Moretti, Osvaldo Parodi; **direttore sportivo:** Gianfranco Stoppino; **Allenatore:** Arturo Merlo.

Al via la campagna abbonamenti

Solo ottanta euro per vedere l'Acqui nel campionato di "Eccellenza". È la proposta dello staff dirigenziale, guidato dal presidente Ferruccio Allara, per avvicinare il maggior numero di tifosi ai bianchi in un momento particolare della loro lunga storia. L'abbonamento si può sottoscrivere nella sede dell'U.S. Acqui calcio presso la segreteria dello stadio.

Calcio

Girone B del campionato di "Eccellenza"

L'Acqui giocherà il campionato di calcio 2012-2013 nel girone B del campionato di "Eccellenza".
Le squadre: Acqui Calcio 1911, Airascacumianese di Airasca, Albese di Alba, Benarzole di Benarzaglia, Busca, Castellazzo, Cavour di Grinzane Cavour, Cbs Calcio di Torino, Cheraschese di Cherasco, Chisola, Libarna di Serravalle Scrivia, Lucento, Olmo, Pinerolo, Pro Dronero, Salluzzo, Sporting Cenisia di Torino, Valenzana Mado di Valenza.

Acqui calcio

Per Stoppino e Merlo un Acqui da scoprire

Acqui Terme. Gian Stoppino seduto in panchina che osserva, Arturo Merlo in campo che allena, mentre una decina di tifosi cerca di immaginare il nuovo Acqui. Ed è proprio un Acqui "nuovo" quello che si appresta ad iniziare, domenica 2 settembre, il campionato di "Eccellenza". Nuovo in campo e fuori e con una mentalità e aspettative diverse. Dicono quasi all'unisono Stoppino e Merlo - «La città ha fatto un grane sforzo, gli imprenditori ed i tifosi anche ed ora tocca a noi ottimizzare le forze sulle quali forze possiamo contare. Non dobbiamo assolutamente programmare il campionato su risorse solo virtuali ma avere certezze per non ripetere gli errori che sono stati commessi in questi anni».

In campo ci sono già una quindicina di giocatori, altri ne arriveranno in settimana. Dice Gian Stoppino: «Abbiamo tanti ragazzi in prova ed in questo momento è difficile fare valutazioni. La prossima sarà la settimana decisiva per avere una visione più articolata di quello che sarà l'Acqui che inizierà la stagione».

Intanto è un Acqui che ha già alcuni punti fissi. Sono i giovani acquisti Gallo, Pari, Moretti, ai quali si potrebbero aggiungere il difensore Perelli ed il portiere Bodrito, il primo dall'Alessandria il secondo dal Derthona. Un ritorno importante è quello del trentacinquenne Pierino Daddi, uno degli attaccanti più amati dai tifosi acquiesi, che farà coppia con Martucci che potrebbe essere, insieme a Delia uno dei pochi riconfermati della passata stagione. Di ritorno anche Ennio Granieri che, con i bianchi aveva giocato nel campionato 2010-2011. Stoppino che si sta muovendo per cercare giocatori bravi ed a "basso" costo: «Purtroppo avendo così poco tempo a disposizione diventa difficile mettere insieme una squadra con giocatori della zona quindi dovremo, per forza di cose, ospitare qualche elemento che viene da fuori». In lista d'attesa ci sono Erri Praino, classe '91, difensore ex di Lavagnese e Renate, il giovane Pizzolla ('94) lo scorso anno in forza al Casale; il giovanissimo portiere Iurlo ('95) ed il centro-



Arturo Merlo segue il primo allenamento. Pierino Daddi torna con i bianchi.

campista Canonico, ex Alessandria e Derthona. Mancano ancora diversi tasselli ma è solo questione di tempo: «Ne abbiamo poco - dice il d.s. - ma ci stiamo muovendo per completare la rosa. Già nella prima amichevole che giocheremo sabato 25 agosto, alle 16, sul sintetico del Giuliano Barisone, contro l'International Genova Club, una squadra di stranieri che sono in prova in squadre italiane, potremo già vedere un Acqui con una fisionomia abbozzata». Non si spaventa nemmeno Arturo Merlo che sa di avere in mano una "macchina" ancora da rodare: «Sarà importante valutare quali risorse umane avrò a disposizione ma, in ogni caso sarà un Acqui che andrà in campo per lottare».

Pronto anche lo staff tecnico. Con Merlo collaborano il preparatore atletico Cico Dogliero mentre Gallisai sta seguendo la preparazione dei portieri.

Calcio Mercato

Le tante novità di Sorgente e Castelnuovo

Acqui Terme. Prendono forma, gradualmente nei campionati regionali e provinciali.

La Sorgente

Fra le più attive sul mercato c'è La Sorgente, che ha quasi completato il suo restyling in vista del debutto nel campionato di Promozione. Sotto la guida del riconfermato mister Cavanna, un gruppo piuttosto rinnovato: hanno lasciato i colori gialloblu i veterani Channouf, Ferrando, Giribaldi e Luongo e anche il portiere Brites, quest'ultimo dopo un solo campionato ad Acqui. A rinforzare la rosa sono ufficiali gli arrivi del difensore Petrozzi (ex Acqui) dalla Gaviese, del portiere Cermelli ('94) dal Castellazzo, dell'attaccante Fichella ('95) dalle giovanili dell'Alessandria e dell'esterno Vitari ('94) dalla Nicese. Si lavora per completare la rosa, con particolare attenzione rivolta al settore dei giovani: si cercano soprattutto del classe 1995 per cautelarsi rispetto alla "quota under" fissata dalla Federazione.

Castelnuovo Belbo

È un Castelnuovo molto rinnovato, quello che

affronterà il campionato di Seconda Categoria. Tante le novità in casa belbese, sia per quanto concerne la guida tecnica, affidata al duo Pianalguera, che per la parte atletica, affidata a Massimiliano Lotta, già alcune stagioni orsono con la stessa veste e già attivo come allenatore in seconda nella Sanmarzanese. Novità anche in campo visti i parecchi addii che hanno lasciato qualche strascico; nonostante questo il dirigente Moglia guarda al campo e dice «siamo convinti di aver allestito una formazione giovane in grado di far bene e di divertirsi anche nella stagione che andrà ad iniziare a breve».

Gli innesti sicuri riguardano il portiere, con il gradito ritorno di Mirko Ameglio dalla Nicese; torna all'ovile dopo una stagione di stop anche Simone Carta, centrale di difesa schierabile anche come esterno basso, mentre è a tutti gli effetti un nuovo innesto quello del metronome di centrocampista Giacomo Solito, dalla Calamandranese Moglia non fa nomi «ma ci sono alcune trattative in corso che pensiamo di chiudere a breve». M.Pr - E.M.

Calcio Promozione

La Sorgente, in coppa il debutto a Canelli

Acqui Terme. Continua sui campi de La Sorgente la preparazione estiva dei gialloblu, in vista dell'avvio del torneo di Promozione, previsto per il prossimo 9 settembre. In attesa di conoscere il calendario del campionato, i sorgentini hanno già conosciuto l'abbinamento di Coppa Piemonte: la squadra debutterà sabato 1 settembre, sul campo del Canelli alle 20,45. Nel fine settimana, invece, è in programma l'ultimo collaudo, che vedrà i ragazzi di mister Cavanna affrontare, sul campo de La Sorgente, domenica 26 agosto alle 18 il Ponti, per l'amichevole conclusiva della preparazione.

Sul fronte societario e gestionale, nel frattempo, non mancano le novità: una notizia importante è l'accordo con il Clipper Disco Bar di Acqui Terme, che sarà il nuovo sponsor dei sorgentini per la stagione

2012-13; per i tifosi, invece, è di tutto rilievo il via della campagna abbonamenti: i biglietti stagionali sono già in vendita, al prezzo (assai popolare) di 50 euro, presso la sede sociale del club, presso lo stesso Clipper Disco Bar e presso la Concessionaria Piaggio Giusio di Acqui Terme.

Silvano Oliva guarda con fiducia all'annata sportiva che sta per iniziare. «L'obiettivo che ci poniamo non può che essere la salvezza. Affrontiamo un campionato tutto nuovo, dove entriamo in punta di piedi. Per noi è un onore misurarci su campi prestigiosi e contro avversari di grandissima tradizione, dal Canelli al Corneliano alle torinesi. L'intenzione è quella di ben figurare, ma vista la squadra che stiamo allestendo vi dirò che mi sento abbastanza sicuro che potremo farcela». M.Pr



Simone Giusio, capocannoniere nello scorso campionato.

Calcio Promozione

Alla Santostefanese
voglia di far bene

Santo Stefano Belbo. Dopo due promozioni consecutive c'è voglia di fare bene e di continuare a divertirsi: questo lo stato d'animo con cui si appresta a vivere la nuova stagione la Santostefanese, matricola di promozione.

La campagna acquisti è stata accorta e incentrata sui acquisti mirati, con la ciliegina sulla torta che potrebbe essere l'arrivo di una prima punta di categoria ma su questo punto mister Alberti è chiaro: «Se deve arrivare uno tanto per arrivare siamo come stiano se invece arriva qualcuno che ci faccia fare un salto all'insù ben venga».

Gli acquisti iniziano dalla porta con due estremi difensori nuovi di zecca a contendersi la maglia numero uno saranno l'ex Gassino Barnaba, trasferitosi da poco nell'astigiano e Edoardo Bellè ex Calamandranese; nel reparto arretrato il colpo sensazionale è quello di Mattia Rizzo, classe '88, centrale ex Nicese che andrà a comporre con Balestrieri una delle più forti coppie

centrali della categoria; sfuma invece l'approdo dell'altro Balestrieri, classe '94, che accetta e cede alla corte serrata dell'Albesse di eccellenza; definito l'arrivo di Ziglio sempre '94, dal Canelli, come esterno basso che dà ampia garanzia per il reparto under, prelevato anche dalla società spumantiera il '95 Duretto. In mezzo al campo è già ufficiale da qualche settimana l'approdo di Nosenzo dalla Nicese ed è di queste ultime settimane l'approdo del mancino ex Bene Narzole Ardito con una buona quantità di reti all'attivo in queste ultime stagioni.

Una Santostefanese che potrebbe vedere di allargare ulteriormente il pacchetto giovani forse troppo striminzito. Appare probabile che arrivi in prova per la preparazione l'ex Nicese Mazzeo, esterno basso mancino; comunque mister Alberti si dichiara molto contento dell'operato della società sul mercato sino ad ora aspettando magari l'ultimo regalo di una prima punta di spessore. **E.M.**

Calcio Altaresse

Leandro Pansera
è il nuovo allenatore

Altare. È una Altaresse con tanti volti nuovi quella che prenderà parte al prossimo campionato di prima categoria. Della "vecchia" guardia sono rimasti Abate, Omar Pansera, Gilardoni e Briano e nuovo è anche l'allenatore, Leandro Pansera, che torna sulla panchina giallorossa dopo l'esperienza di qualche anno fa.

Sono giorni di mercato per lo staff del presidente Eldo Beltrame che con il direttore

sportivo Diego Besio sta cercando di allestire una squadra giovane e competitiva. Manovre di mercato che negli ultimi giorni hanno portato in giallorosso l'attaccante De Luca, ex del Legnano ed il difensore Lugano dal Camerana. In arrivo ci sono due portieri e poi tanti giovani che completeranno la rosa. La prima amichevole i giallorossi la disputeranno venerdì 24 agosto, alle 20.30 sul campo del Camerana.

Bocce

Lavinia - Cirio vincono
il trofeo Olio Giacobbe

Da sinistra Cirio e Lavinia vincitori del trofeo, la signora Luciana Giacobbe, Armino e Gerbi secondi classificati.

Acqui Terme. Si è concluso durante il periodo di vacanza del nostro giornale il trofeo "Olio Giacobbe - Supermarket del Centro" un appuntamento che fa parte della tradizione bocciola acquisese ed è tra i più seguiti e frequentati dai giocatori acquisi e dei circoli della provincia. All'edizione 2012 hanno preso parte 32 coppie divise in due gironi per le categorie C.C e D.D. Tanta gente a seguire le sfide serali che si sono giocate sui campi all'aperto sino alla finalissima andata in scena venerdì 3 agosto davanti al pubblico delle grandi occasioni. La finale ha confermato l'ottimo livello della manifestazione che ha visto opposte la coppia formata da Lavinia - Cirio (cat. C.C) contro la coppia

Armino - Gerbi (cat. D.D). Lavinia e Cirio hanno avuto la meglio, per 12 a 8, al termine di una sfida equilibrata, più di quanto dica il divario di quattro punti, e definita solo dalle ultime giocate. A seguire la finale anche Luciana e Marco Giacobbe che, da diversi anni, organizzano ad altri eventi messi in cantiere dallo staff del presidente Piero Zaccone.

«È stata una bella manifestazione - dice Piero Zaccone - e mi auguro di poter continuare ad ospitare in futuro un così prestigioso evento». Concluso il trofeo "Olio Giacobbe" al bocciodromo di via Cassarogna continua l'attività e sono in cantiere altri importanti appuntamenti.

Prova gratuita bombole
per il nuoto subacqueo

Nizza Monferrato. Gli istruttori federali della società di subacquea Asti Blu e dell'attività Mare Profondo di Asti, organizzano per domenica 26 agosto, alle ore 10 presso la piscina comunale di Nizza Monferrato (Piazza Camillo dal Pozzo, 4) una prova gratuita dell'utilizzo delle bombole. Sarà infatti possibile nuotare sott'acqua, provando la respirazione dell'aria contenuta nelle bombole, come avviene durante un'immersione in mare.

Per informazioni e prenotazioni: Fabrizio (347 2313690) - Michela (347 5402369).

Automobilismo

39° Rally Team '971
ad Acqui il 23 settembre

Acqui Terme. La 39ª edizione del Rally Team '971 si correrà ad Acqui tra il 22 ed il 23 settembre.

Valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5 e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, alla kermesse sono ammesse le vetture moderne, di scaduta omologazione e le Auto Storiche.

Ad Acqui, presso il Centro Congressi di località Bagni, sarà ubicata la sede della gara, con direzione, segreteria, sala stampa e centro classifiche e la centralissima piazza Italia ospiterà la partenza e l'arrivo

delle vetture. Riconfermato anche il Trofeo Under 23 "Andrea Corio".

Apertura iscrizioni giovedì 23 agosto e chiusura lunedì 17 settembre.

Le verifiche sabato 22 settembre alle Antiche Terme dalle ore 11,30 alle 14 per i partecipanti allo Shake Down, mentre per tutti gli altri concorrenti dalle ore 14,30 alle ore 19.

Domenica 23 settembre la partenza alle ore 9,01 da Acqui Terme Piazza Italia mentre l'arrivo è previsto per le ore 17,40.

Dopo gli impegnativi lavori ai campi

La bocciola di Morsasco
ha riaperto i battenti

Morsasco. Quest'anno la bocciola di Morsasco, grazie a due giovani morsaschesi che hanno preso in mano la struttura, ha iniziato una nuova esperienza con la "Grande baraonda" che ha preso il via il 30 luglio.

Si è trattato di un esordio che ha avuto un notevole successo, visto che l'iniziativa ha richiamato sia i bocciolisti acquisi che gli ovadesi.

Nonostante la struttura sia collocata in un luogo isolato, per due sere i giochi hanno fat-

to letteralmente il pieno con il massimo numero di formazioni consentite.

Per raggiungere questo risultato i ragazzi della Pro loco si sono concentrati sui lavori per la restaurazione dei campi inutilizzati da diversi anni.

La baraonda si è conclusa come ultima data il 4 agosto.

La Bocciola Morsaschese ringrazia per la fattiva collaborazione: Sergio Rapetti, Luciano Pavanello, Onaranz Funebri Carosio, Trafilerie Cavanra, Cavelli Costruzioni.

Calcio giovanile La Sorgente
aperte le iscrizioni

I primi allenamenti del settore giovanile de La Sorgente sono iniziati il 22 agosto per la categoria Esordienti 2000, che domenica 26 agosto disputeranno un'amichevole sul campo di casa con i pari età del Chisola.

Tutte le altre categorie inizieranno gli allenamenti tra il 25 e il 27 agosto. La scuola calcio (aperta a maschi e femmine nati nel 2005, 2006 e 2007) e i Pulcini 2004 riprenderanno i "lavori" lunedì 3 settembre.

Si ricorda, inoltre, che è perfettamente funzionante, con illuminazione, disponibile per eventuali tornei, il nuovo campo a 5 in erba sintetica, presso l'impianto sportivo de La Sorgente in via Po 33 ad Acqui Terme (0144 312204).

Esibizione il 31 agosto per Artistica 2000

Acqui Terme. Venerdì 31 agosto, nell'ambito della serata "Corso Bagni in festa", l'Artistica 2000 effettuerà una breve esibizione con un gruppo di ginnaste, di fronte al Bar Acqui.

La presentazione darà il via al nuovo anno sportivo che, per la società, inizierà lunedì 3 settembre con gli allenamenti della squadra agonistica, per poi accogliere da martedì 11 settembre tutte le allieve insieme, ovviamente, a chi vorrà conoscere ed iniziare a praticare la ginnastica artistica. Per informazioni: Artistica 2000, piazza don Piero Dolermo 7 Acqui Terme, artistica2000@virgilio.it

Calcio 2ª categoria

Il Ponti si raduna
e premia Comparelli

La rosa del Ponti alla premiazione.

Ponti. Ha preso il via lo scorso 18 agosto la stagione sportiva del Ponti Calcio, che si appresta ad affrontare il prossimo campionato di Seconda Categoria. La squadra si è radunata per il primo allenamento, a cui è seguita una cena che ha coinvolto l'intera rosa. Nel corso della serata, è avvenuta la classica presentazione dei giocatori al paese ed ai tifosi. Particolarmente significativa la premiazione ad Emilio Comparelli, che dopo 5 anni consecutivi in rosso-oro (fatto raro in queste categorie), di cui 4 con la fascia da capitano, ha appeso gli scarpini al chiodo per diventare allenatore in

seconda.

La società ha voluto celebrarlo con la consegna di un quadro ricordo contenente all'interno la fascia di capitano da lui utilizzata sul campo.

M.Pr



Comparelli, a destra, riceve il premio dalle mani del dirigente Adorno.

Strevi, in estate 3 tornei di bocce

14° "Trofeo Instal"
a Lacqua-Ivaldi-Tumminia

Strevi. Come sempre a Strevi agosto è (anche) il mese delle bocce. Grazie all'attivismo dell'assessore allo sport, Lorenzo Ivaldi, anche quest'anno il paese ha visto, all'inizio del mese, in concomitanza con il momento culminante dell'estate, la disputa di ben tre competizioni, che hanno coinvolto, sul campo di gara o come semplici spettatori, tantissimi strevesi.

Il primo torneo disputato è

stato quello alla baraonda a coppie che si è concluso il 3 agosto, dopo sette serate di gara. La classifica finale ha visto prevalere Nani Ponzano, che con 12 punti conquistati e un differenziale di gara di +39 ha sbaragliato il campo, conquistando il primo premio. Alle sue spalle, Gianni Lacqua (8 punti e +18) ottiene il secondo posto precedendo di un'iniezia Lorenzo Ivaldi (8 punti, ma +15 di differenziale). Quarto posto per Franco Ponzano.

A seguire, gli altri concorrenti, Sergio Scaglione, Rosario Condello, Enzo Casanova, Paolo Pesce, Maurizio Ponzano, Franco Rapetti, Gianni Ivaldi e Oreste Mazzarello. Tutti i partecipanti sono stati premiati, con buoni acquisto oppure con cestini regalo o bottiglie di vino.

14° "Trofeo Instal"

Subito dopo il torneo alla ba-

raonda, è andato in scena il più prestigioso fra i tornei estivi strevesi, il "Trofeo Instal", giunto quest'anno alla quattordicesima edizione, con la consueta formula "a terme".

A prevalere è stata la terna Lacqua-Ivaldi-Tumminia, prima davanti a Casanova-Calvia-N.Ponzano; terzo posto per F.Ponzano-M.Ponzano-Anerdi, quarti si sono classificati Rinaldi-Scoletta-Balduzzi, mentre il quinto posto è stato appannaggio di Scaglione-Satragno-Condello.

Torneo "Lui e Lei"

Ultimo (ma non meno sentito) dei tre tornei, è stato quello "lui e lei", disputato con la formula dell'eliminazione diretta, a coppie, formate da un uomo e una donna. Hanno vinto Paola Fossati e Mario Cossa, che hanno avuto la meglio su Tiziana Bon e Paolo Carnacina, secondi.

M.Pr

SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO

CLASSICO - MODERNO
CONTEMPORANEO - HIP-HOP
per bambini, ragazzi e adulti

Esami I.D.A. con rilascio diploma
Insegnanti qualificati

P.A. CROCE BIANCA - Piazza Dolermo - Acqui Terme
Info: tel. 340 6970891 - SPAZIO DANZA ACQUI



Con 159 scacchisti provenienti da 10 nazioni

Conclusa con successo AcquiScacchi 2012



Il GM Sanchez premiato da Antonio Cristofari.



La squadra maschile italiana.



Podio Under 20.



Podio campionato femminile.

Acqui Terme. Confermato il successo della kermesse scacchistica AcquiScacchi2012 che incrementa le presenze dell'edizione 2011. I 159 partecipanti dimostrano che l'ottima organizzazione di AcquiScacchi ha incontrato il favore dei giocatori che, nonostante la crisi economica, sono tornati numerosi nella città termale per partecipare ad una delle manifestazioni scacchistiche più importanti d'Italia.

La splendida sede di gioco posta nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme, le ottime convenzioni alberghiere riservate a giocatori ed accompagnatori e la notevole dotazione di premi sono state certamente le mosse vincenti si AcquiScacchi 2012.

La gara strutturata su cinque tornei separati, compreso il Campionato Italiano femminile e il Campionato Italiano Under 20, si è svolta da lunedì 23 a domenica 29 luglio.

Il torneo principale, cioè il 1° Open festival "Scacchisti.it", ha visto la presenza di 44 giocatori provenienti da 10 nazioni diverse. Al termine di nove combattuti turni di gioco sono giunti a pari merito con punti 7 il G.M. filippino Sanchez e l'ita-

liano MI Collutiis ma lo spareggio tecnico Buholz ha favorito il filippino. 3°/4° a punti 6.5 il G.M. argentino, ma ormai naturalizzato italiano, Ortega ed il G.M. sloveno Tratan. Poi 5°/7° con punti 6 il Maestro Contin di Varese ed i Gran Maestri serbi Drazic e Laketic.

Tra gli scacchisti locali va sottolineato la grande performance di Miragha Aghayev che con 5.5 punti è giunto decimo assoluto ma soprattutto ha conseguito, unico in provincia di Alessandria, il titolo di Maestro. Buono anche il torneo di Valter Bosca, autore di ottime partite e di una pregevole vittoria con la Grande Maestra Sedina, che totalizza 3.5 punti tanti quanti Giancarlo Badano meno brillante del solito probabilmente anche a causa degli impegni organizzativi.

Il Campionato Italiano Femminile, con 27 giocatrici al via, ha visto il dominio di Thea Gueci di Palermo che, a soli 12 anni con 6.5 punti su 8, ha conquistato il titolo tricolore. 2°/5° con 5.5 punti ma classificate dallo spareggio nell'ordine: Arnetta Gueci Laura (sorella della vincitrice), Monticone e Reginato.

Il Campionato Italiano Under

20 (42 partecipanti) si è concluso con un terzo di Mestri FIDE in vetta a 6.5 su 8 punti ma lo spareggio ha assegnato il tricolore a De Filomeno di Prato davanti a Boscolo di Padova ed Altini di Bari.

Erano anche previsti due tornei sussidiari; l'Open B riservato a giocatori con punteggio internazionale inferiore a 1900 punti e l'Open C trofeo "Collino Group" riservato a giovani scacchisti inclassificati e con età inferiore a 16 anni. Il torneo sussidiario B, con 36 partecipanti, è stato vinto da Grudina di Gorizia con 6 punti su 7 davanti al genovese Rotversi ed al torinese Nastro entrambi con 5.5. Buona la prova del nicese Carlo Madeo che 4.5 punti è giunto sesto mentre discreti sono stati i risultati di Dario Bari, Angelo Benazzo, Paolo Caliege e Paolo Rusin tutti iscritti al circolo acquese. L'Open C trofeo "Collino Group" (10 ragazzi) è stato vinto dal trentino Pasteczny con 5 punti davanti all'acquese Alessio Arata ed al canellese Bosca Eros con 4 punti. Buone anche le gare dei fratelli Boccaccio (Davide e Miriam) all'esordio in tornei ufficiali di questa importanza.

Pedale Acquese



Andrea Malvicino



I giovanissimi al Trofeo Soms di Acqui Terme.

Acqui Terme. Nonostante il caldo asfissante, è continuata l'attività estiva del Pedale Acquese, presente al via ogni fine settimana, anche se a ranghi ridotti per le ferie.

Domenica 29 luglio i Giovanissimi gareggiavano ad Acqui nel 2° Trofeo Soms che, nonostante la concomitanza di altre prove, ha avuto un ottimo risultato di partenti. Sul circuito ormai collaudato di piazza M. Ferraris quasi cento bambini si sono dati battaglia, incuranti di sole e caldo.

In G1 vittoria alla grande per Yan Malacari che nell'ultimo giro ha trovato la forza di staccare tutti gli avversari. Bravo anche Mattia Mozzone 4°, subito davanti a Werner Decerchi. Vittoria anche in G2 con uno scatenato Francesco Falletti che al termine di una prova, corsa con attenzione, ha saputo piazzare la zampata decisiva in volata.

Samuele Carrò ha concluso 7°, Erik Decerchi 8° e Leonardo Mannarino 10°. Terza prova, la G3, e terza vittoria, questa volta con Manuele De Lisi che si è lasciato alle spalle gli avversari con un'ottima progressione. Grande prestazione anche di Miguel Blogo che ha cercato di contrastare sino alla fine la vittoria del compagno, terminandogli subito alle spalle, mentre Stefano De Lisi ha concluso la sua fatica al 4° posto. Assente per infortunio Matteo Garbero, la vittoria in G4 è andata all'astigiano Capra della Footon Servetto. In G5 vittoria ma sofferta per Nicolò De Lisi che, dopo aver dato inizio alla fuga a tre decisiva, ha dovuto penare e non poco per aver la meglio in volata sui due compagni di avventura. Il generoso Francesco Mannarino ha concluso 8° con Lorenzo Falletti 11°. Molto appassionante anche la gara dei G6 con un Simone Carrò in gran spolvero che ha lottato per tutta la prova, cullando anche sogni di vittoria. Sfortunatissimo l'epilogo che ha visto Ottonello del Vallestura precederlo sulla linea dell'arrivo di un'inezia. Buon 4° Nicolò Ramognini che si è lasciato alle spalle Carlos Silva de Oliveira 6° e Gabriele Drago 7°.

Nella prova femminile argenteo per Katherine Sanchez Tumbaco. Alla fine, presenti il presidente della Soms Mauro Guala e l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, la premiazione di tutti i ragazzi al via.

In gara anche gli **Esordienti** nel cuneese a Bandito di Bra. Nella gara del 1° anno dove l'epilogo è stato in volata, con la vittoria dell'albese Corino, Diego Lazzarin è finito 12° e Mattia laboc 16°. Nel 2° anno risoltasi con una fuga a due vinta dal cuneese Maritano, nel gruppo giunto a 41 secondi 12° Michele Gnech davanti a Andrea Carossino 13°. Chiude invece a centro gruppo la sua fatica nella gara Allievi di Cernusco sul Naviglio, vinta in volata dal cuneese Uzzas, Michael Alemanni.

Domenica 5 agosto i Giovanissimi in gara in una Asti assoluta, chiamati a confermare i buonissimi risultati ottenuti ad Acqui. In G1 Yan Malacari ottiene un ottimo 3° posto. In G2 Francesco Falletti si ferma ai piedi del podio arrivando 4°, mentre Leonardo Mannarino è 8°. In G3 Manuele De Lisi patisce afa e caldo chiudendo 7°, con Miguel Blogo 10° e Stefano De Lisi 14°. In G5 ancora una vittoria e in volata per Nicolò De Lisi, capace una volta in più di mettere la sua ruota davanti a tutti, mentre il coriaceo Francesco Mannarino arriva 4° e Lorenzo Falletti 12°. In G6 altro 4° posto di giornata con Nicolò Ramognini mentre Gabriele Drago chiude 10°. Il Pedale Acquese porta così a casa il Trofeo come squadra migliore e numerosa.

Esordienti in gara vicino a casa, a Cascinagrossa, nel Trofeo Bianchi valido per l'assegnazione delle maglie di Campione Provinciale. I ragazzi di ds Buccini fanno sfracelli e anche se, non riescono a vincere le gare, portano a casa tutte le maglie. Nel 1° anno titolo provinciale per Andrea Malvicino 6° assoluto, con Mattia laboc 9° e Diego Lazzarin 14°. Nella prova femminile la maglia finisce sulle spalle di Alice Basso, bronzo al traguardo. Nella prova del 2° anno ti-

tole per Michele Gnech, 8° all'arrivo, davanti ad un Andrea Carossino 13° ma scatenato, a lungo protagonista della gara con tentativi di fuga a ripetizione.

Domenica 12 agosto trasferita a ranghi ridotti in Liguria, a Ortovero (SV), per i Giovanissimi. In G2 Leonardo Mannarino è 12°. In G4 il rientrante Matteo Garbero chiude 9°. In G5 Francesco Mannarino termina 6°. In G6 finisce 6° anche Nicolò Ramognini con Gabriele Drago 10°.

Trasferita toscana a Chiesa Nuova Uzzanese (PT) per Esordienti e Allievi. Su un percorso bello, tecnico e con una salita impegnativa nel finale gli atleti gialli verdi non sfigurano: nel 1° anno Andrea Malvicino 10° e Diego Lazzarin 13°, mentre nel 2° anno Michele Gnech è 14°. Ritirata per problemi fisici Alice Basso. Anche l'allievo Michael Alemanni, distrutto dal caldo, è costretto al ritiro quando mancavano pochi km al traguardo.

Ferragosto in bicicletta per Esordienti e Allievi impegnati nella kermesse di Fomarcò (VB), su un percorso duro e con un arrivo posto al termine di una salita lunga 1650 metri. L'allievo Michael Alemanni, dimostra buona gamba e chiude intorno al 30° posto a centro gruppo. Negli Esordienti 1° anno Mattia laboc è 14° davanti a Diego Lazzarin 16°. Nel 2° anno Michele Gnech è 18° con Andrea Carossino 36°.

Domenica 19 agosto, mentre Esordienti e Allievi si godono una domenica di meritato riposo, i Giovanissimi vanno a correre a Campo Ligure. In G1 Mattia Mozzone è 4°. In G2 Samuele Carrò è 7°, Jarno Cavallero 9° e Leonardo Mannarino 11°. In G3 Manuele De Lisi è 6°, con il cugino Stefano De Lisi 13°. In G4 Matteo Garbero chiude 5°. In G5 Nicolò De Lisi deve "accontentarsi" del 2° posto, preceduto da un imbattuto in stagione corridore lombardo della Gazzanighese. In G6 Nicolò Ramognini 6° e Simone Carrò 9° mentre Katherine Sanchez Tumbaco termina al 4° posto nella prova femminile.

Tennistavolo

Saoms Costa d'Ovada, nuova stagione alle porte

Costa d'Ovada. La nuova stagione pongistica è ormai alle porte e la Saoms Costa d'Ovada ha definito la composizione delle squadre iscritte ai campionati regionali e nazionali che, a meno di sorprese dell'ultim'ora, si presenteranno tutte molto competitive ai nastri di partenza.

In serie C1 nazionale, la Policoop si prepara ad affrontare la settima stagione consecutiva in categoria e, inserita nel girone G della competizione, parte rinforzata rispetto all'anno passato. Si va ad aggiungere infatti all'intelaiatura della passata stagione il rientrante Paolo Barisone, già membro della squadra due anni fa e reduce da una stagione sempre in C1 a Domodossola. La squadra conterà poi sull'ormai storica accoppiata formata da Paolo Zanchetta (virtuale capitano e trascinatore della squadra in tutti i risultati ottenuti) e Daniele Marocchi (reduce da una stagione difficile dopo l'infortunio alla schiena e pronto quest'anno a rifarsi) e su Pierluigi Bianco, alla terza stagione in società ed autore di risultati importanti nei due campionati passati. Il gruppo così formato dovrà vedersela con il sempre fortissimo T.T. Verzuolo, col neopromosso CUS Torino e con l'altra squadra del capoluogo piemontese e cioè il CRDC Tori-

no. Si riproporrà l'ormai classica sfida con il TT Alba e la lunga trasferta di Bordighera. A chiudere due trasferte in territorio genovese contro Culm Rum e TT Genova. Campionato che si prospetta come al solito molto equilibrato, gli obiettivi della Saoms si potranno valutare solo a campionato iniziato.

Girone interessante e impegnativo anche per la SIE Solari in serie C2 regionale, inseriti nel girone B gli ovadesi se la dovranno vedere con in compagnia di provincia TT Alessandria e TT Derthona, dovranno affrontare due trasferte torinesi contro Moncalieri e TT Torino ed una a Novara contro il Tennistavolo Novara.

Infine il classico confronto con il TT Refrancore e un ritorno al passato con l'incontro con il TT Santhià.

La formazione costese al momento è quella che ha raggiunto una meravigliosa salvezza nella passata stagione e si avvarrà quindi delle giocate di Ivo Rispoli (trascinatore nelle ultime fasi del campionato passato), di Ivo Puppo (in costante crescita e dal gioco molto solido) e di Enrico Canneva (reduce da una stagione di bel gioco ma di risultati altalenanti). Ancora dubbi sul nome della possibile riserva della squadra, si attendono notizie dal pur

timido mercato dell'alessandrino o si cercheranno, nel caso, soluzioni all'interno della società.

Pronte a partire anche le due serie D2 iscritte quest'anno dalla società ed entrambe sponsorizzate dalla Nuova GT. Inserirle nello stesso girone le compagini ovadesi se la vedranno con due squadre di San Salvatore, due di Tortona ed una di Alessandria. Girone quindi "in famiglia" ma che sarà molto interessante soprattutto per la formazione pensata per i giovani della Saoms.

Presumibilmente infatti la compagine "A" sarà formata dalla vecchia guardia ossia da Pierenrico Lombardo, Andrea Rivetti, Vittorio Norese, Antonio Pirrone e Fabio Babboni (squadra che, a meno di formazioni fuori categoria, potrà puntare in alto) mentre la squadra "B" sarà riservata alle giovani leve. Tra questi si conta sulle prestazioni del più esperto Marco Cazzulo che farà da guida ai tanti ragazzi del settore giovanile che potranno alternarsi per provare le emozioni di un campionato regionale.

Intanto a breve avrà inizio anche l'attività individuale col tradizionale torneo di San Salvatore che darà il la ai primi tornei regionali e nazionali predeterminati.



SAOMS Policoop (serie C1), da sinistra: Bianco, Marocchi e Zanchetta.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Pallapugno serie A

Vacchetto e Campagno ma attenti a Corino



La Subalcuneo di Roberto Corino.

Tanta noia e poca gente, anche la seconda fase del campionato di serie A, non modifica l'andazzo di un torneo che, ha scritto saggiamente il mio amico Lalo Bruna da Cortemilia sulle pagine di "Attopallo", ha bisogno di una rinfrescata. Meno squadre, meno partite sparpagliate lungo tutta la settimana ed anche un ritocco alla formula "Bresciano" non farebbe male ad uno sport che indossa abiti sempre più stretti.

Non pare abbia dato molti frutti qualche passata televisiva su emittenti locali anche se l'iniziativa è, con l'approdo di uno sponsor prestigioso come l'Araldica Vini, una delle poche note positive della stagione e va comunque implementata ed arricchita.

Nel tabellone alto Massimo Vacchetto, Bruno Campagno e a mio parere anche Roberto Corino sono giocatori straordinari forti come, o forse addirittura più forti, di quei giocatori che hanno segnato l'età d'oro della palla a pugno. Oggi fanno cassetta, e non sempre, solo quando giocano l'uno contro l'altro. Altrove si scende in campo davanti a quattro gatti ed anche a San Biagio di Mondovì, che era una piazza importante con una squadra seguita, i malanni del giovane Federico Raviola hanno complicato le cose. In questo momento Vacchetto galoppa, Campagno trotta, Corino pare controllare la situazione. Gli al-

tri passeggiano quando non hanno malanni che li bloccano. Bisogna fare attenzione a Roberto Corino, giocatore dalle potenzialità assolute che ha già fatto tribolare sia Vacchetto che Campagno. Potrebbe essere lui l'anima "nera" della serie A e togliere dalle mani dei due favoriti il trono che gli addetti ai lavori pare abbiano già assegnato.

Più complicata la vita per l'A. Manzo di patron Fabrizio Coccino da Canelli nel girone dei play out. I belbesi, dopo l'addio del d.t. Italo Gola hanno rimesso in sesto la squadra, nel senso che non ci sono più infortunati, ma hanno fatto pochi punti.

L'ultima sconfitta contro la Monferrina di Levratto ha riportato la squadra sull'orlo della retrocessione. La quadretta ha palesato i soliti difetti. Il ventiduenne Marcarino non lega con i compagni che sono il quarantaduenne Flavio Dotta, il quarantenne Alossa ed il poco più giovane Nimot.

Una squadra che sembrava in grado di fare un buon campionato ed invece rischia di retrocedere.

Una nota positiva l'ha portata, in un Augusto Manzo, occupato da una cinquantina di tifosi, molti dei quali "non" paganti, il ligure Amoretti, spalla di Levratto, ligure pure lui, entrambi allenati da Giulio Ghigliazza, ligure di Stellanello, grande terzino sino a pochi anni fa ed ora saggio tecnico.

Pallapugno serie B

Pro Spigno in semifinale il Bubbio ci spera ancora



Parussa, capitano della Pro Spigno e Burdizzo, capitano del Bubbio.

Nel campionato cadetto è il momento d'oro della Pro Spigno che, con tre turni d'anticipo, ha conquistato il posto in semifinale; lo potrebbe essere anche per il Bubbio che quel posto vede a portata di mano. Mancano solo tre giornate alla fine della regular season e, la formula prevede che le prime due classificate della prima fase accedano direttamente alle semifinali, mentre le squadre classificate dal terzo al decimo posto entrano nel tabellone ad eliminazione diretta con spareggi in gara unica sul campo della miglior classificata. Le ultime quattro classificate si affrontano in gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio sul campo della miglior classificata. Le squadre perdenti retrocedono in serie C1. Per la "Pro" reduce dal facile successo con il Ricca sarà una passerella, per il Bubbio tre finali da vincere per completare l'impresa.

Pro Spigno 11
Ricca 4
Spigno M.to. C'è tanta gente al comunale di via Roma nel match di sabato 18 agosto, con il Ricca. Tifosi che sono arrivati da tutta la Val Bormida e dall'acquese per festeggiare una squadra che, costruita con qualche timore per la giovane età (diciassette anni tra pochi giorni) del battitore Enrico Parussa, si è rivelata la più bella sorpresa della stagione e di tutti i campionati. Merito di un battitore giovane e di una "spalla" meno giovane, quel Paolo Voglino che all'età di quarantotto anni gioca come

un ragazzino, con la saggezza tattica e la capacità tecnica che nel fanno il più forte in ruolo di tutta la categoria. I due lo hanno dimostrato con il Ricca di Trinchieri e Molinari, quest'ultimo un ex che conosce molto bene il campo spignese, giocando come il gatto con il topo. Quando Parussa allentava la presa era Voglino a raccogliere punti e viceversa. Ininfluente l'apporto dei terzini Montanaro comunque molto bravo, Piva Francone poi sostituito da Vada. Sul fronte opposto il quartetto di Trinchieri e Molinari che all'inizio del campionato era considerato uno dei favoriti ha mostrato grossi limiti. Tanta potenza ed altrettanta imprecisione. Regalare un "quindici" a gioco ad una squadra come quella gialloverde significa andare incontro ad una sconfitta quasi cerata. Per la cronaca si è andati sul 7 a 3 a, riposo, poi 7 a 4 e 11 a 4 il finale.

Bubbio 11
Bormida 8
Bubbio. Il Bubbio c'è e lo dimostra contro una Bormidese che si rivela squadra ostica e battagliera. A Bubbio, davanti ad un pubblico che è sempre più numeroso, il quartetto del d.t. Bruno Biestro scende in campo al gran completo con Burdizzo in battuta, Marcello Bogliacino da "spalla", Maurizio Bogliacino e Nada sulla linea dei terzini e conquista un punto che significa secondo posto in coabitazione con il Peveragno e possibilità di accedere direttamente alle semifinali. Non è stata una partita facile. I bubbiesi danno l'impressione di poter gestire facilmente la partita, vanno al riposo sul 7 a 3. Nella ripresa l'8 a 4 poi il 9 a 7 con la Bormidese di Danilo Rivoira e Luca Dogliotti che lotta per la rimonta. Biestro chiama il time out, si va avanti con un gioco per parte e poi arriva il sospiro 11 a 8. Ora il Bubbio sogna. Dice il dirigente Marco Tardito: «Abbiamo giocato una buona gara concedendoci quelle pause che fanno tremare le gambe. Per fortuna ci siamo ripresi. Ora ci attendono tre partite decisive. Sino ad oggi siamo stati bravi, un pizzico fortunati ed aiutati dagli errori degli altri. Ora tocca a noi».

Prossimo turno
Il big match della terza ultima della regular season si gioca, martedì 28 agosto con inizio alle 21, al comunale "Piero Bono" di Peveragno, comune di 5.500 anime in valle Josina tra Cuneo e Limone dove la pallapugno ha storiche tradizioni. Una squadra solida, ambiziosa capitanata da quell'Alessandro Bessone, battitore con un lungo passato in serie A, che è tra i più quotati della categoria. Con Bessone giocano la "spalla" Dalmasso, i terzini Botto e quel Bongioanni che ha già praticato la serie A con la Subalcuneo. Per la Pro Spigno tranquilla trasferta, lunedì 27 agosto, alle 21, in quel di Ceva, al "Ferro Bialera", contro l'ex Fenoglio che dopo un inizio tribolato ha risalito la china ed ora viaggia a metà classifica.

Classifiche pallapugno

SERIE A
Play off - quinta giornata:

Albese-Canalese 11-1; Virtus Langhe-Pro Paschese 7-11; Alta Langa-Subalcuneo 5-11. **Prima di ritorno:** Virtus Langhe-Albese 5-11; Pro paschese-Subalcuneo 4-11; Alta Langa-Canalese si è giocata in settimana. **Classifica:** Albese (Vacchetto) p.ti 31; Canalese (Campagno), Subalcuneo (Corino) p.ti 26; Pro Paschese (Danna) p.ti 18; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 14, Virtus Langhe (Galliano) p.ti 11.

Prossimo turno - seconda di ritorno: Sabato 1 settembre ore 16 a Cuneo: Subalcuneo-Virtus Langhe; ore 21 a Canale: Canalese-Pro Paschese; Domenica 2 settembre ore 21 ad Alba: Albese-Alta Langa.

Play off - quinta giornata: Imperiese-Don Dagnino 4-11; Monticellese-San Biagio 11-1; A.Manzo-Monferrina 7-11.

Prima di ritorno: Monticello-Imperiese 7-11; A.Manzo-Don Dagnino e San Biagio-Monferrina si sono giocate in settimana.

Classifica: Don Dagnino (Giordano I) p.ti 19; Monferrina (Levratto), Imperiese (Orizio) p.ti 13; A. Manzo (Marcarino) p.ti 9; Monticellese (Dutto) p.ti 8; S.Biagio (Raviola) p.ti 6.

Prossimo turno - seconda di ritorno: Sabato 1 settembre ore 21 ad Andora: Don Dagnino-San Biagio; Domenica 2 settembre ore 21 a Vignale: Monferrina-Monticellese; a Dolcedo: Imperiese-A.Manzo.

SERIE B

Decima di ritorno: Castagnolese-Speb 7-11; Bubbio-Bormidese 11-8; Valli Ponente-Pieveve 11-10; Merlese-Peveragno 7-11; Caragliese-Neive 11-1; Pro Spigno-Ricca 11-4; Torino-Ceva 11-10.

Classifica: Pro Spigno (Parussa) p.ti 19; Peveragno (Bessone), Bubbio (Burdizzo) p.ti 15, Caragliese (Pettavino), Neive (Giordano) p.ti 14; Ricca (Trinchieri) p.ti 13, Torino (Rosso), Ceva (Fenoglio), Bormidese (D. Rivoira) p.ti 11; Speb (S. Rivoira) p.ti 10; Valli del Ponente (Re), Castagnolese (Brignone) p.ti 9; Pieveve (Semeria) p.ti 7; Merlese (Belmonti) p.ti 3.

Prossimo turno - undicesima di ritorno: Lunedì 27 agosto ore 21 a San Rocco di Bernezzo: Speb-Merlese; a Neive: Neive-Castagnolese; a Ceva: Ceva-Pro Spigno; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Torino; Martedì 28 agosto ore 21 a Pieve di Teco: Pieveve-Bormidese; a Peveragno: Peveragno-Bubbio.

SERIE C1 - Girone B

Classifica finale prima fase: Benese (P.Vacchetto) p.ti 15; Canalese (Brignone) p.ti 12; Neive (S.Adriano), p.ti 10; Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 9; Priocchese (Busca) p.ti 8; Cortemilia (Riella), p.ti 7; Monastero Bormida (M.Adriano) p.ti 6; Rocchetta Bel-

bo (Rissolio) p.ti 4; Ricca (Cavagnero) p.ti 1.

Ottavi di finale: Benese-Pro Paschese andata 11-2, ritorno 11-2; Tavole-Priocchese andata 11-5, ritorno 3-11, spareggio 10-11; Neive-Don Dagnino andata 11-7, ritorno 11-6; Vendone-Monastero Bormida andata 11-7, ritorno 11-5; Canalese-Spes andata 11-4, ritorno 11-10; Caragliese-Cortemilia andata 11-7, ritorno 5-11, spareggio 11-7; Virtus Langhe-Subalcuneo andata 11-6, ritorno da disputare; Speb-Rocchetta Belbo andata 11-3, ritorno 11-4. Cortemilia e Monastero Bormida sono state eliminate.

SERIE C2

Settima di ritorno: Pro Paschese-Castellettese 2-11; Pontinvrea-Bormidese 11-2; Pro Spigno-Mombaldone 11-3; Valbormida-San Biagio 7-11; Torre Paponi-Bistagno 3-11. **Ottava di ritorno:** San Biagio-Pontinvrea 11-6; Castellettese-Pro Spigno 11-2; Valbormida-Bistagno 11-9; Bormidese-Pro Paschese 0-11; Mombaldone-Torre Paponi 11-10 forfait.

Classifica: Castellettese (M.Rossi) p.ti 15; Bistagno (Fornarino) p.ti 14; Valbormida (Calvi) p.ti 12; Pontinvrea (Dulbecco), Mombaldone (Patrone), San Biagio (Curetti) p.ti 10; Pro Spigno (Penna) p.ti 8; Pro Paschese (D.Bessone) p.ti 4; Bormidese (Malacrida) p.ti 1; Torre Paponi (Biginato) p.ti 0.

Prossimo turno - ultima di ritorno. Si è giocata in settimana.

UNDER 25 - fascia A

Girone rosso - terza giornata: Pieveve-Neive 11-4; Peveragno-A.Manzo 11-4.

Coppa Italia Serie A

Finale: Canalese-Albese sabato 25 agosto, ore 21, ad Imperia.

Coppa Italia Serie B

Semifinali: Pro Spigno-Peveragno 11-5; Torino-Neive 9-11.

Finale: Pro Spigno - Neive venerdì 24 agosto, ore 21, sferisterio di Dolcedo.

Coppa Italia Serie C2

Semifinali: Castellettese-San Biagio 5-11; Bistagno-Pontinvrea 8-11.

Finale: San Biagio-Pontinvrea sabato 25 agosto ore 17 ad Imperia.

JUNIORES

Fascia A - girone blu: Neive-B-Pieveve 2-9; Pro Paschese-A.Manzo 5-9.

PROMOZIONALI

Fascia A - semifinale gruppo A: Ricca, Neive, Mombaldone B (31 agosto ore 18 a S.Stefano Belbo).

Fascia B - semifinale gruppo A: Monticellese, Torino A, Mombaldone A (30 agosto h.18 a Mombaldone).

Semifinale gruppo C: Pontinvrea A, Gottasecca, S.Leonardo (30 agosto h.18 a Cengio).

Pallapugno serie C2

Va all'Mdm Montechiaro il derby con il Bistagno

Domenica 5 agosto a Torre Paponi, vicino ad Imperia, e venerdì 10 agosto a Montechiaro; per il Bistagno due trasferte e una sola vittoria. La squadra di Fornarino esce vittoriosa in Liguria col punteggio di 11 a 3 giocando una partita senza lode e senza infamia.

Anche a Montechiaro il 10 agosto sembrava che la vittoria fosse a portata di mano, ma è arrivata una sconfitta piuttosto strana. 5 pari al riposo con Fornarino in difficoltà nel prendere la rincorsa in battuta, con Trincherero che tiene e i terzini che fanno la loro parte, tutti con qualche sbavatura dovuta ad un campo particolare (una parte in sintetico e una parte in cemento). Dopo il riposo il Bistagno allunga decisamente, portandosi sul 9 a 5. Sembra finita. Invece l'infortunio a Trincherero che rimane in campo per due giochi prima di cedere il posto a Imperiti e successivamente a Nanetto che lascia per Garbarino sono le premesse per un tentativo di riscossa che però riesce solo in parte con l'Mdm Montechiaro che chiude sull'11 a 9. Nel Bistagno l'infortunio a Trincherero ha scombinato l'assetto della

squadra mentre Fornarino gira in difficoltà, si è letteralmente smarrito e gli altri non hanno saputo arginare il buon gioco dei montechiaresi.

Ben altra aria in casa montechiarese con il d.t. Eugenio Ferrero che, dopo aver sottolineato la buona qualità del gioco espresso dalle due squadre, ha manifestato la grande soddisfazione per la buona prova dei suoi in un momento decisivo per il proseguo della stagione. L'Mdm Valbormida ha schierato Calvi, Luigino Molinari, Ferrero e Cerrato. Per la cronaca al comunale "la Ciminiera" di Montechiaro si è giocato davanti ad oltre un centinaio di tifosi.

Più complicata la situazione in quel di Mombaldone. Il quartetto del d.t. Lavagnino ha vinto, per forfait, con il Torre Paponi ma, orfano della "spalla" Milano ha subito una secca sconfitta in quel di Spigno Monferrato contro una "Pro" che viaggia a corrente alterna. Per i mombaldonesi la cosa più importante in vista della seconda fase è recuperare Roberto Milano; per la Pro Spigno trovare continuità. Nel derby della val Bormida la Pro Spi-

gno ha schierato Penna, Gonnella, Vola e Piva; il Mombaldone ha giocato con Patrone, marco Goslino, Franco Goslino e Fallabrino. La Pro Spigno ha poi perso in quel di Castelletto contro la capolista guidata da Marco Rossi. Con alti e bassi anche il Pontinvrea di Dulbecco che prima batte la Bormidese e poi perde con il San Biagio che aggancia i pontesini e i mombaldonesi al terzo posto.

Prossimo turno

Giovedì 23 agosto ultima di campionato. A Bistagno scende il Mombaldone di capitano Patrone. Ai fini della classifica Bistagno, qualunque sia il risultato finale è secondo e nei quarti incontrerà il Pro Spigno. Mombaldone è alla ricerca di un posto importante (potrebbe essere quarto in caso di vittoria, alle spalle di Montechiaro). Entrambe le squadre potrebbero non schierare la formazione tipo per i recenti infortuni. Nessun problema per l'Mdm Valbormida che viaggia alla volta di Pontinvrea e comunque vada è terzo in classifica. Stessa fisionomia per la Pro Spigno che resterà inchiodata al settimo posto.

w.g.

A Bistagno il 25 agosto

Memorial "Negro" si gioca la finale

Bistagno. Sabato 25 agosto, con inizio alle 21, si disputerà, nello sferisterio comunale di reg. Pieve, la finalissima del torneo "alla pantalera" con cinque giocatori intitolato alla memoria di Alessandro Negro, giovane di Bistagno, improvvisamente scomparso qualche anno fa. In palio il trofeo creato dal laboratorio Azzurro Cielo (Gabriella Rosso e Massimo Berruti) di Canelli. Il trofeo, un pezzo unico, verrà custodito per un anno dalla squadra vincitrice che lo rimetterà in gioco l'anno prossimo.

Il trofeo sarà definitivamente assegnato a quella squadra che vincerà per tre volte, anche non consecutivamente, il torneo. Le squadre che si incontrano sono il Monastero B.da che ha brillantemente sbaragliato il Cortemilia in semifinale e successivamente battuto la squadra di Rocchetta Palafea in finale, il Mombaldone vincitore del torneo la passata stagione. Arbitro

dell'incontro l'ex arbitro federale Giancarlo Perletto di Bistagno. Il ricavato della serata, aggiunto agli incassi delle partite precedenti, sarà devoluto all'Ofital di Acqui T. per sovvenzionare il pellegrinaggio di almeno due ammalati a Lourdes. Pellegrinaggio ormai già concluso e, con gli ammalati che hanno partecipato, c'era anche il nostro compaesano Beppe Roffredo.

Al termine della gara Massimo Berruti, grande campione negli anni Settanta ed Ottanta e attualmente allenatore della squadra allievi di Bistagno, premierà i vincitori insieme al sindaco Claudio Zola, al presidente della Soms di Bistagno, alle autorità dell'Ofital con don Paolo Cirio, dalla dirigenza della Pallonistica Soms di Bistagno e dalla famiglia Negro. Tutti i giocatori riceveranno in omaggio una bottiglia di vino Brachetto della ditta "Vigne Regali" di Strevio.

Pallapugno giovanile

Il memorial Olivieri vinto dal Cortemilia



Le squadre finaliste.

Acqui Terme. Per un giorno il glorioso "Gianduja" di località Bagni, in passato tempio della pallapugno, è tornato ad essere uno "sferisterio". Domenica 29 luglio ha ospitato il memorial Tonino Olivieri, uno degli ultimi campioni cresciuti proprio a Gianduja che era la sua casa. Si sono affrontate le squadre giovanili di diverse società liguri e piemontesi nell'ambito di un progetto, impostato dal presidente del comitato provinciale Fipap, Arturo Voglino, per rilanciare il vecchio balon in una città che per tanti anni è stata, con Cuneo, Alba ed Imperia una delle capitali del più antico degli sport popolari. Per la cronaca il memorial è stato vinto dal Cortemilia che ha battuto in finale la Merlese, terze Ricca e Pontinvrea.

Campionato Mondiale Endurance giovani cavalli

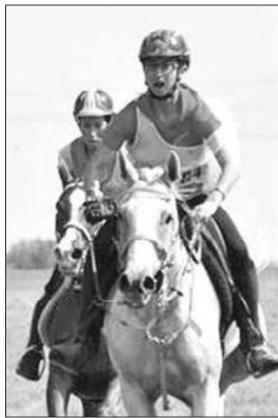
Ottimo 5° posto per l'acquese Giacchero

Acqui Terme. Dal 9 al 12 agosto si sono svolti a Babolna, Ungheria, i Campionati Mondiali di endurance equestre riservati ai cavalli di 7 e 8 anni.

Un eccezionale risultato per l'Italia è arrivato con il 5° posto assoluto dell'amazzone acquese Patrizia Giacchero.

La Giacchero in sella a Marneve, purosangue araba del 2005 messagli a disposizione dall'allevatore sardo Giuseppe Marras, nella categoria riservata ai cavalli di 7 anni, ha percorso i 120 km in 5 ore 48 minuti e 37 secondi alla media di 20,653 km/h con l'ultimo anello di 21 km alla media di 24,540 conquistando il 5° posto dopo una volata mozzafiato con la campionessa francese Enora Boulenger a soli 4 minuti dal podio.

Il piazzamento ottenuto, oltre essere il miglior risultato italiano di tutti i tempi in questa categoria, ha stabilito anche il



Patrizia Giacchero in azione.

nuovo record italiano sulla distanza di 120 km.

La gara è stata vinta dal cavaliere del Bahrain lo sceicco HH SH Nasser Bin Hamad Al Khalifa.

Volley serie B2 femminile

Acqui, il 13 ottobre debutto a Galliate

Acqui Terme. Comincerà il prossimo 13 ottobre il campionato di serie B2 femminile, nel cui organico figura anche la Pallavolo Acqui Terme, riannoverata in categoria grazie all'accoglienza della domanda di ripescaggio presentata dalla società. Le acquisizioni saranno inserite nel girone A, insieme ad altre due squadre della provincia: Junior Casale e Misterbet Alessandria.

Il calendario delle acquisizioni prevede l'esordio stagionale in quel di Galliate, per un interessante match esterno. Il primo derby stagionale è invece in programma alla quinta giornata, quando le acquisizioni riceveranno la Misterbet di coach Attilio Consorte. Il confronto fra Acqui e Junior Casale è invece in calendario per la nona giornata.

Per quanto riguarda gli orari di inizio delle gare, è giusto pre-

vedere che Acqui e Casale hanno scelto di disputare tutte le loro gare casalinghe alla domenica alle ore 18. Tutte le altre squadre, invece, scenderanno in campo al sabato sera alle ore 21, con l'eccezione della Mokaor Vercelli che disputerà i propri incontri al sabato pomeriggio (ore 18), e della Banca Lecchese, che giocherà invece alle 20,30.

Abbastanza stringato il commento rilasciato sul girone da parte della dirigenza acquese, che in questo momento fa notare come sia «difficile individuare il reale valore delle squadre in gara, perché molte sono ancora impegnate nella costruzione della rosa, e la congiuntura economica certo non aiuta a snellire i tempi delle trattative; inoltre, anche chi ha già completato l'organico è ancora alle prese con la fase di amalgama».

M.Pr

Volley serie B2 femminile

Al via a Mombarone il ritiro precampionato

Acqui Terme. Da quest'oggi, giovedì 23 agosto, la Pallavolo Acqui Terme - Arredo Frigo Cold Line è al lavoro a Mombarone per preparare la nuova stagione.

Tre giornate intere di lavoro, fino a sabato, poi un fine settimana di libertà per le atlete agli ordini di coach Ceriotti, cui seguirà una non-stop di 15 giorni, intensi e vivaci, arricchiti anche da test psicofisici per testare le reali condizioni di forma di ogni pallavolista ed elaborare i giusti carichi di lavoro per ciascuna.

Nel gruppo ci sarà anche l'ultimo acquisto, Marta Leoncini, schiacciatrice classe 1996 prelevata dal Vallestura, in serie C. «Un innesto - spiegano dalla società acquese - che è in sintonia con il progetto e con l'intenzione della società di puntare su una rosa giovane».

Non a caso la rosa al momento è composta quasi per intero da ragazze classe 1996 e 1997, con particolare riguardo per le Under 16 che lo scorso anno avevano conquistato il titolo regionale di categoria, accedendo anche alle fasi nazionali. Un azzardo, forse, per una categoria come la B2, ma c'è da apprezzare la volontà della società di dare una possibilità a ragazze che hanno sicuramente notevoli qualità e che potranno, a contatto con avversarie più esperte, crescere sensibilmente per mentalità, approccio alla gara, concentrazione e carattere.

Capitano della squadra sarà Benedetta "Beba" Gatti, che pur essendo una classe 1993 (appena 19 anni) può essere considerata una "veterana", per la sua esperienza sul campo, già pluriennale.

Tanti appuntamenti in tutto l'Acquese

Beach Volley, i risultati dei tornei di agosto

Acqui Terme. La pausa estiva del nostro giornale ha coinciso con il momento culminante della stagione del Beach Volley.

Lasciando da parte l'appuntamento principale del calendario, ovvero il Beach Volley di Villa Scati, cui dedichiamo un articolo a parte, ecco un breve riassunto degli altri appuntamenti andati in scena sul territorio.

Beach & Beer

Sedici squadre, composte ciascuna da due uomini e una donna si sono date battaglia domenica 12 agosto presso la piscina di Ponzone.

La formula prevedeva quattro gironi da quattro squadre, con la formula del girone unico e incontri di un solo set al meglio dei 21 punti.

Le prime classificate di ogni girone sono state ammesse alle semifinali, le seconde, le terze e le quarte di ogni gruppo vengono invece raggruppate in gironi omogenei di consolazioni (le seconde con le seconde, le terze con le terze, le quarte con le quarte).

In finale approda la squadra di Cartosio, "Buio", composta da Fabrizio Gallitto, Fabrizio Calcagno e Virginia Tardito, che deve vedersela contro "La spada nella gnocca", composta da Traversa, Grua, Ivaldi, Battiloro e Barberis.

Ad aggiudicarsi il torneo, tra il giubilo generale di una nutrita "torcida" giunta appositamente da Cartosio, è stata "Buio", che ha potuto così ottenere il trofeo. Ottima l'organizzazione a cura dello staff della piscina di Ponzone, composto in maggior parte dalla famiglia Varano.

Monastero B.da-Torneo CSI

Sedici squadre, suddivise in quattro gironi da quattro, erano ai nastri di partenza del torneo CSI disputato a Monastero Bormida dal 13 al 17 agosto. A vincere, contro ogni pronostico, è stata ancora la squadra "Buio", formata questa volta da Gallitto, Calcagno e Garino, capace di vincere in tre set la finale contro la testa di serie numero 1 del tabellone (e grande favorita) Spingy Gonzales (15/12; 17/19; 16/14). Terzo posto a sorpresa per la squadra "Gabu Gabu", partita come n°14 del seeding e arrivata fino al bronzo.

Per "Spingy Gonzales", la sconfitta è mitigata dalla soddisfazione di essersi aggiudicati il circuito staccando nettamente tutti gli avversari. Per Marco Scagliola, Fausto Oggero e Veronica Scarso, un successo di prestigio.

Cartosio: torneo 2x2
La formula del "2x2 maschile e femminile" ha caratterizzato il torneo disputato a Cartosio, che ha visto in gara 18 coppie maschili e 12 femminili, sotto la regia di Anna Paderi e del suo staff che per il secondo anno consecutivo hanno ospitato il torneo.

Beach Volley

A Villa Scati vincono Barlassina e Giglioli



Le squadre prime e seconde classificate.

Melazzo. Nell'estate acquese del beach volley c'è un evento che, anche a distanza di tempo, non può essere trascurato: parliamo del Trofeo "Barbero Costruzioni" di Villa Scati, forse il miglior torneo di beach volley del Nord Italia, andato in scena, come sempre, mentre il nostro giornale osservava la pausa estiva. Si tratta di un appuntamento ormai classico, che grazie alla sua collaudata fase organizzativa, incentrata sul modello del

World Tour, e portata avanti dall'affiatato team facente capo a Roberto Garrone e Ivano Marengo, richiama concorrenti da ogni parte d'Italia. Anche quest'anno ci sono state coppie che per non mancare hanno accettato di sobbarcarsi trasferite di centinaia di chilometri.

Quasi un peccato che Andrea Abbiati e Stefano Castelli, testa di serie numero 2 nel tabellone maschile, abbiano dovuto dare forfait. Quasi, perché l'accoppiata ha centrato la qualificazione al tabellone dei campionati italiani. La loro iscrizione però certifica l'altissimo livello della competizione, dove alla fine trionfano, secondo pronostico, i liguri Claudio Barlassina e Emiliano Giglioli, da Albisola, teste di serie n°1 del tabellone. Per loro percorso netto, con sole vittorie dall'inizio fino alla finale. Unico momento di difficoltà, la semifinale contro i genovesi Adriano Podestà e Marco Mercurio, decisa 15/11 al terzo set. Tre set anche per la finalissima, dove i vincitori si impongono sull'astigiano Roberto Bostico, affiancato da Alexander Syedik: dopo aver vinto il primo set 21/18, Barlassina e Giglioli perdono 21/12 il secondo ma conquistano il tie-break sul 15/11. Terzo posto pari merito per Podestà-Mercurio e Perla-Ghiglia. La migliore coppia del territorio è quella di Nicolò Gatti e Paolo Spalla, che chiudono al 13° posto.

Erano 31 le coppie al via del tabellone maschile, sono state invece 24 quelle inserite nel tabellone femminile. Hanno vinto Eleonora Gili e Giulia Magnano, testa di serie n°2. Per loro vittoria in due set sull'acquese Beba Gatti, giunta in finale affiancata da Ilaria Fasano. Il punteggio finale (25/15; 25/14) nulla toglie alla bella prova delle sconfitte, e conferma il buon momento della Gatti, reduce da una vittoria prestigiosa alla tappa di Marina di Ravenna dei Nazionali di beach volley, stavolta però in coppia con Chiara Panigalli.

Terze le favorite della vigilia, Cristina Cattaneo e Ilaria Bostico, testa di serie n°1, pari merito con Francesca Sacco e Irene Giacosa.

M.Pr

M.Pr

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Podismo

Tra fine luglio e agosto si è corso senza pause

"Per quanti si fossero messi solo ora all'ascolto - diceva il grande Nando Martellini alla radio commentando le partite di calcio - riassumiamo la situazione delle gare". Anche per il podismo, stante la pausa estiva del giornale potremmo usare la stessa frase.

Tante le gare da riassumere ad iniziare da Grillano di Ovada Frazione la Guardia dove il 25 luglio si è disputato in serale il 6° G.P. Fratelli Boccaccia, sotto l'egida di Ovada in Sport Team. Gara breve con i suoi 5,5 km ma difficile nella sua prima parte con una lunga salita su sterrato. Quasi 120 al via con successo di Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese in 20'25", seguito da Paolo Tavella GSC S.Olcese 20'35", quindi Stefano Di Girolamo ATL Crals 2 Milano 20'59", Roberto Parodi Pod. Vallescrivina 21'08" e Massimo Galatini Atl Varazze 21'13". Tra le donne successo di Clara Rivera Atl Cairo 24'08" su Ilaria Bergaglio 25'11" e Loredana Ferrara 25'29" entrambe dell'Atl Boggeri Arquatese quindi Maria Rita Torino Avis Casale M.to 25'47" e Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'02".

Il 27 luglio appuntamento serale a Cassine sempre con Ovada in Sport Team per il classico Trofeo "Il Ventaglio" giunto alla 38ª edizione. Ottima la collaborazione tra la Pro Loco e la Protezione Civile per assicurare sia il regolare svolgimento della Gara che il pasta party finale. Quasi 130 gli atleti al via sui 5 km del percorso di gara con l'iniziale salita che porta al borgo superiore. All'arrivo primo su tutti Corrado Ramorino Atl Varazze 17'43" quindi Giovanni Ravarino Sai Al 18'03", Paolo Bertiaia Free Runners Valenza 18'07", Maurizio Di Pietro Atl Boggeri Arquatese 18'22" e Angelo Panucci Acquirunners 18'26". Al femminile successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 21'05" su Susanna Scaramucci Atl Varazze 22'19", Concetta Graci Atl Ovadese Ormig UISP (Acquirunners) 23'52", Norma Sciarabba Solvay Solexis 24'09" e Aurora Pasquino GSR Ferrero Alba Cn 25'15".

Domenica 29 luglio la mattina appuntamento a Rocca Grimalda per la 35ª Edizione del classicissimo "Trofeo della Monferrina" con l'Atletica Ovadese Ormig. Sui 10,5 km del percorso e sui quasi 230 atleti schierati al via, prevedibile il successo di Edmil Alberatore Città di Genova 37'52", al momento l'atleta più in forma della provincia ed oltre, davanti a Matteo Pezzana Atl Vercelli 78 in 39'52", quindi Giuseppe Pace Pod. Peralto Ge 41'11", Mattia Grosso Atl Novese 41'51" e Diego Scabbio Atl Novese 41'53". Tra le donne netto successo di Loretta Giarda 100 Torri Pavia 45'12" davanti a Giovanna Caviglia Pod. Alessandrina 46'11", Clara Rivera Atl Cairo 48'11", Margherita Grosso Acquirunners 48'38" e Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 48'40".

Il 31 luglio, martedì sera, ritrovo a Belforte per il 3° G.P. Uxetium di 7 km. sotto l'egida dell'Atl Ovadese Ormig. Ottima accoglienza e organizzazione generale sia durante che dopo la gara per il tradizionale pasta party allestito dalla Pro Loco. Sui 120 atleti al via ancora successo di Edmil Alberatore Città di Genova 27'39", quindi Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese 28'39", Achille Faranda ATA Il Germoglio 28'50" al quale è andato l'affetto di tutti i podisti per la scomparsa del padre. Al quarto posto Sergio Vallosio Atl Ovadese Ormig 29'20", seguito da Roberto Parodi Atl Vallescrivina 29'31". Tra le donne successo di Clara Rivera Atl Cairo 32'58", quindi Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 34'21", Francesca Lentini Pol. Policano Arezzo 35'10", Susanna Scaramucci Atl Varazze 36'01" e Loredana Ferrara Atl Boggeri Arquatese 37'21".

Primo agosto con serale a Cassinelle per la 13ª Cammi-



La partenza della corsa tra i boschi di Monte Orsaro a Pareto.

nata Cassinellese curata dalla Pro Loco sotto l'egida di Ovada in Sport Team. Sui 6 km del percorso a prevalere sui quasi 70 partenti Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese 22'06" davanti ad Achille Faranda ATA Il Germoglio 22'40", quindi Massimo Galatini Atl Varazze 23'01", Hicham Dhimi Atl Novese 23'07" e Gianni Ferrarese Cartotecnica 23'12". Tra le donne successo di Mirella Borciani Solvay Solexis 27'11" su Susanna Scaramucci Atl Varazze 28'05", Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 28'10", Tiziana Piccione Sai Al 30'00" e Lara Tortarolo Pod. Mele 30'51". Buona la partecipazione alla gara dei più piccoli che ha preceduto la prova dei "grandi". Ottimi accoglienza, premi e pasta party finale allestito dalla Pro Loco.

Il 3 agosto sera appuntamento ormai tradizionale con la Frazione Costa di Ovada dove si è disputata la sesta edizione di 6 a Costa organizzata dall'Atl Ovadese Ormig. Oltre 200 i podisti al via sul non facile tracciato di gara di 6 km. A prevalere in un combattutissimo finale Daniele Novella Sai Al in 19'51", quindi Corrado Ramorino Atl Varazze 19'56", Gabriele Poggi Cambiaso Riso Ge 20'03", Paolo Tavella GSC S. Olcese 20'33" e Giuseppe Pace Pod. Peralto Ge 20'48". Al femminile successo di Clara Rivera Atl Cairo 23'36" su Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 24'00", Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 24'54", Silvia Bolognesi Cambiaso Riso Ge 25'33" e Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 25'34". Grande messe di premi per i migliori ed a sorteggio per tutti gli altri durante un apprezzatissimo pasta party. Grande lavoro dell'Atletica Ovadese Ormig che ha allestito in maniera impeccabile una delle poche gare FIDAL che ancora si disputano sul nostro territorio.

Domenica 5 agosto appuntamento serale a Trisobbio con Ovada in Sport Team per la 4ª Stratrissobbio di poco più di 7 km. Successo netto di Saturnino Palombo Aic Hadria Pescara 26'10" su Achille Faranda ATA Il Germoglio 28'02", Diego Scabbio 28'22" e Hicham Dhimi 28'30" entrambi dell'Atl Novese. Ottima quinta piazza per Lino Busca ATA Il Germoglio 29'05". Tra le donne netto successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 31'52" su Susanna Scaramucci Atl Varazze 35'23", Tiziana Piccione Sai Al 36'58", Aurora Pasquino GSR Ferrero Alba Cn 37'25" e Lara Tortarolo Pod. Mele 37'26". Ottimo pasta party finale. Ritorno alle gare il 7 agosto sera con la 3ª Staffetta dell'Acquedotto Romano disputata sulla Pista Ciclabile di Acqui Terme presso gli Archi Romani. Sotto l'egida dell'ATA Il Germoglio si sono date battaglia ben 35 staffette di 3 podisti ciascuna per un totale di 105 atleti a percorrere ciascuno i quasi 4 km della ciclabile. Tra i maschi netto successo della staffetta dell'Atl Varazza composta da Corrado Ramorino (12'38"), Marco Caso (13'28"), Massimo Galatini (12'44") per complessivi 38'50" sui 12 km. Tra le donne ancora successo della staffetta dell'Atl Varazze composta da Susanna Scaramucci (14'06"), Alina Roman (18'19"), Eleono-

ra Serra (14'48") per complessivi 47'13". Tra le "miste" successo di Fausto Liguori gate Cral Inps At (12'59"), Rossella Giordanengo Fiamme Azzurre Roma (14'24"), Michele Anselmo (12'47") per un totale di 40'10".

Il 9 agosto appuntamento serale a Prasco con la 9ª Corsa tra i vigneti di 5 km. con l'egida di Ovada in Sport e l'organizzazione della Pro Loco che ha allestito il pasta party finale. Sugli oltre 80 partenti successo di Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese 18'16" su Achille Faranda ATA Il Germoglio 18'36", Luca Pari ATA Il Germoglio 18'42", Marco Gandolfo Brancaloneone Asti 19'04" e Hicham Dhimi Atl Novese 19'14". Successo femminile per la "solita" Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 21'12", quindi Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 22'57", Loredana Ferrara Atl Boggeri Arquatese 23'05", Patrizia Mutti Sai Al 23'11" e Susanna Scaramucci Atl Varazze 23'19".

Il 10 agosto, la sera a Ponzzone a cura dell'Acquirunners ha preso il via il 19° Trofeo Emilio Buzzone, gara di 7 km su di un circuito molto impegnativo da ripetere due volte, valida per il Trofeo CSI. Tra i maschi successo di Corrado Ramorino Atl Varazze in 25'45", quindi Savio Ghebrihana Pod Valpolcevera, Massimo Fogliazza Cus Ge, Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese e Massimo Galatini Atl Varazze. Tra le donne ennesima conferma per Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 30'49" sulla compagnia di società Loredana Ferrara, quindi Susanna Scaramucci Atl Varazze e Simona Piano Brancaloneone Asti. Ottimo il pasta party finale allestito dalla Pro Loco.

Domenica 12 agosto appuntamento mattinale al Borgo di Ovada con Ovada in Sport Team e con il 5° G.P. del Borgo di 8 km. Una novantina al via con ancora Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquatese su tutti in 28'58". A seguire "il solito" Achille Faranda ATA Il Germoglio 29'10", poi Hicham Dhimi Atl Novese 29'30", Lino Busca ATA Il Germoglio 30'02" e Gianni Ferrarese Cartotecnica 30'18". Tra le donne ennesimo successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 32'54", quindi Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 34'41", Susanna Scaramucci Atl Varazze 35'58", Loredana Ferrara Atl Boggeri Arquatese 36'31" e Concetta Graci Atl Ovadese Ormig UISP (Acquirunners) 38'12".

Già la sera di lunedì 13 agosto tutti a Pareto con Ovada in Sport Team e la pro Loco per la 7ª Corsa tra i Boschi del Monte Orsaro di 6 km in gran parte su sterrato. Sugli oltre 70 concorrenti al via prevista vittoria di Edmil Alberatore Città di Ge 20'53", seguito a pochi secondi da Corrado Ramorino Atl Varazze 21'00". Terzo posto per Andrea Badano Trionfo Ligure 21'19" e quindi Achille Faranda ATA Il Germoglio 21'46" e Massimo Galatini Atl Varazze 22'13". Tra le donne successo di Clara Rivera Atl Cairo 24'56" su Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 26'35", Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 27'17", Susanna Scaramucci Atl Varazze 27'44" e Concetta Graci Atl Ovadese Ormig (Acquirun-

ners) 28'30". Ottima l'organizzazione della locale Pro loco con premi "importanti" ed un'ottima cena per tutti.

A Ferragosto appuntamento a S. Luca di Molare per una gara giunta alla sua 31ª edizione, la "Camminata Panoramica" di 8 km allestita dall'Atl Ovadese Ormig e dalla locale Pro Loco. Ottima tutta l'organizzazione, i premi ai migliori ed anche a sorteggio per una gara che negli ultimi anni ha accusato un netto calo di presenze. Sui poco più di 70 partenti ha prevalso Gabriele Poggi Cambiaso Riso Ge 32'22" su Achille Faranda ATA Il Germoglio 32'38", Giuseppe Fedi Gau Ge 33'02", Massimo Galatini Atl Varazze 34'14" e Federico Giunti ATA Il Germoglio 36'06". Tra le donne ritorno al successo di Susanna Scaramucci Atl Varazze 41'19" su Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 41'25", Paola Esibiti Cambiaso Riso Ge 43'53", Norma Sciarabba Solvay Solexis 47'48" e Simona Pappalardo Gau Ge 48'35". Ben allestita anche la gara dei più piccoli alla quale hanno partecipato una quindicina di ragazzi.

Il 16 agosto appuntamento serale a Grogna per la nona edizione di "Attraverso i boschi di Grogna". Allestita da Ovada in Sport Team, la gara di km 5,5 ha preso il via dal campo sportivo su di un nuovo percorso con sterrato iniziale, molto gradito dagli oltre 60 atleti al via. Primo al traguardo Corrado Ramorino Atl Varazze in 20'18", quindi Stefano Di Girolamo Atl Crals 2 Milano 20'45", Achille Faranda ATA Il Germoglio 20'46", Roberto Parodi Pod Vallescrivina 21'06" e Hicham Dhimi Atl Novese 21'14". Ancora successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese tra le donne in 24'52", quindi Daniela Olcese Maratoneti Tigullio 25'48", Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'08", Daniela Bettocchi Atl Novese e Concetta Graci Atl Ovadese UISP (Acquirunners) 26'55".

Lunedì 20 agosto la sera appuntamento a Bandita di Cassinelle con Ovada in Sport Team e la Pro Loco per una gara di poco più di 5 km in sterrato ed asfalto. Alla partenza oltre 100 atleti ed a primeggiare in campo maschile il solito bravissimo Corrado Ramorino Atl Varazze 18'43" seguito da Achille Faranda ATA Il Germoglio 18'58", quindi Giuseppe Fedi Gau Ge 19'31", Massimo Galatini Atl Varazze 19'38" e Hicham Dhimi Atl Novese 20'11". Tra le donne ennesimo successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 22'57" e a seguire Cristina Bavazzano Atl Ovadese Ormig 23'52", Daniela Olcese Maratoneti Tigullio 24'10", Scaramucci Susanna Atl Varazze 24'27" e Alina Roman Atl Varazze 25'10". Al termine della gara le premiazioni ed un apprezzato pasta party.

Prossima gara

Domenica 2 settembre Acquirunners allestita la 25ª edizione dell'Acqui - Cimaferle "Sulle Strade di Zumino" e 5° Trofeo Jonathan Sport. La gara di oltre 16 km, quasi completamente in salita, porterà gli atleti dalla zona Bagni di Acqui Terme sino alla Pro Loco di Cimaferle situata a quasi 700 metri s.l.m. La partenza è prevista per le ore 9.

Appuntamenti di settembre con il CAI di Acqui

Acqui Terme. Con il mese di settembre la Sezione di Acqui del Club Alpino riapre la stagione de: "Alla scoperta del nostro territorio".

Domenica 2 settembre, in concomitanza con il "25° trofeo podistico Sulle strade di Nanni Zunino" il CAI organizza la tradizionale camminata in memoria dello "Zu" sul sentiero 532 dalla Pesca in Valle Erro a Cimaferle.

Il ritrovo sarà alle ore 8 in Acqui zona Bagni, piazza Pisani davanti all'entrata della piscina per l'iscrizione; seguirà il trasferimento alla Pesca con mezzo proprio per partire alle 9,30 circa con 2-3 ore di camminata per sentieri, boschi e prati. L'escursione terminerà alla Pro Loco di Cimaferle, dopo 8 km circa e 400 m di dislivello, con il pranzo a base di pasta e fagioli e bollito misto. Il costo della giornata è di € 12.

Il CAI ha dedicato quest'anno una grande attenzione al ponzone ritenuto di primaria importanza per la valorizzazione del nostro territorio, nello specifico si è provveduto al ripristino della segnaletica orizzontale su oltre 100km di sentieri ed alla organizzazione del posizionamento della segnaletica verticale (freccie, tabelle e bacheche) che la Provincia di Alessandria sta predisponendo.

Lo scopo è rendere fruibile a

tutti i camminatori la rete sentieristica in modo agevole, semplice ed intuitivo.

Il 16 settembre sempre Ponzone in frazione Piancastagna ospiterà la manifestazione "Ponzone outdoor 2012" presso Cascina Tiole con camminata e pranzo organizzato da alcuni ristoratori della zona, seguirà poi la "Festa della Montagna" organizzata dal Comune di Ponzone con la partecipazione di tutte le Pro Loco.

Ultima manifestazione del mese, domenica 30 settembre, sarà "In Bric Per Vota (Anno Zero)" organizzata dal CAI come edizione di prova in vista della prima edizione nel 2013 per festeggiare il 150° del Club Alpino Italiano. Partenza questa volta da Moretti (Ponzone) con 2 percorsi di differente difficoltà sui sentieri CAI di Bric Berton e Dei Pianazzi per concludersi con la raviolata organizzata dalla US Moretti.

La valorizzazione territoriale del ponzone è di primaria importanza per il mantenimento e lo sviluppo di una economia sostenibile nell'acquese, il CAI ci crede ed impegna tutte le sue risorse umane per promuovere e sviluppare un territorio così affascinante e selvaggio ed auspica l'intervento e la collaborazione di tutti gli enti territoriali per incentivare e sostenere progetti ed attività.

Podismo, campionato Uisp AL

24 agosto, Castellazzo Bormida, 3ª "Un chicco per l'Africa" km 6,200; ritrovo Cascina Altafiore, partenza ore 19.45. Organizzazione Cartotecnica.

7 settembre, Tortona, 13ª "StraTortona" km 5,200; ritrovo piazza Duomo, partenza ore 20.15. Organizzazione Azalai Tortona.

15 settembre, Ovada, 2ª "Corsa di fine estate" km 5,700; ritrovo Polisportivo Geirino, partenza ore 19. Organizzazione Ovada in Sport.

18 settembre, Acqui Terme, 6° memorial "Luigi Felloni" 3000 in pista; ritrovo pol. Mom-

barone, partenza 1ª batteria ore 20.30. Organizzazione ATA.

23 settembre, Carrosio, 2ª "StraCarrosio" km 7,800; ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport.

29 settembre, Alessandria, 3ª "Gara delle Istituzioni" km 5,500; ritrovo Fortezza della Cittadella, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

30 settembre, Villaromagnano, 1ª "Colli tortonesi" km 11; ritrovo piazza San Michele, partenza ore 9. Organizzazione Azalai Tortona.

Podismo, 3° trofeo "Ugo Minetti"

2 settembre, Acqui Terme-Cimaferle, "25ª sulle strade di Zunino" e "5° trofeo Jonathan sport", km 16,7, partenza ore 9, ritrovo zona Bagni.

29 settembre, Alessandria, "3ª corsa delle istituzioni", km 5,5, partenza ore 9.45, ritrovo c/o La Cittadella.

1 novembre, Acqui Terme, "9° memorial G. Orsi - cronoscalata Acqui-Lussito-Cascinette", km 3,2, partenza ore 9.30, ritrovo zona Bagni c/o bar Riviera.

18 novembre, Bistagno, "3° trofeo d'Autunno", km 9,7, partenza ore 9.30, ritrovo palestra comunale.

Per informazioni e tesseramenti: Comitato Csi di Acqui Terme, via Garibaldi 64, aperta al lunedì dalle 21.15 alle 22.30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 26 agosto, 9 e 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami.

Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avidasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Ufficializzate le richieste da portare in Regione

Incontro tra l'Asl-AI e i sindaci della zona

Ovada. Conferenza stampa giovedì 9 agosto sul tema scottante ed attualissimo della Sanità, indetta dal sindaco Oddone a seguito della riunione avvenuta due giorni prima tra i sindaci della zona di Ovada ed il direttore della Asl-AI Paolo Marforio.

All'incontro coi primi cittadini dell'Ovadese, col direttore sanitario erano presenti alcuni suoi collaboratori impegnati nella stesura del piano sanitario regionale, che tanto fa da tempo discutere ed anche preoccupare.

I sindaci della zona di Ovada hanno fatto proposte concrete ed operative al direttore, che ora le porterà a Torino, nella sede regionale della Sanità. I primi cittadini dei Comuni dell'Ovadese hanno insistito molto sul mantenimento delle eccellenze dell'Ospedale Civile di via Ruffini, cioè i reparti di Medicina e di Oncologia. Il reparto di Chirurgia opererà con interventi di piccola entità mentre per l'attività operatoria più rilevante e più complessa, l'Ospedale di riferimento più vicino diventa quello di Novi ma i sindaci hanno ribadito che sia tenuto presente anche quello di Acqui. Questo perché mettere in sicurezza la sala operatoria ovadese vuol dire, è stato precisato dai vertici sanitari, una spesa di circa un milione e 200mila euro.

All'incontro tra la dirigenza Asl ed i sindaci è emersa anche la richiesta che l'ex Pronto Soccorso, diventato Punto di primo intervento operante



24h/24, abbia anche la possibilità di ricoverare all'interno dell'Ospedale Civile.

È stato rilevato anche che i passaggi al Pronto Soccorso ovadese nel 2011 sono stati in tutto 9298 e non 6800 come invece comunicato in precedenza. Nel 2010 avevano superato quota diecimila mentre nel primo semestre dell'anno in corso ne sono stati registrati già 4594.

Tra le altre richieste dei sindaci, il mantenimento degli anestesisti già operanti in struttura e della continuità assistenziale domiciliare.

Quindi alle parole diventate ormai d'ordine, come riqualificazione e ristrutturazione sanitaria regionale, Oddone ed i suoi colleghi della zona di Ovada hanno risposto in modo chiaro, evidenziando prima di tutto l'importanza territoriale dell'Ospedale Civile, che non deve essere depauperato dei suoi servizi essenziali per la comunità non solo dell'Ovadese ma anche della Valle Stura.

E. S.

"Ovada in festa" con spettacoli e musica nel centro storico

Ovada. Venerdì 31 agosto, Festa del Partito Democratico, con riviolata non stop dalle ore 19 presso il parco Fabrizio De André in via Palermo, al quartiere Peep di via Nuova Costa. Sabato 1° settembre, presso il Giardino della Scuola di Musica "A Rebora" di via San Paolo, ecco "Ovada in festa": spettacoli, musica e concerto itinerante del gruppo Magicaboola Brass Band. Nell'ambito dell'evento, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato, alle ore 21 presentazione della nuova squadra dell'Ovada Calcio, che disputerà il prossimo campionato di Prima Categoria. Spazio anche per altri spettacoli collaterali. Il ristorante funziona venerdì 31 agosto e sabato 1° settembre, sempre presso il Giardino. Domenica 2 settembre è aperta la nuova Enoteca regionale "Balloon" di via Torino, presso il Comune. Sempre domenica 2, Giornata europea della cultura ebraica. Alle ore 18, conferenza dal titolo "Ma lì era giovedì - L'umorismo dell'alfabeto ebraico", a cura di Matteo Corradini, autore con Grazia Nidasio di "Alfabeto ebraico. Storie per imparare a leggere la meraviglia del mondo". A seguire, Laboratorio di cucina ebraico-monferrina, a cura di Quarantuno, laboratorio di gusto e di idee di Alessandria, con la collaborazione di Pubbli-cart di Terzo.

Piazza Castello riasfaltata

Ovada. Il fondo stradale di piazza Castello ora è liscio come un biliardo, niente da dire. Come via Gramsci e diverse altre arterie cittadine, primo tratto di via Buffa però ancora escluso.

Il tutto grazie anche ai fondi degli enti locali territoriali ed alle scelte dell'Amministrazione comunale, con l'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subreoro.

Ma l'intervento in loco giunge a coprire evidenti errori amministrativi fatti anni fa, quando in quella piazza furono realizzati cordoli e raccordi (e non solo) tra un accesso e l'altro a dir poco sorprendenti.

"Faremo di questa piazza un modello che si ispira all'antica piazza Castello" - disse l'allora assessore ai LL.PP. - "con le carrarecce ed i divisori come una volta".

Però oggi sulle piazze transitano auto e camion anche pesanti, e non più i carri come prima.

Risultato: a pochi mesi dal-



l'intervento, diverse piastrelle già si sfaldavano.

Il passaggio dei mezzi di trasporto su quei cordoli provocava un loro forte scuotimento, oltre che notevole rumore.

Meno male che ora si è tornati... all'antica! Cioè con una bella gettata di asfalto, quindi con meno idee originali ma con più buon senso pratico e con più funzionalità.

È ovvio che tutti gli interventi stradali costano. **Red.Ov.**

Assegnate borse di studio

Ovada. Il 10 luglio sono state consegnate dal presidente della Fondazione "Cav. Alfredo Oreste Piana", il sindaco Andrea Oddone, alla presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, due borse di studio, dell'importo di 1.549 euro ciascuna, ad altrettanti bambini che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2011/2012 appena concluso, la classe III nelle Scuole Primarie di Mornese e Cremolino/Trisobbio.

Ci scrive la prof.ssa Emilia de Paoli

"L'opposizione non vuole vincere le elezioni"

Ovada. Sulla situazione politica cittadina ci scrive la prof.ssa Emilia de Paoli.

«Oggi notiamo che l'opposizione si trova in una situazione desolante».

Nel Consiglio comunale la minoranza è ormai divisa in cinque gruppi: "Fare per Ovada", "Per Ovada", il Pdl, Fulvio Briata, "Impavido" Gianni Viano. A loro poi si aggiunge la Lega Nord, che non è più rappresentata in Consiglio comunale. Abbiamo quindi ben sei opposizioni! Viva l'abbondanza! Subito dopo le elezioni comunali del 2009, scrivendo ai giornali locali, avevo previsto che l'ing. Boccaccio sarebbe rimasto solo e che il suo matrimonio con Fulvio Briata si sarebbe concluso con un bel divorzio.

Avevo anche evidenziato la debolezza politica di Viano, e devo dire che non mi sono sbagliato, dato che è stato addirittura espulso dal suo partito.

Non è che io sia dotata di poteri extrasensoriali o di preveggenza. Bastava riflettere sui caratteri dei singoli consiglieri, e se ne potevano trarre le logiche conclusioni. L'opposizione si è divisa sulla questione della strada del Termo, sulla vicenda del Geirino, sull'area ex Lai, sulla condanna del sindaco Oddone per i tragici fatti del guado presso il Gnocchetto.

L'opposizione non è unita su nulla. Uno chiede le dimissioni del sindaco, l'altro gli esprime solidarietà; uno presenta un esposto alla Magistratura, l'altro dice che non era il caso; Tizio vota contro, Caio si astiene.

Sembra, in alcuni casi, deli-

nearsi un nuovo asse tra Boccaccio, il Pdl e la Lega, che rappresentano l'opposizione più dura. C'è poi un'opposizione più morbida, più tenera, rappresentata da Briata e dal gruppo di Capello.

È chiaro che questa opposizione non potrà mai presentare una lista unitaria ed alternativa alle forze di sinistra che governano Ovada.

E sapete perché non si arriverà mai ad una lista unitaria? Perché sono gli stessi esponenti dell'opposizione che non vogliono l'unità; sono loro che non vogliono vincere le elezioni. Sono loro i primi a sapere che non sarebbero in grado di governare Ovada e che combinerebbero dei pasticci peggiori di quelli combinati dall'attuale maggioranza. Nell'opposizione si cerca di dare spazio all'individualità, alla voglia di protagonismo dei singoli, al desiderio di curare ognuno il proprio orticello.

Per carità, l'unità dell'opposizione non è un dogma assoluto e indiscutibile, ma qui siamo in una situazione da Torre di Babele, dove ognuno parla una lingua diversa.

Mi spiace scrivere queste cose, perché avrei tanto voluto vedere un'alternativa per Ovada. Vorrei quindi sapere cosa pensano di tutto ciò i diretti interessati, e cioè i rappresentanti delle sei opposizioni ovadesi.

E toglietemi una curiosità: che fine hanno fatto quelle "passeggiate estive" che gli esponenti del Pdl avrebbero dovuto organizzare per incontrare gli abitanti dei vari quartieri cittadini e delle frazioni?»

Alla serata del 10 agosto in via S. Paolo

Raccolti duemila euro per l'Emilia terremotata



Ovada. È stato un successo l'iniziativa giovanile del 10 agosto, presso il Giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, in favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia, denominata proprio "la scossa la diamo noi". Sul palco si sono succeduti gratuitamente dalle ore 20, gli "Original Rocksteady", gli "Hard Times" e quindi gli "Stoneyrazy", presentati da Maurizio Silvestri.

L'ingresso era ad offerta mentre le frittelle sono state preparate dalla Pro Loco di Costa e Leonessa (presidente Salvatore Germano) e la birra dal birrifico Henquet. Tutto il ricavato della serata (frittelle e bevande comprese) sarà ora devoluto all'Emilia martoriata dal terremoto primaverile.

Dice Gianni Olivieri, assessore comunale alla Cultura: "Tutto è partito da una ventina di giovani (tra cui le sorelle Elena ed Elisa Orlando, Laura Remondini e Miriam Marchesi) (nella foto con l'assessore) che, coi loro mezzi di informazione, hanno dato poi vita ad un evento cui la città ha risposto in modo assai positivo. Sono stati così raccolti duemila euro: è già stato contattato il sindaco di Mirandola (là opera

una nostra colonna mobile della Protezione Civile), che ora ci dirà di cosa ha bisogno per la sua gente che vive nelle tende. Credo che, con questa serata lanciata da giovani ovadesi, sia stato dato un messaggio credibile alla gente, di solidarietà e di amicizia per chi vive da mesi nella sfortuna. È stato un modo giusto per crescere insieme umanamente e la cosa ha funzionato proprio bene".

Hanno contribuito alla riuscita dell'evento: le Pro Loco di Costa-Leonessa e di Ovada, Sapori di Vini di via Gilardini, Pubbli-O di via Novi, Com-Pet di via Molare, associazione musicale "A. Rebora", Giorgio Toso legnami di strada Guastarina, I Santoro parrucchieri di via C. Romeo, La Focaccia di piazza Assunta, Caffè Gianna di piazza Matteotti, Orny-nails estetica di Lungostura Oddini, Nova Farm di via Cairoli, Oriente classico-sushi bar di piazza Mazzini; Carrozzeria EmmeGi e La Baita di Tagliolo.

Ed ancora Dolce e Salato, ristorante La Grotta, bar I due farabutti, caffetteria De Rosa, il Baretto, bar Torino, bar Itaca, Sara BluPavone ed il Comune.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Colpite soprattutto le colture agricole

Non piove da tre mesi ed è emergenza siccità

Ovada. Perdura ormai da tre mesi un preoccupante stato di siccità, in tutta la zona di Ovada, almeno sino a lunedì 20 agosto. Non piove seriamente dal 20 maggio, giorno della festa delle Pro Loco in piazza Martiri della Benedicta. Da allora, solo una spruzzata una notte di giugno ed una mezz'ora pomeridiana d'acqua ai primi di luglio. Troppo poco, niente altro in più in tre lunghi e caldissimi mesi, caratterizzati da una calura estiva che spesso ha raggiunto in pianura i 35 gradi e talvolta ha sfiorato i 40! Ed è dunque emergenza siccità, per l'agricoltura e gli acquedotti comunali. I campi e le colture agricole sono letteralmente stressati dalla mancanza d'acqua ormai trimestrale, che cade proprio nel periodo in cui la coltura principe della zona di Ovada, cioè il vigneto, avrebbe bisogno sicuramente di un po' d'acqua piovana perché gli acini d'uva giungano a maturazio-

ne effettiva e completa. Sulla situazione e sui tempi della vendemmia 2012 questo giornale pubblicherà un ampio servizio nel prossimo numero. Ma oltre alla vigna, sono un po' tutte le altre colture della zona a subire le conseguenze oltremodo negative di tre mesi ininterrotti di siccità, dai prodotti dell'orto al mais. Per cui almeno una giornata di pioggia sarebbe veramente salutare ed accolta con soddisfazione generale. Ma anche le riserve d'acqua degli acquedotti comunali sono ormai ridotte al lumicino, stante anche il notevole consumo estivo dovuto ai tanti villeggianti in zona, quest'anno in aumento, come si prevedeva con la crisi economica in atto, rispetto agli anni scorsi. Infatti le rive dei fiumi (l'Orba, il Piota ed il Gorzente) sono letteralmente piene, tutti i giorni e non solo il sabato e la domenica, di bagnanti, provenienti anche da fuori zona.

Per la Ztl e la zona ex-Lai

"Ovada Civica" polemica con Sindaco e Giunta

Ovada. "Ovada Civica" sta valutando con i propri legali se vi siano gli elementi per segnalare all'autorità giudiziaria il comportamento dell'Amministrazione comunale che, dopo aver acconsentito ad un incontro col nostro sodalizio nel dicembre scorso, per discutere della Zona a traffico limitato nel centro storico, non ha più provveduto a fornire una risposta scritta in merito al progetto alternativo, relativo alla Ztl, presentato dallo stesso comitato all'inizio dell'anno. «Riteniamo che sia un atteggiamento privo di qualsiasi giustificazione, perché il comitato, come qualsiasi consesso di cittadini, merita una risposta, negativa o positiva che sia, allorché presenta un'istanza all'Amministrazione comunale.

Inoltre, fonti della maggioranza avevano dichiarato ai giornali che una risposta sarebbe arrivata dopo il giudizio di ammissibilità del referendum che aveva ad oggetto proprio la Ztl, espresso dall'apposita Commissione. Ebbene, anche dopo tale giudizio, sono passati dei mesi ma nulla è giunto a noi dal Sindaco e/o dalla Giunta comunale. Questo modo operando non ci stupisce anche se ci indigna, perché riteniamo che il centro storico meriterebbe ben altra attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, visto che dovrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della città. Riguardo all'altra grande battaglia condotta da "Ovada

Civica", vogliamo informare i cittadini che i nostri legali sono in attesa che vengano discusse le interrogazioni in Provincia e in Regione riguardanti il progetto ex-Lai, per poter integrare con un altro documento l'esposto già presentato alla Procura della Repubblica. Il nuovo esposto, oltre ai verbali delle interrogazioni suddette, conterrà anche il documento emesso dalla Regione Piemonte, relativo alle precisazioni prodotte dall'arch. Forno sull'esondabilità dell'area interessata dal progetto urbanistico ex-Lai, che sconsigliano la tesi della maggioranza. Il nostro impegno su questo fronte sarà ancora più deciso e determinato, e non ci faremo assolutamente condizionare dall'approvazione del Pec in Consiglio Comunale da parte della maggioranza, un atto di forza che consideriamo un oltraggio al lavoro della magistratura, poiché in pendenza di un esposto in Procura una coalizione che ha il senso delle istituzioni avrebbe dovuto sospendere la procedura, evitando per il momento un voto consiliare. Infine, vogliamo puntualizzare che, consultando i nostri legali, abbiamo ritenuto opportuno, proprio in virtù dell'esposto già pendente in Procura, evitare il ricorso al Tar contro tale delibera consiliare, e abbiamo concordato quindi con l'ing. Boccaccio di non procedere alla presentazione del ricorso medesimo».

Teatro in piazza a Cremolino

Cremolino. Prosegue la rassegna di teatro e musica, organizzata dall'associazione culturale "I Guitti di Cremolino", in piazza V. Emanuele. Domenica 26 agosto, alle ore 21,15, la Compagnia Teatrale "Teatro della Nebbia" di Casale presenta la commedia brillante: "Quando il gatto è via..." di J. Mortimer e B. Cooke.

Sagra della "peirbuieira"

Rocca Grimalda. Da giovedì 23 a domenica 26 agosto, presso la panoramica Terrazza Belvedere Marconi, festa gastronomica della peirbuieira, a cura della Polisportiva roccese. La ormai famosa sagra della peirbuieira (prelibato e gustosissimo piatto di lasagne e fagioli ma non solo...) rinnova così, nei quattro giorni canonici, i suoi successi, fatti di partecipazione di migliaia di persone, provenienti da tutta e non solo la provincia. Oltre alle lasagne nella peirbuieira, polenta e salsiccia al sugo di funghi, tonno-fagioli-cipolle-uova, arrosto del folklore, bracioli e spiedini alla piastra, il tutto innaffiato coi buoni vini dell'associazione Produttori di Rocca Grimalda. Ristorante coperto, aperto dalle ore 19. Tutte le sere si balla con le orchestre del liscio; ingresso libero.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scapolari:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive Giuseppe Vignolo

“Vicenda Saamo: addio ai trasporti pubblici zonali?”

Ovada. «Seguendo la vicenda Saamo dai comunicati dei lavoratori, anche se i vertici tacciono, si evince che nere nubi si addensano all'orizzonte dei trasporti pubblici della zona, con conseguenti ricadute sia sul fronte occupazionale (tagli a breve, chiusura in prospettiva) che sul sociale (ghettizzazione dei meno abbienti).

Lo scenario fa rizzare i capelli a chi si rende conto di quanto sia drammatica la situazione e fa capire quanto sia colpevole chi ha scordato di capirla, nonostante le avvisaglie. Chi ha vissuto la nascita della Saamo, chi ricorda le speranze dell'aver portato a termine una delle più esaltanti trattative di quei tempi, si sente defraudato di un grande progetto a costo zero, ora affossato. Quella sera a Genova, alla firma dell'accordo sullo scorporo Alpi, eravamo tutti euforici, avevamo trovato la cabola per garantire il posto a tutti gli occupanti, avevamo garantito un trasporto pubblico e sicuro, avevamo assicurato uno strumento agli enti locali che permetteva loro di essere imprenditori e arbitri della cosa pubblica. La Saamo era un organismo autonomo ma vincolato, che poteva operare in qualsiasi settore e quindi, se debitamente organizzato, essere quella strana cosa a cui appaltare tutto l'appaltabile, comprese onoranze funebri, gestione parcheggi, trasporto rifiuti, segnaletica ed opere stradali.

Non si è fatto quasi nulla se non il trasporto rifiuti, poi tramontato con la cessione ad Econet. Ma anche in quel mestiere, alcuni "proprietari" della Saamo avevano pensato bene di affidare il servizio a privati diversi. Era come se il muratore, per tappare un buco in casa, chiamasse un'impresa edile. Per incapacità o scomodità oppure per opportunismo? Più di un grido di allarme si è levato nel tempo, anche dal sottoscritto, ma nessuno dei titolari (sindaci) dell'azienda ha pensato di dare corpo, nemmeno in via progettuale, alla questione. Tutti hanno fatto muro di gomma, respingendo la palla senza neppure toccarla. Oggi giustamente i dipendenti alzano un grido di dolore e sono certo che se dovesse arrivare il momento dell'estrema unzione, si alzerà un coro di solidarietà dall'utenza (sincera e interessata) e dai politici (interessati ma meno sinceri). Tutti trasversalmente

si dichiareranno solidali con la maestranza e con l'utenza, avranno pronto un colpevole, si diranno pronti alla lotta santa contro un fantomatico nemico. Così l'unico anello debole della questione sono i lavoratori. A breve, qualcuno atteggiandosi a salvatore della patria, spiegherà loro che la società dovrà chiudere i battenti, magari potrà essere privatizzata con la garanzia del salvataggio di una parte di lavoratori. E che una parte di "rami secchi" dovrà essere tagliata.

Qualcuno dice che quanto sopra è da tempo scritto senza inchiostro. Io spero che così non sia, ma per non essere occorre agire e non riscontro né volontà né trasparenza. Nei comunicati i lavoratori se la prendono principalmente coi signori della politica, con chi traccia le linee insieme a chi tratta il sociale alla stregua di un'azienda privata (se è in rosso è da chiudere), con chi non tiene conto che la chiusura del trasporto pubblico significa il ghetto per un'infinità di gente. Hanno ragione da vendere i lavoratori ma è bene che il tiro sia mirato e documentato. Mai sparare nel mucchio altrimenti chi ha colpa riesce a defilarsi ed i lavoratori otterranno solo e sempre solidarietà sterile. Per ottenere un risultato bisogna tentare di salvare la società a tutti i costi e per salvarla occorre inchiodare ognuno alle responsabilità assunte in fase elettorale. Occorre mordere i polpacci a chi doveva operare ma ha ommesso di farlo. Occorre dimostrare che una rotonda costruita in proprio magari costa un poco meno di 400 mila euro!

Ha sbagliato la Regione, che ha da sempre adottato il metodo di misurare l'efficienza del trasporto pubblico con l'utenza. Ha sbagliato il sindacato, che ha fatto gli interessi contrattuali dei lavoratori ma non è stato incisivo quanto doveva nel puntolare sulle scelte i "padroni" della Saamo. Hanno sbagliato i Comuni che, pur sapendo che il nodo dei costi sarebbe venuto al pettine, non si sono preoccupati di far rendere un gioiello, dimenticando che è polifunzionale.

Eppure non risulta che i nostri politici locali siano addormentati. Infatti quando il Governo propose una delle poche cose serie, l'accorpamento dei piccoli Comuni, subito gli scudi si sono alzati, con motivazioni stravaganti».

Eletto il nuovo Consiglio

Capitolo Generale Istituto Madri Pie

Ovada. Nella Casa Generalizia di via Buffa, dal 29 luglio all'8 agosto, le Madri Pie hanno celebrato il Capitolo Generale, guidato, in qualità di esperto del diritto canonico, da padre Stanislao Renzi.

Ogni Capitolo Generale segna una tappa importante nella storia dell'Istituto, perché, leggendo il vissuto, lo proietta verso il futuro. Il tema capitolare: "Radicate e fondate in Cristo, nella speranza, annunciamo Gesù e il suo Vangelo" rimandava all'insegnamento di Papa Benedetto XVI. Le Madri Capitolari avevano il compito di rivedere e aggiornare le costituzioni e il direttorio, testi che impegnano la Congregazione ad essere fedele al cari-

sma del suo fondatore, l'abate Paolo Gerolamo Franzoni, che voleva le Madri Pie dedite all'educazione della gioventù, vivendo lo spirito e le virtù di S. Francesco di Sales. Le riunioni si sono svolte in clima di preghiera, di riflessione, di discussione, di scambi di vedute con la presenza, di ben sette Madri Pie peruviane, che rappresentano il volto giovane dell'Istituto. Inoltre le Madri Capitolari hanno eletto il nuovo Consiglio Generalizio, che guiderà la Congregazione nei prossimi sei anni. È formato da madre Silvana Pagliarino, nuova Madre generale; Madre Rita Colombo, prima consigliera e vicaria; madre Gloria Maria Milla Ramirez, consigliera e segretaria; madre Lucia Silveria Chacpi Cochachin e madre Flavia Macciò, consigliera.

Alle neo elette spetta un compito non facile, ma tutte le Madri riprendono il cammino, insieme ai collaboratori laici, fiduciose nell'aiuto di Dio e di Maria, sede della sapienza, ispirandosi all'esempio del loro fondatore, l'abate Franzoni.

A Castelletto il 1° settembre

“Torniella viva” con artisti e musica

Castelletto d'Orba. Sabato 1° settembre, dalle ore 16 alle 24, “Torniella viva”, con artisti, libri e musica dal vivo.

Nel caratteristico e suggestivo borgo medioevale della Torniella, a settembre... è già Presepe!

Infatti saranno presentate opere pittoriche e scultoriche rappresentanti figure del presepe in grandezza naturale, per le vie dell'antico borgo. Gli artisti espositori e creatori dal vivo: Ermanno Luzzani, Ettore Salvi, Giovanni Dolcino, Sergio Picasso, Paolo Cattoni, G.B. Carbone; Pietro, Valentino e Andrea Pini, Rita Tacchino. Saranno allestite e presentate anche opere di Antonio Pini, Franco Resecco (sfondo scenografico presepeale) ed Emanuele Luzzati (un angelo).

Alle ore 18, presentazione del libro di Lorenzo Robbiano, sindaco di Novi, “I senza volto”. Insieme all'autore ed al sindaco castellettese Federico Fornaro, saranno presenti Carlo Campora, presidente della consulta della Soms delle zone di Ovada e Novi ed Au-



gusto Configliacco, presidente Soms Ovada.

Alle ore 21, concerto jazz “String Trio”. Canzoni degli anni '40, '50 e '60 con Enrico Bottini, voce e chitarra; Paolo Cattoni, chitarra solista; Roberto Ferrari, basso acustico.

Degustazioni dei generosi vini del territorio e sangria.

Per le vie dell'antichissimo “ricetto” della Torniella si possono ammirare copie di affreschi medioevali, tratti da chiese e cappelle della zona, che rendono, oltre che suggestiva la visita a questo secolare borgo castellettese, anche istruttiva sul patrimonio artistico e storico esistente nel circondario.

Iniziativa dal 26 al 29 agosto

Festa grande a Grillano per la Madonna della Guardia



Grillano d'Ovada. Mercoledì 29 agosto è festa grande nella collinare ed attiva frazione ovadese, per la festa della Madonna della Guardia nel giorno dell'Apparizione. Saranno celebrate S. Messe alle ore 10 e alle 17 e si organizzerà una fiaccolata dalle ore 21. A quest'ultima, resa suggestiva per l'accensione dei ceri, parteciperanno Confraternite e sarà portata in processione la Cassa della Madonna della Guardia, pregevole opera di uno scultore altoatesino di Ortisei. Ma tutta la processione sarà di effetto, grazie ai ceri ed ai lumi che sfileranno lungo il percorso e lo illumineranno. Il giorno precedente, martedì 28 agosto, alle ore 21, concerto con Marcello Crocco al flauto ed Andrea Oddone al pianoforte, accompagnati da una cantante lirica. Sempre al Santuario della Guardia, si svolgerà un Triduo di preparazione, dal 26 al 28 agosto.

Il Ferragosto silvanese nel segno della solidarietà

Silvano d'Orba. Il Ferragosto silvanese organizzato dalle associazioni locali con il patrocinio dell'Amministrazione comunale è stato un momento importante nella vita dell'attivo Comune altomonteferrino, per aggregare le persone ed anche per attirare turismo.

La festa diventa anche il motore per lo sviluppo sociale e la solidarietà: ciò è stato fatto per la raccolta di fondi in favore della Missione di don Beniamino in Argentina e che ha consentito la realizzazione e la costruzione di una scuola.

Quest'anno la solidarietà è stata rivolta verso le persone e le associazioni dell'Emilia e del Mantovano colpite dal terremoto della primavera scorsa, come già ha fatto l'Amministrazione comunale devolvendo

l'indennità del mese di giugno (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco Ivana Maggiolino).

Due le iniziative: per la preparazione delle specialità liguri piemontesi, è stato utilizzato il formaggio (grana padano) acquistato tramite le associazioni di categoria di quella zona terremotata.

Per ogni pasto servito è stato versato un euro devoluto, tramite l'associazione “Scuolare”, per aiutare il Comune di Crevalcore a ripristinare le scuole e attivare percorsi alternativi per i bambini e i ragazzi.

“Siamo tutti genitori e come tali, anche se lontani, possiamo condividere il disagio psicologico causato dal terremoto”, la brillante riflessione comune fatta a Silvano.

Nuovo box al Canile municipale

Ovada. Ci scrivono i volontari Enpa: «Il sindaco Oddone ha messo a disposizione un box nella nuova struttura del Canile municipale, per ospitare una femmina e sette cuccioli di beagle, provenienti dal laboratorio di Greenhill».

A Mornese venerdì sera 31 agosto

Spettacolo itinerante sui personaggi di “Faber”

Mornese. “Dai diamanti non nasce niente... dal letame nascono i fiori” (da una famosa canzone di Fabrizio de André).

Venerdì 31 agosto, dalle ore 20.30, spettacolo itinerante sui personaggi dell'indimenticabile cantautore genovese, scomparso nel 1999, a cura della compagnia teatrale ovadese “A Bretti”.

Il progetto ideato dal regista Guido Ravera e da Ian Bertolini prevede nove palcoscenici, una piazza, 18 attori, un corpo di ballo e quattro musicanti. All'evento completamente gratuito partecipano due gruppi, suddivisi fra scena e guide. In scena: Alberto Ravera (Geordie), Alessandro Ottria (la graziosa - via del campo), Alessio Minetto (il giocoliere - il matto), Carlo Campostrini (l'illuso - via del campo), Chiara Arossa (la bambina - via del campo), Emilia Nervi (il matto), Erika Sciutto (tastiera - il suicida), Fabrizio Majan (il domatore - il gorilla), Fabrizio Merlo (il gorilla), Gianluigi Repetto (il bombarolo), Gianna Toffoli (il fanullone), Padre Guglielmo (fi-sarmonica), Ian Bertolino (l'ottico), Magda Gasparini (chiaroveggente), Maria Teresa Rossi (la prostituta - via del campo), Marica Vicario (bocca di rosa - il processo), Marta Canobbio (flauto traverso - Geordie), Mattia Scarsi (princesa), Paolo Bello (il suicida), Piero Carosio (il pastore - il processo), Renzo Incaminato (il giudice - il processo).

Le guide: Alessia Ravera (la dottoressa), Brigitta Zunino (la pasticciere), Camilla Baretto (la ciatella), Chiara Esposito (la signora delle uova), Christian Subbrero (il vigile), Davide Ferrando (l'avvocato), Emanuela Cianciosi (la marinaia), Marta Priano (la bottegaia), Riccardo Spotorno (il sindaco), Simone Minetto (il prete).

Tecnici dello spettacolo: Federico Mazzarello, Leonardo Pestarino e Marco Ghiaroni.

Da Cassinelle ci scrive Mariano Peruzzo

“Differenziare il più possibile alla sagra del Bue grasso...”



Cassinelle. «Altro che Olimpici londinesi... L'altro lato delle sagre paesane o della vita, quello che non vediamo tanto facilmente...

È finito anche questo Bue grasso, la sagra organizzata dalla Pro Loco. Ho partecipato alla creazione di quest'evento sociale con i tanti compagni dalle magliette gialle, che ogni anno investono/donano ore preziose del loro tempo. E la gente ritorna dai lidi più lontani, e tra la coda alla cassa o passando tra i tavoli, si rivedono quelli con cui sei cresciuto, che magari spingono un passettino o sono già preoccupati per l'esame di ammissione all'Università del secondo-genito.

Potremmo stare ore a parlare del significato delle sagre tradizionali e del perché ci si ostini a volerle fare, anche quando il pesto viene dalla Turchia, i funghi dalla Slovenia e il vitellone dall'Argentina. Ma la frase più ricorrente è: “se non facciamo qualcosa il paese muore...” ed allora senza indugi si prenota, tra le altre cose, il nuovo gruppo del Liscio e 3000 coperti di plastica. Il mio soggetto d'azione è stata la spazzatura: ho condiviso la postazione con Andrea, un personaggio pieno di energia.

Abbiamo aspettato i vassoi che arrivavano con i ragazzi addetti alle pulizie dei tavoli e li iniziava la nostra missione: differenziare il più possibile carta, plastica, vetro, lattine in alluminio (204), tappi in alluminio delle bottiglie d'acqua in vetro (570), pane avanzato... Abbiamo anche diviso i tappi in polipropilene delle bottigliette da mezzo litro (287), le grette delle birre (143), persino i tappi in sughero (67).

Molta indifferenziata certo, ma l'organico è la tappa futura... Ogni lattina pesa 13.30 grammi, siamo quasi a 3 kg. già adesso e potevamo fare di più con una piccola collaborazione degli altri compagni della Pro Loco. Segnalo che il Cial promuove il recupero dell'alluminio, pagandolo 0,57 € per ogni chilo raccolto. Il ritiro avviene al raggiungimento di un minimo di 300 kg. Potremmo iniziare come associazione Pro Loco, o Comune, la singola raccolta, approfittando del fatto che alle onlus non è richiesto il pagamento dell'Iva.

Intanto a settembre c'è la sagra del fungo. Mi piace pensare che i bambini, vedendomi con le mani affondate in quei sacchi, qualcosa di buono lo abbiano capito.

Mostrare per educare...»

Risse tra equadoregni in piazza

Ovada. Ci scrive Titta Di Gerolamo, molto polemica col Comune sul fatto che l'Amministrazione non farebbe nulla contro le risse tra equadoregni, “che si concentrano specie in piazza Mazzini, danno spettacolo e cantano sino alle ore 4 del mattino”.

L'ultimo incescioso episodio è accaduto nel primo pomeriggio di domenica 12 agosto, con intervento di Vigili e Carabinieri.

Mostra pittorica collettiva

Rocca Grimalda. Inaugurazione giovedì 23 agosto alle ore 18, e sino a giovedì 30 agosto mostra pittorica nelle sale espositive comunali. Esporranno gli artisti Angela Longaretti, Alfio Anfosso, Raffaella Maiola, Ezio Minetti ed Isacco Anfosso.

I visitatori potranno osservare uno snodarsi di opere che colpiscono per la loro varietà, dalla tecnica a collage pop-art, all'astrattismo che risveglia significati sfaccettati, dai colori vivaci dei paesaggi ai ricordi arrugginiti dal tempo ed ai visi di oggi e di ieri.

Il campionato inizia il 9 settembre

Iniziati gli allenamenti per l'Ovada Calcio

Ovada. È iniziata il 16 agosto alle Capanne di Cosola in Val Borbera la preparazione dell'Ovada Calcio, in vista della stagione agonistica 2012/2013.

Un po' di ossigenazione ad alta quota e tanta preparazione atletica, che daranno i loro frutti nel corso del prossimo campionato. Dopo tre giorni di ritiro la squadra si è ritrovata domenica scorsa per un'amichevole con la Juniores del Villalvernia, quindi gli allenamenti proseguiranno in un "Moccagatta" rimesso a nuovo, intervallando le sedute con alcune amichevoli. Infatti venerdì 24 agosto è in programma una partitella con la Juniores dell'Ovada, quindi il 26 trasferita a Garbagna, mentre il 29 agosto, dalle ore 20, si svolgerà un triangolare allo "Stefano Rapetti" di Silvano con Castelletese e Silvanese, in occasione del Memorial "Rapetti", dallo scorso anno riservato a formazioni locali.

Tutto per il momento è filato per il verso giusto tranne qualche contrattempo legato a piccoli infortuni. Un ritiro un po' particolare perché chiesto dagli stessi giocatori i quali sono andati incontro alle spese, ma inteso quale momento importante nella preparazione della squadra. Nell'ultima giornata di ritiro hanno raggiunto Cosola anche il presidente Piana e il dirigente Giacomo Minetto, mentre durante la "tre giorni" presenza a contatto con il gruppo del direttore sportivo Giorgio Arata, di Carlo Perfumo e di

Alessio Leva. Per quanto riguarda invece la squadra non figurano più rispetto allo scorso anno il difensore Bianchi, approdato al Pro Molare e Martingengo accasatosi all'Aurora di Alessandria, confermati tutti gli altri. Per il momento i nuovi sono il ritorno di Mirko Siri, il giovane classe '93 Griffi dalla Nicese, ma con alle spalle anche un anno nel Libarna; la punta Bonafè e il centrocampista Pini lo scorso anno al Tagliolo, l'estroso Zito dalla Silvanese. Non è ancora finita qui la campagna di rafforzamento in quanto si pensa ad un elemento per il centrocampo.

Per quanto riguarda invece il campo Moccagatta, volontari tra cui alcuni genitori, il presidente Saamo Franco Piana, lo stesso presidente dell'Ovada Gian Paolo hanno imbiancato gli spogliatoi. È nuova recinzione del campo, oltre alla sistemazione del manto erboso.

Infine in attesa di conoscere il calendario del campionato di Prima Categoria, con avvio previsto il 9 settembre, è stata resa nota la composizione della Coppa Piemonte con Ovada, Pro Molare e Castelletese nel girone 17. Esordio il 2 settembre alle 15 a Castelletto tra i locali e l'Ovada Calcio. Le altre date del triangolare, che prevedono andata e ritorno in orario serale infrasettimanale, sono il 27 settembre, l'11 e il 25 ottobre, l'8 novembre e il 22 novembre. Accede alla fase successiva la vincente del raggruppamento.

Basket serie C Regionale ligure

Tante conferme per la Piscine Geirino

Ovada. Tante conferme per la formazione di basket delle Piscine Geirino che, negli ultimi giorni, ha definito l'organico con cui si presenterà ai nastri di partenza della prossima C Regionale ligure, guidata da Andreas Brignoli, alla quarta stagione sulla panchina ovadese. Torneranno infatti il playmaker Fabio Rossi, capitano Davide Gorini, ormai veterano alla quinta stagione in biancorosso; Vanni Talpo, Sebastiano Zucca e Andrea Sillano. Dalla panchina ci saranno Federico Aime, cambio per Rossi, e Alessandro Grazi, l'ultimo ad aggregarsi al gruppo nell'ultimo campionato. Unico a non essere riconfermato il pivot Carlo Prandi. Accanto a questi sette giocatori saranno inseriti un po' di giovani, selezionati tra le leve dell'ultima under 17, in modo che possano iniziare a prendere confidenza con il clima della prima squadra. "Facciamo i con-

ti con un panorama che, rispetto a qualche anno fa, offre meno giocatori di categoria - commenta il presidente della squadra Mirco Bottero - per questo abbiamo scelto questa linea di continuità per rimanere competitivi, ma al tempo stesso assicurare ai più giovani di allenarsi in un contesto che ne valorizzi le potenzialità". La società biancorossa rimane comunque alla finestra, alla ricerca di un'occasione per aggiungere un pivot al gruppo. Si riparte dell'esito dell'ultima stagione, l'eliminazione nella serie di semifinale con la sconfitta in tre partite subita dal Cus Genova. In quell'occasione fu decisiva la maggior freschezza degli avversari ma anche i problemi ovadesi che, in gara1, dovettero rinunciare a Zucca infortunato al polpaccio, perdendo così un punto di riferimento importante per la costruzione del gioco offensivo.

Si dimette il presidente del Comitato contro l'antenna Wind

Ovada. «Il Comitato di corso Saracco e il circolo di Legambiente sono, in questo periodo difficile, più attivi che mai. Nel ricordare che il 26 luglio, al Tar di Torino, si è tenuta la prima udienza per il ricorso presentato da Wind contro il Comune, vogliamo sottolineare non solo il nostro impegno a difesa delle istituzioni di Ovada, ma anche il nostro impegno per la tutela della salute dei cittadini. Il 9 maggio, quando si è tenuto il convegno sull'elettromagnetismo, era appena giunta al Comune un'insoddisfacentissima risposta dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Ora il Comune ha spedito la nostra controrisposta insieme alle sue proprie osservazioni». Nel corso dell'ultima riunione del comitato di corso Saracco contro l'installazione di un'antenna Wind presso il passaggio a livello, il presidente Michela Sericano si è dimesso.

"Borgo Antico" vince le Polentiadi 2012

Molare. Ecco la classifica finale dei giochi delle Polentiadi 2012, disputati al campo sportivo ai primi di agosto. Prima squadra classificata, Borgo Antico shopping village, con 153 punti. Al secondo posto Rook the zoo, con 152; al terzo Sapor di Vini, con 151; 4° Quelli di una volta, 5° Quelli che il Querceto, 6° Super elastic bubble plastic, 7° San Luca, 8° Le Roc-



che. Miss Polentiadi 2012 è stata eletta Federica Repetto; mister Davide Vignolo.

Successo del Caffè Torino tra le ragazze

Palio delle balle di paglia, vince il Caffè Trieste



Dall'alto: la formazione vincitrice maschile; la squadra vincitrice femminile.

Ovada. Ecco la classifica finale e definitiva del Palio delle balle di paglia, svoltosi nel centro storico alla fine di luglio (il percorso: piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Asunta, via San Paolo, via Torino e ritorno in piazza), a cura della Pro Loco di Ovada.

Squadra maschile prima classificata, il Caffè Trieste (nella FotoBenzi), capitanata da Edoardo Ottone, col tempo di 9'2". A seguire: Gelateria Il Peccato (Patrik Panzo), in 9'3" e 39; Body Tech (Andrea Griffoni) 9'3" e 40; Le Club (Alessio Danieli) 9'6" e 17; Mele Forever (Saverio Siri) 9'12" e 05; Cro (Marcello Cavanna) 9'18" e 45; Bar Antica Locanda (Ivan Scotto) 9'40" e 6; Beta Costruzioni (Francesco Gioia) 9'58" e 54; Farabutti (Tarik El Abassi) 10'1" e 95; Ilio Pizze

(Matteo Chiappino) 10'3" e 50; I due farabutti (Gaspare Demasi) 10'6" e 37; Battagliosi Bulldog (Daniele Priarone) 10'7" e 60; Arsciugni da bassu (Lorenzo Pesce) 10'13" e 02; Soms Beer Festival (Cristian Moiso) 10'24" e 24; Vespa Club (Giuseppe Giordano) 10'40" e 67; Circolo San Maurizio (Elia Cazzulo) 10'48" e 82; Atleti delle balle (Gianluca Odone) 10'51" e 57; Gli intocabili (Gianluigi Parodi) 11'01" e 18; Là Quilà (Alessandro Martinotti) 11'02" e 38; Balloon (Augusto Compalati) 11'11" e 27.

Per le squadre femminili, vittoria delle ragazze del Caffè Torino (nella FotoBenzi), capitanate da Lucrezia Malacari, in 13'54" e 71. A seguire Via San Paolo, capitanata da Marica Arancio, in 14'57" e 91.

Nell'ultimo libro di Pippo Carrubba

La condizione dell'operaio e quella da cassaintegrato

Ovada. È uscito l'ultimo libro di Pippo Carrubba, "l'operaio scrittore" di Silvano, intitolato "Lettera al Ministro ovvero Fincantieri? No! Il cassaintegrato e il signor ministro".

"Lettera al ministro" è un autentico documento sindacale, un genuino esempio di cultura operaia. L'autore, con una prosa essenziale ma decisa, tratteggia efficacemente l'avventura di un meridionale, costretto a lasciare ambiente e costumi siciliani per abbandonare un'atavica miseria e trasferirsi nel Nord industriale, verso l'ambito posto di lavoro, sicuro e redditizio. Hanno detto, tra gli altri, Giulio Derchi, segretario generale Unione sindacale territoriale e Nicola Pozzi, segretario regionale Uil: "Il modo di scrivere di Carrubba ed il suo stile colpiscono il lettore, traumatizzandolo e rendendolo istintivamente partigiano. Carrubba racconta, facendolo vivere pienamente al lettore, l'impatto con la realtà industriale, il crollo del proprio mondo di aspirazioni, l'alienazione e l'emarginazione umana e sociale del cassaintegrato, la nascita dell'uomo che vuole essere protagonista". Ed infatti l'autore è alla con-

tinua ricerca di dati oggettivi, intende discutere e confrontarsi sulle scelte economiche e produttive genovesi, sulla chiusura della Fincantieri di Sesti Ponente nell'interesse suo e dell'economia della sua città di adozione, appunto Genova.

"Emerge un contrasto immediato e palpabile tra questa esigenza di partecipazione e di confronto, sua e dei suoi compagni, dall'ultimo operaio al primo tecnico, e la brutale e definitiva decisione del padrone pubblico di chiudere la fabbrica".

Il libro racconta bene e con dovizia di particolari quando giunge la "maledetta" notizia prima, e la certezza dopo, della chiusura del cantiere navale genovese. Mentre prima c'era la tranquillità mentale di un lavoro fisso, ora invece si esauriva e tornava nella mente, con la paura, il tormento di rifare di nuovo la vita dell'emigrante.

Così Pippo scopre la penna come arma e, da cassaintegrato, stende una lettera al ministro per dirgli che non si doveva chiudere quel cantiere navale.

E la lettera, foglio dopo foglio, è così lunga che alla fine diventa un libro...

E. S.

Bocce a Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. Domenica 26 agosto, torneo di bocce dei rioni costesi, "Memorial Ettore Compalati". Le gare dalle ore 8, presso il campo bocciolo della Saoms Costese.

Ad agosto, settembre ed ottobre

Rassegna chitarristica "Musica Estate"

Ovada. Sino al 5 ottobre si terrà la ventesima edizione della Rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida in collaborazione con le città di Ovada ed Acqui ed i Comuni di Tagliolo e Bistagno la Parrocchia di Trisobbio e l'Accademia Urbense di Ovada e con il patrocinio del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, il sostegno della Fondazione C.R.T., Crea Graphic design (Ovada), Lazzarino & Caviglia (Acqui). Direttore artistico della brillante iniziativa musicale Roberto

"Musica Estate", nata in sordina e voluta da un gruppo di appassionati locali del mondo delle sei corde, ha destato nel pubblico, sempre più numeroso ed attento, un interesse crescente, spingendo gli organizzatori a programmare stagioni di livello qualitativo sempre più

Agli artisti invitati è stata data la possibilità di invitare un ospite con cui condividere il palco... insomma, un concerto nel concerto.

Ad oggi, è certa la presenza di: Steve Kaufman (Beppe Gambetta), Christian El Khouri (Enea Leone) e la giovanissima violinista - e già "caramella musicale 2008" - Adele Viglietti (Andrea Bacchetti).

Dopo il concerto di Beppe Gambetta alla chitarra acustica venerdì 17 agosto a Trisobbio (ospite della serata Steve Kaufman), venerdì 24, alle ore 20,45 a Tagliolo, nella Parrocchia di S. Vito Martire, si esibisce Enea Leone, ospite della serata Christian El Khouri (chitarra classica, musiche di Morricone, Regondi, Barrios, Giuliani, Castelnuovo-Tedeschi e

Venerdì 31 agosto, stesso orario, esibizione del Duo di chitarre Marco e Stefano Bon-

fante nella Parrocchia di S. Michele di Montaldo.

Venerdì 7 settembre, al Santuario della Bruceta di Cremonino, Andrea Bacchetti al pianoforte (ospite della serata Adele Viglietti). Venerdì 14 settembre, ad Acqui (Chiesa di S. Francesco), Enrico Dindo al violoncello. Venerdì 21 settembre, nell'ex Chiesa del S. Rosario di Castelnuovo B.da, il Trio chitarristico "A. Vivaldi". Venerdì 28 settembre, a Bistagno nella Chiesa di S. Maria della Pieve, Roberto Fabbri alla chitarra. Venerdì 5 ottobre, ad Ovada in Parrocchia, "I Piccoli Musicisti Suzuki", direttore Elio Galvagno. Tutti i concerti iniziano alle ore 20,45. Ingresso libero.

ANNIVERSARIO



Rosetta RAPETTI ved. Piana

"Sono già trascorsi due anni dal giorno in cui in silenzio sei volata in cielo, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". La ricordano la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10,15 nella parrocchiale di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Nel ricordo di Ada Caviglia

Per un amico speciale, don Nando Canepa

Ovada. Lettera di Ada Caviglia a ricordo di don Domenico Canepa (Nando), scomparso la settimana scorsa, all'età di 90 anni, ovadese e parroco da molti anni a Vara.

«Appena Dio terminò la creazione, fu preso da una forte emozione. S'accorse che mancava qualche cosa, una semplice modestissima cosa perché le sue opere fossero perfette, e inventò Vara, fra amene vette. Tirò un sospiro di soddisfazione e se la guardò con ammirazione.

Il capolavoro ora era finito. Agli angeli l'addì dall'infinito. Occorreva ora dargli un pastore, che lo governasse con tanto amore, che si curasse dei suoi abitanti, che fosse un fratello per tutti quanti.

Doveva essere un prete speciale, un prete che puntasse all'essenziale, perché i montanari dal cervello fino, vogliono un prete che non disegni il vino, che a tavola dia il buon esempio come all'altare del sacro tempio.

Senza esitazione Dio lo trovò e dall'alto dei cieli lo chiamò.

In nome della santa obbedienza Nando s'inchinò all'Onnipotenza: "Se questo è ciò che l'Eterno vuole, per Lui consumerò le mie suola".

Sei rimasto fedele alla promessa che rinnovavi ogni giorno nella Messa, mistero arcano ed affascinante di quel Dio che si fece infante, per via di certe leggi infrante dai nostri progenitori assai distratti, che non hanno saputo rispettare i patti.

Grazie, don Nando, prete giovane, tu hai compreso ciò che più vale: la fede in Dio e nell'eternità e i bisogni della nostra umanità. Ora siamo qui tutti riuniti a ricordare gli anni felici, a sussurrarti con commozione, che tu sei una splendida invenzione di quel Padre Eterno che ti ha rapito, per regalarti il suo amore infinito. Nel cielo brilla una nuova stella, palpita, sorride... è la più bella. L'ha accesa Nando, prete speciale per ricordare ciò che più vale».

Eventi nei paesi dell'Ovadese

Cremolino. Sabato 25 agosto, Memorial "Stefano Varosio" presso il campo sportivo. Alla sera, concerto nel centro storico. Da domenica 26 agosto a domenica 2 settembre, Santo Giubileo al Santuario della Bruceta.

Belforte Monf.to. Da mercoledì 29 agosto a sabato 1° settembre, sagra delle trofie al pesto.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Festa patronale come una volta

Grande caldo, serate musicali per tutti i gusti e processione

Masone. Complice l'inconsueta ondata di caldo che ha interessato anche il nostro, di solito, "fresco" paese, la festa patronale si è svolta quest'anno nel migliore dei modi, grazie all'impegno organizzativo profuso dal Parroco don Maurizio Benzi, dal presidente della Pro Loco Tommaso Sandro Pastorino e dal consigliere comunale delegato Giacomo Pastorino.

Sulla partecipata processione dell'Assunta ha fatto perno la parte religiosa della ricorrenza, anticipata nella chiesa parrocchiale dal consueto appuntamento musicale inserito nella novena preparatoria, con l'organista Guido Ferrari, accompagnato questa volta da un bravo tenore. Sempre sabato 11 agosto vi è stata l'inaugurazione, presso la Biblioteca Civica, della decima edizione della mostra di pittura del Club Artistico Masonese.

La serata della vigilia, invece, è stata piacevolmente monopolizzata dal concerto a quattro mani di Monica Cavanana e Lorella Vignolo, dal titolo "Ricordi ... musica, poesia e immagini", che per quasi due ore hanno eseguito con maestria un ricco repertorio musicale, con brani di Debussy, Saint Saens, Dvorak, Brahms e Strauss, inframmezzato da brani lirici letti dall'attrice Gaia De Marzo. Da un'idea di Luigi Pastorino "Cantaragnin", lo

spettacolo si è avvalso delle meravigliose immagini video di Mauro Ottonello, Alberto Baschiera e Giacomo Ottonello e dello studio fotografico Claudio Pastorino. Grande pubblico e tanti applausi per tutti e, lieta sorpresa, ancora un'ora di concerto, questa volta proposto da quattro giovani esecutori: Christian Pastorino al pianoforte, Daniele Oliveri flauto traverso, Alessia Ottonello piano e, unica non masonese, Francesca Del Grosso al violino. Sebbene organizzato in fretta e furia, il concertino giovanile ha conseguito meritato successo con l'invito da parte del sindaco per una futura e più ampia replica nella sala del Consiglio Comunale.

Purtroppo la concentrazione in teatro della serata ha sguarnito l'esterno della festa, elemento questo da tener presente in futuro. Ampiamente però sono stati acccontentati di seguito gli amanti del ballo con tre serate a tema di grande successo, mentre la banda musicale "Amici di Piazza Castello" ha avuto il suo classico appuntamento col pubblico dopo la processione.

Presso il Museo Civico "Andrea Tubino" sono proseguite le aperture serali, feriali e festive, per ammirare le belle mostre fotografiche, nel fresco ideale per godersene con calma.

Tennis Club Masone

Sandro Ottonello vince sul campo T.C. Ambrosiano



Masone. Ottimo risultato per il giovane tennista masonese Sandro Ottonello che, sabato 28 luglio gareggiando per il Tennis Club Masone, ha vinto il torneo singolare maschile lim. 4/3, dopo aver disputato la finale sui campi del T.C. Ambrosiano, imponendosi col nitido punteggio di 6/2-6/2.

Club Artistico Masonese

La mostra del decennale ricordi e nuove certezze

Masone. Sono passati dieci anni da quando Vittore Grillo, oggi ancora presidente del Club Artistico Masonese, ebbe la brillante idea di fondare una modesta scuola pittorica affidandola al maestro pegliese Aldo Cestino che, con impareggiabile entusiasmo e dedizione, per tre anni raccolse attorno a sé il primo nucleo di apprendisti pittori.

Affiatamento subitaneo e buon seguito numerico incoraggiarono tutti, tanto che s'iniziarono a fare pure le gite in gruppo verso importanti mostre nazionali.

Prematuramente scomparso Aldo Cestino, gli successero l'ovadese Piera Vegnuti, che propose pure corsi con la tecnica ad acquarello, con la figlia Maria Antonietta Trione. Per oltre un lustro, e grazie a Piera, il Club Artistico ha cambiato passo, oltre alle lezioni e alle belle mostre estive, nuove visite da lei guidate alle mostre più note, serate di approfondimento con audiovisivi, scambi di esperienze a Ovada e Grigliano.

Molti allievi si sono succeduti, alcuni perdurano invece da un decennio ma inalterato è rimasto l'entusiasmo del gruppo, cementato e ampliato anche dalle serate teatrali, e alla preziosa collaborazione critica del professor Tomaso Pirlo.

Anche Piera Vegnuti, pur-



troppo, ci ha lasciato, ma un profondo ricordo vive in tutti gli allievi che hanno avuto la gioia di seguirne le ispirate lezioni artistiche, ma anche di vita.

Il molarese maestro Ermanno Luzzani le è subentrato lo scorso anno ed ha preso la conduzione, con cura e dedizione molto particolari, di un corso del Club Artistico, affiancato da quello consueto di Maria Antonietta Trione.

Grazie alla sua capacità e tenacia organizzativa, Luzzani costituisce la solida guida anche per coloro che frequenta-

no le interessanti serate di approfondimento sui pittori più celebrati. Per l'occasione ha presentato un video in cui descrive le note pittoriche caratteristiche dei suoi allievi.

La serata inaugurale, sabato 11 agosto presso la Biblioteca Comunale sede dei corsi, è stata allietata dall'intervento musicale di Christian Pastorino alla pianola con Davide Oliveri al flauto traverso, al presidente Grillo e al maestro Ermanno Luzzani sono stati consegnati riconoscimenti di allievi e docenti.

Estate ragazzi a Masone



Masone. L'oratorio masonese Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò è il ponte tra la strada e la chiesa, un luogo di aggregazione giovanile dove valori come accoglienza, solidarietà, promozione e protagonismo dei giovani sono il punto di forza.

Ne è stata una prova - anche quest'anno - l'Estate Ragazzi. Iscriviti totali: 260 ragazzi, partecipanti quotidiani: non meno di 200! Un'esperienza unica e bellissima anche se un po' faticosa: i ragazzi di oggi sono molto movimentati. Il tema del sussidio di quest'anno è stato: "Tutti x tutti". Tutti per tutti è la sfida a pensare che tutti dobbiamo prenderci cura di tutti.

Tra gli altri, la presenza di Bernardo Weimberg è stata un dono di Dio per il nostro oratorio. Bernardo è un seminarista proveniente dalla diocesi di Ciudad del Este, in Paraguay; attualmente si trova a Roma, presso il seminario Sedes Sapientiae, dove il suo vescovo lo ha inviato per completare gli studi teologici, per poi fare ritorno in patria per esercitare la sua missione di futuro sacerdote.

Per il periodo delle vacanze, la nostra parrocchia è stata volentieri disponibile ad accoglierlo. Così, i superiori del Seminario romano lo hanno inviato a Masone.

Che dono per tutti noi! Anche per ciò preghiamo che il Signore ci doni presto, in Bernardo, uno zelante sacerdote. Nelle settimane di "estate ragazzi", la sua parola sulle lettere degli apostoli è stata ascoltata dai ragazzi con rispettoso silenzio.

Sia durante la preparazione che durante lo svolgimento dell'Estate Ragazzi gli animatori hanno dato il meglio di sé con una presenza preparata e costante. Prova ne è stata la grande festa conclusiva di Lunedì 30 Luglio dove si sono susseguiti cori, balletti, siparietti cabarettistici e recite teatrali di grande livello!

Un grazie a tutti i collaboratori, in particolare al nostro parroco Don Maurizio Benzi per il suo sostegno, alle nostre instancabili suore e a Giacomo Ottonello per la sua continua presenza affinché nulla mancasse al buon funzionamento di tutte le attività.

I.B.

Masone, S.P. 456 del Turchino, limite di velocità

Masone. Estesi sulla provinciale 456 del Turchino, per 230 metri a monte di Masone, gli stessi limiti già in vigore nel tratto urbano del Comune della Valle Stura, ossia velocità massima di 50 chilometri all'ora e divieto di sorpasso.

Il provvedimento adottato dalla Provincia di Genova entra in vigore fra i km. 89,500 e 89,730 della strada dove la velocità massima si abbassa così dai 90 chilometri all'ora consentiti nei tratti non urbani ai 50 con divieto di sorpasso, per maggior sicurezza del transito in un'area con diverse attività commerciali e artigianali.

Gruppo Ciclistico valle Stura

Gara giovanissimi 7 - 12 anni



Campo Ligure. Anche quest'anno la gara dedicata ai giovanissimi organizzata dal Gruppo Ciclistico Valle Stura è stata un grande successo. 20 le società che hanno aderito con i piccoli atleti a sfidarsi sulla pista ciclabile provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia con quasi un centinaio di ragazzi di età comprese tra i 7 e i 12 anni i quali, nonostante il caldo torrido, si sono dati battaglia alla ricerca della vittoria. La classifica per società ha visto ai primi 3 posti: ai Gruppo Ciclistico Levante 3°; il gruppo Ciclistico Sassello 2° e vincitore, sembra ormai una tradizione, il Gruppo Ciclistico di Alassio al quale è andata la "lan-

terna" in filigrana trofeo comune di Campo Ligure. A tutti i ragazzi e le ragazze, come da sempre, cioè da quando "Beppe" organizza questa gara, sono stati consegnati una coppa e un premio ricordo per questa festa dello sport e della bicicletta che da noi ha veramente il senso della gara e della partecipazione si per vincere ma anche, altrettanto importante, per esserci. Tra i giovanissimi del Gruppo Ciclistico Valle Stura il miglior risultato è stato quello ottenuto da Giacomo Cartasso, figlio dell'attuale presidente del sodalizio, che nella categoria G6 (12 anni) è arrivato 2° dietro l'eterno amico/rivale dell'Allassio.

Alla S.M.S.Messina

C'è tanta voglia di petanque



Campo Ligure. Nonostante anche da noi il caldo sia stato e sia tutt'oggi molto intenso, si sono succedute nel nostro comune e nella nostra valle tutte le manifestazioni che ormai fanno parte integrante delle tradizioni estive.

È invece relativamente giovane, perché è solo da alcuni anni, che alla Società di Mutuo Soccorso "Messina" si è passati dal gioco delle bocce tradizionali, bocce grandi da accosto e bocciata, alla più effervescente "Pétanque", gioco con bocce piccole su campi un po' accidentati.

Così quest'estate si è tenuto il I trofeo "castello di Campo Ligure" con ben 96 giocatori al via nella mattina della festa patronale e che è terminata alle 18 con la vittoria del rappresentante della nostra società,

nella foto con il premio consegnato dal consigliere allo sport Omar Pattarino, Baschiera Pinuccio, Ferrari Giuseppe ed Olivieri Andrea, davanti alle formazioni di Ronco Scrivia, Acqui Terme e ANPI Molassana.

Domenica scorsa è stata la volta del memorial Giacomo Parodi, dimenticato presidente della società. Questa volta la gara è a coppie e al via si schierano 42 giocatori che si contenderanno per tutta la giornata la vittoria finale. Sono ancora i nostri portacolori Baschiera Pinuccio e Olivieri Andrea ad avere la meglio in finale contro i portacolori tiglietesi Ravera e Pesce.

Nella foto la premiazione delle due coppie con il sindaco Andrea Pastorino e la vedova Parodi.

Anche se le reazioni dei Cairesi non sono state del tutto concordi

L'attenzione alle tematiche ambientali vede Cairo all'avanguardia con "Fumetto"

Cairo M.te - Il Comune di Cairo Montenotte ha deciso di dare un colpo di coda nella lotta contro il fumo, cercando di limitare almeno gli effetti inquinanti più palesi.

Frutto di una collaborazione con La Filippa e IES, è stato tempo fa siglato un accordo che prevedeva l'installazione gratuita di 100 Fumetto, dei cestini per la raccolta specifica dei mozziconi di sigaretta che, altrimenti dispersi, favorirebbero la diffusione di sostanze altamente inquinanti come l'arsenico.

Tredici milioni di fumatori in Italia, una media di 15 sigarette a testa al giorno, per un totale di almeno 72 miliardi di sigarette all'anno disperse nell'ambiente.

Questi sono numeri importanti, che rendono l'idea del danno ambientale causato dai fumatori che, una volta terminata la propria "bionda", la gettano inconsciamente a terra.

È per cercare di dare una risposta concreta a questi dati che IES, start up di Cairo Montenotte, ha creato Fumetto, un "posacenere urbano" approvato da Legambiente (di cui porta il marchio), già predisposto per una raccolta differenziata e sicura dei mozziconi di sigaretta, concepito per attirare l'attenzione dei fumatori grazie alla sua forma inconfondibile.

Nei primi giorni del mese di Agosto il comune di Cairo Montenotte - grazie alla convenzione con La Filippa, - ha installato gratuitamente 100 "Fumetto" nei principali punti di aggregazione della cittadina.

L'idea era quella di convincere le migliaia di persone che hanno affollato Cairo Medievale a non sbarazzarsi dei mozziconi buttandoli distrattamente per terra.

Non sappiamo quanto successo abbia avuto l'iniziativa: in effetti di mozziconi per terra se ne sono visti pochi, anche perché sommersi dalla incivile lordura che ogni mattina im-

brattava le strade del centro storico ed impegnava quotidianamente gli operatori ecologici alla rimozione e disinfezione.

Attraverso questa iniziativa, il Comune di Cairo Montenotte si è però distinto ancora una volta per la propria attenzione alle tematiche ambientali, attivando per primo su scala nazionale, attraverso la stessa IES, una raccolta differenziata dei mozziconi di sigaretta.

"Questa iniziativa - recita il comunicato stampa - dimostra una lungimiranza "fuori dal comune", considerando che, nonostante non ci siano direttive nazionali che ne prevedano una raccolta differenziata, i mozziconi di sigaretta contengono oltre 4000 sostanze chimiche nocive per l'uomo e per l'ambiente, tra cui anche il radioattivo Polonio 210. Inoltre dimostrato da un recente studio EMEA come l'attuale gestione della raccolta delle "cicche" liberi nell'ambiente dei veri e propri rifiuti tossici.

Se consideriamo il numero di sigarette fumate in un anno in Italia, il peso ambientale di una "non gestione" dei mozziconi risulta davvero impressionante: 324 tonnellate di nicotina, 1872 milioni di becquerel di Polonio 210, 1800 tonnellate di composti organici volatili, 21,6 tonnellate di gas tossici, 1440 tonnellate di catrame e condensato e 12240 tonnellate di acetato di cellulosa.

"I mozziconi di sigaretta risultano essere tra i principali inquinanti del territorio e del mare italiani", dice Mario Giacchello, Amministratore Unico di IES. "Noi siamo coscienti che Fumetto non potrà certo risolvere questo gravissimo problema ambientale, ma siamo anche orgogliosi di vivere nel primo Comune italiano che si attivi in maniera concreta per contrastarlo e, allo stesso tempo, speriamo che questa good practice si diffonda su tutto il territorio italiano".

L'amministratore della IES



Il montaggio fotografico con cui Savona News ha ironizzato sull'iniziativa del Comune di Cairo Montenotte.

saprà comunque comprendere i Cairesi che non sembrano aver condiviso in pieno l'affermazione che "I mozziconi di sigaretta risultano essere tra i principali inquinanti del territorio e del mare italiani" e, snobbando i "Fumetti", hanno continuato a gettare per terra i mozziconi insieme alle cartacce ed alle lattine: anche perché da queste parti, grazie alle industrie, si "fuma" parecchio gratis e in pochi ci si preoccupa delle "4000 sostanze nocive" contenute nei mozziconi di sigaretta.

SDV



Uno dei cento Fumetto installati per le vie di Cairo.

Cella climatica al parco T. di Ferrania

Ferrania. Stanno per essere completate le procedure per la realizzazione di una cella climatica al Parco Tecnologico di Ferrania.

A darne notizia è savonaeconomica.it, il quotidiano online della Camera di Commercio di Savona, in una nota in cui si parla di innovazione: «Particolarmente importante, la procedura per la realizzazione di una cella meteo climatica presso il Parco tecnologico di Ferrania, unica in Italia, la cui realizzazione permetterà alle imprese di effettuare i test meteo climatici sui prodotti, in base alla normativa vigente per particolari prodotti come, ad esempio, i conduttori elettrici».

Da giovedì 23 a domenica 26 agosto

L'antica Fiera del Bestiame nelle vie e piazze di Carcare



Carcare. Giovedì 23 agosto, presso l'aula magna del Liceo Calasanzio, avrà luogo la serata di apertura dell'Antica Fiera del Bestiame, un appuntamento annuale che permette di valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico di un segmento economico, che conti alla mano su tutto il territorio della Provincia di Savona conta 4200 bovini prevalentemente di Razza Piemontese e 7600 ovicapri.

Grazie all'impegno degli allevatori e delle istituzioni, la finalità è quella di far conoscere, attraverso lo strumento della fiera espositiva, le realtà aziendali presenti nella zona della Valle Bormida, promuovendo il valore economico, etico e culturale che rappresentano per il territorio e per la sua qualificazione.

La serata di inaugurazione ufficiale della manifestazione è caratterizzata da un breve convegno sul tema "Tra innovazione e tradizione" a cura dell'Assessorato alla Cultura, con la partecipazione degli enti e soggetti privati promotori.

Denso di appuntamenti questa prestigiosa manifestazione che venerdì 24 Agosto registra la rassegna espositiva del bovino di razza piemontese. Presso il Foro Boario, con inizio alle ore 10, "Il bue", concorso dei capi esposti e premiazione. Alla sera "Ballo a palchetto" con "Scaccia pensieri Folk".

Sabato 25, in piazza Caravadossi, dalle ore 8 alle ore 22, Mercato della Terra, organizzato in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte. Promozione dei Mercati di "Campagna Amica".

Al campo gara di Via dei Gaggioni, 6ª Gara di Ricerca del Tartufo, a cura di Associazione Tartufai & Tartuficoltori Liguri. Alle 16.30 apertura delle iscrizioni, alle 17 chiusura delle iscrizioni, alle 17.30 inizio della gara, alle 19.30 premiazione, alle 20 "Cena del Tartufo" presso il Ristorante "Osteria Balda" di via Garibaldi (019 511483 - 3386822236).

E ancora, in via Castellani e in via Garibaldi, dalle ore 8 alle ore 22, "Filiere del legno", mercato con artigiani e hobbisti. E nel ricordo della millenaria tradizione dei falò, dalle ore 15 alle 24, "Che ne sa la luna dei falò", spettacolo artistico lungo il Fiume Bormida diretto da Lino Genzano: mucche dipinte, "un fiume di baci", lumini sul fiume, proiezioni, abiti belle epoche di Luca Morando. 4ª



edizione del concorso fotografico e diaporistico. Gran finale con lo spettacolo dei falò ricco di suggestione.

E si arriva così a domenica 26 Agosto, con l'Antica Fiera del Bestiame". La manifestazione si protrae per tutta la giornata con folclore, filiera dei prodotti locali, laboratori agricoli, esibizioni equestri, animali da cortile, rapaci, avicoli, avicunicoli. Alle ore 16 premiazione dei capi. Vengono inoltre proposti il Mercato della Terra e il mercato dei manufatti in legno. Non manca naturalmente l'Agriexpo, la rassegna dei macchinari agricoli, con prove pratiche.

Interessante sono inoltre i laboratori, situati presso il Foro Boario e il centro storico. Si tratta di un percorso di approfondimento per conoscere le tecniche di produzione e lavorazione delle risorse agricole e naturali. È a disposizione dei visitatori un "Infopoint" per informazioni e iscrizioni.

C'è il laboratorio "del miele", il laboratorio "del formaggio", il laboratorio "dei biscotti con farina locale macinata a pietra". Per quel che riguarda la mungitura si eseguiranno prove sul campo, all'insegna del buon latte di qualità italiano. Questa particolare attività è rigorosamente riservata ai bambini dai 6 ai 12 anni.

Da non perdere inoltre il laboratorio di lavorazione del legno di castagno, a cura delle associazioni di categoria, Apa, Cia e Coldiretti.

Per tutta la durata della manifestazione "Bovino Aperitivo" e "L'arrosto" concorso a tema nei bar e ristoranti. Nelle vetrine commerciali di Carcare, "La Fattoria", concorso a tema.

E per finire segnaliamo che domenica 26, in occasione della fiera, dalle 8 alle 24, avrà luogo una nuova iniziativa, il 1° Raduno dei Trattori, presso il piazzale Bar La Boccia. Chi ha un trattore, vecchio o nuovo che sia, può partecipare, per informazioni rivolgersi a Martini (331 2653113 - 019 511500).

In vista della manifestazione "La valle Bormida vuole vivere"

I timori per sanità e ambiente riscaldano l'iniziativa estiva del Comitato Sanitario Locale

Cairo M.te. Finita la pausa vacanziera di mezza estate che, nonostante la crisi, ha interessato anche molti valborbimesi ci si accorge che non tutto si è fermato e in particolare, quatta quatta, ha continuato a lavorare instancabilmente la macchina dello "spending review" che sembra non aver per nulla accusato il caldo torrido di questo periodo dell'anno.

E così, mentre le spiagge rievrasche si riempivano di bagnanti in cerca di refrigerio, hanno preso corpo i timori di ulteriori tagli sui servizi sanitari liguri. Si tratta dell'ennesimo piano sanitario che entrerà in vigore il prossimo 27 agosto. Si vuole recuperare 9 milioni di euro entro il 31 dicembre di quest'anno. Difficile al momento precisare dove si abatterà la scure ma intanto sappiamo che entro la fine del

2011 nell'Asl 2 sono già stati eliminati 130 posti letto e ne dovranno sparire altri 125.

Mentre il giornale sta andando in macchina si sta svolgendo, presso la Soms di Cairo, una riunione indetta dal

Comitato Sanitario Locale Val Bormida, in vista della manifestazione "La valle Bormida vuole vivere" che si svolgerà il 22 settembre prossimo a Cairo Montenotte in Piazza della Vittoria.

Lo scopo di questa iniziativa è quella di ribadire una serie di diritti irrinunciabili ad incominciare dal diritto ad avere servizi sanitari pubblici efficienti. Si

ribadisce pertanto un netto rifiuto al declassamento del Pronto Soccorso e alla soppressione del Reparto Chirurgico presso il nosocomio cairese.

Si tratta peraltro di una manifestazione ad ampio respiro che, secondo gli organizzatori, deve coinvolgere non soltanto i singoli cittadini ma anche le organizzazioni sindacali, i partiti politici, le amministrazioni locali, le associazioni ambientaliste, le associazioni di volontariato, le associazioni religiose e quelle laiche, le Pro Loco, le Pubbliche Assistenze, le associazioni culturali e quelle sportive e tutte le associazioni e le organizzazioni ed i comitati che sono interessati a queste problematiche.

E insieme alle tematiche riguardanti la salute la manifestazione include anche quelle ambientali che sono strettamente interconnesse con le prime.

A questo proposito ci piace riportare un interessante intervento di Ruggero Delponete, coordinatore dei Comitati Ambientalisti, datato 15 agosto: «Stasera ho visto scrivere che praticamente la gente non muore tanto di inquinamento ma più facilmente di infarto o di incidenti stradali. Difficile che qualcuno possa pensare che sulla cartella clinica riportino "inquinamento" come causa del decesso. Per questo motivo riporto uno stralcio di un articolo che parla anche degli infarti e di altre patologie



che spesso nel pensar comune non sono messe in relazione diretta con l'inquinamento ambientale. La questione è anche personale perché c'è gente che si pensa invincibile, che a lui non capiterà mai, che di qualche cosa si deve pure morire. Io la penso diversamente e ai miei diritti di uomo non ci rinuncio e non pretendo lo facciano gli altri.... Qui di seguito il testo: Le polveri sottili che la popolazione respira devono essere ridotte ai minimi termini in quanto sono causa di patologie importanti e frequenti. La letteratura medica al proposito è assai imponente e convincente: le polveri sottili aumentano le crisi asmatiche, le bronchiti nei bambini, le esacerbazioni della bronchite cro-

nica, i tumori broncopulmonari, gli infarti cardiaci, le aritmie cardiache, l'ipertensione arteriosa, l'ictus cerebrale, e si sospetta anche causino ritardi di crescita intrauterina e demenze senili. E questa lista tende ad allungarsi. Uno studio pubblicato nel 2004 sull'autorevole rivista statunitense The New England Journal of Medicine, i cui risultati sono stati confermati da ulteriori pubblicazioni, dimostra come l'esposizione a livelli elevati di inquinanti atmosferici tra i 10 e i 18 anni di età impedisce l'ottimale sviluppo del sistema respiratorio, con il risultato che i ragazzi più sfortunati dal punto di vista dell'aria che respirano entrano nell'età adulta con un "capitale polmonare" già ridotto». PDP

L'ingenuità dello sguardo in mostra

Carcare. C'è tempo fino a domenica 27 agosto per ammirare nelle sale espositive della Biblioteca Civica di Carcare, la mostra di quattro singolari artisti carcaresi, Gilberto Garulli, Marco Granese, Federica Girardi e Pippo Marte, inaugurata sabato 18 agosto scorso. La mostra, fortemente voluta dall'assessore alla cultura Christian De Vecchi e artisticamente curata da Aldo Meineri, porta il titolo "L'ingenuità dello sguardo".

Ingenuità ma non minori sul piano artistico sono le opere esposte dai pittori che colgono poeticamente ciò che li circonda per trasformarlo, dopo averlo filtrato interiormente, in colore o segno e così sorprendere il visitatore. Una mostra in cui l'immediatezza del guardare si posa sulla tela con l'innocenza di chi non è supportato da scuole accademiche o tecniche raffinate, ma proprio per questo l'evento si presenta come la novità di artisti che da una vita esercitano con passione l'arte della pittura raccogliendo appunto con la semplicità dello sguardo un paesaggio, un fiore o un passo di danza.

«Ci si augura che l'esposizione raccolga il meritato successo - sottolinea Christian De Vecchi - perché evento fuori dai comuni canoni odierni e possa dare agli artisti e ai curatori della mostra, che in loro hanno creduto, un ampio esito favorevole di approvazione».

Da sabato 1° settembre a Palazzo di Città

“Il Richiamo delle Terre” sei artisti della Ceramica

Cairo M.te - Sabato 1 settembre avrà luogo l'inaugurazione, presso il Palazzo di Città, nel centro storico di Cairo Montenotte, Savona, del progetto artistico dal titolo “Il Richiamo delle Terre” Artisti della Ceramica a Cairo.

Opere ceramiche di: Gaiezza, Lusso, Marchetti, Pagliaro, Plaka, Sipsz dal 1 al 15 settembre a 2012.

Evento reso possibile grazie alla collaborazione con l'amministrazione della Città di Cairo Montenotte che ha creduto alla proposta presentata dagli Artisti e alla necessità di dare continuità alle iniziative culturali legate all'arte contemporanea che da sempre caratterizzano la città valbormidese.

Patrocina l'iniziativa il Comune di Albisola Marina, Albisola Superiore, la Fondazione culturale Centofiori di Savona, il Circolo degli Artisti di Albisola e la Associazione Salute Ambiente di Cairo.

La mostra dopo la tappa di Cairo avrà come meta il museo di Piacenza e concluderà il suo itinerario in una importante galleria romana.

Gli artisti ceramisti Roberto Gaiezza e Sandro Marchetti cairesi ospitano idealmente i loro colleghi albisolesi Giacomo Lusso, Aldo Pagliaro, Ylli Plaka e Carlo Sipsz.

In questa occasione espositiva, presentata dal critico d'arte Riccardo Zelatore, verranno proposte opere recenti della diversificata produzione degli autori che spesso usano “ceramicare” negli stessi forni.

Una grande installazione di “Ipersere” ceramiche dal diametro di 60 centimetri cadauna sarà il biglietto da visita proposto ai visitatori della mostra con allestimento all'aperto nel prospiciente anfiteatro.

Intento già sperimentato con successo per instaurare un rapporto tra opera, territorio, ma anche tra ceramica e città inserendo l'arte nel contesto cittadino.

Sabato 15 settembre gli Artisti, in diretta davanti al pubblico presente, realizzeranno un pannello lungo tre metri che dopo colorazione e cottu-



ra diventerà patrimonio della Città di Cairo.

In mostra ad ingresso libero, sarà disponibile il catalogo.

“L'equilibrio delle diversità - Sono sei, ma a differenza dei personaggi di pirandelliana memoria, i nostri artisti sono ormai consapevoli di una loro identità acquisita.

Non sono un movimento e neppure un gruppo dichiarato, benché alcuni di loro si siano già presentati sotto una comune etichetta.

Li lega un'amicizia certo non di circostanza, ma soprattutto li accomuna il mezzo ceramico che da un po' unisce il loro modo di pensare e fare arte.

Pur mantenendo, nei modi e nei tempi, una effettiva indipendenza espressiva, condividono premesse poetiche ideologiche, l'impegno nella ricerca sui materiali e sui procedimenti linguistici, il tentativo di andare oltre l'apparenza.

Ulteriore ingrediente non secondario di questa formula artistica è l'appartenenza, o quanto meno la frequentazione - quotidiana per alcuni, reiterata per altri - di un territorio che trasuda ceramica a livello genetico.

In ultimo, sono sodali ad un itinerario espositivo cercato e voluto congiuntamente, a fissare per immagini ceramiche uno spaccato della realtà albisolese contemporanea”.

(stralcio tratto dal testo di R. Zelatore)

Venerdì 10 agosto nell'anfiteatro del Palazzo di Città a Cairo

La Messa di commiato con le suore della Santa Croce



Cairo M.te - Domenica 10 agosto alle ore 18 la Comunità Parrocchiale ha dato un addio doloroso alle nostre amatissime suore della Santa Croce che, purtroppo, ci hanno lasciato “in blocco” per essere state richiamate presso la casa madre.

Un provvedimento doloroso ma non più procrastinabile, dovuto alla mancanza di vocazioni religiose ed anche a problemi di salute e di età delle nostre care suore.

Nel corso degli anni le stesse infatti si sono avvicinate mantenendo, fino alla fi-

ne dello scorso anno, in quattro unità l'originaria consistenza della piccola comunità.

Con la chiamata al più alto incarico di suor Dorina, non rimpiazzata, le nostre suore hanno però affrontato, sia pur a ranghi ridotti, gli impegni di quest'ultimo anno pastorale con immutato entusiasmo.

La parrocchia di Cairo, di concerto con l'amministrazione comunale, ha scelto di dimostrare la sua gratitudine e dire addio alle amate “sorelle” nel corso la santa

messa pomeridiana della festa patronale di San Lorenzo del 10 Agosto celebrata nell'anfiteatro del palazzo di Città.

L'anfiteatro, gremito di fedeli, ha dato ai cairesi l'occasione di abbracciare ancora una volta le “amiche” suore Dorina, Monica, Sandra e Anna Rita confortandosi nella speranza e nella preghiera cristiana e affidando a Dio la ricompensa del tanto bene che, in quasi 15 anni di presenza, hanno seminato in mezzo a noi.

SDV



Per tre giovani pittrici valbormidesi

Performance di pittura a Cairo Medioevale



Cairo M.te - “Albus Prophetia” era il titolo della performance di pittura che si è tenuta nell'ambito della manifestazione di Cairo Medioevale nei giorni domenica 5 e lunedì 6 dalle 19,30 alle 23 in piazza della Vittoria: tre sacerdotesse dalle bianche vesti (le tre giovani pittrici valbormidese Laura Di Fonzo, Rossella Bisazza e Monica Porro), hanno dipinto sulla tela la loro personale interpretazione della Fine del Mondo, tema dell'edizione 2012. I loro abiti bianchi, dalla linea liberamente ispirata alla moda medioevale, volevano suggerire la sacralità del loro ruolo di interpreti del Divino e del Fato. “Il contrasto tra il bene e il male, l'amore e l'odio, il bello e il brutto” ha costituito la linea guida per l'esecuzione, rigorosamente in loco, delle tre tele.

LAVORO

Montezemolo. Azienda del basso Piemonte assume a tempo determinato - fulltime un carpentiere in ferro; codice istat 6.2.1.4.06; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Montezemolo (CN); trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2323.

Montezemolo. Azienda del basso Piemonte assume a tempo determinato - fulltime un saldatore; codice istat 6.2.1.2.02; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; Sede lavoro Montezemolo (CN); trasferte; turni diurni; CIC 2322.

Cairo M.te. Ditta di Cairo M.te assume a tempo determinato - fulltime un carpentiere in ferro codice istat 6.2.1.4.06; titolo di studio assolv. obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; età min 28; età max 55; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte (SV); Ottima conoscenza lettura disegni lavorazioni in ferro battuto, cancelli e inferriate, anche lavorazioni industriali. auto propria; turni diurni; CIC 2321.

Savona. Azienda di prodotti alimentari tipici assume a tempo determinato parttime 6 operatrici telefoniche con licenza media; età min 35 max 58; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Savona; si richiede esperienza nel settore della vendita telefonica. Parttime dalle 10 alle 14,30 oppure dalle 14,30 alle 18,30, si offre CCNL commercio quinto livello; turni diurni; Informatica di base; CIC 2320.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 elettricista; Codice Istat 6.2.4.1.10; patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro cantieri vari in Valbormida; richiesta ottima autonomia nella gestione lavorativa; auto propria; turni diurni; CIC 2317.

Cairo M.te. Agenzia assicurativa assume con collaborazione coordinata e continuata parttime 4 Consulenti Previdenziali; Codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 35 max 55; sede di lavoro Valbormida; auto propria; turni diurni; CIC 2288.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio Licenza Media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo (SV); trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. È stata ritrovata Francesca Arkel, la quindicenne di Cairo, scomparsa più di tre settimane or sono dalla comunità di Varazze, dove viveva da sei anni. Nel pomeriggio del 17 agosto scorso i carabinieri hanno convocato in caserma i parenti della ragazzina che avevano lanciato un appello per il suo ritrovamento anche attraverso internet.

Pallare. Sarà nuovamente la cava di località Variusa il sito dove sarà fatta esplodere un ordigno bellico. Si tratta di una bomba d'aereo risalente alla seconda guerra mondiale che è stata ritrovata in Calata Bettolo, a Genova. Sarebbe stato lo stesso sindaco Sergio Colombo ad ammettere di aver avuto dei contatti con la Prefettura anche se al momento non c'è ancora nulla di ufficiale.

Dego. Matteo Decia, 29 anni, di Magliolo, coinvolto, a bordo della sua Mini, in un incidente a Spigno Monferrato, si è dato alla fuga invece di attendere l'arrivo delle forze dell'ordine. Dopo un breve inseguimento è stato fermato dai carabinieri, ma, trovandosi in stato di ebbrezza, non trovava di meglio che aggredire i militari. Sono pertanto scattati i provvedimenti del caso: il ritiro della patente e il sequestro dell'auto.

Dego. È stata ritrovata a Dego la cassaforte, contenente due fucili da caccia regolarmente denunciati, che era stata rubata, dopo essere stata smurata, in un'abitazione di Mioglia mentre i proprietari erano assenti. Nessuna traccia invece del denaro e dei valori. Il furto era avvenuto nella mattinata di mercoledì 8 agosto.

Dego. Durante l'Agosto Deghese, iniziato il 15 agosto e terminato il 19, è stato allestito un chiosco in stile cubano con lo scopo di raccogliere fondi da destinare al progetto «clown-terapia». Si tratta di un'iniziativa promossa dalla onlus Cresci a favore del reparto pediatrico dell'ospedale San Paolo di Savona.

Roccavignale. Domenica 12 agosto, Gianluigi Berruti, pensionato di 78 anni, è stato aggredito, insieme alla moglie Carla, nella propria abitazione in località Strada, a Roccavignale. I due coniugi hanno passato momenti di terrore in quanto si è probabilmente trattato di un furto che è poi degenerato in rapina. Il bottino consiste in circa 1000 euro in contanti, due orologi d'oro e qualche gioiello.

Montemor. Il 17 agosto scorso, verso sera, una pattuglia della Polizia Provinciale, allertata dai residenti della zona, hanno abbattuto un cinghiale maschio di 90 chili vicino ad una casa, mentre veniva incautamente foraggiato.

SPETTACOLI E CULTURA

Cosseria - Da venerdì 24 a domenica 25 agosto la Pro Loco di Cosseria ripropone la tradizionale “Sagra di San Bartolomeo”. Si inizia alla grande **Venerdì 24** alle ore 20,30 con il “Palio dei borghi” organizzato dalla Pro Loco di Cosseria. Al termine spaghettata per tutti i presenti.

Sabato 25 agosto l'orchestra “Mary Tris” dalle ore 21 sarà la protagonista della serata danzante.

Domenica 26 dalle ore 8,30: Gara di bocce; Inizio Poule ad 8 formazioni cat. A-B- e D. Alle ore 15, gimkana in bici per bambini organizzata dall'Avis sul campo da tennis con premi per tutti; contemporaneamente si svolgerà la gara di torte organizzata da Mani di Fata: il ricavato sarà devoluto a Padre Albano, missionario in Madagascara dal 1967.

Alle ore 16 con la partecipazione del coro lirico “Claudio Monteverdi” nella pista da ballo si terrà la premiazione del Concorso Letterario Cosseria.

Alle ore 21 il liscio del gruppo “Scacciapensieri Folk” concluderà la manifestazione.

Nell'oratorio dei Disciplinati **sabato 25 agosto** alle ore 18 sarà aperta la mostra personale della pittrice valbormidese Agnese Giribaldo. Lo **Stand Gastronomico**, con specialità locali e cucina casalinga, sarà aperto ogni sera dalle ore 19 alle 23 con tanto di animazione nella sala ristorante ed estrazione finale di premi tra tutti i commensali paganti intervenuti.

Cengio - Recupero causa pioggia: **Oscar Barile**, teatro in dialetto piemontese con Rigosiglio a Cengio Alto **Venerdì 24 agosto** (panfritto a cura Comitato Cengio Alto); **Teatrino dell'erbamatta**, al Teatro Jolly **Mercoledì 12 settembre**.

Carcare - Nelle sale espositive della Biblioteca Civica di Carcare resta aperta sino a domenica 27 agosto la mostra di quattro singoli artisti carcaresi, Gilberto Garulli, Marco Granese, Federica Girardi, Pippo Marte.

La mostra è stata fortemente voluta dall'assessore alla cultura Christian De Vecchi, artisticamente curata da Aldo Meineri, porta il titolo: **L'ingenuità dello sguardo**.

Ingenue ma non minori sul piano artistico sono le opere esposte dai pittori che colgono poeticamente ciò che li circonda per trasformarlo, dopo averlo filtrato interiormente, in colore o segno e così sorprendere il visitatore. Una mostra in cui l'immediatezza del guardare si posa sulla tela con l'innocenza di chi non è supportato da scuole accademiche o tecniche raffinate, ma proprio per questo l'evento si presenta come la novità di artisti che da una vita esercitano con passione l'arte della pittura raccogliendo appunto con la semplicità dello sguardo un paesaggio, un fiore o un passo di danza.

Il torneo amatoriale è giunto alla diciassettesima edizione

Il "Cantuccio Cengio" trionfa nell'Open di Volley di Altare



La formazione "Il cantuccio" di Cengio.

Altare - Si è conclusa con la vittoria finale della squadra "Il Cantuccio Cengio", la diciassettesima edizione del torneo amatoriale Open di Volley Outdoor di Altare, riservato a squadre miste, organizzato dall'Associazione "La Quercia" con la collaborazione della squadra "Wild Bormida Altare" al centro ludico-sportivo Zerovanta di Altare. Iniziato lunedì 2 luglio e conclusosi giovedì 26, l'Open altarese, come da diversi anni a questa parte, attira squadre amatoriali provenienti da tutta la provincia, sempre pronte a prendere parte ad uno dei pochi tornei di volley estivi all'aperto esistenti in zona.

Nove quest'anno, i team iscritti alla manifestazione, provenienti anche da Savona, Finale Ligure e Varazze.

Grande pubblico, in particolare, quello che nella serata di giovedì ha seguito le due finali del torneo, quella per il terzo e quarto posto e, a seguire, quella per la vittoria finale. Nella prima partita, a confrontarsi sono stati "Sampor Savona" e "BBet scommettete su di noi", che hanno dato vita ad uno scontro decisamente entusiasmante, conclusosi con la vittoria finale al tie-break dei savonesi guidati da Stefano Chaussadis, che hanno così conquistato il terzo gradino del podio.

A seguire, si è quindi svolta l'attesa finalissima, che ancora una volta ha visto confrontarsi giocatori e squadre valbormidesi, già arrivati alla finale nelle ultime edizioni del torneo: "Il Cantuccio Cengio" di capitano Lorenzo Ricchebuono

e il "Bar Bijoux" di Carcare guidato da Marco Dagna hanno ancora una volta dato vita ad una sfida appassionante e tirata, che ha infine visto prevalere il team in maglia bianca per 3-1, complice anche un quarto set da dimenticare dei Carcaresi. Carcaresi che, tuttavia, possono consolarsi per l'aver piazzato numerosi atleti formati in biancorosso (più quattro degli allenatori in campo) tra i protagonisti della finale.

Grande soddisfazione, infine, per gli organizzatori, che oltre alla premiazione dei team (con medaglie e trofei rigorosamente in vetro di Altare) e al rinnovato invito a tutti i giocatori a partecipare all'edizione 2013, hanno quest'anno consegnato il premio speciale "Volley Star" proprio al capitano del "Cantuccio Cengio" Lorenzo Ricchebuono.

La scomparsa della sig.ra Egle Settembrini

Cairo M.te. Pubblichiamo un breve commemorazione della sig.ra Egle Settembrini, inviata dal prof. Renzo Cirio.

"Martedì 7 agosto, presso la residenza protetta di Cairo è deceduta la Sig.ra Egle Settembrini di anni 83. Egle era molto conosciuta e benvenuta sia ai Passeggeri dove ha vissuto per molti decenni sia a Cairo per aver lavorato per oltre 30 alla Ferrania. L'ho conosciuta al Baccino dove si è fatta ben volere per le sue doti di educazione e di cordialità. Era ricoverata da oltre due anni e stava abbastanza bene. Poi gli ultimi mesi, a causa di una malattia, sono stati devastanti, lasciando in un profondo dolore la sorella Rina, il fratello, il nipote Andrea e la famiglia tutta. Anche per noi è stato un sincero dolore. La folta partecipazione di persone al funerale, celebrato giovedì 9 agosto nella chiesa parrocchiale di Cairo, ha evidenziato come molti le volevano bene. E qui mi devo fermare!"

Sabato 18/8 nella gremita chiesa parrocchiale

Il cordoglio di Altare per Monica Rebella



Altare. Sabato 18 agosto si sono svolti i funerali di Monica Rebella nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio gremita all'inverosimile. Una grandiosa manifestazione di affetto che non è certamente bastata per lenire il dolore di questa famiglia così duramente colpita ma che ha dato la dimensione di quanto questa giovane donna fosse amata e non soltanto nella popolazione altarese. Ed è stato il parroco Don Paolo Cirio, durante l'omelia, a ad esprimere i sentimenti di una intera comunità in lutto.

Vittima di un male incurabile che in brevissimo tempo se l'è portata via, Monica è stata amorevolmente assistita dal marito Fulvio Michelotti e dal figlio Alberto che hanno fatto quanto possibile per alleviare le sue sofferenze dimostrando peraltro una sensibilità unica nel riuscire a nascondere sino all'ultimo

ai genitori e alla suocera la terribile realtà per non aggiungere altra sofferenza. Monica se ne è andata venerdì 17 agosto e il marito Fulvio, con l'originalità che lo contraddistingue da sempre, accanto al classico annuncio mortuario, ha voluto affiggere sui muri del paese un piccolo manifesto, con la foto della sua sposa, col quale ha saputo trasmettere profonde emozioni: «Fulvio e Alberto annunciano la morte di Monica, 1966 - 2012. Se la persona che ami muore hai bisogno di piangere, senti dolore e tristezza, anche una rabbia feroce. Dopo magari trovi il posto più bello per tenere quella persona con te, nella tua memoria. E sicuramente da quel posto ti accompagnerà sempre».

La scomparsa di Monica, nonostante fosse tragicamente annunciata, ha gettato tutti nello sgomento e in molti si sono affrettati a far visita a Fulvio e ad Alberto nel tentativo, probabilmente inutile, di arrecare un po' di conforto. Da quasi vent'anni impiegata all'ufficio anagrafe del Comune di Altare, Monica era conosciuta da tutti e tutti conosceva non solo per la sua particolare attività lavorativa ma anche per gli altri impegni che svolgeva con passione, era volontaria nella locale Croce Bianca e attrice nella compagnia teatrale "La stanza del teatro". Si dice che nessuno in questo mondo è necessario, ma anche questa è forse una banalità: perché Monica ha lasciato un vuoto incalcolabile e non soltanto nel cuore di coloro che le erano più vicini.

PDP

Nel torneo sul campo di via XXV Aprile

Vittoria in casa per i Ragazzi del Baseball Club



Cairo M.te - Dal 20 al 22 luglio scorsi il baseball Club Cairese, prima di prendersi due settimane di stop dalle attività agonistiche e salutare il diamante nel migliore dei modi, ha vinto il trofeo di Cairo con la squadra ragazzi. Torneo organizzato e messo in piedi dalla società valbormidese sul campo di via XXV Aprile, un quadrangolare durato tre giorni che ha permesso di ammirare il buon livello tecnico, oltre a quello dei padroni di casa, di Sanremo, Alghero e Seveso. Come da tradizione americana il week end è iniziato con l'home run derby, la gara tra i fuoricampisti, che ha aperto la manifestazione e ha dato il via ai match del girone. I cairensi si sono messi in mostra vincendo tutti gli incontri e strappando un biglietto per la semifinale, giocando in maniera concreta e convincente per tutto l'arco della fase iniziale del tor-

neo, i ragazzi di Pascoli sono riusciti a prolungare la continuità della loro prestazione anche durante le ultime due partite del torneo, quelle decisive per la vittoria finale, arrivata nel pomeriggio di domenica, con il risultato di 4 a 2 contro i pari età sardi dell'Alghero. In vista dei play off c'è quindi piena fiducia in questo gruppo, che sta crescendo in maniera rapida, grazie al lavoro svolto dallo staff tecnico cairese, e questo torneo, organizzato per continuare questo pro-

getto di crescita, è stato molto importante, per tanto è necessario ringraziare tutti i genitori che volontariamente hanno reso possibile tutto questo.

Il prossimo impegno per la società cairese sarà la consueta bancarella durante Cairo Medievale e quindi le attività agonistiche saranno temporaneamente fermate, al ritorno dalle "ferie" ci sarà la fine del campionato di Serie B più la coppa Italia, mentre allievi e ragazzi affronteranno i play off nazionali di categoria.



La squadra del bar Bijou di Carcare.

Concluso sabato 28/7 per gli animatori

L'ultimo turno a Chiappera



Cairo M.te - Si è concluso, sabato 28 luglio, il turno di vacanza dei ragazzi "animatori parrocchiali" presso la casa di montagna della parrocchia San Lorenzo a Chiappera. Belle giornate di sole hanno accompagnato per l'intera settimana di permanenza i giovani nelle escursioni guidate da Don Mario che, insieme ai volontari che si sono presi anche cura della cucina, hanno regalato ai partecipanti una esperienza indimenticabile. Anche quest'anno, come nel passato, i tre turni hanno fatto registrare il tutto esaurito di presenze e, dai racconti di persone e dalle molteplici testimonianze e foto raccolte nei siti "web", il tutto esaurito anche di soddisfazione per l'ottimo andamento dei campi. **SDV**

Domenica 12 agosto nel castello di Saliceto

La premiazione del Concorso "I Templari"



Saliceto. Domenica 12 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo, nella sala del Castello di Saliceto, si è svolta la Premiazione della prima edizione del Concorso di Poesia e Narrativa "I Templari". Presente il Sindaco Pregliasco che si è complimentato per l'ottima qualità degli elaborati. Il Concorso organizzato

dall'Associazione "Il F.A.G.GIO solidale" è stato realizzato dal Centro Culturale Plodio, che da anni collabora con il Presidente Dr. Diego Dormetta nella realizzazione di vari concorsi. Come ha detto il Sindaco Pregliasco, si sono premiate delle opere molto qualificate, ed è stata grande soddisfazione per gli organizzatori.

Il Primo Premio per la Poesia è stato assegnato a "Ritorno a Cervara" del poeta Alberto Perelli di Riccò del Golfo La Spezia.

Il Premio Speciale della Giuria è stato assegnato alla poesia "Eterne Presenze" del poeta Pietro Berletti di Osiglia. Per la Narrativa il Primo Premio lo ha ricevuto il racconto "Scusami" di Armando Giorgi di Genova.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 24 agosto 1992

Profonde trasformazioni per il Comune di Cairo

Cairo M.te. Dall'analisi del 13° censimento emerge che Cairo Montenotte è l'agglomerato urbano che ha subito maggiori modificazioni dall'anno dell'Unità d'Italia. Anche nel lontano 1861, era pur sempre il paese più popolato della Valle Bormida (alta e bassa), ma il suo primato era insidiato da vicino dal limitrofo Comune di Dego. All'epoca infatti Cairo aveva 4.185 abitanti, mentre Dego l'inseguiva a quota 3.189. Ed è proprio il paragone fra Cairo e Dego ad evidenziare il grande balzo demografico di Cairo Montenotte. Questi due Comuni infatti erano i paesi più popolati di un secolo fa, quasi appaiati come quantità di abitanti, mentre oggi la differenza di popolazione è enorme. In più di cento anni il Comune di Cairo Montenotte ha incrementato la sua popolazione del 244%, mentre il Comune di Dego ha avuto una flessione del 36%.

Cairo M.te. Bilancio globalmente positivo delle feste di Agosto. Sono state celebrate le notti dell'Apocalisse con spettacolari rievocazioni storiche. Angeli e demoni si sono scontrati nel cielo di Cairo in un agosto caldissimo e denso di emozioni. Le notti dell'apocalisse sono state generose di spettacoli che hanno coinvolto migliaia di persone convenute per una manifestazione di grande pregio e confortata da molti consensi. Via Roma e i vicoli del centro erano letteralmente intasati da una marea di gente accorsa per vivere serate medioevali di grande suggestione.

Cairo M.te. Forse è la prima volta che il Convento Francescano delle Ville fa da cornice ad una manifestazione culturale, verrebbe così ad assumere per un istante quel ruolo che si vorrebbe gli fosse attribuito in maniera definitiva dopo un accurato restauro conservativo. L'iniziativa della galleria "Il Filatro" potrebbe essere l'inizio di un atteggiamento diverso nei confronti di un monumento che, nonostante l'avanzato stato di degrado, continua a rappresentare la testimonianza storica e culturale più importante di tutta la valle.

Altare. Aldo Capasso, poeta altarese di grande fama nazionale ed internazionale, ha festeggiato lo scorso 13 agosto i suoi 83 anni ricevendo il premio della Giuria del Premio Nazionale di Poesia «Goffredo Parise» assegnatoli nella città di Bolzano.

Cosseria. Il Comune ha speso la somma di 200 mila lire per la cerimonia di inaugurazione del cippo in memoria dei partigiani cosseriesi, che si è svolta lo scorso 17 maggio.

Dal Todocco sulle orme della beata Teresa Bracco

Cairo M.te. Viene riproposta, dopo la pausa dell'anno scorso dovuta alla JMJ Madrid 2011, la camminata "Sulle orme di Teresa", che si svolge sabato 1 settembre, con partenza dal Santuario del Todocco. Alle 16 ritrovo al santuario del Todocco e alle 16.10 preghiera d'inizio e partenza della camminata. Si tratta di un percorso a tappe con piccoli momenti di riflessione sulla testimonianza di Teresa. Alle 20 si conclude la camminata presso la chiesa di Santa Giulia, davanti all'urna di Teresa, con la benedizione eucaristica. Alle ore 20.15 cena insieme (occorre prenotarsi) e alle 21 serata musicale. Quest'anno l'appuntamento si carica del significato di alcuni anniversari: cinque anni dal grande raduno di Loreto 2007 e un anno dal ritorno dei pellegrini dalla JMJ Madrid 2011. Per la cena si prega di comunicare via mail a iscrizioni@acquigiovani.org il numero dei partecipanti di ogni parrocchia, associazione, movimento che si fermano a cena entro il 28 agosto.

Inaspettato trasferimento di don Claudio Barletta da Canelli a Monastero Bormida

Canelli. È successo poco prima della benedizione finale della Messa festiva di sabato 28 luglio, quando Mons. Paolini Siri, celebrante, vicario generale della diocesi di Acqui, a nome del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha annunciato lo spostamento di don Claudio Barletta nella parrocchia di Monastero Bormida. I presenti non hanno potuto fare a meno di un urlato e prolungato 'no!'.

Li abbiamo ascoltati: "Io vado a Messa perché ne sono fermente convinto, ma, a volte, ci si va anche perché ci si trova bene e si apprezza la simpatia e la cordialità di chi la presiede... Il canellese è tradizionalista, ma è sensibile e capace di grande generosità... La doccia è stata fredda, ma si sta riscaldando... Con i cambiamenti bisogna andarci piano, specialmente in momenti difficili come questi".

È stato lo stesso monsignor Siri a stupirsi pubblicamente dell'assoluta segretezza tenuta dal parroco che già era a conoscenza del suo cambiamento dal 3 maggio. Don Claudio, intervistato sul perché, ha sinteticamente così risposto: "Ognuno fa il lavoro cui è preposto! Forse hanno tenuto conto delle mie quattro matti-

nate che devo passare in Acqui per il delicato lavoro di presidente dell'Istituto per il sostentamento del clero e Monastero è ad una schioppettata da Acqui. E così, spero di potermi permettere qualche ora in più per me". E don Claudio, nel suo stile, non si lascia sfuggire una battuta: "Anche don Luciano Cavatore, il parroco di Sezzadio che mi sostituirà, calza sempre, estate ed inverno, i sandali".

Don Claudio Barletta: nato ad Acqui Terme il 27/02/1969; diplomato in ragioneria, a 21 anni, entrò nel seminario interdiocesano di Alessandria, dove studiò, per 6 anni, teologia. Ordinato diacono nel 1995, lavorò con don Pasqua a San Leonardo di Canelli; sacerdote nel 1996, fu viceparroco a San Leonardo fino al 2000, quando fu nominato parroco a San Tommaso fino ad oggi; dal 1998 al 2003 è stato anche responsabile della parrocchia di Loazzolo; dal 2011 copre l'oneroso incarico di presidente dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero; dal 2000, sempre eletto dal clero, fa parte del Consiglio presbiterale.

I genitori vivono a Serole: il papà Carlo (78 anni) e la mamma Oliviana Ferrero (67 anni).



Don Claudio Barletta

Numerosi sono stati i lavori strutturali che ha portato a termine in questi 12 anni di parrocchia: rifacimento totale del pavimento di S. Tommaso, il nuovo riscaldamento, la facciata, il tetto della canonica, e sta per ultimare i lavori della 'Sala della Comunità' nei locali dell'ex 'Circolino'.

Suo successore, con ingresso a settembre, sarà don Luciano Cavatore (27/12/1963-ordinato nel 1973), attuale parroco di Maria Immacolata di Sezzadio e di Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida; collaboratore del Centro diocesano per le vocazioni e per il diaconato permanente.

Don Luciano Cavatore nuovo parroco di San Tommaso

Canelli. Non prima della fine del mese di settembre, don Luciano Cavatore sarà il nuovo responsabile della parrocchia di San Tommaso di Canelli. Nato ad Acqui Terme il 27 dicembre 1963, è stato ordinato sacerdote l'11 giugno 1988. Dopo due anni di servizio nella parrocchia di Cairo Montebotte, è stato chiamato, amministratore parrocchiale, a Sezzadio, dove, dal 22 febbraio 1992 ad oggi, ha brillantemente svolto il compito di parroco nella chiesa di Maria Immacolata. Con la morte di don Giovanni Taramasco, ha poi anche assunto il compito (dal 2000) di parroco di Castelnuovo Bormida, nella chiesa di 'Santi Quirico e Giulitta'. Di lui, sempre cordiale e gioviale, si dice disponga di un bel modo di rapportarsi e che sia particolarmente sensibile ai problemi dei giovani. Nella prossima settimana, al suo rientro dal campeggio con i ragazzi in Val Varaita, ne sapremo di più.

Il sempre molto sentito pellegrinaggio a piedi ai Caffi

Canelli. Come da consolidata tradizione, sabato 1° settembre, in occasione della festa della Madonna delle Grazie, i canellesi si troveranno, alle ore 19, all'inizio della strada Cavolpi, per salire, insieme, a piedi, al santuario della Madonna dei Caffi, recitando il santo Rosario. Al pellegrinaggio parteciperà anche don Claudio Barletta, ormai alla termine della sua missione nella parrocchia di San Tommaso, in quanto trasferito dal Vescovo diocesano a Monastero Bormida. I pellegrini, giunti al santuario, saranno accolti dal rettore prof. don Alberto Rivera e dai canellesi che avranno raggiunto i Caffi in macchina. Il pellegrinaggio si concluderà con alcune riflessioni suggerite da don Alberto e con la benedizione del Signore.

Il sindaco Marco Gabusi ed Elisa Rosso, sposi

Canelli. Marco Gabusi, 32 anni, laurea in Amministrazione aziendale, sindaco di Canelli dall'8 giugno 2009 in una lista civica, sabato 25 agosto, alle ore 17, impalmerà, nel santuario della Madonna del Buon Consiglio di Castiglione Tinella, la signorina Elisa Rosso, 29 anni, laurea in Economia e Commercio, impiegata alla Banca d'Alba di Santo Stefano Belbo, ben nota per i suoi trascorsi nella squadra di pallavolo.

I novelli sposi prenderanno la residenza a Canelli, in via dell'Assedio di regione Pianezzo.



Ferraris incontrerà i sindaci sui lavori della Provinciale 6

Canelli. Sui lavori che a settembre verranno affidati per la sistemazione della strada provinciale 6, l'unica che collega la val Bormida con l'Astigiano, l'assessore provinciale alla viabilità Pier Franco Ferraris spiega: «Il 12 dicembre 2011 — si era svolta in Provincia una riunione preliminare con tecnici provinciali, amministratori e sindaci della Valle Bormida. Nell'occasione era stato illustrato il progetto complessivo di sistemazione dell'intero tratto della strada provinciale 6, intervento atteso da anni dagli am-

ministratori e dalle popolazioni locali. Si era discusso anche della necessità di chiudere temporaneamente la strada per il minor tempo possibile, prevedendo la massima contemporaneità degli interventi, per ridurre il disagio».

«La chiusura — prosegue l'assessore — è comunque resa obbligatoria dalla necessità di poter lavorare in sicurezza nei cantieri. Sempre in quell'occasione si era concordato con i sindaci di incontrarsi nuovamente prima dell'inizio dei lavori, per definire modalità e tempi operativi».

Buon momento per il cantante Agostino Poggio

Canelli. Ottimo momento per il cantautore canellese Agostino Poggio... dopo aver organizzato assieme alla pro loco di Mombaldone, la kermesse rock Mombaldone escono nelle radio private italiane due singoli firmati da lui.

Il primo si intitola "Corpo e anima" ed è interpretato da Marta Meineri di Cairo Montebotte.

Il secondo che uscirà subi-

to dopo ferragosto col nome di "Sera di capodanno" è stato scritto da Agostino e da Mirko Castellengo che, oltre ad essere coautore della canzone, è anche colui che la interpreta!

Poggio dichiara: "Sono molto contento di queste due ultime produzioni che sono state eseguite al Frometa studio di Millesimo (Sv).

Sicuramente avranno un buon successo radiofonico!"



È morto Bruno Mogliotti titolare della Fimer

Canelli. La morte di Bruno Mogliotti, titolare dell'azienda enomeccanica canellese Fimer di regione Dota, leader nel settore delle macchine per l'imbottigliamento, è avvenuta in questa torrida estate, mentre i canellesi rimasti in città cercavano, in ogni modo, scampo all'arsura e all'afa. L'imprenditore è mancato all'età di 70 anni, lunedì 6 agosto, all'ospedale di Asti dopo lunga malattia.

L'ultimo viaggio Bruno Mogliotti l'ha iniziato davanti alla sua fabbrica, dove ad attendere il carro funebre c'erano operai e maestranze, amici e amministratori canellesi, vicini alle due figlie Manuela e Mariella, ai generi Massimiliano e Fabio e ai nipoti. L'ultimo saluto ad uno dei suoi più intraprendenti imprenditori, che negli anni '70 fondò la Fimer. Ex capo reparto della prima azienda meccanica canellese Omec, dopo il fallimento di questa azienda, era riuscito, come altri validi dipendenti, a realizzare il suo sogno di rivincita sociale, aprendo una piccola officina meccanica di riparazioni e conto lavorazione, nel garage della sua abitazione che, a poco a poco, si ampliò con la progettazione di macchine riempitrici, grazie a realizzazioni innovative, in particolare ai monoblocchi, una specie di "catena di montaggio" completa.

Mogliotti è stato tra i primi, in Italia, a brevettare la macchina isobarica per l'imbottigliamento dello spumante.

Nell'85 l'ingresso in azienda della moglie Rita Dellapiana, scomparsa prematuramente undici anni fa (a lei è stata intitolata una via attigua a via Testore, dove è ubicato lo stabilimento), impressero un ulteriore slancio all'azienda. Grazie all'impegno e alla determinazione di entrambi, la Fimer (in cui lavorano anche le figlie e i due generi) si impose a livello mondiale con filiali in tutto il mondo (dall'Austria, alla Russia alla Spagna al Portogallo) e, tra le prime del distretto industriale canellese, anche in Cina, assicurandosi clienti di prestigio come Campari, Pernod Ricard, Bacardi, Martini. Impianti di imbottigliamento so-



no stati realizzati a Cuba per l'Havana Club della Pernod-Ricard, in Messico per la Tequila El Charro, in Inghilterra per gli stabilimenti del Gruppo Bacardi-Martini, ma anche in Russia, Austria, Spagna, Portogallo. Negli ultimi anni la Fimer ha fornito diverse linee complete in Cina.

Appassionato di sport, Bruno Mogliotti fu anche vicepresidente del Canelli Calcio.

Dopo la cerimonia funebre alla chiesa di Villanuova, a cui la cittadinanza ha preso parte in segno di stima e riconoscenza, la salma dell'imprenditore è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cassinasco.

Attualmente lo stabilimento occupa circa 8000 metri quadri, impiega una sessantina di dipendenti, fra operai e tecnici specializzati ed ha un fatturato annuo di circa 11 milioni di euro.

La prima macchina riempitrice venne presentata al SIMEI del 1971 e nel 1972 alla fiera dell'Imballaggio di Parigi dove ottenne importanti successi.

I primi monoblocchi furono commissionati dalla Germania nel 1978 e dall'anno successivo iniziò la produzione di monoblocchi con macchine più grandi.

La produzione non si rivolge soltanto al settore del vino, ma anche a quello dei liquori, della birra, delle acque minerali, dell'aceto, dei succhi di frutta e di altri prodotti alimentari.

"Due Storie, Un Solo Mondo", Festa Conferenti Gancia

Canelli. "Due Storie, Un Solo Mondo" (Two Stories, One World) è stato il titolo della festa che la ditta Gancia ha elaborato per l'incontro con i suoi conferenti, venerdì 27 luglio, alle 18,45, nella Locanda Gancia, a Santo Stefano Belbo dove, i settecento conferenti hanno potuto ascoltare il presidente Roustam Tariko, "maniacco della qualità e della trasparenza", che ha rimarcato "il momento storico dell'incontro, quest'anno, con spirito diverso con i produttori sempre più coinvolti, nostri partners" ed ha evidenziato come le storie Gancia e Russian Standard, che vengono da lontano, siano fondate su valori unici e condivisi del territorio: l'uva, il Moscato, i Conferenti.

«Gancia e Canelli sono tra i migliori ambasciatori del made in Italy nel mondo, l'italian style, l'heritage della casa e la specificità del territorio sono assets insostituibili a livello internazionale.

Questa sera sarà anche l'occasione per confermare e ribadire i nostri obiettivi e cioè far diventare Gancia premium brand a livello internazionale ed una delle società leader nel settore degli spumanti a livello mondiale, soprattutto in seguito alla recentissima operazione sul gruppo Cedc (= più di-

stribuzione).

Tutto ciò premia anche coloro che contribuiscono a questo successo, i conferenti che attraverso la loro politica della qualità garantiscono un prodotto di eccellenza.

I valori Gancia - qualità, rispetto del territorio e innovazione - ci impone di investire sul territorio e premiare i suoi protagonisti per ottenere sempre il miglior risultato per il mercato mondiale»

«Russian Standard - ha sottolineato l'Amministratore delegato Paolo Fontana - è leader in tutti i settori in cui opera ed è in forte espansione verso i nuovi mercati globali, obiettivo principale di crescita dei prodotti Gancia.

Il vero collante è formato dai conferenti.

È quindi chiaro che noi continueremo a credere in loro perché garantiscono l'identità vincente legata a tre pilastri: rispetto delle regole e la correttezza sul mercato, il territorio come garanzia di qualità e punto forza per la promozione, l'innovazione come fattore distintivo.

Valori condivisi dalla Russian Standard che punta molto sulla valorizzazione del Moscato e dell'Alta Langa, un processo che sta dando i suoi frutti».



Roustam Tariko

«Alla Gancia, nuovi spunti per il futuro - ha rilasciato Lamberto Vallarino Gancia - si avranno non solo dalla produttività, ma anche dalla qualità e dalla innovazione, come sta avvenendo con l'Alta Langa».

L'incontro è poi proseguito con l'elegante e gustosa cena preparata dai ristoranti San Marco di Canelli e Stazione di Santo Stefano Belbo, accompagnata da musiche, canti, filmati sulla casa, presentati da conduttrici della televisione nazionale.

Sergio Fava ai vertici della Gancia

Canelli. Il nuovo amministratore delegato dell'azienda Gancia è Sergio Fava, 49 anni, torinese, che proviene da Parmalat, dove ricopriva il ruolo di Direttore Sviluppo Prodotti e Mercati, Direttore Export. Subentra a Paolo Fontana, che resta nel Consiglio di amministrazione e si occuperà di nuove attività all'esterno della Gancia. L'altro nome nuovo è quello di Luigi Combetto, 68 anni, una carriera iniziata in Fiat prima di diventare amministratore delegato e presidente di Martini e Rossi.

L'annuncio è stato dato durante la prima assemblea dei

soci presieduta da Roustam Tariko, da sei mesi azionista di maggioranza (con il 70%) della storica casa spumantiera canellese, convocata per approvare il bilancio. Un avvicendamento che, stando a fonti interne alla Gancia, era stato preannunciato al momento dell'ingresso del nuovo socio russo. Roustam Tariko ha ringraziato Paolo Fontana «non solo perché è stato l'artefice del rilancio del marchio Gancia che ha rappresentato la base per la chiusura positiva dell'operazione societaria, ma anche per aver accettato di affiancarci in questo periodo di

transizione rimandando la sua volontà di dedicarsi ad altre sfide subito dopo la firma dell'Investment Agreement».

Del nuovo consiglio di amministrazione fanno parte Nelli Nuriakhmetova, Igor Kosarev, Carlo Pavesio (ex presidente), Lamberto Vallarino Gancia ed Edoardo Vallarino Gancia.

I dati confermerebbero una leggera flessione dei prodotti Gancia sul mercato interno, mentre su quello estero la tendenza è positiva negli Usa e nell'Est Europa, grazie alla capacità distributiva del gruppo Russian Standard.

Cesare Saracco ai Mondiali di ciclismo di "Arte bianca"

Canelli. Sarà per la sesta volta che Cesare Saracco parteciperà al campionato mondiale di ciclismo dei panettieri, pasticciieri, mugnai e affini.

Dopo i campionati svoltisi a Lussemburgo, Olanda, Germania, Italia correrà, per la seconda volta, in Francia, quest'anno a Bordeaux, domenica 2 settembre.

L'irriducibile ballerino - ciclista, settantatreenne, dovrà confrontarsi, nella categoria Master, con i concorrenti oltre i 71 anni e percorrere per tre volte un circuito di 16 chilometri.

I numerosi amici lo seguiranno nella sua impresa, pronti a riceverlo con entusiasmo al suo ritorno, carico di alloro.

Sacchetto mediatore tra le richieste dell'industria e dell'agricoltura

Canelli. Il presidente del Cordinamento Terre del Moscato (CTM), Giovanni Bosco, interpellato sulla questione della Paritetica che avrebbe dovuto concludersi il 5 agosto, davanti all'assessore regionale Claudio Sacchetto, ci ha così aggiornato:

Per la prima volta, all'incontro, la parte agricola si è presentata unita con la richiesta di 12 posti così distribuiti: 3 posti

fissi ai sindacati (Cia, Coldiretti, Confagricoltura) e 9 alle associazioni (5 all'Assomoscato, 2 alla Vignaioli, 2 alla Confagricoltura).

Unitamente la parte agricola ha avanzato la richiesta di 12 euro al miriagrammo ed una resa di 110 quintali all'ettaro.

L'industria ha proposto il contratto de3l 2010, con tre anni di durata, a 9,80 euro al miriagrammo.

A questo punto l'assessore farà da mediatore: tra i 10,50 offerti dall'industria e i 10,80 richiesti dall'agricoltura che dovrebbero così essere distribuiti: 10,70 al contadino, 7 centesimi all'organizzazione agricola, 3 centesimi al progetto "souri".

Se la mediazione non sarà accolta, si teme si arrivi all'accordo del 2010, ovvero 9,80 al Mg e 100 quintali di resa all'ettaro.

"Madina". Dal mal del Belbo al male d'Africa. Il sogno di Bruno Fantozzi

Canelli. Con Bruno Fantozzi, in Africa, ci sono stato tre volte: in Kenia, Tanzania e Madagascar. Emozioni e avventure a non finire, rivissute nel leggere "Madina. Una storia africana".

Una storia vera di uomini e cose, scritta, in terza persona, "Achille", che "ama raccontare" la sua Africa. Una storia vissuta da un "curioso pazzo che non rischia", con tanta voglia di passare lo stupore della vita a tutti.

Un libro, dedicato ai genitori, che vuole "scrivere un sogno": 164 pagine di testo accompagnate da 50 intense fotografie che riescono a farti credere in una vita libera da compromessi, dai vuoti ritualismi sociali, dai paradigmi consumistici che si identificano nella ristrutturazione di una barca (un dhow arabo) sotto un baobab di Kilifi.

Bruno aveva incontrato l'Africa nel 1982, a quarant'anni. "L'ho conosciuta attraversando il Sahara, il deserto dei deserti. Una porta difficile e dura. E ne sono stato folgorato". Ha poi attraversato la Nigeria, il Niger, l'Algeria, il Mali, il Burkina Faso, Mauritania, Senegal, la Libia, il Namib, il Benin, il Togo, Ciad, la Namibia, il Madagascar, il Sudafrica.

Cosa cercava?

Quello che cercava quando suo padre lo portava, la domenica, lungo il fiume, procurandogli la malattia del "curioso della vita e del mondo".

E, oggi, a 70 anni, continua a cercare di concretizzare quel

sogno che gli ha cambiato abitudini e riferimenti. Il vero 'mal d'Africa', che era partito con il 'mal del Belbo'.

E si capisce come l'autore, al termine della prefazione, si auguri che "queste pagine siano lette da qualche giovane per comunicargli il piacere dell'avventura, intesa non come rischio, ma come voglia di scoprire e conoscere il mondo. Conoscere l'uomo nella sua diversità, con i suoi limiti, le debolezze, i suoi sentimenti, la sua grandezza". Qualche giovane, magari disposto ad accompagnarlo in un altro viaggio in Africa.

Tra i dodici capitoli merita particolare attenzione "Muganga Cele". Tra un 'caffè forte' e un 'tè forte' un gruppo di rispettabili professionisti, imprenditori stimati, diplomati e laureati, spersi nella giungla equatoriale, si trovano alla ricerca di uno stregone che tolga loro il malocchio! E vanno da Maganga Cele. Comincia il rito. Non si sentono rumori. Silenzio palpabile. Nella sua isolata capanna, sotto un gigantesco baobab, Maganga li riceve, li spruzza con acqua, soffia sulla loro testa, passa una fiammella sotto le loro mani, li porta nello spazio sacro di sabbia liscia, dove spicca un uovo che, nella notte, il Dio scende a prendersi. Nessuno parla.

"Da raccontare agli amici? O, meglio, da vergognarsene e non parlarne con nessuno?", si domanda Bruno.

Di certo, la sera, gli amici ne



parlano tra di loro: «Avete notato? Terra, acqua, aria, fuoco! Incredibile, trovare anche qui, in una foresta, i quattro elementi fondamentali... Quando partecipiamo ai nostri riti siamo sempre molto distratti, troppo disturbati dal rumore dei nostri pensieri quotidiani... Lassù, eravamo di fronte a qualcosa di nuovo, qualcosa che dovevamo capire. Che volevamo capire... Il silenzio! Dovremmo usarlo di più per pensare, riflettere, capire senza riempirlo di chiacchiere inutili. Questo, forse, il vero messaggio che oggi abbiamo ricevuto».

"Madina", il sogno di Bruno, la sua creatura è morta, sprofondata nel fango del creek di Kilifi. Ma, "forse, con l'aiuto di Romano, legandole i bidoni sotto la chiglia?..."

Le prime trenta pagine di Madina, avvincenti, come tutte le altre, sono in lettura gratuita nel sito www.ilmiolibro.it dove si può acquistare con consegna in tre giorni.

Presentato il nuovo Canelli che giocherà in promozione



Canelli. È stato presentato lunedì sera alle 18,30 il nuovo Canelli Calcio targato 2012-2013. Allo stadio Sardi oltre ai dirigenti azzurri anche il sindaco Marco Gabusi artefice in extremis dell'accordo con Virtus Canelli che ha permesso la ricostruzione della società e l'iscrizione al campionato. La squadra dopo le turbolenze dei mesi scorsi è stata iscritta al campionato di promozione, una categoria sotto dell' Eccellenza, grazie alla rinuncia della Nicese. La nuova società è così composta Teo Salluzzi presidente, con la collaborazione del vice Fabrizio Mossino, del Ds Roncon, dal segretario Rizzola, e dai consiglieri Matteo Penengo, Luca Sardi, Iorri Nicola. Mister della squadra sarà Stefano Mezzanotte. La rosa della squadra sarà formata quasi interamente da giocatori locali ovvero della Vallebelbo-Bornida e paesi limitrofi. Attualmente a questi giovani promettenti tanto per

citarne alcuni Penengo, Marcon, Maldonado, Mighetti, Scaglione alcuni di loro con alcune stagioni passati alla Valenzana, nelle giovanili della Sampdoria, ma che quasi tutti hanno avuto un passato nelle giovanili del Canelli o della Virtus. A loro sono stati affiancati due giocatori di esperienza come il portiere Mirco Bucciol e del centrocampista Emanuele Talora.

La nuova filosofia della società è quella di un progetto ambizioso che entro 4-5 anni porti ad avere una squadra formata totalmente da giocatori locali provenienti dal locale vivaio con costi contenuti e che possa ridare voglia ai tifosi canellesi di tornare sulle tribune a tifare per i colori azzurri.

Ora la società sta provando una rosa molto ampia di giocatori dai quali poi verranno selezionati la rosa che parteciperà al campionato.

La nuova società è alla ricerca di sponsor minori che



Dall'alto: la rosa a disposizione; Iorri, Mossino e Salluzzi; l'allenatore Mezzanotte.

aiutino la società mentre lo sponsor ufficiale dovrebbe rimanere la Cassa di Risparmio di Asti.

La prima "sgambata" sarà venerdì con una squadra al momento ancora da stabilire, mentre il primo appuntamento ufficiale sarà per domenica 2 settembre in Coppa Italia in casa contro La Sorgente Acqui.

Fabio Martini, campione 2012 del Tennis Circolo Acli

Canelli. Al Circolo Acli, giovedì 26 luglio, si è disputata la finale del XII Trofeo Ugo e Carlo Baldi, gara sociale di singolare voluta dal direttivo Acli, in ricordo di Carlo socio fondatore del Circolo e del figlio Ugo, appassionato giocatore di tennis e consigliere.

La finale, di gran lusso, ha consacrato campione 2012 Fabio Martini che ha superato, dopo quasi due ore, in due set (7/6 6/2), Andrea Porta.

In semifinale Martini aveva sconfitto Emiliano Nervi, mentre nell'altra semifinale Porta aveva eliminato Paolo Pasquero.

Alla manifestazione hanno partecipato 60 giocatori tesserati per il Circolo, che si sono sfidati per un mese animando le serate estive, suddivisi in tre tabelloni stilati in base alla

classifica (2 intermedi e finale) dal direttivo dell'Acli, con lo scopo di qualificare i primi 8 dei tabelloni intermedi a quello successivo.

Qualificati 1° tab.: Alessandro Neri, Claudio Berruti, Ugo Sosso, Fabrizio Perosino, Maria Reiteri, Franco Forno, Brian Cox, e Giuseppe Roveta.

Qualificati 2° tab.: Marco Savastano, Gianluca Alciati, Giuseppe Perrone, Andrea Poglio, Roberto De Vito, Mario Bussolino, Sergio Danzi e Franco Scaglione.

Teste di serie tab. finale: Andrea Porta, Emiliano Nervi, Fabio Martini, Paolo Pasquero, Giuseppe Bellotti, Giorgio Castino, Antonio Denicolai e Lorenzo Salis.

Alla premiazione condotta dal presidente del circolo Aldo Bocchino hanno presenziato la



Signora Elisa Baldi e i dirigenti dell'Acli. È seguito un generoso rinfresco.

Un ringraziamento particolare a Fernando Papa, molto disponibile e prezioso nel redigere gli orari di gioco.

Ancora rinviata la regolamentazione del Torrente Belbo

Canelli. L'Associazione Valle Belbo Pulita ha seguito con molta attenzione, prendendo anche parte attiva, il processo di elaborazione del Contratto di Fiume del Belbo.

Contratto. Il Contratto di Fiume è uno strumento, o meglio l'insieme delle regole che una comunità (cittadini, attività, amministrazioni, enti di controllo) ha elaborato e condiviso, allo scopo di individuare le soluzioni più efficaci, per la riqualificazione del Torrente e del suo ambiente. In tale processo, l'utilità pubblica, il valore sociale, e la sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario, garantendo una gestione equa, rispettosa delle esigenze di tutti, ma soprattutto della salvaguardia del bene comune "acqua".

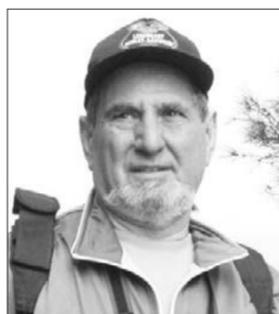
Regolamento. Nell'ambito delle azioni previste dal Contratto, assume una rilevanza fondamentale il cosiddetto Regolamento degli Scarichi, che costituisce una delle principali e più urgenti azioni previste dal Contratto di Fiume del Torrente Belbo, a favore del miglioramento della qualità delle acque del nostro torrente. L'Associazione è consapevole delle problematiche sollevate da un tale atto, sia in termini di impegno economico per tutti (siano soggetti privati che pubblici), che in termini di cambiamento di mentalità richiesto a quanti, a vario titolo, utilizzano un bene comune

come l'acqua del torrente Belbo. Pertanto il presidente dell'associazione Giancarlo Scarrone ricorda che: «effettuare lo scarico in un corpo idrico costituisce un uso diretto della risorsa acqua, in quanto sfrutta la naturale capacità di depurazione del corso d'acqua, consentendo in tale modo, se il sistema ecologico è "sano", di chiudere il ciclo biologico. Certo, se quanto viene immesso supera la capacità di carico del corpo idrico, ci si avvia verso un progressivo degrado, con il peggioramento della qualità delle acque e del contesto fluviale in genere, come le ultime valutazioni effettuate dall'ARPA sul Torrente Belbo hanno purtroppo evidenziato.

Per questo, crediamo che l'impegno comune per un regolamento che ponga dei limiti a tale uso della risorsa idrica sia fondamentale, per garantire che il ciclo ecologico venga mantenuto e garantito anche per le generazioni future».

Quindi, grande amarezza apprendere che, ancora una volta, l'approvazione del Regolamento da parte della Cabina di Regia del Contratto di Fiume sia stata rinviata, pare per le differenze ancora esistenti fra le diverse amministrazioni pubbliche che insistono sull'asta del Belbo.

«Sappiamo - prosegue Scarrone - che il fiume non conosce



Giancarlo Scarrone

limiti amministrativi, competenze territoriali e altri limiti burocratici, ma obbedisce a leggi fisiche, riconducibili all'intera estensione del suo bacino idrografico: è solo in questi termini quindi, che si deve operare per salvaguardarne e migliorarne la qualità. L'Associazione Valle Belbo Pulita auspica che tutti siedano al più presto al tavolo della "Cabina di Regia" del Contratto di Fiume e riescano a ritrovare una strategia comune... Si sta ormai avvicinando un'altra stagione vendemmiale, tra l'altro in una situazione di criticità idrica notevole, data la perdurante siccità: non vorremmo doverci preparare ancora una volta all'ennesima colata di liquidi colorati e maleodoranti, che prenderanno il posto della poca acqua rimasta in Belbo».

Riapre la scuola materna Cristo Re

Canelli. Nei primi giorni del mese di luglio, prima delle vacanze, i responsabili della programmazione della scuola materna Cristo Re della parrocchia di San Leonardo, avevano già definito le linee della programmazione 2012/13 che partirà lunedì 3 settembre e, per la sezione primavera, lunedì 10.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Epicatechina del vino rosso soluzione a sclerosi, alzheimer...?

Canelli. Nell'ambito della 16ª rassegna delle Giornate del Barbera d'Asti svoltesi il 19-20 maggio ad Agliano Terme, si è tenuto l'importante ed estremamente interessante convegno "Vino e salute".

Il convegno è nato da un'idea di due giovani astigiani, Claudio Dacasto, enologo consulente e produttore di vino che vive ad Agliano Terme ed Andrea Rivera, di origine canellese, ma trasferitosi, alcuni anni fa, in Inghilterra per intraprendere la carriera di ricercatore biologo.

I due amici, compagni di classe alla scuola enologica di Alba, hanno deciso di valutare la possibilità di raccontare e descrivere anche in Italia gli ultimi sviluppi sulle ricerche condotte nell'Università di Portsmouth dal professor Arthur Butt, da Rivera e il resto del team sugli effetti e sulle proprietà benefiche dei flavonoidi (composti presenti in buona quantità nell'uva e quindi anche nel vino) sul corpo umano e quindi sulla salute.

Sotto la supervisione del Prof. Arthur Butt (molto noto per il suo lavoro nello studio del cervello e del sistema nervoso), Andrea Rivera e colleghi hanno scoperto che una sostanza presente nel vino chiamata epicatechina è molto benefica per il cervello.

Il laboratorio dove sono stati effettuati gli studi è uno dei pochi al mondo che si occupa di queste cellule presenti nel cervello chiamate oligodendrociti, una classe di queste. Il labora-

torio è stato sponsorizzato da fondazioni importanti come il medical research council, la società della sclerosi multipla inglese e la società di anatomia inglese.

Questo particolare lavoro è stato sponsorizzato dall'HEIF e dal team di Rivera

Al convegno organizzato dal dott. Claudio Genta (ex responsabile del distretto Asti sud dell'ASL) e Barbara Giorda (assessore del comune di Agliano Terme) che ha visto un'importante affluenza di pubblico, sono intervenuti il dottor Marcello Francesconi (geriatra ed esperto di Alzheimer), la dottoressa Renza Berruti (del servizio Igiene degli alimenti dell'ASL) ed una delegazione giunta appositamente per l'evento dalla School of pharmacy and Biomedical Sciences dell'Università di Portsmouth, capitanata dal professor Arthur Butt e composta dal Dottor Andrea Rivera, da Francesca Pieopan e Maria Papanikolaou

Il dibattito, moderato dal dott. Genta, è stato incentrato sui flavonoidi ed, in particolare, sulle epicatechine e la loro importanza sulla salute umana.

I flavonoidi, flavus, dal latino giallo, sono un'ampia classe di composti polifenolici colorati piuttosto ubiquitari nel regno vegetale. Attualmente sono conosciuti più di 4000 composti flavonoidici per i quali sono state dimostrate una molteplicità di attività: antivirale, antimicrobica, anti infiammatoria, antiepatotossica, anti ipertensiva e antiossidante.

L'epicatechina è un flavanoloide presente in quantità rilevanti in numerosi alimenti di uso comune quali cacao, tè e vino rosso. Come molti altri flavonoidi, vanta proprietà antiossidanti, anti ipertensive. Proprio queste sue attività hanno fatto sì che fosse oggetto di numerosi studi negli ultimi anni.

Studi in vitro, in particolare, hanno mostrato le potenzialità della molecola come stimolante dei fenomeni di neuro rigenerazione del Sistema Nervoso Centrale.

Il lavoro del team di Arthur Butt e Andrea Rivera ha mostrato per la prima volta che l'epicatechina interagisce stimolando la rigenerazione degli oligodendrociti e mira ad individuare quali siano i target di legame attraverso i quali si esplicano tali azioni.

Gli oligodendrociti infatti sono presenti nel cervello umano con la funzione di produzione della mielina, sostanza che isola gli assoni e permette la corretta trasmissione dei segnali all'interno del sistema nervoso esattamente come la plastica intorno ad un cavo elettrico.

Una perdita di oligodendrociti viene susseguita da una perdita permanente di neuroni ed avviene in malattie neurodegenerative come Alzheimer, Sclerosi multipla, Sclerosi amiotrofica laterale, ischemia o anche in traumi.

Quindi trovare un trattamento per rigenerare e sostituire queste cellule diventa di vitale importanza e l'epicatechina può essere una soluzione.

Dal Consiglio comunale del 6 agosto

Berta sostituisce Perfumo e asilo nido più caro

Nizza Monferrato. L'o.d.g. del consiglio comunale nicese, convocato per lunedì 6 agosto alle ore 18, ha impiegato un'oretta per licenziare tutti i provvedimenti.

In apertura il Consiglio ha preso atto delle dimissioni del consigliere Gigi Perfumo che ha deciso un periodo di riposo per rimettersi completamente in salute, dopo l'intoppo che gli aveva anche impedito di portare a termine la campagna elettorale amministrativa dello scorso anno. Il suo posto, per il gruppo "Alleanza per Nizza" è stato preso da Fabrizio Berta, già assessore alle Manifestazioni con la giunta Lovisolo.

Detto anche che sono passati velocemente anche gli altri punti in scaletta: modifica della convenzione gestione associata del Controllo di gestione/nucleo di valutazione; convenzione tra l'Unione collinare "Vigne & vini" e i comuni di Mombaruzzo, Nizza, Incisa, Calamandran, Calamandran, Cortiglione, Castelnuovo Belbo per la gestione associata e coordinata di alcuni servizi di polizia locale; bozza di convenzione per la gestione associata di asilo nido per n. 5 bambini lattanti (3 mesi-1 anno) dei comuni dell'Unione collinare nella struttura di reg. Colonia a Nizza; piano di classificazione acustica del territorio comunale, approvazione con deduzioni alle osservazioni e approvazione variante al piano con suddivisione in zone residenziali e zone produttive.

Sull'ultimo punto, passato all'unanimità, con la "Modifica del regolamento interno dell'asilo nido comunale - approvazione nuovo testo coordinato" è necessario spendere qualche parola in più, perché interessa anche un discreto numero di cittadini che usufruiscono del servizio dell'Asilo nido per i lattanti.

Diciamo subito che questo servizio da moltissimi anni, particolarmente dalla sua istituzione, chiude il bilancio con un pesante passivo. Anche nel bilancio di previsione 2012, approvato alcuni mesi addietro, è previsto un disavanzo di circa 250 mila euro su una spesa complessiva intorno ai 700 mila euro per una presenza di 60 bambini. Come già aveva anticipato l'Assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri, in risposta ad una do-



manda di un consigliere, ci sarebbero state riunioni ed incontri con i capi gruppo per affrontare il problema per ridurre il deficit.

La scelta, unanime, è stata quella di un sostanzioso aumento dell'importo a carico delle famiglie dei bambini, proporzionale alla dichiarazione ISEE, portando a 25.000 euro (dai precedenti 18.000) l'importo di chi dovrà pagare il costo pieno. In questo modo si pensa di recuperare, dai 50 ai 70.000 euro. Più nel dettaglio, anche se i calcoli non sono stati ancora effettuati completamente, chi non avrà sconti dovrà pagare una cifra intorno alle 550 euro mensili a fronte della vecchia tariffa di 330 euro; tra i 10 e i 15 mila euro, sconto del 30%; tra i 5 e 6 mila euro, sconto del 55%; tra i 3 e 5 mila euro sconto del 75% e fra mille e tremila euro risparmio del 90%.

Nel nuovo regolamento è stabilito anche che i bambini che non frequentano per malattia non avranno più diritto ad alcuna riduzione per l'assenza.

Soddisfatto del provvedimento l'Assessore Spedalieri che ricorda che l'Asilo nido è un servizio pubblico che rispetta tutte le normative rispetto al personale impiegato (per es. un'educatrice ogni 4 bambini) e che l'aumento delle tariffe, seppur preso a malincuore, era l'unico modo per cercare di ridurre questo annoso deficit.

Questo sacrificio che si richiede ai frequentatori del "nido" si è reso necessario per continuare a garantire questo importante servizio per i genitori che lavorano e non possono assistere i loro pargoletti.

Dalle parrocchie nicesi

Il commiato di Don Mirco

Don Mirco Crivellari, accettando l'invito del vescovo Pier Giorgio Micchiardi, dal primo settembre prossimo, prenderà possesso, nella sua nuova destinazione, della parrocchia di Sassello (provincia di Savona) e quindi lascerà il suo incarico di Rettore dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato. *Giovedì 30 agosto*, alle ore 18,30, celebrerà una Santa Messa di commiato e di ringraziamento presso la Cappella dell'Oratorio per tutti coloro che vorranno intervenire. Chi volesse partecipare, poi, con Don Mirco alla presa di possesso della sua nuova parrocchia, domenica 2 settembre, alle ore 17,30, avrà a disposizione un pullman che partirà da piazza Garibaldi (presso Bar Sociale) alle ore 15,30. Prenotazioni in parrocchia al n. 0141 721247.

Madonna della Guardia. Sabato 25 agosto, alle ore 20, presso la Cappella Madonna della Guardia, in strada S. Nicolao, verrà celebrata la Santa Messa seguita dalla solenne processione.

"Rossa di sera" al Crova

Nizza Monferrato. È in svolgimento ai giardini del palazzo baronale Crova la rassegna gastronomico-musicale "Rossa di sera", organizzata in collaborazione con l'Enoteca regionale di Nizza e la "La signora in rosso". Dopo il primo appuntamento di giovedì 9 agosto con la "Grooverexperiment", *giovedì 23 agosto*, dalle ore 20,00, con la musica di "Nemesi Rockband". Per chi lo volesse: cena con menu alla carta previa prenotazione al numero 0141 793 350. Degustazione delle migliori Barbere. L'ingresso ai Giardini Crova è libero. L'ultimo appuntamento è per giovedì 6 settembre con "Ondasferica", tributo ai Pink Floyd.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Bartolomeo, Maria Michela, Giuseppe (Calasanzi), Ludovico, Oronzo, Alessandro, Zefirino, Monica, Cesario, Agostino, Giuliano, Ermete, Sabina, Margherita (Ward), Fantino, Gaudenzia.

Ospedale della Valle Belbo quale sarà il suo futuro?

Nizza Monferrato. Nei mesi scorsi la Regione Piemonte ha approvato il suo piano sanitario nel quale l'Ospedale della Valle Belbo, oltre alla promessa di trovare i fondi per portare a termini i lavori, viene catalogato come "Ospedale di territorio" e nel medesimo tempo si fissano i contenuti di massima.

Però a "muovere le acque della polemica" è la risposta che il ministro della Sanità Renato Balduzzi da ad una interrogazione sullo stesso ospedale della Valle Belbo dell'on. Roberto Marmo, quando sembra mettere in dubbio la stessa definizione della Regione Piemonte, declassandolo ad una minore funzione.

Se da una parte Roberto Marmo, sull'interpretazione delle parole del ministro lancia un grido d'allarme, dall'altra, il primo cittadino di Nizza Flavio Pesce è propenso a fidarsi del piano regionale della giunta Cota mentre il parlamentare PD, Massimo Fiorio invita a vigilare.

Le critiche di Politeia
Sulla questione Ospedale

della Valle Belbo interviene ancora il Circolo culturale Politeia.

In una conferenza stampa, il suo presidente Sandro Gioanola che interpreta le parole del ministro come la conferma del piano regionale piemontese con i pesanti tagli dei servizi, ricorda le prese di posizione di Politeia con la raccolta di firma sull'Ospedale e le diverse lettere scritte, non ultime le ultime inviate al sindaco di Nizza, alla presidente della Provincia, ai parlamentari astigiani, ecc. senza ottenere alcuna risposta alle sollecitazioni di mantenere alta la guardia con prese di posizione e l'unione delle forze a difesa della struttura della Valle Belbo.

A proposito degli appelli rivolti ai parlamentari "io ed i miei colleghi interpellati non abbiamo mai ricevuto alcuna lettera", l'on. Massimo Fiorio invita i soci di Politeia a non sentirsi gli unici difensori dell'Ospedale della Valle Belbo, quando invece è necessario muoversi insieme a tutti i livelli sia politici che istituzionali nell'interesse dei cittadini.

Per gli amanti di attività all'aria aperta

Monferrato outdoor e wellness progetto turistico-naturalistico



Alcuni degli intervenuti alla presentazione del progetto turistico nel Monferrato.

Nizza Monferrato. "Monferrato outdoor e wellness" è una proposta-progetto per la valorizzazione del mercato turistico, sportivo, naturalistico che vede interessati e coinvolti un cospicuo numero di comuni monferrini e sud astigiani; Oltre a Nizza nelle vesti di capofila, Canelli, Calamandran, Cassinasc, Vaglio Serra, Vinchio, Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, Cassine, Acqui Terme e la lista potrebbe aumentare con l'adesione di altre realtà comunali.

Il progetto, patrocinato dal comune di Nizza, vede impegnato un gruppo di lavoro composto da: Consorzio tra operatori turistici Langa Astigiana Riviera, la Cooperativa CSPS (istruttori outdoor) lo Sporting club Monferrato, le Terme di Acqui, la commercializzazione della proposta è affidata all'agenzia viaggi "La via Maestra" di Nizza Monferrato ed all'agenzia di consulenza aziendale di Asti "Aike-si".

Il termine "outdoor" identifica una serie di attività sportive e di svago praticate all'aria aperta in ambienti naturali e semi naturali, mentre con "wellness" si intende una filosofia di vita che mette il benessere della persona al centro dell'attenzione proponendo attività fisiche e pratiche di rigenerazione abbinate ad una corretta alimentazione.

L'idea base è quella di rendere il territorio Monferrato più vivibile e fruibile attraverso il turismo e per questo verranno coinvolte scuole, famiglie e aziende attraverso una serie di attività, naturalmente seguite e coordinate da istruttori specializzati, come possono essere trekking, surviving, canoa, mountain bike, free climbing,

nordic walking, animal-watching, scoutismo.

Il "Monferrato outdoor" si propone di incentivare la presenza turistica attraverso le realtà già esistenti (parchi, percorsi naturalistici, laboratori didattico-educativi) e ove è possibile crearne delle nuove.

Il progetto è stato presentato a Nizza nella sala consiliare con la nutrita partecipazione degli enti interessati: Davide Bologna, istruttore federale del CSPS, ha illustrato le linee generali della proposta si propone di mettere a disposizione degli amanti delle attività all'aria aperta e nella natura, sentieri tracciati, camminate guidate, in canoa sul Belbo, ecc.; Viviana Battistetti, presidente del Consorzio Langhe Astesana Riviera, ha evidenziato come il progetto che si prefigge di promuovere il territorio ed il suo paesaggio "può essere un'idea vincente con le sue offerte turistiche e costituisce un marchio di qualità del territorio e delle sue caratteristiche". Per Gianfranco Miroglio dell'Ente parchi questa proposta sia "un progetto in progress".

Per il Comune di Nizza, il sindaco Flavio Pesce ha ricordato la collaborazione (da vecchia data) con Miroglio per il "Museo paleontologico" di Asti; l'Assessore Valter Giroldi ha messo l'accento sull'aspetto turistico, ambientale ed enogastronomico del progetto con le ricadute positive che dovrebbero arrivare sul commercio nicese e Mauro Damerio, assessore all'Agricoltura ha espresso la convinzione della bontà del progetto "che nasce dal basso e che unisce risorse e forze".

Il Progetto "Monferrato outdoor" avrà primamente anche un sito internet, e sono in via di preparazione cataloghi e materiale informativo.

Della Conferenza dei sindaci ASL Asti

Flavio Pesce presidente

Nizza Monferrato. La Conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Asl astigiana, nella sua ultima riunione, ha proceduto alla nomina del suo presidente. A ricoprire l'incarico è stato chiamato, all'unanimità (erano presenti 72 sindaci dei comuni astigiani), su proposta del sindaco di Asti, Fabrizio Brignolo, il primo cittadino di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, il quale nel suo indirizzo di saluto, dopo il doveroso ringraziamento ai colleghi per la fiducia accordata, ha promesso il suo massimo impegno "a rappresentare le istanze di tutto il territorio astigiano senza spirito di campanilismo con una visione d'insieme e con la massima collaborazione".

La stessa assemblea ha inoltre provveduto a nominare, a maggioranza, Luciano Sardo Suter quale componente del Collegio sindacale.

Relazione del Dr. Galante

All'ordine del giorno della stessa assemblea la relazione socio-sanitaria 2011 dell'Asl, approvata poi a maggioranza, presentata ed illustrata dal Direttore generale, dr. Valter Galante. Fra i dati presentati il Direttore generale ha evidenziato quello del "risparmio" con una diminuzione dei costi del 2,69% a fronte delle indicazio-

ni regionali che ne prevedevano un minimo dell'1%: altro dato riguarda la diminuzione dei ricoveri che a tutto il 2011 hanno raggiunto la cifra complessiva di 33.558 (nel 2007 erano 38.176); in netto aumento invece le prestazioni ambulatoriali quantificate in 2.919.999 contro le 2.665.000 nel 2007; notevole è stata la riduzione della spesa farmaceutica che raggiunge il 9% (un totale di 38.000 euro); in diminuzione anche la spesa per il personale del 3,6% che incide complessivamente sul bilancio dell'azienda per il 34%.

Il dr. Galante ha voluto, inoltre, ricordare l'avvio di nuovi progetti (il controllo delle lesioni croniche della cute per i pazienti a domicilio) ed il potenziamento di alcune prestazioni: la somministrazione delle terapie ambulatoriali ai Massaia anche nei giorni festivi; l'esecuzione dell'elettrocardiogramma nelle 13 unità territoriali della provincia; l'apertura di 3 punti di prelievo per l'esame del sangue a Montiglio Monferrato, Roccoverano e Vesime; l'apertura di 3 sportelli (Asti, Canelli, Nizza Monferrato) per chi ha problemi di dipendenza, oltre che dall'alcol ed dalle droghe, anche dal gioco d'azzardo e da internet.

Il Cisa Asti sud non sparirà ma serve una nuova spinta

Nizza Monferrato. Buone notizie per quanto riguarda il consorzio socio assistenziali che sembrava dovessero sparire (un provvedimento datato 2010, del governo Berlusconi) e le cui funzioni sembravano dovessero passare ad altro ente, vuoi Regione o Asl (era ancora da definire). Ora grazie anche ad un o.d.g. proposto dal parlamentare astigiano Massimo Fiorio, il ministro della Sanità ha chiarito che i suddetti consorzi "non saranno cancellati" ma potranno continuare nel loro lavoro.

La "buona notizia" che nel caso nostro riguarda il consorzio del sud astigiano, Cisa Asti sud (ne fanno parte una quarantina di comuni per circa 60.000 abitanti) è stata favorevolmente accolta dal sindaco Flavio Pesce e dall'on. Massimo Fiorio.

"Il Cisa Asti sud fin dalla sua nascita, nel 1997, ha lavorato molto bene ed è uno dei pochi che ha i bilanci in attivo, ha una buona funzionalità ed è consolidato nel suo lavoro" commenta Pesce "e siamo lieti che possa continuare nel suo funzione".

L'on. Fiorio che grazie ad un suo o.d.g., approvato sia al Senato che alla Camera, presentato unitamente al collega Bobba ricorda che è stato fatto un buon lavoro per "salvare" questi consorzi assistenziali e il ministro nella sua risposta ai parlamentari ha specificato la loro funzione e per questo con-

tinueranno a vivere.

Ora alla luce della certezza della conferma del ruolo che i consorzi continueranno ad avere, secondo Pesce è necessario dare un nuovo impulso e ripartire nella programmazione e nei progetti "rallentati o addirittura non fatti in questo ultimo periodo per le incertezze della loro sorte". In particolare è necessaria la conferma del suo organigramma od eventualmente di un nuovo, per rimettersi in moto. I Comuni più grandi, Nizza e Canelli, dovrebbero farsi carico della sua ripartenza sia istituzionale che politica e Pesce si augura che Canelli comunichi quanto prima il nome del suo rappresentante in Consiglio, dopo le dimissioni di Marmo in seguito al suo nuovo incarico di parlamentare.

Resta tuttavia un "nube" sul funzionamento dei Consorzi assistenziali piemontesi e per quanto riguarda il Cisa Asti sud significa un "taglio" di 600.000 euro, sul contributo annuo della Regione Piemonte, che unitamente ai Comuni, contribuiscono con un tot per abitante (1,80 pro capite) e Asl contribuisce a finanziare il funzionamento del Consorzio.

"Per questo è necessario" conclude Pesce "che ci sia l'impegno di tutti per far sì che il buon funzionamento del Cisa non venga meno e soprattutto che a rimetterci non siano, alla fine, gli utenti dei servizi".

La ditta rinuncia al progetto presentato

Niente "Biogas" a Bruno

Bruno. Bruno ha vinto la battaglia contro la costruzione di un impianto, alla periferia del paese, "Biogas". Nelle settimane scorse la ditta che aveva presentato il progetto ha comunicato al Comune la volontà di dar seguito al progetto di costruzione dell'impianto. Il progetto aveva subito trovato la contrarietà sia dell'Amministrazione comunale (guidata dal primo cittadino Manuela Bo) sia di tutti gli abitanti, i quali in una affollata assemblea avevano espresso tutte le loro critiche e la loro contrarietà ad un progetto che prevedeva la costruzione di una centrale "Biogas" per la quale si sarebbero bruciati tonnellate di scarti, residuo di allevamento di animali, maiali e bovini (leggi letame e liquami vari) che a Bruno non esistevano e quindi sarebbero stati importati da altre zone con un notevole via via giornaliero di mezzi di trasporto ed inoltre sarebbe dovuto sorgere nei pressi di un campo giochi per bambini e della zona di solito usata per i diversi festeggiamenti programmati in paese da enti ed associazioni.

Naturalmente soddisfatta della conclusione della vicenda, il sindaco Manuela Bo che per questo ringrazia per l'appoggio di tutti i compaesani i quali saranno messi al corrente della "novità" ricevuta attraverso una lettera di spiegazione.

La festa è sempre un successo

Le miss del Bricco Cremosina



La miss con il mister e la foto del gruppo dei giovani dello staff del Borgo Bricco Cremosina. Foto di Beppe Chioldi

Nizza Monferrato. Come in ogni festa di borgo e di paese che si rispetti non mancano le tradizionali miss.

Anche al Borgo Bricco Cremosina sono state elette le miss e le sue damigelle e naturalmente non poteva mancare anche il "mister".

La fascia della miss è stata assegnata alla signorina Chiara Zaltron, mentre quelle delle damigelle d'onore sono andate a Bianca Paro e a Elisa Diotti. A fare da cavaliere alle "bellezze" del Borgo Bricco Cremosina, il "mister" che risponde al nome di Carosso Cristian

(detto Beppe). Ai vincitori i tradizionali mazzi di fiori.

Al Borgo Bricco Cremosina, inoltre, c'è la simpatica abitudine di assegnare alcuni premi che vanno sotto il nome di "caccia allo sponsor". Di seguito il nome dei fortunati estratti:

1° premio (TV colore 22 pollici): Centro Revisione Nicese;
2° premio (macchina fotografica digitale): Tecnoindustrial Amandola di Canelli;

3° premio (scopa a vapore): Impresa edile Cannoniero.

A tutti il Borgo Bricco Cremosina augura un "arrivederci alla prossima festa".

Nel ventennale della loro scomparsa

Il ricordo di Politeia per Falcone e Borsellino



La cerimonia sul piazzale Falcone e Borsellino.

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale politica "Politeia", presente con un nutrito gruppo di soci e simpatizzanti, nel ventennale delle stragi di Capaci e via d'Amelio nelle quali persero la vita i magistrati Giovanni Falcone (nell'attentato morì anche la moglie) e Paolo Borsellino con i loro agenti di scorta, hanno voluto ricordare il loro sacrificio unitamente a quello di tutte le vittime della mafia.

Presso il piazzale Falcone e Borsellino (nei pressi della scuola media in Campolungo) l'anniversario delle stragi è stato ricordato con una benedizione ed una preghiera del parroco don Aldo Badano, il silenzio suonato da Guido Porta, la lettura di una poesia del poeta nicese, Ratti Giuseppe e

con un minuto di raccoglimento.

Il presidente di Politeia, Sandro Gioanola, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno di questi due valenti magistrati nella lotta alla mafia e la gratitudine che ogni cittadino deve avere per questi umili servitori dello Stato "caduti nell'adempimento del loro dovere".

In chiusura, la posa dell'"Ulivo della legalità" sotto la targa che ricorda il sacrificio dei due giudici. Questo ulivo sarà donato alla Scuola media, intitolata a "Carlo Alberto Dalla Chiesa", altra vittima della mafia, affinché le nuove generazioni non dimentichino mai il valore della legalità, della democrazia, della convivenza civile.

Intitolati a Corazza e Girolodi

Nuovi mezzi per disabili alla Croce Verde di Nizza



Un momento della benedizione dei mezzi.

Nizza Monferrato. La P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato, per ricordare l'impegno dei militi, ha pensato di "intitolare" due automezzi attrezzati in particolare al trasporto di disabili. Nel cortile della sede della Croce Verde, alla presenza delle autorità, il sindaco Flavio Pesce, gli Assessori Mauro Damerio e Valter Girolodi, si sono uniti ai numerosi militi ed alle madrine, la signora Liliana Berta (nipote di Giovanni Milano) ed una volontaria a rappresentare la signora Simonetta Ghignone in Berta (assente per improvvisi impegni) mentre il parroco don Aldo Badano benediva i mezzi.

I mezzi, intitolati ai militi Sergio Corazza e Giovanni Girolodi, sono stati acquistati con i diversi contributi di enti e privati, Distilleria Berta, Autoro della, Giovanni Milano, Beppe Ferrato, A.I.S. (Associazione italiana soccorritori) che ha deciso in seguito allo scioglimento dell'associazione di devol-

vere il saldo cassa agli amici volontari della Croce Verde.

La sobria cerimonia della benedizione dei nuovi mezzi è stata inoltre l'occasione per il presidente del sodalizio nicese, Marco Fassone, dopo i dovuti ringraziamenti ed il ricordo del lavoro ed il servizio di Corazza e Girolodi, per lanciare un grido d'allarme per il futuro della Croce Verde che dal 2014 non potrà più, in quanto soggetto privato, convenzionarsi con l'Asl, ma dovrà partecipare ad un appalto nel quale saranno ammesse cooperative od altre realtà nate allo scopo (senza alcuna esperienza nel settore) che, pur di aggiudicarsi l'appalto del servizio, potranno proporre offerte molto basse.

"C'è il pericolo che in questo modo" conclude il presidente Fassone "venga vanificata l'esperienza di tanti volontari, ma soprattutto che sia penalizzata la qualità del servizio offerto".

Calcio

Nicese dalla seconda: sarà la scelta giusta?

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse, prima delle ferie d'agosto, nella sala consiliare del Comune di Nizza, è stato presentato il "nuovo corso" della Nicese calcio che, partendo dalla scelta di partire dalla seconda categoria, mira, secondo le parole del presidente Luca Delprino a "porre le basi di una nuova struttura societaria che possa continuare l'attività con le proprie forze, cercando di coinvolgere nel progetto i ragazzi di Nizza". In attesa di definire l'organico societario, ha anticipato che Gianluca Gai è stato riconfermato nel ruolo di direttore sportivo, mentre la carica di allenatore sarà ricoperta da Alberto Bussolino.

Anche l'Assessore allo Sport, Valter Girolodi, ha condiviso la scelta della "squadra fatta in casa e poi non è detto che partire dal basso sia controproducente".

Su questa scelta, tuttavia, si possono fare alcune considerazioni.

Dal Paradiso all'Inferno parafrasando la Divina Commedia di Dante mai definizione risulta essere appropriata al momento calcistico della Nicese che dopo aver brillantemente concluso la stagione appena passata al nono posto in graduatoria ha deciso tramite la sua massima carica istituzionale il presidente Luca Delprino di declassare la squadra volutamente di due categorie e di ripartire dalla seconda categoria.

Sembrano ormai lontani anni luce i derby con l'Asti, con il Canelli, con l'Acqui e ora quel che è certo si torna indietro di un decennio, vissuto alla grande sotto la presidenza Caligaris coadiuvato da Marcello Pennacino che aveva visto scalare e passare nell'arco di quattro anni dalla seconda categoria all'eccellenza mantenuta per due stagioni.

Sulla scelta del presidente di oggi, sembra che abbia pesato la mancanza di sponsor in grado di garantire stabilità alla squadra in promozione. Viene



Uniti per la nuova avventura.

spontaneo anche chiedere e dire che forse si poteva affrontare benissimo la promozione a parametro zero con alcuni vecchi locali di categoria e con i giovani 93-94-95 che ora invece sono migrati per stare sempre in promozione nella vicina Canelli. Questo ci è sembrato essere un autogol che avrà ripercussione oltre che nel breve anche nel lungo periodo e anche una mancanza di rispetto verso coloro che hanno lavorato attivamente, gratuitamente per la società negli anni passati.

Ma che ruolo avrà e dovrà recitare la Nicese nel campionato che andrà ad iniziare a breve?

Pensavamo ad un campionato di vertice per tornare almeno, nel giro di un anno, in prima categoria ove ci sono paesi quattro cinque volte più piccoli di Nizza, ma veniamo immediatamente smentiti dalle parole del direttore sportivo Gianluca Gai che dice: "Affronteremo squadre costruite per vincere in seconda categoria; il nostro obiettivo è quello di stare nella parte medio-alta della classifica". Ci chiediamo: dopo il doppio passo all'indietro i tifosi, pochi ma veri, che andranno ancora al "Bersano" dovranno assaporare o meglio gustarsi una squadra senza velleità di vertice?

Emblematica la risposta che ci ha dato uno dei capi storici della tifoseria nicese, Mauro Cerruti: "Quest'anno non andrò a vedere la formazione giallorossa; mi dispiace ma non è così che si lasciano dei campionati".

A tutt'oggi la rosa della "nuova nicese" è composta da: Ratti e Delprino (portieri); Gallesse, Giacchero, Lovisolo Davide, Palumbo, Vola (difensori); Ronello, Sirb, Amandola, Gallo, Bernardi, Carozzo (centrocampisti); Serafino, Alciati, Massimelli, Lovisolo A., Morando (attaccanti).

Nel girone della Nicese ci saranno: Felizzano, Quattordio, Quargnento e Luése dell'area alessandrina; Castelnuovo Belbo Mombercelli, Unione Ruchè, Calliano, Cerro Tanaro, Spartak San Damiano, Valfenera, Buttiglierese, Cmc. dell'astigiano.

A vedere il girone, appaiono favorite alla vittoria finale il Quattordio che aveva già sfiorato la promozione in prima la passata stagione, rinforzata con gli innesti dal San Giuliano di Liberati in difesa, Volante in mezzo al campo e Calderisi nel reparto arretrato; subito sotto il Felizzano che ha prelevato il puntero Andric e poi le altre con il cantiere aperto e ancora da scoprire.

Elio Merlino

Con duecentocinquanta camminatori

Lungo le falde del Bricco fra teatro e gastronomia

Nizza Monferrato. Passate le serate dei festeggiamenti per la "Madonna della neve" al Borgo Bricco Cremosina con gli appuntamenti religiosi e quelli enogastronomici-musicali, come sempre apprezzati dai numerosi appassionati delle serate "fuori-porta", c'è stata la grande chiusura con l'ormai tradizionale (quella del 2012 è la settima edizione) "Camminata lungo le falde Bricco".

Il "giro" (approssimativamente circa 7 km il percorso) attraverso le colline del Borgo, organizzato in collaborazione fra il Borgo Bricco Cremosina, la Pro loco con la sua sezione "Nizza Turismo", naturalmente patrocinata dal Comune di Nizza Monferrato.

La manifestazione del 2012, l'incontro fra cultura, gastronomia, e svago è stata riveduta, corretta e rinnovata: la prima novità è stato l'orario, non più il soleggiato pomeriggio ma il più accattivante tardo pomeriggio fino a notte inoltrata (si è terminato intorno all'una di notte) e poi le tappe enogastronomiche sono diventate a pagamento, anche se per chi lo voleva oltre al costo base di 5 euro (dava diritto al bicchiere con sacca e vino e acqua volentieri) si potevano scegliere i diversi piatti o il "completo" a 10 euro.

Diciamo subito che la nuova formula ha avuto successo, dimostrato dal numero di partecipanti, circa 250, suddivisi in due gruppi, gli improvvisati camminatori e gli organizzatori hanno potuto confermare a caldo e senza alcuna remora, la "camminata" anche per il 2013.

Le tappe gastronomiche sono state assicurate dall'Azienda agricola "La Gironda" (1ª tappa con un ricco aperitivo), dalla Cantina Somaglia (2ª tappa con un rustico antipasto), dalla Cascina Carlen della famiglia Spagarino (3ª tappa con gustose tagliatelle), e gran fante con il dolce presso la Chiesetta del Bricco Cremosi-



Un momento dello spettacolo teatrale ed il saluto degli attori ai numerosi camminatori.

na.

Nelle diverse tappe, fra le rigogliose vigne quasi pronte per la vendemmia, si è dipanato lo spettacolo di "Un viaggio alla fine del giorno" (titolo quanto mai appropriato) con un sottotitolo "Tra fiaba e realtà" preparato e coordinato dal regista ed attore Alessio Bertoli che ha diretto una scia di "ombre danzanti" fra la musica (Stefano Zoanelli, Elena Maro, Italo Colombo), la recitazione (Elena Bo, Sara Carbone, Elisa Gorra, Eros Dal Lago, Ester Esposito) e la danza (con la leggiadria di Monica Farneti).

Le varie tappe hanno visto il dipanarsi del copione dello spettacolo, praticamente suddiviso in quattro momenti: "Dove tutto ebbe inizio", "il Prestigio", "tra Fiabe e realtà", "La battaglia finale".

Molto applaudita l'esibizione di tutti interpreti, sottolineata dai copiosi e spontanei applausi a significare l'apprezzamento di questa nuova formula di intrattenimento che vede uniti cultura e gastronomia e nel medesimo tempo permette di ammirare e godere degli stupendi paesaggi delle nostre colline monferrine.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il pagamento delle spese di condominio del vecchio proprietario

Alla fine dello scorso anno io e mia moglie abbiamo comperato un alloggio. Da anni, e cioè da quando ci eravamo sposati, vivevamo in una casa in affitto e non vedevamo l'ora di poter avere una casa tutta nostra. Tutto sommato, abbiamo anche spuntato un prezzo buono; il vecchio proprietario si era trovato in difficoltà economiche e non riusciva a pagare con regolarità le rate del mutuo, tanto che la Banca gli aveva fatto scrivere dal suo avvocato.

In fretta e furia abbiamo fatto l'atto dal notaio e siamo subentrati noi nel mutuo in corso con la Banca, saldando le rate vecchie e impegnandoci a pagare le rate nuove.

Nello scorso mese abbiamo però ricevuto una brutta sorpresa dal Condominio. L'amministratore ci ha consegnato il bilancio dell'anno 2011/12, dove risulta che il nostro venditore non aveva pagato un bel po' di spese di condominio ed il debito risulta trascritto a nostro nome. Chieste informazioni all'amministratore, costui ci ha confermato il debito e ci ha spiegato che la legge ci obbliga a pagarlo direttamente al condominio, salvo poi recuperarlo da lui.

Per noi la cosa è inverosimile. Perché dobbiamo pagare

un debito per un periodo nel quale non eravamo proprietari?

Effettivamente il Lettore e la moglie hanno ricevuto la sgradita sorpresa di vedersi recuperare il debito del precedente proprietario.

La sorpresa è sgradita, ma la regola è dettata dalla legge: chi subentra nei diritti di un condòmino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.

Nel caso in questione, l'amministratore si è avvalso di questa regola e forse ritenendo di avere migliori garanzie di recupero del credito nei confronti dei nuovi acquirenti, ha chiesto a loro il rientro del debito del precedente proprietario. Costoro nulla possono opporre alla richiesta dell'amministratore e devono pagare i debiti della annualità in corso rispetto all'acquisto e della precedente gestione.

In altre parole, avendo acquistato l'alloggio a fine-dicembre 2011, devono pagare la gestione 2011/12 ed anche quella del 2010/11. Pagato il debito, potranno rivalersi nei confronti del loro venditore, per il periodo in cui era proprietario.

Questa normativa vale anche per coloro che acquistano l'immobile all'asta. Pertanto è opportuno che prima di procedere all'acquisto di una unità immobiliare, si accerti non solo la iscrizione di ipoteche sulla stessa, ma anche la presenza di debiti condominiali.

Nel caso di compravendita di locali commerciali affittati, occorrerà poi verificare se l'inquilino è stato avvisato della proposta di alienazione.

Allo stesso modo, nel caso di terreni agricoli, occorrerà verificare la presenza di affittuari, oppure di confinanti coltivatori diretti. In tutti questi casi costoro beneficiano del diritto di prelazione all'acquisto e possono farlo valere nei confronti dell'acquirente, se non sono stati ufficialmente notiziati della vendita.

Questi, in sintesi, sono gli accertamenti più importanti da fare prima dell'acquisto di un immobile (e peraltro non è da dimenticare l'accertamento sulla regolarità edilizia del manufatto). Ciò ad evitare di ricorrere in brutte sorprese, che di solito emergono successivamente all'acquisto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

La Regione abolisce il bollino blu

Acqui Terme. La Giunta regionale ha disposto per tutti i veicoli la soppressione del "bollino blu", ovvero l'obbligo del controllo dei gas di scarico al di fuori di quelli effettuati in sede di revisione, e la conseguente soppressione dell'obbligo di esporre sul parabrezza la vetrofania che indicava il tipo di omologazione e il carburante di alimentazione.

Già a partire dal 1° settembre 2011, in Piemonte erano esenti dall'obbligo del controllo annuale delle emissioni tutti i veicoli con omologazione Euro 3 e successive, mentre i veicoli con omologazione precedente restavano soggetti al controllo annuale (se immatricolati dal 1° gennaio 1998) e semestrale (se immatricolati entro il 31 dicembre 1997), che risultava comunque attestato con il solo possesso del certificato di controllo e non più con l'esibizione del "bollino blu".

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 26/8: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: Domenica 26/8, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA

settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 26 agosto - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 26 agosto - via Nizza, piazza Italia, piazza Matteotti, reg. Bagni. **Fino al 26 agosto** sono chiuse per ferie le edicole di via Moriondo e di via Crenna.

FARMACIE da ven. 24 a ven. 31 agosto - ven. 24 Caponnetto (corso Bagni); sab. 25 Cignoli (via Garibaldi), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 26 Cignoli**; lun. 27 Bollente (corso Italia); mar. 28 Albertini (corso Italia); mer. 29 Centrale (corso Italia); gio. 30 Caponnetto; ven. 31 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 26 agosto: via Cairoli, piazza Castello, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 25 agosto alle ore 8.30, al sabato successivo, 1 settembre, alle ore 8.30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 24 agosto:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 agosto:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 26 agosto:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 agosto:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 agosto:** Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 29 agosto:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 30 agosto:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Canelli.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 80085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Evelyn Monforte, Eleonora Grillo, Firdaws Chakir, Nicolò Cesarco, Enea Odello, Francesca Silva, Nicolò Scarno, Gennaro Manco, Giulia Saldini, Nabil Bouchfar, Yasmine Azizi, Nicolò Alaimo, Achille Gandolfo, Mario Andrei Spataro, Matilde Ratti, Caterina Cacciola, Yahya El Khannouch, Claudio Santoro, Giada Olivieri, Giulia Olivieri.

Morti: Isma Delfina Pesce, Antonina Caniglia, Iolanda Giuliano, Amedeo Alberto Leoncino, Anna Settembrini, Giuseppe Barbero, Enrichetta Lantero, Adelina Carrara, Giovanni Granero, Giorgio Federico Dazzi, Giovanni Muratore, Antonio Ricci, Cesarina Assandri, Mario Ferraris, Silvana Arpari, Teresa Domenica Cavallo, Antonietta Forno, Sergio Roso, Nadi Spazzafumo, Anna Cavallarino, Santino Bavazzano, Luigi Cesare Carlo Satragno, Duilio Tincani, Giovanni Zoccola, Paolo Rapetti, Umberto Barberis, Lino Scaiola, Lina Grappaglia, Angela Zaffiri, Stefanina Leban, Emma Montaldo, Giovanni Alessandrino, Roberto Costamagna.

Pubblicazioni di matrimonio: Pasquale Montorro con Maria Caterina Giordano, Salvatore D'Assoro con Maura Morielli, Giorgio Agoglio con Eleonora Lorenza Curti, Giacomo Grimaldi con Irene Liburno, Giuseppe Monti con Manuela Ivaldi.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Dova** (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 24-25-26 agosto; **Farmacia Gai Cavallo** (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 27-28-29-30 agosto.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 24 agosto:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 agosto:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 26 agosto:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 agosto:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 agosto:** Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 29 agosto:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 30 agosto:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Canelli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



ACQUI ROCK

**NOTE AMICHE
PER UN VIAGGIO**

SAB 25.08

**CONCERTO IN MEMORIA DI
LUCA PERSOGLIO E MAURIZIO BORGIO**

**RADIO XXX | CNST (CIELINERISOPRATORINO)
NONOSTANTECLIZIA | TOMAKIN | THOMAS**

PIAZZALE KURSAAL - Viale Acquedotto Romano - ACQUI TERME - INFO: 393.9333587 - 0144.322165

